



Delibera n. 103/2020

Oggetto: approvazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare il Titolo II "**Bilancio di Previsione, Gestione Economico-Finanziaria e Rendicontazione**", Capo I "**I Documenti Previsionali**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato emanato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali, che contiene le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento**

nazionale al Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**");
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "**...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di**

assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 6, 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD")**, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene le **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"**;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di

Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 13, 14, 15, 16 e 18 del predetto "**Statuto**";

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che l'articolo 6 del predetto "**Regolamento**" stabilisce che:

- il "*...Bilancio di Previsione è composto dal:*
 - a) *Preventivo Finanziario, che si distingue in Decisionale e Gestionale;*
 - b) *Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria...*";
- costituiscono allegati al "*...Bilancio di Previsione:*
 - a) *la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;*
 - b) *la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;*
 - c) *la relazione programmatica;*
 - d) *il bilancio triennale;*
 - e) *i piani triennali di gestione...*";

VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- CONSIDERATO** che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- CONSIDERATO** inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

- VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
 - disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...";
- ESAMINATA** la "**Ipotesi**" di "**Bilancio di Previsione relativo allo Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", di concerto con la "**Direzione Generale**" e la "**Direzione Scientifica**";
- ESAMINATE** altresì, la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dalla Direzione Generale, con la collaborazione del predetto "**Settore**", e la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal Presidente, annesse al "**Bilancio di Previsione**" per formarne parte integrante;
- VISTA** la Relazione predisposta, ai sensi dell'articolo 6 del "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 29 dicembre 2020, anch'essa allegata al "**Bilancio di Previsione**" per formarne parte integrante;
- VISTA** la propria Delibera, assunta nell'odierna seduta, con la quale:
- è stato approvato il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" della "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**", con l'annessa "**Relazione Descrittiva**", predisposto ai fini della gestione del contributo erogato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo di quello ministeriale, per garantire il regolare funzionamento del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito in Spagna e, precisamente, a La Palma, nelle Isole Canarie;
 - è stato dato mandato, congiuntamente, alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica, di reperire, in sede di predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, le risorse finanziarie, pari ad **€ 700.000,00**, da destinare alla integrazione del contributo ministeriale assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le "**Progettualità di Carattere Straordinario**" ed, in particolare, per le esigenze di funzionamento del "**Telescopio Nazionale Galilei**";
- CONSIDERATO** che il "**Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede anche la integrazione del contributo innanzi specificato;

ATTESA

la necessità di approvare il "**Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con tutta la relativa documentazione, ivi comprese la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dalla Direzione Generale, la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal Presidente, e la "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**",

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il "**Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con tutta la relativa documentazione, ivi comprese la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dalla Direzione Generale, la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal Presidente, e la "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**", che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare mandato alla Direzione Generale di trasmettere il Bilancio di Previsione, corredato dalla documentazione specificata nell'articolo 1 del dispositivo della presente Delibera, al "**Ministero della Economia e delle Finanze**", al "**Ministero della Università e della Ricerca**" ed alla "**Corte dei Conti**".

Articolo 3. Di dare, altresì, mandato alla Direzione Generale di trasmettere al "**Ministero della Università e della Ricerca**" anche il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" della "**Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria**", con l'annessa "**Relazione Descrittiva**".

Roma, 30 dicembre 2020

*Il Segretario
(Firmato)*

*Il Presidente
(Firmato)*



BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore XXXXXXXXXX

Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti*"
Settore I "*Bilancio*"

INDICE

Introduzione.....	3
Principi e criteri di gestione del bilancio.....	5
Sezione Prima - Preventivo Finanziario	8
Nota Preliminare e Relazione Tecnica.....	9
Allegati alla Nota Preliminare e Relazione Tecnica	182
Preventivo Finanziario Decisionale	187
Preventivo Finanziario Gestionale.....	204
Sezione Seconda - Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria.....	257
Sezione Terza - Preventivo Economico.....	260
Allegato "A" - Bilancio Pluriennale.....	271
Allegato "B" - Relazione Programmatica	289
Allegato "C" - Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione.....	304
Allegato "D" - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	306
Allegato "E" - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio	321
Allegato "F" - Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi	324

INTRODUZIONE

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**", redatto in termini di competenza e di cassa, è stato predisposto:

- a) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- b) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili**";
- c) in conformità alle disposizioni contenute nel "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e modificato dal predetto Organo di Governo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 11 del "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come innanzi richiamato, il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è costituito:

- 1) dal "**Preventivo Finanziario**", che si distingue in "**Decisionale**" e "**Gestionale**", corredato da un "**Documento**" illustrativo, denominato "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", e dalla "**Dotazione Organica del Personale**";
- 2) dal "**Quadro Generale Riassuntivo**" della "**Gestione Finanziaria**";
- 3) dal "**Preventivo Economico**", corredato dal "**Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Previsti**", che è stato predisposto in conformità a quanto previsto dallo "**Allegato numero 6**" del predetto "**Regolamento**".

Al "**Bilancio di Previsione**" sono allegati:

- a) il "**Bilancio Pluriennale**";
- b) la "**Relazione Programmatica**";
- c) la "**Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione**";
- d) la "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**".

In conformità a quanto disposto dagli articoli 11 e 19 del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, al "**Bilancio di Previsione**" sono, inoltre, allegati anche i seguenti "**Documenti**":

- il "**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio**";
- il "**Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi**".

PRINCIPI E CRITERI DI GESTIONE DEL BILANCIO

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali fissati dallo "**Allegato numero 1**" del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, che contiene le "**Disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili**".

I "**documenti**" e gli "**strumenti**" contabili dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi i bilanci "**preventivi**" e quelli "**consuntivi**", vengono gestiti e aggiornati mediante l'utilizzo di un "**software dedicato**" che opera in rete, al quale possono accedere tutte le "**articolazioni organizzative**" dell'Ente, sia a livello "**centrale**" che a livello "**territoriale**".

L'attuale sistema informatico, caratterizzato da un adeguato grado di flessibilità, consente, peraltro, sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" di interagire in tempo reale e di effettuare, in modo tempestivo ed efficace, qualsiasi tipo di operazione contabile.

L'adozione di un "**bilancio unico**" consente all'Ente di monitorare, periodicamente, l'andamento complessivo della gestione.

Inoltre, l'implementazione di un sistema generale di "**governance**" della politica di sviluppo, di gestione, di incentivazione e di valorizzazione del capitale umano, finalizzato, tra l'altro, a definire in modo organico e razionale sia i piani di fabbisogno che quelli di reclutamento del personale, contribuisce anche a monitorare, con la necessaria attenzione, le voci di spesa "**fisse**" ed "**obbligatorie**", che incidono in modo determinante sugli equilibri di bilancio.

Ai fini di una lettura più chiara e intellegibile del "**Bilancio Annuale di Previsione**", è, altresì, necessario precisare che lo stesso è stato predisposto con la modalità "**bottom up**", per cui le previsioni contabili elementari, che riguardano l'Ente nel suo complesso, sono state definite e implementate con riferimento ai diversi "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" e alle singole "**Funzioni Obiettivo**".

È necessario, infine, precisare che, nel rispetto del dettato normativo, peraltro non sempre chiaro ed univoco, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha già promosso alcune importanti iniziative per integrare sia il "**sistema di contabilità finanziaria**" che quello di "**pianificazione e controllo di gestione**" con un efficace "**sistema di contabilità economico-patrimoniale**".

Ovviamente, la impostazione generale del "**Bilancio Annuale di Previsione**" risente non

solo dei radicali processi di riforma che hanno interessato gli enti pubblici di ricerca nell'ultimo decennio, ma, come vedremo in seguito, anche e soprattutto della esiguità del "**Fondo Ordinario**" che il Ministero della Università e della Ricerca assegna annualmente all'Ente.

Infatti, nonostante il predetto "**Fondo**" abbia registrato, negli ultimi tre anni, un sensibile incremento, lo stesso rimane inadeguato rispetto alle reali esigenze dell'Ente, in relazione:

- a) alla sua consistenza complessiva, che:
 - in assoluto, non tiene conto delle dimensioni dell'Ente, delle sue numerose articolazioni organizzative, dislocate sull'intero territorio nazionale, e dei molteplici accordi, sia a livello nazionale e internazionale, che prevedono, anche e soprattutto per volontà governativa, gravosi impegni a carico dell'Ente, sia in termini di risorse umane che di risorse finanziarie;
 - in ogni caso, non è proporzionata all'aumento esponenziale delle spese di personale, causato, nello stesso periodo temporale, dal notevole sforzo economico che è stato sostenuto per finanziare le procedure di stabilizzazione del personale precario;
- b) alla sua composizione interna, che non contempla più, per espressa volontà del legislatore, la cosiddetta "**quota premiale**" o "**ex premialità**" e non prevede, in nessun'altra forma, risorse destinate al finanziamento della ricerca di base;
- c) ai numerosi vincoli di destinazione che caratterizzano, in particolare, le assegnazioni destinate alla "**attività di ricerca a valenza internazionale**", alle "**progettualità di carattere straordinario**" e alle "**progettualità di carattere continuativo**", che ne impediscono, di fatto, un uso più flessibile e strettamente correlato all'effettivo fabbisogno dell'Ente.

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato, pertanto, costretto, più volte:

- a rivedere e, sostanzialmente, a ridimensionare le sue politiche di potenziamento e di sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nei vari settori che definiscono e qualificano la sua programmazione strategica pluriennale e che ne caratterizzano, a tutti i livelli, i relativi interventi;
- a ridurre, conseguentemente, i propri investimenti, soprattutto quelli a medio e a lungo termine.

Le risorse finanziarie disponibili sono state, pertanto, allocate secondo criteri generali improntati al "**rigore**" e alla "**prudenza**", anche se nella consapevolezza che tutti gli sforzi

degli organi di gestione devono essere finalizzati a garantire alle attività primarie dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il massimo sostegno possibile.

SEZIONE PRIMA

“Preventivo Finanziario”

Nota Preliminare e Relazione Tecnica

Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE

Premessa.....	14
1. Articolazione territoriale, funzionamento degli organi e assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"	15
1.1. Articolazione territoriale.....	15
1.2. Funzionamento degli Organi di Governo e degli Organi Gestionali.....	18
1.3. Assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"	20
2. Statuto e Regolamenti.....	39
2.1. Statuto.....	39
2.2. Regolamenti	39
2.2.1. Contesto normativo di riferimento.....	39
2.2.2. Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.....	40
2.2.3. Altri Regolamenti.....	45
2.2.4. Considerazioni finali	56
3. Altre notizie integrative.....	57
4. Analisi del contesto economico finanziario e del quadro normativo di riferimento.....	65
5. Analisi specifica di alcune criticità.....	70
5.1. Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate.....	70
5.2. Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca.....	74
5.2.1. Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica".....	74
5.2.2. Problematiche connesse alla mobilità obbligatoria di <u>trecentosedici dipendenti</u> transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"	81
5.3. Considerazioni finali	84
6. Le diverse implicazioni che riguardano lo "Istituto Nazionale di Astrofisica".....	86
6.1. Fonti di finanziamento.....	86
6.2. Risorse umane.....	88
6.2.1. Dotazione Organica del Personale al 31 dicembre 2020.....	88
6.2.2. Politiche di reclutamento del personale.....	90
6.2.3. Schema riassuntivo dei posti di personale che sono stati coperti, nel corso del corrente anno, a seguito di procedure concorsuali già concluse, dello scorrimento di graduatorie finali di merito, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali.....	90
6.2.4. Schema riassuntivo dei posti di personale che verranno coperti, nel corso del prossimo anno, a seguito di procedure di reclutamento, ordinarie o speciali, da avviare o già avviate, ma ancora in itinere.....	91
6.2.5. Risorse destinate dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di centoventi unità di personale, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della Agenzia Spaziale Italiana.....	92
6.2.6. Altre stabilizzazioni.....	94
6.2.7. Progressioni del personale tecnico e amministrativo, sia "economiche" che di "livello nei profili di inquadramento".....	95
6.2.8. Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca... ..	107
6.2.9. Contratti Collettivi Nazionali Integrativi non ancora perfezionati.....	109

6.2.10. Quantificazione del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio"	111
6.2.11. Considerazioni finali sulle spese di personale.....	116
6.3. Beni immobili.....	119
6.4. Obiettivi.....	121
7. Riorganizzazione ed accorpamento di Sedi Territoriali e nuove sistemazioni logistiche.....	123
7.1. Riorganizzazioni ed accorpamento di alcune "Strutture di Ricerca".....	123
7.2. Nuove sistemazioni logistiche.....	124
8. Struttura Tecnica del Bilancio.....	133
9. Situazione Finanziaria	135
10. Avanzo di Amministrazione Presunto	145
11. Entrate	150
12. Uscite	156
13. Razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.....	162
13.1. Quadro normativo di riferimento.....	162
13.2. Limiti di spesa.....	166
13.3. Altri adempimenti.....	176
14. Bilancio Pluriennale	179
15. Conclusioni	181

Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE DEGLI ALLEGATI

Allegato numero 1: "Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021".....183

Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE DELLE TABELLE

<u>Tabella numero 1</u> : "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca" ed "Altre Entrate".....	140
<u>Tabella numero 2</u> : Comparazione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto dell'ultimo triennio.....	145
<u>Tabella numero 3</u> : "Avanzo di Amministrazione Presunto alla data del 31 dicembre 2020 relativo alle spese per il personale"	149
<u>Tabella numero 4</u> : Comparazione delle entrate iscritte nei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi finanziari.....	150
<u>Tabella numero 5</u> : Comparazione, per anno di competenza, delle entrate straordinarie riferite agli ultimi quattro esercizi: confronto con i dati del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021.....	154
<u>Tabella numero 6</u> : Comparazione delle uscite relative all'ultimo triennio.....	156
<u>Tabella numero 7</u> : Uscite distinte per categoria di spesa: stanziamenti 2021.....	157
<u>Tabella numero 8</u> : Stanziamenti relativi ai capitoli di bilancio oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa.....	174

PREMESSA

Il presente "**Documento**", denominato "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", è stato predisposto dalla "**Direzione Generale**", con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

La "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**" prevede, al suo interno, **otto "tabelle"**.

CAPITOLO 1 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI E ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA "AMMINISTRAZIONE CENTRALE"

1.1 - Articolazione territoriale

Nel rispetto di quanto previsto dallo "**Statuto**", dal "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" attualmente in vigore, dal nuovo "**assetto**" della "**Direzione Generale**", e dagli atti organizzativi conseguenti, adottati tra la fine dell'anno 2016 e l'inizio dell'anno 2017, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono attualmente previsti:

- un "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Primo Livello**", ovvero la "**Direzione Generale**", che è articolata:
 - in otto "**Servizi di Staff**", come di seguito elencati:
 - a) il "**Servizio di Segreteria, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
 - b) il "**Servizio Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**";
 - c) il "**Servizio Studi e Atti Normativi**";
 - d) il "**Servizio Relazioni con il Pubblico**";
 - e) il "**Servizio Controllo di Gestione**";
 - f) il "**Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
 - g) i "**Servizi Informatici e per il Digitale**";
 - h) la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**",
 - in due "**Uffici**", come di seguito elencati:
 - 1) l'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
 - 2) l'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**";
- numerosi "**Centri di Responsabilità Amministrativa di Secondo Livello**", ossia le "**Strutture di Ricerca**", che, in alcuni casi, derivano dagli accorpamenti di strutture territoriali preesistenti.

Il "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Primo Livello**", ovvero la "**Direzione Generale**", cura la gestione amministrativa e contabile anche delle "**articolazioni**" che concorrono a definire la "**Struttura Organizzativa**" sia della "**Presidenza**" che della "**Direzione Scientifica**", nelle more che la "**Direzione Scientifica**" venga configurata, a sua

volta, come "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Secondo Livello**".

Per quanto riguarda, in particolare, le "**Strutture di Ricerca**" è necessario rammentare che:

- con Delibera del 10 novembre 2011, numero 17, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 31, comma 5, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora vigente, ha disposto l'accorpamento dello "**Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario**" e dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica**" in un unico "**Istituto**", denominato "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
- con Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, del medesimo Statuto, ha autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**:
 - la modifica dell'articolazione territoriale dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**", nel quale è confluita anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
 - la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- con Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, autorizzato l'avvio del processo di accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", che si è concluso con la costituzione, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, di una nuova "**Struttura di Ricerca**";
- con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha "...denominato la nuova "**Struttura di Ricerca**", che deriva dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", quale "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**")...".

Pertanto, attualmente, fanno capo alla "**Direzione Generale**" i "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" di seguito elencati:

Codice del " Centro di Responsabilità Amministrativa "	Denominazione del " Centro di Responsabilità Amministrativa "
0.00.	" Uffici di Staff " alla Direzione Generale
0.01.	Ufficio I " Gestione delle Risorse Umane "
0.02.	Ufficio II " Gestione Bilancio, Contratti e Appalti "
0.03.	Presidenza
0.04.	Direzione Scientifica
1.01	Osservatorio Astrofisico di Torino
1.02	Osservatorio Astronomico di Brera
1.03	Osservatorio Astronomico di Padova
1.04	Osservatorio Astronomico di Trieste
1.06	Osservatorio Astronomico di Roma
1.07	Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Firenze)
1.08	Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
1.09	Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Napoli)
1.10	Osservatorio Astronomico di Cagliari
1.11	Osservatorio Astrofisico di Catania
1.12	Osservatorio Astronomico di Palermo
1.13	Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna
1.15	Istituto di Astrofisica Spaziale e di Fisica Cosmica di Milano
1.16	Istituto di Astrofisica Spaziale e di Fisica Cosmica di Palermo
1.19	Istituto di Radioastronomia di Bologna
1.20	Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma

1.2 - Funzionamento degli Organi di Governo e degli Organi Gestionali

Con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore ██████████ è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore ██████████ e la Dottoressa ██████████ sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere ██████████ e la Dottoressa ██████████ sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio.

Nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale.

Con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore ██████████ e al Dottore ██████████ con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore ██████████ nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori ██████████ e ██████████ i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo

27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742.

Nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6:

- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore ██████████ ██████████ l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore ██████████ ██████████ l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie.

Pertanto, gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferiti, rispettivamente, al Dottore ██████████ e al Dottore ██████████ ██████████ scadranno il **30 dicembre 2023**.

In data **14 settembre 2020**, il Professore ██████████ è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore ██████████ è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato*

conferito al Professore ██████████ con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**.

Con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente. Secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente.

Pertanto, con Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori ██████████ e ██████████ con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...".

1.3 - Assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"

Il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, nella fase iniziale del suo incarico, il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", che è stato definito:

- a) in conformità a quanto previsto dal precedente "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", peraltro ancora in vigore;
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, come di seguito riportate:
 - adeguare la "...**organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le**

conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni..." al contesto normativo di riferimento;

- assicurare, all'interno delle diverse "**articolazioni organizzative**" dell'Ente, una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;
- qualificare, semplificare e rendere più celere l'intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
- assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**" e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima integrazione possibile tra le diverse componenti dell'amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l'Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell'autonomia che ne caratterizza l'azione, è "**unico**" e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime "**finalità**";
- assicurare che *"...la gestione dell'intero edificio che ha sede a Roma, in Viale Mellini, e dell'annesso Parco, adibiti a sede legale dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico agli uffici presenti nella medesima sede ed al personale che vi presta servizio, siano organizzati in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che sono allocati nella predetta struttura per espressa previsione statutaria, e di quelle specifiche della Direzione Scientifica..."*;
- potenziare l'attuale sistema di contabilità, al fine di *"...consentire un esame più analitico dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle articolazioni organizzative dell'Ente..."*, di *"...quantificare il loro cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi..."*;
- definire, ai fini della *"...promozione di iniziative concrete, dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del **"brand"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"***

nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:

- commercializzazione di prodotti nei "**Visitor Center**";
- produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;
- commercializzazione di prodotti derivanti dall'utilizzo di propri brevetti...";

- predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altri fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Ente e tenendo conto dei lavori già svolti dal "*tavolo tecnico*" appositamente costituito;

d) nel rispetto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**assetto organizzativo**".

Con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:

- approvato il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come "**Documento**" allegato al predetto "**Disciplinare**";
- conferito al "*...Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", anche al fine di verificare la opportunità di adeguarlo maggiormente alle reali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali...*".

Al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e di rendere, quindi, operativo il

nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", con Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";
- b) il nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- c) il nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**".

Con la medesima Determina Direttoriale:

- è stata autorizzata, in attuazione della Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2016, la costituzione di una "**Segreteria Amministrativa**" della "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai fini della sua configurazione e della sua attivazione come "**Centro di Responsabilità di Secondo Livello**", con i seguenti compiti:
 - svolgimento delle "...attività di carattere amministrativo proprie della Direzione Scientifica...";
 - cura delle "...relazioni con l'ufficio bilancio...";
- sono state assegnate alla "**Segreteria Amministrativa**" della "**Direzione Scientifica**" alcune unità di personale tecnico ed amministrativo;
- sono stati confermati tutti i provvedimenti, già adottati in precedenza, con i quali sono state assegnate alla "**Direzione Scientifica**" altre unità di personale tecnico ed amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- è stata rinviata ad un momento successivo la adozione, di concerto con la "**Direzione Scientifica**", di eventuali, ulteriori misure organizzative finalizzate alla sua configurazione come "**Centro di Responsabilità di Secondo Livello**";
- è stata autorizzata la pubblicazione del nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**", dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne, con tutti i relativi allegati, sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

A decorrere dalla data di pubblicazione della predetta Determina, sono entrate in vigore tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali

deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne.

Con la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dalle "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118.

Con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata.

Con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, il Consiglio di Amministrazione ha:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa [REDACTED], Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore [REDACTED];
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale "*pro-tempore*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva del vigente "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra

quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";

b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**struttura tecnica di supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:

- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

➤ stabilito, altresì, che la "**struttura tecnica di supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";

➤ demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:

a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dalle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118,

come espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

- b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**struttura tecnica di supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai Dirigenti in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione del vigente "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

Secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e selettive innanzi specificate rientra nella competenza della Direzione Generale.

Peraltro, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla Dottoressa [REDACTED] con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore [REDACTED] con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83.

Con la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa [REDACTED], con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

La Dottoressa [REDACTED], a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute.

Pertanto, il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**".

Con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa ██████████, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, il Consiglio di Amministrazione ha:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa ██████████ Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa ██████████ è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale "*pro-tempore*" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati.

Pertanto, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e selettive, come innanzi specificate, rimane nella competenza della Direzione Generale.

A seguito della definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" sono stati conseguentemente e necessariamente modificati, sotto il profilo strutturale, anche i "**bilanci**", sia "**preventivi**" che "**consuntivi**".

Successivamente, sono stati definiti, in modo analogo a quelli della "**Direzione Generale**" e, quindi, nel rispetto degli stessi "**principi**" e delle medesime "**linee generali di indirizzo**", anche i nuovi "**assetti organizzativi**" e i nuovi "**organigrammi**" delle "**Strutture di Ricerca**". Questo processo di "**omologazione**", particolarmente lungo e complesso, è stato concluso dopo quasi un anno e mezzo di intensa e proficua interazione tra la Direzione Generale, da un lato, e i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", dall'altro. Gli attuali "**assetti organizzativi**" della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati, peraltro, definiti, in modo compiuto, da poco più di due anni e, quindi, è da escludere, almeno per il momento, l'attivazione di nuovi, ulteriori e radicali processi di revisione.

Peraltro, la fase della sperimentazione può essere considerata ormai conclusa e la Direzione Generale, salvaguardando, per le motivazioni innanzi esposte, l'impianto complessivo della attuale organizzazione dell'apparato amministrativo, intende, comunque, procedere, di intesa con i Dirigenti Responsabili dei due Uffici e con i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", alla individuazione degli aspetti critici del modello adottato ed alla definizione delle misure correttive ritenute necessarie.

È, comunque, intenzione della Direzione Generale presentare, appena possibile, al nuovo Consiglio di Amministrazione una breve relazione sull'impatto che l'attuale "**assetto organizzativo**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" ha avuto, in un arco temporale di circa tre anni, sull'andamento generale della azione amministrativa.

E', peraltro, possibile, sin da ora, affermare, anche sulla base della comune percezione, che le sostanziali modifiche della organizzazione complessiva dell'Ente hanno certamente contribuito ad assicurare una maggiore sinergia tra la "**Amministrazione Centrale**" e le "**Strutture di Ricerca**", a razionalizzare maggiormente l'utilizzo delle risorse umane disponibili e, in definitiva, ad erogare servizi più efficienti e a migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza, sia interna che esterna.

Alla realizzazione dei predetti risultati hanno contribuito, in modo rilevante, anche le iniziative intraprese dalla Direzione Generale al fine di dare piena e concreta attuazione al principio di "**amministrazione e gestione diffusa**".

Al riguardo, sono particolarmente significativi, oltre alla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale è stata costituita la "**struttura tecnica di supporto**" per le finalità innanzi specificate, anche altri provvedimenti adottati alla Direzione Generale, come

di seguito elencati e specificati:

A) Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:

- è stato costituito "...un **"Tavolo Tecnico Permanente"** con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ivi comprese le **"Grandi Attrezzature Scientifiche"**, e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**...";
- è stata definita la composizione del **"Tavolo Tecnico Permanente"**, costituito "...dal personale in servizio sia presso la **"Amministrazione Centrale"** che presso le **"Strutture di Ricerca"**, come di seguito elencato:
 - 1) Architetto ██████████, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Capodimonte"**;
 - 2) Architetto ██████████, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Padova"**;
 - 3) Architetto ██████████, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Teramo"**;
 - 4) Architetto ██████████, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
 - 5) Architetto ██████████, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Torino"**;
 - 6) Geometra ██████████, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Catania"**;

- 7) Geometra ██████████, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**;
 - 8) Geometra ██████████, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Palermo"**;
 - 9) Ingegnere ██████████, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Arcetri"...**;
- è stato, inoltre, disposto che:
 - il **"Tavolo Tecnico Permanente"** potrà "...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora ██████████ ██████████ inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e del Signore ██████████ inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Roma"...**;
 - l'Architetto ██████████ svolgerà le funzioni di "Coordinatore" del **"Tavolo Tecnico Permanente"**, l'Architetto ██████████ svolgerà le funzioni di "Referente Tecnico della Direzione Generale", la Signora ██████████ svolgerà, nell'ambito del **"Tavolo Tecnico Permanente"**, le funzioni di "Supporto Tecnico Organizzativo" e di "Segretario Verbalizzante";
 - ove "...ritenuto necessario e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi ad esso assegnati, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
 - ai fini "...della prima definizione del **"Programma operativo di intervento"**, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- a) *individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "Istituto Nazionale di Astrofisica";*
- b) *definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ivi comprese le "Grandi Attrezzature Scientifiche";*
- c) *svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019" e di avvio del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020", con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;*
- d) *svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;*
- e) *implementazione, con la collaborazione dei "Servizi Informatici e per il Digitale", di un "software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"..."*;

B) Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, con la quale:

- sono "...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** con riferimento a tutte le funzioni che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo

sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";

- al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" è stata, inoltre, attribuita una competenza esclusiva "...relativamente:
 - a) *alla predisposizione del "Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici";*
 - b) *alla predisposizione dei "Piani Triennali degli Investimenti";*
 - c) *alle attività di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici...";*
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" con gli articoli 1 e 5 della Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" è stato individuato come unica "**Struttura**" di riferimento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nell'ambito dei "**Lavori Pubblici**";
- l'Architetto ██████████ è stata nominata "**Referente**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
- è stata ampliata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", che, attualmente, è così "...articolata:
 - 1) *Architetto ██████████, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Capodimonte";*
 - 2) *Architetto ██████████, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "Osservatorio Astronomico di Padova";*

- 3) Architetto ██████████ inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**";
 - 4) Architetto ██████████, inquadrate nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - 5) Architetto ██████████ inquadrate nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**";
 - 6) Geometra ██████████ inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - 7) Geometra ██████████ inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
 - 8) Geometra ██████████, inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**";
 - 9) Ingegnere ██████████, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**";
 - 10) Signora ██████████ inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - 11) Signore ██████████, inquadrate nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- è stato disposto che, nell'ambito del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**":
- l'Architetto ██████████ svolgerà le funzioni di "**Coordinatore**";
 - l'Architetto ██████████ svolgerà le funzioni di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**";
 - la Signora ██████████ svolgerà le funzioni di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";

- è stato, infine, previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", della collaborazione del Dottore ██████████, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

C) Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, con la quale, tra l'altro:

- è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che "...fornisce, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" per tutte le funzioni che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- è stata disposta "...l'esclusione dalle competenze del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**" delle seguenti attività:
 - svolgimento di procedure di gara;
 - redazione di atti di gara;
 - svolgimento delle funzioni di "**Responsabile Unico del Procedimento**" al di fuori delle attività istituzionali già svolte dai suoi componenti nelle rispettive Strutture di appartenenza...";
- è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che prevede, in particolare, la partecipazione del personale di seguito elencato, in servizio sia presso la Sede della "**Amministrazione Centrale**" che presso le "**Strutture di Ricerca**":
 - 1) Dottoressa ██████████, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";

- 2) Architetto ██████████, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**";
 - 3) Dottoressa ██████████ inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**";
 - 4) Dottoressa ██████████, inquadrata nel profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
 - 5) Dottoressa ██████████, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**";
 - 6) Signora ██████████, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
 - 7) Dottor ██████████, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
 - 8) Dottoressa ██████████, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- sono state attribuite:
 - al Dottor ██████████ le funzioni di "**Coordinatore**" del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**";
 - alla Dottoressa ██████████ le funzioni di "**Referente della Direzione Generale**" e di raccordo tra lo stesso "**Tavolo Tecnico Permanente**" e la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**";
 - è stato stabilito che:
 - al fine di "...agevolare il raggiungimento degli obiettivi assegnati al predetto "**Tavolo Tecnico**", il Dottor ██████████ e la Dottoressa ██████████

██████████ nelle loro rispettive funzioni, come innanzi specificate, potranno avanzare al Direttore Generale proposte motivate di designazione di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";

- il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**" opera "...nel rispetto delle direttive impartite dalla Direzione Generale e sotto la sua supervisione...".
- per "...motivi di efficacia e di razionalizzazione delle risorse e del tempo di lavoro, le sedute del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" potranno essere svolte anche in teleconferenza o in videoconferenza...".

D) Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 10, con la quale la Dottoressa ██████████, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Brera**", con Sede a Milano, è stata nominata componente del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", istituito con Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, in sostituzione della Dottoressa ██████████, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, a seguito del suo trasferimento presso altra amministrazione.

E) Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, con la quale:

- è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", composto da unità di personale in servizio presso le "**Strutture di Ricerca**" competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire, per un periodo limitato di tempo, al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" il necessario supporto tecnico-amministrativo, finalizzato alla predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stata definita la sua composizione, come di seguito riportata:
 - 1) Ingegnere ██████████, inquadrato nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", con le funzioni di "**Coordinatore**";
 - 2) Dottore ██████████, inquadrato nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo

"**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" con le funzioni di "**Responsabile Amministrativo**";

- 3) Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" con le funzioni di "**Economo**" e di Responsabile del Settore "**Bilancio ed Economato**";
- 4) Dottore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" con le funzioni di "**Economo Cassiere**" e di Responsabile dell'Ufficio "**Bilancio**";

➤ è stato disposto che:

- a) il Dottore [REDACTED], nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserverà le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del "**Gruppo di Lavoro**" costituito con la presente Determina Direttoriale;
- b) il "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito svolgerà i compiti che gli sono stati attribuiti per il periodo compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole dei "**Direttori**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**", dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", il predetto periodo potrà essere eventualmente prorogato per un ulteriore trimestre;

F) Determina Direttoriale del 30 settembre 2020, numero 133, con la quale:

- è stato prorogato dal **1° ottobre 2020** al **31 dicembre 2020** il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" costituito con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e composto da unità di personale in servizio presso le "**Strutture di Ricerca**" competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire, per un periodo limitato di tempo, il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione**

Bilancio, Contratti e Appalti" della **"Amministrazione Centrale"** per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, l'attuale composizione del predetto **"Gruppo di Lavoro"**;
- è stato disposto che:
 - a) il Dottore ██████████, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che di Dirigente **"ad interim"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del **"Gruppo di Lavoro"**;
 - b) il **"Gruppo di Lavoro"** svolgerà i compiti che gli sono stati attribuiti per il periodo compreso tra il **1° ottobre 2020** e il **31 dicembre 2020**, fermo restando che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole dei **"Direttori"** dello **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"**, dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** e dei **"Responsabili Amministrativi"** dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**, il predetto periodo potrà essere eventualmente prorogato per un ulteriore trimestre.

CAPITOLO 2 - STATUTO E REGOLAMENTI

2.1 - Statuto

Con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) approvato, in via definitiva, il testo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218:
 - la "...trasmissione della Delibera, con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e di pubblicità e, in particolare, ai fini:
 - della pubblicazione del testo definitivo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sul "**Sito Istituzionale**" del predetto Dicastero;
 - della diffusione di tale notizia mediante la pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana...";
 - la successiva pubblicazione del testo definitivo del predetto "**Statuto**" sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale il 7 settembre 2018 ed è entrato in vigore il **24 settembre 2018**.

2.2 - Regolamenti

2.2.1 - Contesto normativo di riferimento

Secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo "**Statuto**", il Presidente, ai "...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione:

- l'adozione di nuovi Regolamenti;
- eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...".

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto "**Statuto**":

- il Consiglio di Amministrazione "...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...";
- in "...ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...", il Consiglio di Amministrazione "...individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...";
- le Delibere del Consiglio di Amministrazione "...sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...".

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo **"Statuto"**, il Direttore Generale "...predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...".

2.2.2 - Regolamento di Organizzazione e Funzionamento

Con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come inizialmente predisposto dal Professore ██████████, nella sua qualità di **"Coordinatore"** del **"Gruppo di Lavoro"** costituito con il Decreto del 21 febbraio 2018, numero 17, e successivamente modificato ed integrato dal Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico del medesimo **"Istituto"**, che, nella sua ultima versione, tiene conto:
 - delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
 - delle nuove disposizioni statutarie;
 - delle modifiche proposte dal **"Gruppo di Lavoro"** costituito con Decreto del Presidente del 21 febbraio 2018, numero 17;

- del parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 26 settembre 2019;
- delle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 25 settembre 2019 in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettere q) ed s), che disciplinano, rispettivamente, le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**" e le "**Indennità per il personale**";
- delle modifiche proposte da alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 settembre e del 14 ottobre 2019;
- di alcune Delibere adottate, nel frattempo, dal Consiglio di Amministrazione (ad esempio, di quella che ha definito le procedure di rinnovo degli incarichi della Direzione Generale e della Direzione Scientifica);
- delle indicazioni contenute nella richiesta di parere in merito alle "**indennità di carica corrisposte ai Direttori delle Strutture di Ricerca**", inoltrata alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**", ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con nota del 9 marzo 2020, numero di protocollo 1284;
- del nuovo parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 16 marzo 2020;
- del parere espresso dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con la nota del 28 marzo 2020, numero di protocollo 2574, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata e registrata nel protocollo generale in data 30 marzo 2020 con il numero progressivo 1602;
- delle modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- delle osservazioni svolte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del **1° giugno 2020**, in merito alle predette modifiche;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere, contestualmente, al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca:
 - a) la "**Relazione**" all'uopo predisposta, che espone le ragioni che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici**" di livello dirigenziale che concorrono alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, dello Statuto che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente agli atti che documentano la posizione contraria del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - b) la documentazione relativa alle previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del medesimo "**Regolamento**" (Verbali del Collegio dei Revisori, richiesta di parere alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni**" e parere espresso dalla predetta "**Agenzia**"), come innanzi specificata,

al fine di dirimere tutti i dubbi interpretativi ed applicativi che sono sorti in merito alle predette previsioni normative, anche attraverso la richiesta di specifico parere al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con nota direttoriale del 17 giugno 2020, numero di protocollo 3681, sono stati trasmessi al Ministero della Università e della Ricerca:

- il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con i relativi allegati;
- tutta la documentazione necessaria per la predisposizione di una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica sulle previsioni normative controverse, come innanzi specificate, e sulle altre implicazioni, di carattere sia interpretativo che applicativo, ad esse connesse e/o conseguenti.

Con nota del 17 luglio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4201, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha invitato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "...richiedere un circostanziato parere sia al

Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze in merito ai profili evidenziati dal Collegio dei Revisori dei Conti...".

Con nota del 22 settembre 2020, numero di protocollo 4986, la Direzione Generale ha, pertanto, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di esprimere il loro parere sui seguenti quesiti:

PRIMO QUESITO

Con il primo quesito, la Direzione Generale ha chiesto, in particolare, di conoscere se può essere considerato corretto l'operato dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha corrisposto e corrisponde, attualmente, una indennità ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", nel rispetto:

- a) del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera p), e dell'articolo 28, comma 4, del vigente "**Statuto**", secondo il quale il "...trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza del titolare dell'incarico è integrato da un'indennità deliberata dal Consiglio di Amministrazione secondo parametri previsti dal Contratto Collettivo di comparto e applicabili anche al personale astronomo...";
- b) delle determinazioni che il Consiglio di Amministrazione ha assunto, nel rispetto di quanto previsto dalle norme statutarie innanzi richiamate, con Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4:
 - prevedendo che i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", se dipendenti dell'Ente, non debbano essere collocati in aspettativa;
 - determinando l'indennità annua lorda da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella misura di **€ 17.000,00**, con oneri a carico del bilancio dell'Ente.

SECONDO QUESITO

Con il secondo quesito la Direzione Generale ha, invece, chiesto di conoscere se:

- possano essere considerate valide e coerenti con l'attuale quadro normativo di riferimento le previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e sottoposto attualmente all'esame del Ministero della Università e della Ricerca per i controlli di legittimità e di merito previsti dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come di seguito riportate:

Disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q):

"In conformità a quanto previsto dagli articoli 6, comma 2, paragrafo q), e 28 dello Statuto, ai Direttori di Struttura spetta, oltre al trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza, una indennità, definita secondo i parametri previsti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, applicabili anche al personale astronomo, con oneri a carico del Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, definisce, con apposita Delibera, i criteri e i parametri da applicare per la quantificazione della indennità che spetta ai Direttori delle Strutture di Ricerca.

La predetta indennità deve essere comunque corrisposta con le medesime modalità previste per l'attribuzione della retribuzione, sia di posizione che di risultato, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ivi comprese quelle che concorrono alla definizione delle procedure di misurazione e di valutazione della performance";

Disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 2:

"L'incarico di Direzione della Struttura di Ricerca viene, invece, conferito dal Direttore Generale mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato e previo collocamento in aspettativa senza assegni del titolare dell'incarico, nel caso in cui venga nominato Direttore di Struttura un dipendente dell'Ente in servizio di ruolo, con diritto alla conservazione del posto e delle funzioni";

- possa essere, pertanto, ritenuto condivisibile il modello organizzativo sul quale si fondano le nuove previsioni normative, come di seguito riportato:
- l'incarico viene conferito mediante la stipula di contratto di lavoro di diritto privato, previo collocamento in aspettativa, senza assegni e con diritto alla conservazione del posto e della funzione, qualora il titolare dell'incarico sia dipendente dell'Ente;
 - il trattamento economico corrisposto al titolare dell'incarico, che comprende uno stipendio annuo lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, viene definito dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera e grava sui "**fondi di bilancio**";
 - il titolare dell'incarico:
 - a) viene direttamente coinvolto nel "**Ciclo di Gestione della Performance**";
 - b) è chiamato a realizzare gli obiettivi che gli vengono assegnati;

c) viene valutato in relazione sia ai risultati raggiunti che ai suoi comportamenti organizzativi;

- pertanto, la "**retribuzione di risultato**" viene corrisposta al titolare dell'incarico in misura proporzionale alla sua "**performance**", sia individuale che organizzativa.

Inoltre, con nota del 28 settembre 2020, numero di protocollo 5124, la Direzione Generale ha richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di conoscere se:

- a) siano condivisibili le ragioni esposte dall'Ente, che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici**" di livello dirigenziale che dovrebbero concorrere alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, del vigente "**Statuto**" che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**";
- b) le disposizioni statutarie e regolamentari innanzi richiamate possano essere ritenute valide ed efficaci e alle stesse sia, pertanto, possibile dare piena applicazione;
- c) conseguentemente all'eventuale esito positivo del controllo di legittimità e di merito effettuato dal Ministero della Università e della Ricerca in merito al nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, sia possibile attivare tutte le procedure per la copertura di un terzo posto di dirigente amministrativo di seconda fascia, atteso che sarebbe garantita, con riferimento sia al trattamento retributivo principale che al trattamento accessorio, la necessaria copertura finanziaria.

Al momento della redazione del presente "**Documento**" le due richieste di pareri sono rimaste inevase, in quanto non è ancora pervenuto alcun riscontro da parte dei predetti Dicasteri.

2.2.3 - Altri Regolamenti

Premessa

Con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23:

- è stato "...costituito un "**Gruppo di Lavoro**" per lo svolgimento di attività di verifica e di analisi dei Regolamenti e dei Disciplinari in vigore, alla luce delle disposizioni legislative e delle normative regolamentari vigenti, così composto:

- Dottore ██████████, con le funzioni di Coordinatore;
 - Dottoressa ██████████, Componente;
 - Dottoressa ██████████, Componente;
 - Dottoressa ██████████ componente...";
- il predetto "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato "...a redigere e ad inviare al Presidente una relazione in merito ai Regolamenti ed ai Disciplinari in vigore nell'Istituto, segnalando quali documenti possano richiedere una revisione, e in quali argomenti specifici, evidenziando, inoltre, l'opportunità di predisporre nuovi Disciplinari...";
 - è stato previsto che, per "...lo svolgimento delle predette attività, il "**Gruppo di Lavoro**" può acquisire i pareri dei Direttori di Struttura, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, della Direzione Scientifica, della Direzione Generale e degli Uffici di Presidenza...";
 - è stato, infine, disposto che "...il "**Gruppo di Lavoro**" è tenuto a inviare al Presidente una relazione preliminare entro 15 giorni dal suo insediamento e può contestualmente proporre la formazione di ulteriori "**Sottogruppi di Lavoro**" specifici per dare corso all'approfondimento dei temi emersi e a proposte di predisposizione di nuovi Regolamenti e Disciplinari e/o di revisione di quelli attuali...";

Con Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti, su proposta del "**Gruppo di Lavoro**" nominato con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, i "**Sottogruppi Tematici di Lavoro**" per "...la redazione e/o la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la redazione di ulteriori atti, in ossequio alle vigenti disposizioni normative...".

I "**Sottogruppi di Lavoro**" costituiti con il Decreto innanzi richiamato sono stati "...suddivisi per "**ambito tematico**" da disciplinare e sono stati chiamati a proporre la predisposizione di specifici atti, che, a seconda dei casi, potranno essere recepiti e posti in essere dalla Dirigenza come Circolari, Flussi Procedurali, Disciplinari, Regolamenti o Capitoli di Regolamenti...".

I predetti "**Sottogruppi**" hanno concluso i loro lavori con la predisposizione di nuovi "**Regolamenti**" o "**Disciplinari**" e/o con la revisione di quelli già esistenti e ancora in vigore.

Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione

In particolare, con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, è stato costituito, tra gli altri, anche il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", composto:

- dal Dottore [REDACTED], attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca;
- dal Signore [REDACTED], inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Torino**";
- dalla Signora [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**";
- dalla Signora [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- dalla Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**";
- dalla Dottoressa [REDACTED], attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Catania**" con la qualifica di Dirigente di Ricerca;
- dal Dottore [REDACTED] in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Roma**" con la qualifica di Ricercatore Astronomo.

Il predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" ha regolarmente concluso i suoi lavori con la predisposizione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata rivista dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione.

In data **20 febbraio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come rivista dal Direttore Generale, è stata

trasmessa, a mezzo di posta elettronica, al Presidente del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione ed al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire i rispettivi pareri.

Sia il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione che il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno reso, in tempi brevi, i loro pareri sulla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED] nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha esaminato e parzialmente accolto gli emendamenti alla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come proposti sia dal predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Nella seduta del 28 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" e ha contestualmente affidato al Direttore Generale il compito di trasmetterla al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di "...acquisire anche dal predetto Organo di Controllo eventuali suggerimenti e/o proposte di modifica...".

In data 11 marzo 2019, il Dottore [REDACTED] ha trasmesso la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" al Collegio dei Revisori dei Conti ed ha successivamente recepito alcune proposte di modifica formulate dal predetto Organo di Controllo.

Pertanto, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere [REDACTED] nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", che individua e definisce "...il trattamento di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di incarichi di missione e, quindi, di attività di lavoro al di fuori della ordinaria sede di servizio, sia in Italia che all'Estero, e le modalità ed i limiti di spesa entro i quali è consentito il predetto rimborso...".

Con Delibera del 29 marzo 2019, numero 23, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come predisposta dal Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere ██████████, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, a seguito degli emendamenti proposti dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- autorizzato la pubblicazione della versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- demandato "*...al Direttore Generale il compito di stabilire la decorrenza della entrata in vigore del nuovo "Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", tenendo conto che:*
 - a) *sia le "Strutture di Ricerca" che gli "Uffici" e i Servizi di Staff" della "Amministrazione Centrale" hanno bisogno del tempo necessario per esaminare e approfondire la nuova disciplina in materia di missioni;*
 - b) *è, altresì, necessario, adeguare alle nuove disposizioni regolamentari sia i processi già definiti che il sistema informativo attualmente utilizzato per la gestione degli incarichi di missione e del relativo trattamento economico...*".

Con nota circolare del 17 maggio 2019, numero di protocollo 3761, la Direzione Generale ha fissato al **1° giugno 2019** l'entrata in vigore del nuovo "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Invece, con nota circolare del 29 luglio 2019, numero di protocollo 5417, la Direzione Generale ha fornito le prime indicazioni operative al fine di interpretare correttamente le disposizioni contenute nel predetto "**Regolamento**" e di "*...garantire una applicazione uniforme e omogenea della intera normativa che disciplina la materia...*".

Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali

Non è stato, invece, costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**".

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" al Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED] nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

Il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED] nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con Delibera del 3 maggio 2019, numero 32, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore [REDACTED] e dell'Ingegnere [REDACTED] nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" entrerà in vigore a decorrere dal

quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione

Non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

Pertanto, anche in questo caso, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" al Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere ██████████, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data 2 luglio 2019, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", proponendo, peraltro, alcune modifiche.

Con Delibera del 4 luglio 2019, numero 48, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", come predisposto dal Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore ██████████

██████████, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione dell'Ingegnere ██████████, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, e con le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;

- autorizzato la pubblicazione del **"Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione"** sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**;
- stabilito che il **"Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione"** entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il **"Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione"** è stato pubblicato sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

Regolamento che disciplina il lavoro agile

Anche per la predisposizione della **"Bozza"** del **"Regolamento che disciplina il lavoro agile"** non è stato costituito alcun **"Sottogruppo di Lavoro"**.

Pertanto, al fine di *"...dare piena e tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, e negli articoli 18 e seguenti della Legge 22 maggio 2017, numero 81, che introducono nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, tenute ad adottare soluzioni organizzative volte, tra l'altro, a sperimentare nuove modalità di organizzazione del lavoro mediante la ridefinizione delle modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, basate sulla flessibilità del lavoro e sulla valutazione delle relative attività..."*, con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, il Dottore ██████████

██████████ ha affidato alla Dottoressa ██████████ inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, Secondo Profilo Professionale, e in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Trieste"** con le funzioni di **"Responsabile Amministrativo"**, che, nell'ambito *"...del "Sottogruppo Tematico di Lavoro" chiamato a definire la nuova disciplina dello "orario di lavoro", ha studiato, in modo approfondito, il cosiddetto "lavoro agile" o "smart working", di predisporre, di intesa con il Presidente e con il Direttore*

Generale e di concerto con il "**Comitato Unico di Garanzia**", tutti gli atti necessari per l'attivazione, nell'ordinamento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di questa nuova forma di lavoro flessibile e di svolgere, di concerto con il Direttore Generale, tutte le attività preordinate ad ottemperare agli adempimenti normativi che disciplinano la materia...".

La Dottoressa ██████████, in conformità a quanto stabilito dal predetto Ordine di Servizio, ha predisposto, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale, una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**".

La "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stata successivamente condivisa anche dal Direttore Scientifico.

Inoltre:

- la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata sottoposta all'esame delle "**Organizzazioni Sindacali**" maggiormente rappresentative a livello nazionale nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
- nel corso della predetta riunione, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno definito, di comune accordo, il testo di alcune modifiche della "**Bozza**" di "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**";
- in data **17 luglio 2019**, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formulato, a sua volta, alcune proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione;
- in data **20 luglio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento**" più volte citata, che recepisce sia le modifiche concordate dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019** che gli emendamenti proposti dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", è stata trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere;
- in data **16 settembre 2019**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha formulato ulteriori proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che**

disciplina il lavoro agile", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione.

Con Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", nel testo che recepisce:
 - a) le modifiche definite, di comune accordo, dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
 - b) le modifiche proposte dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" in data **17 luglio 2019**;
 - c) le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data **16 settembre 2019**;
 - d) la modifica, approvata al termine del dibattito, che, nel comma 2 dell'articolo 5, riduce da **30** a **25** la misura percentuale massima "*...dei dipendenti in servizio presso ciascuna sede dell'Ente...*" che possono essere autorizzati a fruire del "**lavoro agile**";
- autorizzato la pubblicazione sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", della versione finale del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvata dal Consiglio di Amministrazione con le modifiche innanzi specificate;
- stabilito che il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 ottobre 2019** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **19 ottobre 2019**.

Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico

Infine, non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**".

La composizione del "**Consiglio Scientifico**" è definita dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 8 del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Le norme statutarie innanzi richiamate prevedono, tra l'altro, che:

- il "**Consiglio Scientifico**" è "...composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'ente...";
- cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati "...all'interno di rose di nominativi, una per ogni raggruppamento scientifico, formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite in apposito "**Regolamento Elettorale**"...";
- due componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione "...su proposta del Presidente...";
- nel "...nominare i membri del Consiglio Scientifico, il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza Istituzionale...".

Il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata trasmessa, in data 31 gennaio 2020, al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data 1° febbraio 2020, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", ritenendo che lo stesso sia "...molto lineare..." e che "...rispecchia quanto riportato nello Statuto...".

Con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", come predisposto dal Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione della Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione;

- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 febbraio 2020** ed è, pertanto, entrato in vigore a decorrere dal **5 febbraio 2020**.

2.2.4 Considerazioni finali

Dopo l'approvazione e l'emanazione del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", è necessario, in via prioritaria, predisporre e/o modificare, approvare ed emanare i seguenti "**Regolamenti**":

- 1) il "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**";
- 2) il "**Regolamento del Personale**";
- 3) il "**Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro**".

Una volta adottati ed emanati i nuovi "**Regolamenti**" interni ed, in particolare, il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", il nuovo "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**" e il nuovo "**Regolamento del Personale**", gli attuali assetti organizzativi sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dovranno essere necessariamente rivisti, al fine di adeguarli al nuovo contesto normativo di riferimento.

CAPITOLO 3 - ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

È necessario sottolineare, in via preliminare, che il quadro normativo in materia di "**contabilità pubblica**", con riguardo sia alle "**pubbliche amministrazioni**", in generale, che agli "**enti di ricerca**", in particolare, ha subito, in un arco temporale di oltre quindici anni, numerosi e radicali mutamenti.

Si riportano di seguito i principali interventi normativi e gli atti ministeriali che, in materia di "**contabilità**", hanno interessato gli "**enti di ricerca**", in generale, e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare, e i provvedimenti conseguenti finora adottati dall'Ente:

- con Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, disciplina, invece, il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, è stato predisposto il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- successivamente, l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**"), ha delegato "...il Governo ad adottare uno o più Decreti Legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero**

196", prevede e disciplina la "...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";

- con Decreto del 1° ottobre 2013, il Ministro della Economia e delle Finanze, in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, ha disposto l'avvio delle attività di "**sperimentazione**" della "**competenza finanziaria potenziata**";
- con Determina del 16 ottobre 2014, la Ragioneria Generale dello Stato ha ammesso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a partecipare alla predetta "**sperimentazione**";
- peraltro, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato l'unico "**Ente di Ricerca**" scelto, a livello nazionale, per la sperimentazione della "**competenza finanziaria potenziata**";
- con Determina del 20 dicembre 2016, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che la predetta "**sperimentazione**" si è conclusa con esito positivo;
- l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ha espressamente previsto che "...**gli "Enti di Ricerca" adottano, con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...**";
- ovviamente, in assenza di provvedimenti normativi attuativi delle disposizioni normative contenute nell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, il passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**" richiederà tempi relativamente lunghi;
- è, peraltro, in fase di costituzione un "**Tavolo Tecnico**", composto dai rappresentanti del Ministero della Università e della Ricerca, del Ministero della Economia e delle Finanze e degli Enti Pubblici di Ricerca, che dovrebbe fissare principi e criteri e definire procedure e modalità per il graduale passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**".

Altrettanto numerosi e importanti sono stati gli interventi del legislatore anche in materia di **"appalti"** e **"contratti"** pubblici.

In particolare:

- a) l'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111:
- disciplina gli **"Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione"**;
 - dispone, tra l'altro, che, qualora *"...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."*;
- b) l'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
- nel rispetto del *"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."*;
 - le *"...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328,*

comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...**";

c) l'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ribadisce, a sua volta, che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

d) l'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", prevede che:

- la "**Agenzia per la Italia Digitale**" predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", che viene approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro Delegato;
- il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**" contiene, per "...ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando, altresì, i beni e i servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";

e) con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 26 febbraio 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- f) con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", che resta in vigore limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- g) con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";
- h) il "**Codice dei Contratti Pubblici**", adottato ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, ha sostituito il "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**", adottato ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, ed è stato successivamente modificato:
 - dal Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96;
 - dal Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, numero 12;

- dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**", che ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo, tra l'altro, che, a decorrere dal **1° gennaio 2019**, l'obbligo del ricorso al "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" sussiste esclusivamente "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a **5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...";
- dal Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;
- dal Decreto Legge 30 aprile 2019, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, numero 58;
- dal Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 124, che contiene "**Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, numero 157;
- i) con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il "**Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali**";
- l) il Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 126, con il quale sono state adottate "**Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, ha, invece, semplificato le

procedure in materia di acquisizioni di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di terza missione;

- m) il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 31 ottobre 2019, numero 2019/1828/UE:
- ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";
 - ha, pertanto, sostituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'importo di **€ 221.000,00**, fissato dall'articolo 35, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con l'importo di **€ 214.000,00**;
- n) il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, ha introdotto, a sua volta, alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**".

È evidente che, dalla emanazione del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, ad oggi, il contesto normativo di riferimento è radicalmente mutato.

È, quindi, necessario predisporre una nuova "**Ipotesi**" di "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

Al riguardo, è opportuno rammentare che:

- con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 18 aprile 2016, numero 23, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", a livello nazionale, per "**...lo svolgimento di attività di verifica e di approfondimento dei regolamenti e dei disciplinari interni...**";
- con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti i "**sottogruppi tematici di lavoro**";

- uno dei predetti "**sottogruppi**" sta curando la predisposizione della "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

È, altresì, necessario rammentare che, con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, numero 132, è stato emanato il "**Regolamento che disciplina le modalità di adozione del Piano dei Conti Integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni**".

A decorrere dall'Esercizio Finanziario 2015, il "**Piano dei Conti Integrato**" è stato introdotto anche nel sistema contabile dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

In particolare, gli "**atti di gestione**" sono stati imputati ai "**conti**" di "**quinto livello**" definiti dal "**Piano dei Conti Integrato**", ovvero ai "**sotto-conti**" di "**sesto livello**" che confluiscono univocamente nei "**conti**" di "**quinto livello**" del medesimo "**Piano**".

Le "**transazioni finanziarie**" sono state, invece, imputate ai "**conti**" del "**Piano dei Conti Integrato**" applicando la "**matrice di transizione**" tra "**conti finanziari**" e "**conti economici e patrimoniali**" del medesimo "**Piano**", come predisposta e pubblicata a cura della Ragioneria Generale dello Stato.

È, infine, necessario sottolineare che il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato predisposto con il duplice obiettivo di implementare l'attività di razionalizzazione e di contenimento della spesa, già avviata nei precedenti esercizi finanziari, e di utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, applicando, a tal fine, anche i principi propri del "**controllo di gestione**".

Al fine di realizzare questi ambiziosi obiettivi, la Direzione Generale intende potenziare e sviluppare, sotto il profilo qualitativo, l'intera attività amministrativa, valorizzando, incentivando e responsabilizzando il personale, attraverso un coinvolgimento sempre maggiore, radicato in un diffuso "**senso istituzionale**" o, se si preferisce, in un diffuso "**senso di appartenenza**", e la promozione di una generale e capillare attività formativa, che deve consentire allo stesso personale di attivare un processo virtuoso, finalizzato alla acquisizione di conoscenze e competenze più ampie e di una qualificazione professionale più elevata.

CAPITOLO 4 - ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In un contesto economico che non presenta segnali di ripresa, anche a livello internazionale, assume particolare rilievo il notevole impegno del Governo finalizzato alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica e, più in generale, alla sua revisione complessiva (cosiddetta "*spending review*").

Particolarmente significative al riguardo sono le numerose disposizioni normative vigenti in materia di finanza pubblica, alle quali lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" deve necessariamente attenersi anche nel corso del prossimo esercizio finanziario, come di seguito elencate e specificate:

- Legge 23 dicembre 2005, numero 266, che contiene alcune "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)*";
- Decreto Legge 4 luglio 2006, numero 223, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto alla evasione fiscale*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, numero 248;
- Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che contiene alcune "*Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)*";
- Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133;
- Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;
- Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, che contiene alcune "*Misure urgenti per*

la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" e disciplina la "**Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148;

- Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)**";
- Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 numero 135;
- Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)**";
- Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il "**Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti**";
- Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, che contiene alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- Legge 23 dicembre 2014, numero 190, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità**

2015)";

- Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**";
- Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- Legge 11 dicembre 2016, numero 232, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2017 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2017-2019 (Legge di Bilancio 2017)**";
- Legge 27 dicembre 2017, numero 105, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2018 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2018-2020**";
- Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**";
- Decreto Legge 30 aprile 2019, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, numero 58;
- Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**";
- Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, che contiene "**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77.

In particolare, l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamata, prevede:

➤ al comma 590, che:

- ai "*...fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in*

forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A" annesso alla presente Legge...";

- *resta, comunque, ferma la "...applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...";*
- *al comma 591, che, a "...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...";*
- *al comma 592, che, ai "...fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate, con riferimento agli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, numero 132...";*
- *al comma 593, che:*
 - *fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...";*
 - *l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";*
 - *non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...";*
- *al comma 594, che, al "...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo*

*dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "**Allegato A**" annesso alla presente Legge, incrementato del 10 per cento...";*

- *al comma 610, che le "...amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti propri della "**Information and Communication Technology**" ("ICT"), di cui all'articolo 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017...".*

L'articolo 238, comma 6, del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, ha, peraltro, disposto che, per "...l'anno 2020, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, non si applicano alle università, alle istituzioni di alta formazione musicale e coreutica e agli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e alla fondazione di cui all'articolo 4 del Decreto Legge 30 settembre 2003, numero 269, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2003, numero 326...".

CAPITOLO 5 - ANALISI SPECIFICA DI ALCUNE CRITICITÀ

5.1 - Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate

Negli ultimi anni, numerose sono state le difficoltà, soprattutto sotto il profilo finanziario, che hanno impedito allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di programmare, correttamente e compiutamente, le proprie attività istituzionali.

Oltre alla grave crisi economica che ha colpito l'intero sistema produttivo, sia a livello nazionale che a livello internazionale, hanno inciso negativamente sulle politiche di potenziamento e di sviluppo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alcune specifiche criticità.

Innanzitutto, le "**entrate**" complessive dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno subito, nel tempo, una sensibile contrazione, a causa, tra l'altro, della carenza dei finanziamenti, ulteriori rispetto a quelli previsti dal "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**", da destinare alla realizzazione dei grandi progetti nazionali ed internazionali ai quali lo stesso "**Istituto**" partecipa o aderisce.

Sebbene, nell'ultimo quadriennio, i predetti finanziamenti sono stati sensibilmente incrementati, gli stessi non sono ancora sufficienti a soddisfare il reale fabbisogno dell'Ente. Nella maggior parte dei casi, infatti, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", grazie anche alla sensibilità del Ministero della Università e della Ricerca e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e/o alla abilità dei propri organi di vertice e dei propri ricercatori, riesce ad accedere ai finanziamenti da destinare alla attivazione ed alla iniziale implementazione di programmi e/o di progetti di ricerca di grande rilievo strategico, ma incontra seri ostacoli nel momento in cui è necessario reperire le ulteriori risorse finanziarie da utilizzare per la loro prosecuzione e/o per la loro ultimazione.

Significativi, in tal senso, sono i Progetti denominati "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"), "**European Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), che sono finanziati dal Ministero della Università e della Ricerca con i fondi destinati, in parte, allo svolgimento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**" e, in parte, alla realizzazione delle "**progettualità di carattere straordinario**".

Al riguardo, occorre evidenziare che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato spesso costretto ad alimentare con proprie risorse finanziarie quelle stanziato dal predetto Dicastero, insufficienti rispetto agli impegni precedentemente assunti dal Governo,

prelevandole dal "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" e sottraendole, sistematicamente, alla "**ricerca di base**".

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad **€ 110.022.966,00** e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 94.572.966,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.000.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 12.850.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 600.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" potrà essere iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2020**, che ammonta ad **€ 94.572.966,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, subito, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2019, che ammontava ad **€ 95.604.946,00**, una sensibile contrazione, pari ad **€ 1.031.980,00**.

Lo stanziamento complessivo, di poco superiore ai **quindici milioni di euro**, destinato, invece, alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", alle "**progettualità di carattere straordinario**" ed alle "**progettualità di carattere continuativo**" come innanzi specificate, rappresenta, certamente, un risultato assai significativo, ma, come già detto in precedenza, non consente ancora di soddisfare integralmente il reale fabbisogno dell'Ente.

In effetti, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato uno degli Enti di Ricerca maggiormente penalizzati dai "**tagli**" che hanno interessato, negli ultimi anni, sia le "**assegnazioni ordinarie**" che le "**assegnazioni straordinarie**".

È necessario rammentare, al riguardo, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che prevedeva la destinazione di una quota non inferiore al 7% del "**fondo ordinario**" al "**finanziamento premiale**", è stato abrogato dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Pertanto, nell'Esercizio Finanziario 2018, l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, con Decreto del 26 luglio 2018, numero 568, ha assegnato, tra l'altro, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" l'importo di € **5.288.603,00**, a titolo di "**ex premialità**", calcolato in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017, e lo ha destinato al finanziamento delle "**procedure di stabilizzazione**".

A decorrere dall'anno 2019, lo stesso importo è confluito, senza alcun vincolo di destinazione, nel "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" per formarne parte integrante.

Inoltre, per espressa volontà del Governo, nell'Esercizio Finanziario 2018 la predetta assegnazione è stata utilizzata per il finanziamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

Peraltro, lo stesso Governo, negli ultimi tre anni, ha richiesto agli Enti di Ricerca la produzione di un notevole sforzo finanziario per garantire la "**stabilizzazione**" del personale precario, ma le risorse che ha investito a tal fine sono state assolutamente insufficienti e inadeguate.

Alla fine, gli Enti di Ricerca sono stati costretti ad accollarsi, in buona parte, anche i costi delle "**stabilizzazioni**", che hanno contribuito ad una sensibile erosione della "**assegnazione ordinaria**".

Pertanto, le scelte politiche del Governo hanno determinato, nell'arco dell'ultimo quinquennio, una fortissima contrazione dei "**fondi premiali**" e, in alcuni casi, il loro utilizzo per scopi completamente diversi da quelli inizialmente previsti e, più in generale, una preoccupante compressione della "**assegnazione ordinaria**".

Gli effetti, assolutamente deleteri, prodotti dalle predette scelte sono sostanzialmente due, peraltro strettamente collegati tra di loro:

- a) il completo "**depotenziamento**" della "**ricerca di base**" e delle "**attività scientifiche istituzionali**", che sono state private, nel predetto arco temporale, di un finanziamento annuale che si aggirava, almeno inizialmente, intorno ai **dodici/tredici milioni di euro**;

- b) la lievitazione, in modo esponenziale, dei costi, diretti e indiretti, del personale, alla quale non corrisponde un proporzionale incremento della "**assegnazione ordinaria**", per cui, in assenza di una decisa inversione di tendenza, l'Ente, nei prossimi anni, potrebbe essere costretto, suo malgrado, a garantire, con la predetta "**assegnazione**", esclusivamente i livelli minimi di funzionamento, non essendo più disponibili risorse finanziarie ulteriori, necessarie ad assicurare ai ricercatori e ai tecnologi lo svolgimento delle attività per le quali sono stati reclutati (ricerca scientifica, innovazione e trasferimento tecnologico).

Infine, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a seguito della sua costituzione come Ente Pubblico Nazionale di Ricerca, è stato escluso anche dal riparto del "**Fondo per la Edilizia Universitaria**".

In precedenza, al predetto "**Fondo**" potevano accedere i singoli "**Osservatori**", sia "**Astronomici**" che "**Astrofisici**".

Pertanto, anche in questo caso, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato interessato da un processo di riforma che lo ha notevolmente penalizzato.

Non a caso, nell'anno 2008, al fine di garantire la realizzazione di importanti e urgenti interventi di messa a norma di beni immobili che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" utilizza nella qualità di "**proprietario**" o di "**comodatario**", è stato necessario ricorrere alla accensione di un mutuo.

Al riguardo, è, altresì, opportuno precisare che i Complessi Immobiliari che ospitano le Sedi sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, nella maggior parte dei casi, un grande valore storico, architettonico e culturale e, pertanto, i costi degli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e degli interventi di adeguamento alle norme in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro sono particolarmente elevati e non possono essere sostenuti con le sole risorse, peraltro esigue, della "**assegnazione ordinaria**".

In ogni caso, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha prestato particolare attenzione alle tematiche della prevenzione e della sicurezza e, conseguentemente, ha destinato, negli ultimi anni, alla messa a norma del proprio patrimonio immobiliare:

- circa due milioni di euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2014-2016**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 9 ottobre 2014, numero 51;

- circa un milione e mezzo di euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2015-2017**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 20 novembre 2015, numero 22;
- due milioni di euro con il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2016, numero 126;
- un milione di euro con il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109;
- più di un milione e trecentomila euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 marzo 2019, numero 20;
- un milione e seicento mila euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2020-2022**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 novembre 2020, numero 89.

5.2 - Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca

5.2.1. Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"

Con la entrata in vigore, prima del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e successivamente del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti Pubblici di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**", allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati annessi anche tre Istituti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", tutti di notevoli dimensioni.

Questa annessione è stata disposta dal legislatore "a costo zero", ma, in effetti, ha determinato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", un notevole aggravio di costi, sia in termini di risorse finanziarie che in termini di risorse umane.

Peraltro, il nuovo contesto normativo di riferimento delineato dai predetti interventi legislativi ha innescato una serie di problemi, sia sotto il profilo interpretativo che sotto il profilo applicativo, nei rapporti tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", che hanno necessariamente richiesto, al fine di definire alcune

controversie sorte tra i due Enti, l'intervento dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca con l'emanazione di apposito parere.

In particolare, nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale finalizzato al passaggio di proprietà dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili già precedentemente utilizzati dai predetti "**Istituti**", risultato, nel tempo, molto più complesso del previsto, è stato concordato il ricorso, durante il regime transitorio, allo strumento giuridico del "**Contratto di Comodato**".

Al riguardo, è necessario rammentare che:

- il comma 3 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", confluiscono, con le modalità definite dal successivo articolo 22, i "*...seguenti "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche":*
 - a) *lo "Istituto di Radioastronomia";*
 - b) *lo "Istituto di Astrofisica Spaziale";*
 - c) *lo "Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario"...*";
- i commi 1 e 2 dell'articolo 22 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, dispongono, a loro volta, che:
 - il "**Commissario Straordinario**", nominato con "*...la procedura di cui al precedente articolo 14, comma 6, al fine di assicurare la funzionalità dell'ente nella fase transitoria fino alla data di insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione...*", provvede, altresì, entro "*...quattro mesi dalla nomina, alla stesura dei "Regolamenti" di cui al precedente articolo 19, definendo anche le modalità per l'accorpamento, nello "Istituto Nazionale di Astrofisica", degli "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di cui al precedente articolo 2, comma 3...*";
 - fino "*...alla data di entrata in vigore dei predetti "Regolamenti", gli stessi "Istituti" proseguono nella loro attività come "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche"...*";
 - dalla "*...data di entrata in vigore dei "Regolamenti" innanzi richiamati, i predetti "Istituti", nonché il personale ad essi assegnato, in servizio alla data del 30 gennaio 2003, individuato dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche di intesa con lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, compreso il personale amministrativo della*

"Sede Centrale" effettivamente addetto ai medesimi "Istituti", sono trasferiti allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi...";

- i "**Regolamenti**" previsti dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, sono stati successivamente approvati, emanati e pubblicati;
- nel frattempo, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2011, numero 17, è stata conclusa la procedura di accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma**" e dello "**Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Roma**" con la costituzione della nuova "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";
- al fine di dare piena e concreta attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari innanzi richiamate:
 - sono "...stati istituiti, nel corso del tempo, diversi gruppi di lavoro composti dai rappresentanti dei due Enti, con il compito di elaborare una proposta di piano operativo per definire e disciplinare le procedure e gli adempimenti ritenuti necessari per il trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" degli "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" elencati nell'articolo 2, comma 3, del predetto Decreto Legislativo...";
 - in "...virtù di ciò, in data **5 settembre 2014**, a seguito di una analitica ricognizione dei beni immobili di titolarità dei predetti "**Istituti**", è stato sottoscritto, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", un "**Contratto di Comodato**", propedeutico al successivo passaggio allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in "**proprietà superficaria**", degli immobili siti nelle "**Aree di Ricerca**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di "**Bologna**" e di "**Roma Tor Vergata**" e, in "**proprietà piena**", degli immobili siti nella "**Area di Ricerca**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di "**Milano**", nonché di quelli ubicati nelle Sedi di "**Medicina**", in Provincia di Bologna, e di "**Noto**", in Provincia di Siracusa...";
- in data **17 marzo 2015**, i due Enti hanno sottoscritto un "**Addendum**" al predetto "**Contratto di Comodato**";
- il termine di durata sia del "**Contratto di Comodato**" che del relativo "**Addendum**" è scaduto il **16 settembre 2016**;

- peraltro, le "*...attività propedeutiche al passaggio di titolarità allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei predetti beni immobili non sono state ancora concluse...*".

Pertanto, sia il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari innanzi richiamate, hanno manifestato l'intenzione di "*...procedere ad un rinnovo del predetto "Contratto di Comodato" per disciplinare, anche ai fini logistici, economici ed organizzativi, la situazione di fatto esistente tra i due Enti e, in particolare, l'utilizzo dei beni immobili innanzi specificati, nelle more del perfezionamento delle procedure di trasferimento della loro proprietà...*".

A tale scopo, il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno fatto espresso "*...rinvio all'elenco dettagliato dei beni già individuati a seguito della ricognizione propedeutica alla stipula, in data 5 settembre 2014, del primo "Contratto di Comodato", che costituiranno, pertanto, oggetto anche del nuovo "Contratto"...*".

In particolare, il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha espresso la volontà di continuare "*...a concedere, a titolo di comodato, i fabbricati e le porzioni di fabbricato occupati dai propri "Istituti" confluiti nello "Istituto Nazionale di Astrofisica", riservandosi la gestione dei servizi comuni degli immobili condivisi, fatte salve eventuali eccezioni...*".

Per le finalità innanzi specificate, i due Enti di Ricerca hanno avviato apposita trattativa, che si è conclusa, in data **22 novembre 2018**, con la stipula del nuovo "**Contratto di Comodato**", con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

Il termine di durata del "**Contratto di Comodato**" è stato fissato in un anno, che decorre dalla data della sua stipula, fermo restando che, entro "*...il predetto termine, le unità immobiliari che ne formano oggetto dovranno essere cedute allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in ossequio a quanto previsto dai Decreti Legislativi di riordino dei due Enti...*".

In particolare, gli articoli 12 e 13 del predetto "**Contratto**" prevedono che:

- ai "*...rapporti giuridici relativi agli immobili oggetto del nuovo "Contratto di Comodato" si applicano, in regime transitorio, per il periodo compreso tra il 17 settembre 2016 e*

la data della sua stipula, le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" precedente...";

- le "...Parti, perfettamente consapevoli che, alla data di scadenza del nuovo "**Contratto di Comodato**", la proprietà degli immobili che ne formano oggetto deve essere trasferita dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, si impegnano sin da ora a stipulare, almeno 90 (novanta) giorni prima del predetto termine di scadenza, il rogito notarile che formalizza il passaggio di proprietà...";
- in ogni caso, tutte "...le attività amministrative, ivi compresa la individuazione del notaio, e le relative spese necessarie alla stesura dell'atto notarile per il trasferimento della proprietà dei beni immobili oggetto del "**Contratto di Comodato**" dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" saranno a carico di quest'ultimo...".

In attuazione di quanto previsto dal "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018, la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato la procedura per affidare al Notaio ██████████ del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, esperto nel rogito di atti tra enti pubblici, l'incarico:

- a) di individuare e di definire gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini del passaggio della proprietà dei predetti beni immobili dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di adottare tutti gli atti necessari a tal fine;
- b) di perfezionare, inoltre, tutti gli atti negoziali, anche se di natura meramente ricognitiva, che hanno lo scopo di identificare correttamente i beni oggetto del trasferimento "ex lege", anche ai fini della relativa trascrizione nei registri immobiliari e della conseguente voltura catastale.

Il "**Contratto di Comodato**" stipulato tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" in data 22 novembre 2018 è scaduto il **22 novembre 2019**, ma non è stato possibile concludere, entro il predetto termine di scadenza, il procedimento finalizzato al trasferimento della proprietà delle unità immobiliari che ne formano oggetto, in quanto gli atti notarili innanzi specificati sono particolarmente complessi e il loro perfezionamento richiede tempi relativamente lunghi.

E', quindi, necessario procedere al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà degli immobili che ne formano oggetto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di**

Astrofisica", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

A tal fine è stata avviata una nuova trattativa con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" per il rinnovo del predetto "**Contratto di Comodato**", prevedendo, ove possibile, che la durata del nuovo rapporto contrattuale sia di almeno due anni (con scadenza fissata, presumibilmente, alla data del **31 dicembre 2021**).

Nelle more del perfezionamento del predetto rinnovo, i Direttori Generali del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno concordato, per le vie brevi, che le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018** continueranno ad essere applicate fino al perfezionamento del nuovo "**atto negoziale**" e di ritenere, pertanto, le stesse ancora valide ed efficaci.

Con nota del 15 luglio 2020, numero di protocollo 46088, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4151, il Dottore [REDACTED] nella sua qualità di Direttore Generale "*pro-tempore*" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto di "*...procedere con una proroga del "Contratto di Comodato", con validità "ora per allora", a partire dal 22 novembre 2019..."* ed ha trasmesso "*...la bozza di "Atto Integrativo", della quale è necessario concordare la stesura finale, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione..."*."

Con la medesima nota, il Dottore [REDACTED] nel descrivere il contenuto della "**Bozza di Atto Integrativo**", ha fatto presente, in particolare, che:

- il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" propone "*...che la proroga abbia validità fino al trasferimento degli immobili oggetto del contratto, evitando così la necessità di sottoscrivere ulteriori atti..."*;
- ad "*...ogni modo, è stata comunque prevista una data di scadenza a lungo termine, fissata al 31 dicembre 2021..."*;
- lo "**Atto Integrativo**" prorogherà "*...il contratto originale sin dalla data della sua scadenza..."*;
- sono "*...confermati tutti i contenuti del contratto originale..."*;
- è "*...stato inserito un cronoprogramma di massima per cadenzare i trasferimenti in lotti, dando priorità alle strutture che presentano minimi elementi critici..."*;
- se "*...condiviso, un ipotetico ordine con cui effettuare i trasferimenti potrebbe essere il seguente:*

- a) *Noto e Medicina (entro il mese di ottobre dell'anno 2020);*
- b) *le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Bologna (entro il mese di dicembre dell'anno 2020);*
- c) *le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata (entro il mese di marzo dell'anno 2021);*
- d) *le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Milano (entro il mese di marzo dell'anno 2021)...".*

E' stato successivamente definito, di comune accordo, uno "**Schema**" di "**Atto Integrativo**" che modifica la "**Bozza**" inizialmente trasmessa dal "**Consiglio delle Ricerche**", in quanto il termine di durata del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 è già scaduto e, pertanto, il predetto "**Contratto**" non può essere "**prorogato**", ma solo "**rinnovato**".

In particolare, l'articolo 3 del predetto "**Schema**" dispone:

- di rinnovare il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 con "*...decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**...*";
- qualora il "*...passaggio di titolarità allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili si dovesse perfezionare prima della data innanzi specificata, il "**Contratto di Comodato**" si risolverà automaticamente alla data dell'ultimo trasferimento di proprietà...*".

L'articolo 4 del medesimo "**Schema**" stabilisce che i due Enti di Ricerca individuano, di "*...comune accordo, il "**cronoprogramma**" di massima per il trasferimento delle proprietà individuate nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018...*".

Il "**cronoprogramma**" all'uopo predisposto, integralmente riportato nel predetto "**Atto Integrativo**", prevede i seguenti passaggi temporali:

- trasferimento della proprietà dei Complessi Immobiliari di Noto e Medicina: entro il mese di marzo dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Bologna: entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Roma "**Tor Vergata**": entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale della Ricerca**" di Milano: entro il mese di dicembre dell'anno 2021.

Le tempistiche innanzi indicate possono essere "...eventualmente aggiornate tramite accordo scritto concordato tra le parti...".

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal predetto "**Atto Integrativo**", restano ferme le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **22 novembre 2018**.

Con Delibera del 27 novembre 2020, numero 88, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" concordano di rinnovare, con decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**, il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso, in comodato d'uso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al medesimo "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
- autorizzato la sottoscrizione, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dello "**Atto Integrativo**" predisposto per le finalità innanzi specificate;
- autorizzato il Professore ██████████, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere il predetto "**Atto Integrativo**".

5.2.2. Problematiche connesse alla mobilità obbligatoria di trecentosedici dipendenti transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"

I due Enti hanno intenzione di definire, congiuntamente, anche le altre questioni ancora pendenti, fra le quali assume particolare rilievo la piena e concreta attuazione dello "**Accordo**" stipulato il 31 marzo 2006, che, tra l'altro:

- disciplina "...la mobilità obbligatoria di trecentosedici dipendenti transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138...";

- prevede a carico del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" il conteggio, con conseguente rimborso allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", delle "...*indennità di buonuscita maturate dai dipendenti transitati alla data del 31 dicembre 2004...*".

Il problema più delicato e complesso ancora da risolvere rimane, pertanto, quello relativo alla gestione del "**Trattamento di Fine Rapporto e/o di Fine Servizio**" dei **trecentosedici dipendenti** che sono transitati nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la precisazione che, negli Enti di Ricerca, sia che si tratti di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), sia che si tratti di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**"), il regime giuridico è lo stesso.

Per entrambi i "**Trattamenti**", infatti, la relativa liquidazione è a totale carico degli Enti di Ricerca, che ne curano, quindi, anche la gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, dall'articolo 5 dello "**Accordo Quadro Nazionale**" in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici, sottoscritto il 29 luglio 1999, e dall'articolo 1, commi 6 e 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, come successivamente modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001.

Gli oneri che derivano dalla gestione sia del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") che del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") dei predetti dipendenti non sono stati ancora integralmente coperti dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e, quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato costretto, fino ad oggi, ad accollarsene, a titolo di anticipazione, una parte consistente.

In particolare, dai conteggi effettuati, risulta che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" deve ancora rimborsare allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un importo pari ad **€ 5.662.704,79**, somma molto consistente, che ha un impatto notevole sui "**Bilanci**" di entrambi gli Enti.

La mancata attuazione del predetto "**Accordo**" è stata oggetto anche della Determinazione della Corte dei Conti, Sezione Controllo sugli Enti, del 16 luglio 2019, numero 92, e della conseguente richiesta di chiarimenti, registrata nel protocollo generale di questo Ente in data 13 settembre 2019 con il numero progressivo 6029, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha inviato al Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

ed agli Organi di Controllo interni (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti).

Con nota del 24 settembre 2019, numero di protocollo 6202, la Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha trasmesso al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" formale atto di diffida e messa in mora, al fine di ottenere il riconoscimento del credito vantato dall'Ente, a titolo sia di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") che di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") dei dipendenti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" che sono transitati nei suoi ruoli e che sono ancora in servizio attivo, e la corresponsione del relativo importo.

A sua volta, con nota del 25 novembre 2019, numero di protocollo 7791, trasmessa, tra gli altri, al Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha sottolineato la gravità del predetto inadempimento, in relazione sia al notevole tempo trascorso che alle proporzioni del debito, auspicando, peraltro, che i due Enti, sulla base di rapporti "*...fondati sul principio di leale collaborazione e della reciproca comprensione...*", possano risolvere la questione "*...con soluzioni condivise e ragionevoli...*".

In riscontro ai predetti solleciti, il Dottore [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Direzione Centrale della Gestione delle Risorse**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto alla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concordare delle modalità operative finalizzate alla ricerca di soluzioni che, in relazione alla delicata vicenda, siano in grado di soddisfare pienamente le diverse esigenze dei due Enti.

La Dottoressa [REDACTED] e il Dottore [REDACTED] hanno, quindi, attivato, con l'assenso delle rispettive "**Direzioni Generali**", un "**tavolo tecnico**", al fine di verificare la corretta quantificazione del credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di definire le modalità con le quali il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" dovrà corrispondere le somme effettivamente ancora dovute.

Con nota del 6 febbraio 2020, numero di protocollo 610, la Direzione Generale ha aggiornato sugli sviluppi della "**vexata quaestio**" sia il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero dell'Università e della Ricerca che la Corte dei Conti.

Dopo alcune riunioni del predetto "**tavolo tecnico**", con nota del 20 febbraio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 904, il Dottore ██████████ ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria che ha svolto ai fini della corretta quantificazione delle somme che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" deve ancora corrispondere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per i motivi innanzi esposti e ha formulato anche una proposta per la definizione di tempi e modalità di estinzione del debito. I contenuti della predetta nota sono attualmente oggetto di una attenta e approfondita verifica a cura del Dirigente Responsabile dell'Ufficio I.

5.3 - Considerazioni finali

Da alcuni anni, ormai, le strategie degli Organi di Governo per la definizione di politiche di sviluppo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" valide ed efficaci, risentono, fisiologicamente, di una ridotta disponibilità di risorse finanziarie.

Una volta detratte dalla "**assegnazione ordinaria**" le risorse destinate a garantire la copertura delle spese fisse e obbligatorie, delle spese minime di funzionamento e di quelle necessarie per la realizzazione dei grandi progetti internazionali, le risorse che residuano, da destinare al potenziamento ed alla implementazione della ricerca di base ed alla incentivazione e allo sviluppo delle attività finalizzate alla innovazione e al trasferimento tecnologico, sono oggettivamente troppo esigue, se non addirittura "**risibili**".

In questo contesto, appare ancora più evidente come gli interventi di manutenzione e/o di ripristino funzionale di strutture, impianti e grandi attrezzature scientifiche che, come già sottolineato in precedenza, richiedono un notevole impegno finanziario, non possono più gravare sulla "**assegnazione ordinaria**".

Alla luce delle considerazioni finora svolte, sembra ormai indispensabile una revisione generale della politica governativa di allocazione delle risorse, al fine di non penalizzare oltremodo alcuni settori strategici, **come quelli della ricerca nel campo dell'astrofisica e della astronomia, sia a livello nazionale che a livello internazionale, di assoluta eccellenza per i risultati conseguiti e di fondamentale importanza per le notevoli ricadute nei campi del trasferimento tecnologico e della innovazione e, più in**

generale, per la ripresa del sistema produttivo del Paese.

CAPITOLO 6 - LE DIVERSE IMPLICAZIONI CHE RIGUARDANO LO "ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA"

L'esperienza maturata negli ultimi anni con la predisposizione e la gestione di un "**bilancio unico**" per l'intero "**Istituto**" e l'esame analitico dell'andamento delle sue principali "**voci**", sia in "**entrata**" che in "**uscita**", induce a ritenere che il "**Fondo Ordinario degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**"), con riferimento non solo al suo importo complessivo, ma anche e soprattutto a quello assegnato annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia assolutamente insufficiente e, comunque, non idoneo a soddisfare le esigenze funzionali di un Ente di Ricerca che ha notevoli dimensioni ed è dislocato sull'intero territorio nazionale, con la presenza di ben sedici "**Strutture di Ricerca**".

Appare, infatti, evidente come il predetto "**Fondo**" sia, ormai, in gran parte assorbito dalle spese correnti e di personale e, quindi, non consenta, da un lato, di pianificare nel tempo iniziative finalizzate a consolidare, a potenziare e a sviluppare le attività di ricerca, le attività finalizzate al trasferimento tecnologico e le attività divulgative, che costituiscono la "**mission**" dello "**Istituto**", e, dall'altro, di incrementare proporzionalmente le risorse, umane, strumentali, logistiche e finanziarie, che ne costituiscono il fondamentale presupposto e il principale supporto.

Gli aspetti salienti che caratterizzano il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" sono quattro:

- a) le fonti di finanziamento;
- b) le risorse umane;
- c) i beni immobili;
- d) gli obiettivi.

6.1 - Fonti di finanziamento

Per quanto concerne le "**fonti di finanziamento**", è necessario, innanzitutto, precisare che la maggior parte delle risorse disponibili proviene dalle "**assegnazioni ordinarie**" del Ministero della Università e della Ricerca, che sono utilizzate, quasi interamente, per le spese correnti e per quelle di personale.

Nel tempo, hanno, peraltro, raggiunto una ragguardevole consistenza ed hanno, pertanto, assunto una notevole rilevanza anche i finanziamenti "**esterni**", destinati alla realizzazione di importanti "**Progetti di Ricerca**".

Questo risultato è certamente "**indice**" del livello di eccellenza della ricerca scientifica e tecnologica svolta nelle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Ma per mantenere e consolidare i predetti finanziamenti, l'Ente è spesso costretto a prelevare, a titolo di anticipazione, risorse dai propri fondi o a prevedere forme di cofinanziamento, che, a causa della endemica esiguità delle "**assegnazioni ordinarie**", sono spesso "**figurative**", ovvero si traducono, sostanzialmente, nella sola copertura delle spese generali.

Peraltro, nei "**Piani Finanziari**" dei "**Progetti di Ricerca**", i soggetti che erogano i predetti finanziamenti, sia pubblici che privati, di norma destinano alla copertura delle spese generali, a titolo di cofinanziamento, una misura percentuale assai ridotta, che, nella maggior parte dei casi, non corrisponde a quella effettivamente necessaria per lo svolgimento delle attività progettuali e, quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per accedere a quei finanziamenti, dovrebbe assicurare, con oneri a proprio carico, un ulteriore apporto finanziario, che, per le motivazioni, innanzi esposte, non è, invece, in grado di garantire.

Ne consegue che un "**Fondo Ordinario**" così ridotto rischia di complicare, oltremodo, l'accesso ai finanziamenti "**esterni**" destinati alla realizzazione di "**Progetti di Ricerca**", con ricadute negative per l'intera comunità.

6.2 - Risorse umane

6.2.1. Dotazione Organica del Personale alla data del 31 dicembre 2020

La "**Dotazione Organica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", alla data del **31 dicembre 2020**, è pari a **1.214 unità di personale**, inquadrato, in parte, nei diversi "**Profili**" e "**Livelli Professionali**" del vigente "**Sistema di Classificazione**" del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e, in parte, nelle qualifiche proprie dei ruoli ad esaurimento, come si evince dai dati riportati nella seguente "**Tabella**":

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale presunto in servizio al 31/12/2020
DIRIGENTE DI RICERCA	I	54	41
PRIMO RICERCATORE	II	130	90
RICERCATORE	III	215	275
TOTALE RICERCATORI		399	406
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	1
PRIMO TECNOLOGO	II	26	41
TECNOLOGO	III	127	172
TOTALE TECNOLOGI		162	214
ASTRONOMO ORDINARIO		15	10
ASTRONOMO ASSOCIATO		40	35
RICERCATORE ASTRONOMO		115	98
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		170	143
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		2	2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	31
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	14
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	45
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	49
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	11
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	9
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	69
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	15
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	1
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	16
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	111
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	39
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	22
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	172
OPERATORE TECNICO	VI	57	40
OPERATORE TECNICO	VII	13	7
OPERATORE TECNICO	VIII	9	7
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	54
R.E. ex ctg. EP		7	2
R.E. ex ctg. EP		7	2
TOTALE		1214	1123

In particolare, la predetta "**Dotazione Organica**" è caratterizzata anche dalla presenza di personale inquadrato nelle categorie e nelle aree funzionali proprie del sistema di classificazione del comparto universitario, ovvero di personale inquadrato nella Categoria delle "**Elevate Professionalità**" (EP), ruolo ad esaurimento, nonché dalla presenza di personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", in regime di diritto pubblico, che non ha esercitato il diritto di opzione ai fini della equiparazione nei "**Profili**" e nei "**Livelli Professionali**" propri del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Con riferimento al personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", si fa presente, in particolare, che l'articolo 2, comma 5, del "**Regolamento del Personale**" attualmente in vigore, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, prevede che, in "...caso di cessazione dal servizio di personale con la predetta qualifica, i relativi posti andranno ad incrementare l'organico dei rispettivi livelli di ricercatore e/o tecnologo, secondo le disposizioni della vigente contrattazione collettiva integrativa...".

Al riguardo, è, altresì, opportuno rammentare che la tabella di equiparazione tra le qualifiche proprie del ruolo degli "**astronomi**" ed i profili e i livelli professionali del "**personale di ricerca**" previsti dal sistema di classificazione del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, come definita dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 18 gennaio 2008, stabilisce la corrispondenza:

- tra la qualifica di "**Astronomo Ordinario/Straordinario**" e quella di "**Dirigente di Ricerca**"
- tra la qualifica di "**Astronomo Associato**" e quella di "**Primo Ricercatore**"
- tra la qualifica di "**Ricercatore Astronomo**" e quella di "**Ricercatore**".

Le unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in servizio di ruolo alla data del **31 dicembre 2020**, sono pari a **1.123**, così articolate:

- **Dirigenti di seconda fascia: 2 unità**
- **Ricercatori: 549 unità** (di cui **406** unità sono inquadrate nei profili e nei livelli professionali del "**personale di ricerca**" individuati dal sistema di classificazione del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e **143** unità sono inquadrate nelle qualifiche proprie del ruolo degli "**astronomi**")
- **Tecnologi: 214 unità**

- **Personale Tecnico: 226 unità**
- **Personale Amministrativo: 132 unità** (di cui 2 unità sono inquadrare nella Categoria delle "**Elevate Professionalità**", ruolo ad esaurimento)

6.2.2 - Politiche di reclutamento del personale

Con specifico riguardo alle politiche di reclutamento dell'Ente ed alla loro attuazione, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafi 6.2.1. "**Costituzione di una Commissione Istruttoria per la definizione del fabbisogno di personale tecnico ed amministrativo**", 6.2.2 "**Stato di attuazione del piano generale di arruolamento del personale per il triennio 2018-2020 e, in particolare, del piano delle stabilizzazioni**", 6.2.3 "**Stato di attuazione del Piano di Attività per il Triennio 2019-2021 e dei Piani Triennali di Attività precedenti**" e 6.2.4 "**Scorrimento di graduatorie finali di merito, ancora vigenti, di alcune procedure concorsuali**", della "**Relazione sulla Gestione**", come predisposta dalla Direzione Generale, con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ed allegata al "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2019**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 14 luglio 2020, numero 58.

6.2.3. Schema riassuntivo dei posti di personale che sono stati coperti, nel corso del corrente anno, a seguito di procedure concorsuali già concluse, dello scorrimento di graduatorie finali di merito, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali.

Nei prospetti schematici di seguito riportati sono elencati, a titolo riassuntivo, i posti che sono stati coperti, nel corso del corrente anno, mediante assunzioni in servizio di ruolo con contratti di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, a seguito di procedure concorsuali già concluse, dello scorrimento di graduatorie finali di merito, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali.

In particolare:

- a) a decorrere dal **1° luglio 2020**, sono stati coperti, mediante l'assunzione in servizio dei vincitori, a vario titolo, di alcune procedure concorsuali, i seguenti posti:

Profili e Livelli

Numero di posti

➤ "Ricercatori", Terzo Livello Professionale	46(*)
➤ "Tecnologi", Terzo Livello Professionale	27(*)
➤ "Primi Tecnologi", Secondo Livello Professionale	4
➤ "Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale	3
TOTALE COMPLESSIVO	80(*)

(*) numero 11 "Ricercatori" e numero 4 "Tecnologi" hanno chiesto il differimento della presa di servizio ad altra data;

- b) a decorrere dal **3 agosto 2020**, sono stati coperti, mediante lo scorrimento delle graduatorie finali di merito, ancora vigenti, di alcune procedure concorsuali e la conseguente assunzione in servizio dei candidati idonei che sono stati utilmente collocati nelle predette graduatorie, i seguenti posti:

Profili e Livelli	Numero di posti
➤ "Primi Ricercatori", Secondo Livello Professionale	9
➤ "Primi Tecnologi", Secondo Livello Professionale	19
TOTALE COMPLESSIVO	28

- c) a decorrere dal **16 ottobre 2020**, sono stati coperti, mediante l'assunzione in servizio dei vincitori della procedura di selezione riservata, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "**progressione interna**", ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, i seguenti posti:

Profili e Livelli	Numero di posti
"Funzionari di Amministrazione", Quinto Livello Professionale	3
TOTALE COMPLESSIVO	3

6.2.4. Schema riassuntivo dei posti di personale che verranno coperti, nel corso del prossimo anno, a seguito di procedure di reclutamento, ordinarie o speciali, da avviare o già avviate, ma ancora in itinere.

Nel corso del prossimo anno, verranno coperti, mediante assunzioni in servizio di ruolo con contratti di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, a seguito dell'espletamento di alcune procedure concorsuali, aperte o riservate, e di procedure speciali di reclutamento previste dalla legge, da avviare o già avviate, ma ancora in itinere, i seguenti posti:

Profili e Livelli	Numero di posti
--------------------------	------------------------

➤ "Dirigenti di Ricerca", Primo Livello Professionale	1
➤ "Funzionari di Amministrazione", Quinto Livello Professionale	13
➤ "Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale	11
➤ "Collaboratori di Amministrazione", Settimo Livello Professionale	8
➤ "Operatori di Amministrazione/Operatori Tecnici", Settimo Livello Professionale	3
TOTALE COMPLESSIVO	36

Considerato che, nel corso del prossimo anno, sono state previste, per le assunzioni delle unità di personale innanzi elencate, date comprese tra il **1° gennaio** e il **1° luglio**, il relativo costo ammonta, per l'anno **2021**, a **€ 835.096,67**, e, a decorrere dal **1° gennaio 2022**, ovvero a regime, ad **€ 1.198.426,00**.

6.2.5. Risorse destinate dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di centoventi unità di personale, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della Agenzia Spaziale Italiana

Con Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 novembre 2019, è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "**Fondo Ordinario**" per l'Anno 2019, che ammonta complessivamente ad **€ 1.773.493.350,00**.

In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno 2019, un "**Fondo Ordinario**" pari ad **€ 111.054.946,00**, così articolato:

➤ " Assegnazione Ordinaria "	€ 95.604.946,00
➤ " Progettualità di Carattere Straordinario "	€ 2.600.000,00
➤ " Attività di Ricerca a Valenza Internazionale "	€ 12.850.000,00

La "**Assegnazione Ordinaria**" comprende anche le risorse destinate al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di **centoventi unità di personale**, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", che ammontano complessivamente ad **€ 6.994.880,00**.

Il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha disposto il trasferimento delle risorse innanzi specificate dal "**Fondo Ordinario**" della "**Agenzia Spaziale Italiana**" al "**Fondo Ordinario**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sulla base "...degli accordi di collaborazione tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e la "**Agenzia Spaziale Italiana**" ("**ASI**"), in attuazione dei quali, sistematicamente e in modo consolidato nel tempo, il predetto "**Istituto**" ha posto in essere contratti o altre forme di lavoro per **120 unità di personale**, i cui criteri corrispondono a quelli richiesti per l'applicazione dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e per la cui stabilizzazione il medesimo "**Istituto**", dovendo disporre di risorse certe e stabili, ha avanzato istanza di trasferimento dalla predetta "**Agenzia**" della corrispondente quota dell'assegnazione ordinaria...".

Al riguardo, nelle "**Linee di indirizzo per gli Uffici della Direzione Generale ai fini della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020**", approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2019, il Presidente "*pro-tempore*" ha, tra l'altro, fatto presente che:

- la "...cifra in questione è stata calcolata in base al censimento dei soggetti aventi titolo per la stabilizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...";
- dal predetto "...censimento, effettuato alla data del **31 dicembre 2017**, era emerso che **120 unità di personale** aventi titolo per la stabilizzazione risultavano stipendiati con finanziamenti che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" riceve sistematicamente dalla "**Agenzia Spaziale Italiana**"...";
- il "...costo annuo medio della stabilizzazione di queste unità di personale, calcolato in base alle Direttive della Funzione Pubblica, ammonta appunto a **Euro 6.994.880,00**, cifra che include tutti gli oneri accessori e la quota pro-capite di accantonamento annuale del "**Trattamento di Fine Rapporto**"...".

Il Presidente "*pro-tempore*" ha, inoltre, precisato che:

- la "...quota in questione è destinata a coprire le retribuzioni fisse e le voci accessorie, gli oneri a carico dell'Ente nonché la quota pro-capite del "**Trattamento di Fine Rapporto**"...";
- la "...suddetta quota è destinata a coprire sia gli oneri relativi al personale che ha preso servizio su profili che risultavano a contratto con Fondi della "**Agenzia Spaziale Italiana**" e che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha già stabilizzato e pagato con risorse proprie, pari a **82 unità**, che vanno recuperate (perché finora coperti appunto con il "**Fondo Ordinario**" assegnato al predetto "**Istituto**"), sia gli oneri corrispondenti

ai profili delle altre **38** unità di personale a contratto con Fondi della predetta "**Agenzia**", che entreranno nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato...".

Da ciò consegue che:

- la maggior parte del predetto stanziamento copre le spese già sostenute dall'Ente, a titolo di anticipazione, per la stabilizzazione di **82** unità di personale che rientravano nella tipologia innanzi specificata;
- la rimanente parte del predetto stanziamento verrà, pertanto, utilizzata per attivare le procedure finalizzate alla stabilizzazione delle altre unità di personale che sono già titolari di rapporti di lavoro a termine o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", pari complessivamente a **38**, con le seguenti modalità:
 - a) attivazione di una procedura concorsuale "**riservata**", ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, o scorrimento delle graduatorie finali di merito ancora valide di procedure concorsuali già concluse, per la copertura di **19** posti;
 - b) attivazione di una procedura concorsuale "**aperta**", ai sensi della medesima norma innanzi richiamata, o scorrimento delle graduatorie finali di merito ancora valide di procedure concorsuali già concluse, per la copertura di **19** posti.

Considerando come data presunta di assunzione quella del **1° luglio 2021**, il costo delle predette unità di personale, complessivamente pari a **38**, ammonta, per il prossimo anno, a circa **un milione e centomila euro**, e, a decorrere dal **1° gennaio 2022**, ovvero a regime, a circa **due milioni e duecentomila euro**.

6.2.6. Altre stabilizzazioni

Nel rispetto degli impegni assunti dall'Ente con le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in sede di sottoscrizione dello "**Atto interno**", approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, e tenendo conto sia della programmazione delle procedure di stabilizzazione del personale precario nel Quadriennio 2018-2021 che della puntuale ricognizione delle spese di personale, sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2020, è stata prevista, nel corso del prossimo anno, anche l'assunzione di **14** unità

di personale, mediante chiamata nominativa, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni.

Considerando come data presunta di assunzione quella del **1° luglio 2021**, il costo delle predette unità di personale ammonta, per il prossimo anno, ad **€ 417.500**, e, a decorrere dal **1° gennaio 2022**, ovvero a regime, ad **€ 835.000**.

6.2.7. Progressioni del personale tecnico e amministrativo, sia "economiche" che di "livello nei profili di inquadramento"

A seguito del perfezionamento del complesso iter procedurale già descritto, in modo dettagliato, nel Capitolo 6 "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 6.2.7. "**Progressioni del personale tecnico e amministrativo, sia economiche che di livello nei profili di inquadramento**", della "**Relazione sulla Gestione**", come predisposta dalla Direzione Generale, con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ed allegata al "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2019**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 14 luglio 2020, numero 58:

- con Decreto del Presidente del 27 novembre 2019, numero 77, adottato in via di urgenza e ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2020, numero 1, sono state autorizzate, a seguito della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dei controlli, con esito positivo, effettuati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sia dallo "**Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze**" che dallo "**Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri**":
 - a) la sottoscrizione del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017**;

- b) la spesa derivante dalla applicazione degli istituti previsti e disciplinati dal predetto "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**", che grava sui pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2019;
- in data 27 novembre 2019, è stato sottoscritto il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2017;
- la "**Direzione Generale**" ha avviato, in attuazione di quanto previsto dal "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2017, gli iter procedurali finalizzati:
- alla copertura, ai sensi dell'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, di novantacinque posti complessivi riservati alle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del personale tecnico ed amministrativo, come specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto e di seguito riportato:

Profilo professionale	Livello	Numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	11
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	34
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	V	19
Collaboratore di Amministrazione	V	8
Collaboratore di Amministrazione	VI	7
Operatore di Amministrazione	VII	4
Operatore Tecnico	VII	4
Operatore Tecnico	VI	8

- alla copertura, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, di **centocinquantotto** posti complessivi riservati alle "**progressioni economiche**" del personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei "**Livelli Apicali**" dei singoli "**Profili di Inquadramento**", come specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto e di seguito riportato:

Profilo professionale	Livello	Numero posti
Funzionario di Amministrazione	IV	15
Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	72
Collaboratore di Amministrazione	V	36
Operatore Tecnico	VI	27
Operatore di Amministrazione	VII	8

- con Determina Direttoriale del 9 dicembre 2019, numero 408, la "**Direzione Generale**" ha, pertanto:
 - autorizzato l'inquadramento, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, nei "**Profili**" e nei "**Livelli**" specificati nei "**Prospetti**" all'uopo predisposti dei vincitori della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, ai sensi dell'articolo 54 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **novantacinque** posti complessivi riservati alle "**progressioni di livello nei profili di inquadramento**" del personale tecnico ed amministrativo;

- demandato alla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**", il compito di adottare tutti gli atti e/o i provvedimenti connessi e conseguenti;
- con Determina Direttoriale del 9 dicembre 2019, numero 409, la "**Direzione Generale**" ha, inoltre:
- autorizzato l'attribuzione, a decorrere dal **1° gennaio 2017**, delle "**posizioni economiche**" specificate nei "**Prospetti**" all'uopo predisposti ai vincitori della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 204, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centocinquantotto** posti complessivi riservati alle "**progressioni economiche**" del personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei "**livelli apicali**" dei singoli "**profili di inquadramento**";
 - demandato alla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**", il compito di adottare tutti gli atti e/o i provvedimenti connessi e conseguenti.

In attuazione di quanto disposto dalle Determinazioni Direttoriali del 9 dicembre 2019, numeri 408 e 409, nel mese di gennaio del corrente anno sono stati corrisposti agli aventi diritto tutti gli emolumenti arretrati, maturati nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2017** e il **31 dicembre 2019**.

Con nota dell'11 dicembre 2019, registrata nel protocollo generale in data 16 dicembre 2019 con il numero 8120, il Signore [REDACTED] che ha partecipato alla procedura di selezione per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei "**livelli apicali**" dei "**singoli profili di inquadramento**" ed è stato collocato al settantaseiesimo posto della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, ha presentato, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato e integrato dalla Legge 11 febbraio 2005, numero 15, formale richiesta di accesso agli atti della predetta procedura.

Con nota del 16 dicembre 2019, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 8191, la Signora [REDACTED], che ha partecipato alla procedura di

selezione per la copertura di **centottantanove** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei "**livelli apicali**" dei "**singoli profili di inquadramento**" ed è stata collocata al settantasettesimo posto della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale, ha presentato, a sua volta, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato e integrato dalla Legge 11 febbraio 2005, numero 15, formale richiesta di accesso agli atti della predetta procedura.

Entrambe le predette istanze di accesso ai documenti amministrativi sono state accolte.

Con nota del 16 gennaio 2020, registrata nel protocollo generale in data 17 gennaio 2020 con il numero progressivo 276, la Signora [REDACTED] ha richiesto:

- il riesame, da parte della "**Commissione Esaminatrice**", dei titoli di servizio a suo tempo prodotti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ritenendo che il punteggio che le era stato attribuito fosse errato, in quanto alcuni dei predetti titoli non erano stati valutati;
- la conseguente revisione, nell'ambito della predetta procedura di selezione, della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale.

Con nota del 16 gennaio 2020, registrata nel protocollo generale in data 17 gennaio 2020 con il numero progressivo 278, il Signor [REDACTED] ha richiesto, a sua volta:

- il riesame, da parte della "**Commissione Esaminatrice**", dei titoli prodotti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ritenendo che il punteggio che gli era stato attribuito fosse errato, in quanto non era stato valutato il titolo di studio in suo possesso;
- la conseguente revisione, nell'ambito della predetta procedura di selezione, della graduatoria di merito relativa al Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale.

La Direzione Generale ha invitato la "**Commissione Esaminatrice**", nominata con Determina Direttoriale del 6 ottobre 2017, numero 234, a riunirsi nuovamente, al fine di esaminare le istanze presentate dai predetti dipendenti.

Il 3 marzo 2020, la predetta Commissione Esaminatrice si è riunita per esaminare le istanze presentate dalla Signora [REDACTED] e dal Signore [REDACTED]

Con nota del 5 marzo 2020, numero di protocollo 1213, la Signora [REDACTED], nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**", ha trasmesso alla Direzione Generale, a mezzo di posta elettronica ordinaria, il Verbale relativo alla seduta della "**Commissione Esaminatrice**" del 3 marzo 2020, nel corso della quale sono stati nuovamente valutati i titoli prodotti dai predetti candidati sulla base delle motivazioni da essi addotte nelle rispettive istanze di riesame.

La "**Commissione Esaminatrice**", all'esito del riesame dei titoli presentati dai predetti candidati, ha assegnato, a ciascuno di essi, un punteggio aggiuntivo, come di seguito riportato:

- Signora [REDACTED]: **1.75 punti**;
- Signora [REDACTED]: **1 punto**.

Inoltre, la "**Commissione Esaminatrice**", nel corso della stessa seduta, ha modificato i punteggi complessivi attribuiti ai predetti candidati nel modo seguente:

- Signora [REDACTED]: **70.07 punti**, anziché 68.32 punti;
- Signora [REDACTED]: **69,63 punti**, anziché 68,63 punti.

Con Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 95, nell'ambito della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centocinquotto** posti complessivi per le "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei "**livelli apicali**" dei "**singoli profili di inquadramento**":

- è stata approvata la nuova graduatoria di merito del Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale, che annulla e sostituisce la graduatoria relativa al medesimo Profilo e allo stesso Livello, approvata con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329;
- è stata attribuita alla Signora [REDACTED], in attuazione di quanto disposto dal "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017**, sottoscritto il 27 novembre 2019, la "**seconda posizione economica**" relativa al Profilo di "**Collaboratore**

Tecnico degli Enti di Ricerca", Quarto Livello Professionale, a decorrere dal 1° gennaio 2017;

- è stato demandato alla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente dello Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti.

Con nota del 9 luglio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4073, il Signore [REDACTED] ha richiesto, per le motivazioni in essa esposte, la "**...rideterminazione del numero dei posti utili per il Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Professionale...**" in relazione agli esiti della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 1998-2001, ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, per la copertura di **centocinquantotto** posizioni complessive riservate alle "**progressioni economiche**", come definite nel "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno 2017, sottoscritto il 27 novembre 2019.

Con nota del 12 luglio 2020, trasmessa a mezzo di posta elettronica, la Direzione Generale ha richiesto alla Dottoressa [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", di "...trasmettere, entro e non oltre 10 giorni dalla sua ricezione, una relazione che descriva, sinteticamente, l'istruttoria svolta a suo tempo dal predetto Ufficio in relazione al calcolo dei potenziali aventi diritto alle progressioni economiche ed i criteri applicati al fine di dare piena e corretta attuazione al "Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale dei Livelli ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo per l'anno 2017", sottoscritto il 27 novembre 2019...".

Con nota del 22 luglio 2020, trasmessa a mezzo di posta elettronica e registrata nel protocollo generale il 10 settembre 2020 con il numero progressivo 4828, la Dottoressa [REDACTED] ha trasmesso alla Direzione Generale la "**Relazione**" innanzi specificata, come predisposta e firmata dalla Dottoressa [REDACTED], inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo livello Professionale, ed assegnata al Servizio di Staff dell'Ufficio I denominato "**Servizio Statistico del Personale e a Supporto della**

Contrattazione Collettiva Integrativa con le funzioni di **"Responsabile"**, che, a suo tempo, ha curato l'istruttoria propedeutica al calcolo dei potenziali aventi diritto a partecipare alla procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, con riferimento anche ai criteri da applicare al fine di dare piena e corretta attuazione al **"Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale dei Livelli ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo per l'anno 2017"**, sottoscritto il 27 novembre 2019.

Con specifico riguardo alla procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 1998-2001, ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002, dalla predetta **"Relazione"** si evince che, in **"...considerazione dell'ampio lasso di tempo trascorso dall'emanazione del relativo bando alla approvazione delle relative graduatorie..."**, il criterio adottato ai fini del computo dei potenziali aventi diritto è stato quello del numero dei dipendenti che hanno effettivamente presentato domanda di partecipazione alla procedura di selezione innanzi specificata.

Secondo gli esiti della corrispondenza intercorsa tra la Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, lo **"Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri"** e lo **"Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze"**, l'Ente è stato, invece, autorizzato **"...a perfezionare entrambe le "progressioni" del personale tecnico e amministrativo entro la misura percentuale pari al 70% dei potenziali aventi diritto..."**.

Lo stesso articolo 8 del **"Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo"** per l'anno 2017, sottoscritto il 27 novembre 2019, dispone, tra l'altro, di procedere **"...alla rimodulazione del numero complessivo delle posizioni riservate alle "progressioni economiche" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili entro la misura percentuale del 70% dei potenziali aventi diritto, calcolata applicando la predetta percentuale ai potenziali aventi diritto per ciascun profilo..."**.

La base di calcolo deve essere, pertanto, costituita dal numero dei potenziali aventi diritto, ovvero da coloro che alla data di emanazione della Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, erano in possesso dei requisiti richiesti dal bando ai fini della partecipazione alla predetta procedura di selezione, e non dal numero delle domande di partecipazione alla medesima procedura.

Applicando correttamente la base di calcolo, il numero dei potenziali aventi diritto deve essere pertanto incrementato:

- limitatamente al Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale, da 103 a 109;
- limitatamente al Profilo di "**Operatore Tecnico**", Sesto Livello Professionale, da 38 a 40;
- limitatamente al Profilo di "**Operatore di Amministrazione**", Settimo Livello Professionale", da 11 a 12.

La corretta applicazione del criterio stabilito dall'articolo 8 del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017** e la conseguente rimodulazione del numero delle posizioni riservate alle "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei "**livelli apicali**" dei "**singoli profili di inquadramento**" entro la misura percentuale del 70% dei potenziali aventi diritto, che è stata calcolata applicando la predetta percentuale ai potenziali aventi diritto per ciascun profilo, determinano, nell'ambito della procedura di selezione riservata indetta ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 1998-2001, ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, con la Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, un incremento del numero dei posti disponibili, così ripartiti:

Profilo professionale	Livello	Potenziali aventi diritto	Numero posti (70%potenziali aventi diritto)
Funzionario di Amministrazione	IV	21	15

Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca	IV	109	76
Collaboratore di Amministrazione	V	52	36
Operatore Tecnico	VI	40	28
Operatore di Amministrazione	VII	12	8

Rispetto alle posizioni individuate dall'articolo 8 del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**", i "**profili**" interessati dal predetto incremento sono quelli di:

- "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale, con un aumento dei posti disponibili da **72 a 76**;
- "**Operatore Tecnico**", Sesto Livello Professionale, con un aumento dei posti disponibili da **27 a 28**,

per un totale di cinque "**progressioni economiche**", con un costo complessivo pari ad **€ 5.704,27**, che si aggiungono alle centocinquantotto già attribuite.

L'incremento da centocinquantotto a centosessantatre del numero complessivo delle "**progressioni economiche**" del personale tecnico e amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili:

- non incide sul rispetto della misura percentuale del 70% dei potenziali aventi diritto, in ossequio alle indicazioni fornite dallo "**Ufficio Relazioni Sindacali del Servizio di Contrattazione Collettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri**" e dallo "**Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze**", in quanto la stessa passa dal **70,22%** al **69,66%** e, quindi, viene addirittura ridotta;
- comporta un aumento assai modesto delle risorse che, nell'ambito del "**Fondo del Trattamento Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il**

Quarto e l'Ottavo" per l'anno **2017**, sono destinate al finanziamento delle predette "**progressioni economiche**", quantificate in **€ 178.364,00**, anziché in **€ 172.659,00**. Inoltre, l'articolo 10 del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo**" più volte richiamato stabilisce che le risorse destinate a remunerare la "**indennità di produttività individuale**", ai sensi dell'articolo 43, comma 2, lettera e), del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dei livelli e dei profili tecnici e amministrativi del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1995-1995**", sottoscritto in data 7 ottobre 1996:

- sono costituite "...dall'importo che residua detraendo dall'ammontare del Fondo per il **Trattamento Economico Accessorio riservato al personale inquadrato nei livelli ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo le somme utilizzate per gli altri istituti del trattamento accessorio...**";
- sono stimate presuntivamente in **€ 88.544,00**.

La predetta "**indennità di produttività individuale**" non è stata ancora erogata al personale inquadrato nei livelli ricompresi tra il Quarto e l'Ottavo e, pertanto, le relative risorse non sono state ancora utilizzate.

Pertanto, il costo delle cinque "**progressioni economiche**" innanzi specificate, che ammonta complessivamente ad **€ 5.704,27**, trova la sua copertura finanziaria nel "**Fondo del Trattamento Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017**, essendo garantita dalla corrispondente riduzione delle risorse destinate a remunerare la "**indennità di produttività individuale**" da **€ 88.544,00** a **€ 82.839,73**.

Per tutte le motivazioni innanzi esposte ed al fine, comunque, di evitare possibili contenziosi che si concluderebbero, con ogni probabilità, con la soccombenza dell'Ente, la Direzione Generale ha deciso di procedere, in sede di autotutela, all'avvio del procedimento preordinato:

- a) alla modifica del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017**, sottoscritto il 27 novembre 2019, limitatamente:
 - all'articolo 8, per quanto riguarda il numero complessivo delle "**progressioni economiche**" del personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei livelli

apicali dei singoli profili ed alle risorse destinate a garantirne la relativa copertura finanziaria;

- all'articolo 10, per quanto riguarda le risorse residue da destinare alla "**indennità di produttività individuale**";

b) alla adozione di tutti i provvedimenti conseguenti.

Pertanto, con nota del 14 settembre 2020, numero di protocollo 4871, la Direzione Generale, a seguito del completamento della predetta istruttoria, ha comunicato al Signore

██████████:

- che la istanza avanzata con nota del 9 luglio 2020 e registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4073, come innanzi richiamata, è fondata;
- il conseguente avvio, nel rispetto dei tempi tecnici necessari, della "*...predisposizione di tutti gli atti preordinati, nell'ambito della predetta procedura, alla rideterminazione dei posti utili, con riferimento ai singoli profili e livelli di inquadramento, al conseguente ampliamento del numero dei vincitori, con riferimento alle singole graduatorie di merito, ai rispettivi inquadramenti ed alla corresponsione degli emolumenti arretrati...*".

Con Determina del 15 ottobre 2020, numero 143:

- è stato, quindi, avviato il procedimento preordinato:
 - a) alla modifica del "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo che definisce le modalità di utilizzo del Fondo del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" per l'anno **2017**, sottoscritto il 27 novembre 2019, limitatamente:
 - all'articolo 8, per quanto riguarda il numero complessivo delle "**progressioni economiche**" del personale tecnico ed amministrativo inquadrato nei livelli apicali dei singoli profili ed alle risorse destinate a garantirne la relativa copertura finanziaria;
 - all'articolo 10, per quanto riguarda le risorse residue da destinare alla "**indennità di produttività individuale**";
 - b) alla adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;
- ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, è stata disposta "*...la notifica della Determina Direttoriale ai cinque dipendenti interessati dall'avvio del predetto procedimento...*", come di seguito elencati:

- Signori [REDACTED] e [REDACTED] rispettivamente collocati, nell'ambito della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, al settantatreesimo, al settantaquattresimo, al settantacinquesimo e al settantaseiesimo posto della graduatoria di merito relativa al Profilo di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Quarto Livello Professionale, approvata con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329, e riformulata con Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 95;
- Signore [REDACTED], collocato, nell'ambito della procedura di selezione indetta con Determina Direttoriale del 30 agosto 2017, numero 203, ai sensi dell'articolo 53 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, al ventottesimo posto della graduatoria di merito relativa al Profilo di "**Operatore Tecnico**", Sesto Livello Professionale, approvata con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 329.

Il procedimento amministrativo avviato con la Determina Direttoriale del 15 ottobre 2020, numero 143, verrà concluso nel corso del prossimo anno.

6.2.8. Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca

Nelle Comunicazioni date al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2019 il Direttore Generale ha illustrato le procedure già avviate e quelle che verranno attivate in attuazione di quanto previsto dalla "**Relazione**" all'uopo predisposta, di concerto con la Direzione Scientifica, e già sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2019, che descrive le azioni propedeutiche alle "**progressioni**" dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**".

Relativamente al "**personale tecnologo**", ai fini del censimento dei potenziali aventi diritto alle predette "**progressioni**", è stata svolta una indagine ricognitiva preordinata al loro

collocamento nei settori tecnologici, individuati ai fini concorsuali, e, conseguentemente, alla definizione, per ogni settore, del numero delle posizioni che si intendono coprire.

A tal fine, è stata già espletata, lo scorso anno, la seguente procedura:

- i "**Servizi Informatici per il Digitale**" hanno predisposto una lista di posta elettronica "ad hoc" per il "**personale tecnologo**" che non ha ancora scelto il "**settore tecnologico**" di afferenza "**primario**";
- la "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale ha inviato una comunicazione a tutte le unità di personale inserite in questa lista chiedendo alle stesse di contattare l'amministrazione di appartenenza al fine di procedere alla corretta compilazione dei campi di loro interesse e assegnando un breve termine di scadenza per ottemperare a tale adempimento;
- i "**Servizi Informatici per il Digitale**" hanno avvertito, contestualmente, gli operatori adibiti alla implementazione del Sistema Informatico "**H1**", i quali hanno materialmente inserito nel predetto Sistema le afferenze del "**personale tecnologo**", fermo restando che gli operatori hanno agito limitatamente ai dipendenti interessati che afferiscono alle loro sedi di servizio.

E', inoltre, necessario rammentare, che la Direzione Generale, come ha già precisato nella "**Relazione**" sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2019, relativamente alle azioni propedeutiche alle "**progressioni**" dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale del "**personale di ricerca**", intende procedere:

- a) alla revisione del "**Regolamento del Personale**" ed, in particolare, dell'articolo 29, al fine di abrogare le norme che impediscono, attualmente, al personale che possiede la qualifica di "**astronomo**" di esercitare il diritto di opzione per l'inquadramento nei profili propri del "**personale di ricerca**", secondo le "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008, e di inserire nel predetto "**Regolamento**" una disciplina che consenta al medesimo personale di esercitare il predetto diritto senza limitazioni temporali;
- b) alla successiva attivazione delle procedure di mobilità tra i profili di "**ricercatore**" e quelli di "**tecnologo**", ai sensi dell'articolo 65 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002.

In tal modo, sarà possibile creare le condizioni che garantiscono la piena equiparazione, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo sostanziale, di tutto il "**personale di ricerca**" prima di procedere alle "**progressioni**" di "**livello**" e/o alla applicazione di altri istituti normativi o contrattuali.

Successivamente verranno attivate le procedure previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, che prevede espressamente e disciplina, nel dettaglio, le predette "**progressioni**", con riferimento sia al "**personale tecnologo**" che al "**personale di ricerca**".

Al fine di attivare, già a decorrere dal prossimo anno, le "**progressioni di livello**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", gli Organi Gestionali e di Governo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno deciso, di comune accordo, di prevedere, in sede di predisposizione del "**Piano di Attività**" per il Triennio 2020-2022, la copertura, nell'arco temporale di riferimento del "**Piano**", di numero **sessantaquattro posizioni**, come articolate, in modo assolutamente indicativo, nella seguente "**Tabella**":

Profilo professionale	Livello	numero posti
Dirigente di Ricerca/Dirigente Tecnologo	Primo	8
Primo Ricercatore/Primo Tecnologo	Secondo	56

In merito alle risorse da utilizzare a tal fine, si fa espresso rinvio alla quantificazione riportata nella indagine ricognitiva delle spese di personale, sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2020, che prevede, per il prossimo anno, un costo presunto di circa **cinquecentomila euro**, se si considera come data presunta degli inquadramenti quella del **1° luglio 2021**, e un costo presunto, a decorrere dal **1° gennaio 2022**, ovvero a regime, di circa **un milione di euro**.

6.2.9. Contratti Collettivi Nazionali Integrativi non ancora perfezionati

Una parte dello "**avanzo di amministrazione vincolato per spese di personale**" è da imputare alla mancata applicazione degli istituti contrattuali che non hanno carattere fisso e continuativo, previsti:

- dai "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativi agli anni **2018, 2019 e 2020**;
- dai "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**" relativi agli anni compresi tra il **2011 e il 2020**;
- dai "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia**" relativi agli anni compresi tra il **2015 e il 2020**,

in quanto i relativi "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi**", che ne definiscono le modalità di utilizzo, non sono stati ancora predisposti, per una serie di oggettive difficoltà, e, pertanto, non sono stati ancora certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti e non sono stati ancora sottoposti all'esame del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero della Economia e delle Finanze per il controllo previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Alla data del **31 dicembre 2020**, il predetto "**avanzo**" è così articolato:

- "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo**" (che includono un accantonamento, a titolo puramente indicativo, in assenza di calcoli specifici, per la costituzione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni 2018, 2019 e 2020, pari ad € 240.000) € 1.400.000,00;
- "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**" € 785.000,00;
- "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia**" € 510.538,56;

Nel corso dell'anno **2021** la Direzione Generale avvierà:

- a) gli iter procedurali preordinati alla sottoscrizione e alla certificazione:
 - dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativi agli anni compresi tra il **2018 e il 2020**;

- dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**" relativi agli anni compresi tra il **2011** e il **2020**;
 - dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia**" relativi agli anni compresi tra il **2015** e il **2020**;
- b) l'iter procedurale preordinato alla quantificazione e alla certificazione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019 e 2020**.

6.2.10. Quantificazione del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio"

Come risulta anche dalla "**Relazione sulla Gestione**", come predisposta dalla Direzione Generale, con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", ed allegata al "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2018**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 4 luglio 2019, numero 47, diverse sono le cause che hanno determinato, nel tempo, un sensibile incremento dello "**avanzo di amministrazione vincolato**".

Innanzitutto, incide in misura notevole sull'entità del predetto avanzo, l'accantonamento in bilancio del "**Trattamento**" di "**Fine Rapporto**" e del "**Trattamento**" di "**Fine Servizio**", che, alla data del **31 dicembre 2020**, ammontano complessivamente ad **€ 30.978.851,45**.

La Direzione Generale, con l'ausilio di un Gruppo di Lavoro all'uopo costituito, coordinato dalla Dottoressa [REDACTED] nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", ha effettuato una serie di verifiche al fine di definire, sulla base di criteri e modalità da utilizzare per la quantificazione dell'importo annuale del predetto accantonamento, se le somme finora accantonate siano congrue e sufficienti e se i "**Trattamenti**" di "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**" corrisposti ai singoli dipendenti che annualmente vengono collocati in stato di quiescenza siano effettivamente prelevati dal fondo appositamente costituito o, invece, da autonomi stanziamenti di bilancio.

Con nota del 14 gennaio 2020, numero di protocollo 209, la Dottoressa [REDACTED] ha trasmesso una dettagliata "**Relazione**", dalla quale risulta, tra l'altro, che:

- a seconda dell'anno di assunzione, il "**personale contrattualizzato**" dell'Ente è soggetto, al momento della cessazione dal servizio di ruolo, al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**" o "**Indennità di Anzianità**") o a quello proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**");
- in particolare:
 - è soggetto al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" il personale assunto entro il **31 dicembre 2000**, fatta eccezione per il caso in cui lo stesso personale abbia aderito ad un "**Fondo Pensionistico Complementare**" che prevede l'applicazione del regime proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**";
 - è soggetto, invece, al regime proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**" il personale assunto dopo il 31 dicembre 2000, ovvero a decorrere dal **1° gennaio 2001**;
- negli Enti di Ricerca la gestione dei due diversi regimi ("**Trattamento di Fine Servizio**" e "**Trattamento di Fine Rapporto**") è identica;
- infatti, alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, sia che venga applicato il regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" che quello proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**", la relativa liquidazione è integralmente a carico dell'Ente che ne cura la gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, e successive modifiche ed integrazioni, dall'articolo 5 dello "**Accordo Quadro Nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici**", sottoscritto il 29 luglio 1999, e dall'articolo 1, commi 6 e 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- le modalità di calcolo del "**Trattamento di Fine Rapporto**" sono le seguenti:
 - ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, dell'articolo 1, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999 e dell'articolo 4 dello "**Accordo Quadro Nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici sottoscritto il 29 luglio 1999**", come innanzi richiamato, l'accantonamento annuo del "**Trattamento di Fine Rapporto**" viene determinato nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento con specifico riguardo al "**personale**

contrattualizzato in servizio di ruolo alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento;

- le quote di accantonamento annuale sono determinate applicando, alla base retributiva utile, l'aliquota del **6,91%**;
- il "**Trattamento di Fine Rapporto**" maturato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento viene rivalutato, su base composta, entro la seconda decade del mese di gennaio dell'anno successivo;
- la predetta rivalutazione viene calcolata sommando ad una misura percentuale fissa, pari all'**1,50%**, il **75%** del "**tasso di inflazione**", che viene determinato dallo "**Istituto Nazionale di Statistica**" in base agli indici dei prezzi al consumo, entro la seconda decade del mese di gennaio di ogni anno;
- nel mese di novembre di ogni anno viene calcolato l'acconto della "**imposta sostitutiva**" da versare all'erario, applicando l'aliquota del **17%** sul **90%** della rivalutazione maturata nell'anno solare precedente;
- il predetto versamento viene effettuato entro il giorno 16 del mese di dicembre;
- nel successivo mese di gennaio, nell'ambito delle operazioni di quantificazione dell'accantonamento annuale, viene determinata la rivalutazione effettiva e viene, quindi, calcolato il saldo della "**imposta sostitutiva**" da versare all'erario, applicando la stessa aliquota, ovvero il **17%**, sull'importo effettivo della predetta rivalutazione;
- il saldo viene versato entro il 16 febbraio di ogni anno.

Invece, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, e successive modifiche ed integrazioni, il "**Trattamento di Fine Servizio**", ovvero la "**Indennità di Anzianità**", è pari a "...*tanti dodicesimi dello stipendio annuo complessivo in godimento quanti sono gli anni di servizio prestato...*".

Pertanto, limitatamente al "**Trattamento di Fine Servizio**", la norma si limita a quantificare l'importo che deve essere corrisposto al dipendente, ma non prevede un obbligo di accantonamento, né tanto meno definisce eventuali "**criteri**" o "**parametri**" da applicare ai fini di un eventuale accantonamento.

È necessario, inoltre, precisare che il "**personale non contrattualizzato**" dell'Ente, ovvero il personale inquadrato con la Qualifica di "**Astronomo**", è iscritto alla "**Cassa dell'Ex Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza ai Dipendenti Statali**" e, al momento della

cessazione dal servizio, è soggetto al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**"/"**Indennità di Buonuscità**"), con oneri esclusivamente a carico dell'Ente Previdenziale competente, ovvero dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" ("**INPS**").

Relativamente ai "**dipendenti pubblici**", i termini di scadenza per la corresponsione dei "**Trattamenti**" di "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**", fissati dall'articolo 3 del Decreto Legge 28 marzo 1997, numero 79, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 1997, numero 140, come successivamente modificato dall'articolo 1, commi 22 e 23, del Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148, e dall'articolo 1, comma 484, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, sono così articolati:

- **entro 105 giorni** dalla cessazione del rapporto di lavoro, in caso di cessazione dal servizio per inabilità o per decesso;
- **dopo 12 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro, nelle seguenti ipotesi:
 - a) raggiungimento del limite di età;
 - b) scadenza del termine di durata del contratto di lavoro a tempo determinato;
 - c) risoluzione unilaterale del rapporto, con provvedimento del datore di lavoro, a seguito del raggiungimento dei requisiti richiesti ai fini della pensione anticipata;
- **dopo 24 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro, in tutti gli altri casi, ovvero nelle ipotesi di dimissioni volontarie, con o senza diritto alla pensione, di licenziamento o di destituzione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 484, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che ha modificato l'articolo 12, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, i "**Trattamenti**" "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**", comunque denominati, vengono corrisposti con le seguenti modalità:

- in **unica soluzione**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o inferiore a 50.000 euro**;
- in **due rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 50.000 euro e inferiore a 100.000 euro**, fermo restando che, in tal caso, la prima rata è pari ad **50.000 euro** e la seconda è pari all'importo residuo;
- in **tre rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 100.000 euro**, fermo restando che, in questo caso:

- la prima e la seconda rata sono pari ad **50.000 euro**;
- la terza rata è pari all'importo residuo;
- la seconda e la terza rata dovranno essere corrisposte, rispettivamente, dopo **12** e dopo **24** mesi dalla decorrenza del diritto alla corresponsione della prima rata.

L'Ente ha provveduto, correttamente, ad accantonare le somme da destinare alla liquidazione del "**Trattamento di Fine Rapporto**", secondo le modalità previste dalle norme innanzi richiamate, e ha provveduto, cautelativamente, ad accantonare anche le somme da destinare al "**Trattamento di Fine Servizio**", tenuto conto che:

- a decorrere dal **1° gennaio 2005**, sono transitati nei ruoli dell'Ente trecentosedici dipendenti che prestavano servizio in tre "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", che sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 numero 138, e successive modifiche ed integrazioni;
- a decorrere dal **31 dicembre 2005**, il personale tecnico ed amministrativo in servizio negli ex "**Osservatori Astronomici**" e "**Astrofisici**" è stato inquadrato nei profili e nei livelli professionali previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sulla base di apposite tabelle di equiparazione definite con il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di Comparto**" sottoscritto in data 18 gennaio 2008;
- a decorrere dal **1° luglio 2009**, il personale inquadrato nella Qualifica di "**Astronomo**", che ha esercitato il diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 numero 138, è stato inquadrato nei corrispondenti profili e livelli professionali previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sulla base di apposite tabelle di equiparazione definite con lo stesso "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di Comparto**" innanzi richiamato.

In particolare, alla data del **31 dicembre 2020**, l'importo complessivo dell'accantonamento iscritto in Bilancio per le predette finalità è pari ad **€ 30.978.851,45** ed è così articolato:

- **€ 9.437.760,06**, a titolo di "Trattamento di Fine Rapporto";
- **€ 21.541.091,39**, a titolo di "Trattamento di Fine Servizio".

Inoltre, i "**Trattamenti**" di "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**" sono stati corrisposti ai singoli dipendenti che annualmente vengono collocati in stato di quiescenza mediante

prelievo da autonomi stanziamenti di bilancio, fino all'anno **2015**, e mediante prelievo dal "**Fondo**" appositamente costituito, a titolo di "**accantonamento**", a decorrere dall'anno **2016**.

Fermo restando che il "**Trattamento di Fine Servizio**" (**TFS/Indennità di anzianità**) deve essere corrisposto ratealmente, ovvero in più annualità, e con le decorrenze previste dalla normativa vigente in materia, come innanzi richiamata, la somma finora accantonata, pari ad **€ 21.541.091,39**, risulta congrua e sufficiente a coprire integralmente la spesa prevista per le unità di personale, soggette al predetto regime, che cesseranno presumibilmente dal servizio negli anni compresi tra il **2021** e il **2027**.

Di norma, l'accantonamento annuale ammonta complessivamente ad **€ 2.300.000,00**, ed è così articolato:

- **€ 1.300.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 1.000.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

Considerato, peraltro, che il predetto "**Fondo**" è assolutamente capiente per i prossimi sette anni, è possibile, almeno in fase previsionale, prevedere un accantonamento annuale inferiore, anche al fine di incrementare gli stanziamenti di altri capitoli di spesa, ritenuti prioritari, fermo restando che, in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" verranno reperite le risorse finanziarie da utilizzare per il suo reintegro.

Pertanto, l'accantonamento annuale viene inizialmente quantificato in **€ 1.100.000,00**, ed è destinato a finanziare il "**Trattamento di Fine Rapporto**".

In sede di approvazione del "**Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2020**" e di accertamento dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" il predetto accantonamento verrà reintegrato per un importo pari ad **€ 1.100.000,00**, così articolato:

- **€ 200.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 1.000.000,00**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

6.2.11 Considerazioni finali sulle spese di personale

Secondo una stima presuntiva, ma attendibile, le spese di personale, nel prossimo esercizio, dovrebbero ammontare, in conto competenza, ad **€ 78.765.991,26**, come risulta dal "**Prospetto**" all'uopo predisposto dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e di seguito riportato:

Voci di spesa	Importi
Stipendi e assegni fissi	€ 46.150.000,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	€ 1.560.000,00
Tattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo (con esclusione della " indennità di valorizzazione professionale ")	€ 700.000,00
" Indennità di valorizzazione professionale " da corrispondere al personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo e il terzo	€ 950.000,00
Fondo per il trattamento accessorio del personale inquadrato nei livelli compreso tra il quarto e l'ottavo	€ 4.650.000,00
Fondo per il trattamento accessorio del personale con la qualifica dirigenziale e trattamento accessorio del Direttore Generale	€ 216.997,54
Indennità non gravanti su fondo accessorio corrisposte ai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione	€ 56.000,00
Sussidi	€ 440.000,00
Contributi obbligatori per il personale dipendente	€ 13.350.000,00
" Imposta Regionale sulle Attività Produttive " (" IRAP ")	€ 4.750.000,00
" Ritenuta Opera Previdenza " (con oneri a carico dell'Ente)	€ 420.750,00
Rimborsi per spese di personale in posizione di comando	€ 90.000,00
Accantonamento nel Fondo per il " Trattamento di Fine Rapporto " e per il " Trattamento di Fine Servizio "	€ 1.100.000,00
Buoni pasto	€ 1.057.657,46
Spese per il reclutamento di personale a termine con oneri a carico del " Fondo Ordinario " (inclusi gli oneri a carico dell'Ente e la " Imposta Regionale sulle Attività Produttive ")	€ 294.356,01
Spese per indennità e compensi agli Organi e trattamento economico del Direttore Scientifico (inclusi gli oneri a carico dell'Ente e la " Imposta Regionale sulle Attività Produttive ")	€ 972.030,25
Previdenza complementare (con oneri a carico dell'Ente)	€ 5.000,00
Contributo da corrispondere alla " Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni " (" ARAN ")	€ 3.200,00
Totale delle spese di personale (al netto delle procedure di stabilizzazione e delle progressioni di carriera del personale tecnologo e di ricerca)	€ 76.765.991,26

Spese previste per il reclutamento di personale a seguito di procedure di stabilizzazione (con assunzioni previste a decorrere dal 1° luglio 2021)	€ 1.500.000,00
Spese previste per le progressioni di carriera del personale tecnologo e di ricerca (con inquadramenti nei livelli superiori decorrenti dal 1° luglio 2021)	€ 500.000,00
TOTALE PREVISIONE DELLE SPESE DI PERSONALE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	€ 78.765.991,26

Secondo i dati riportati nei precedenti Paragrafi 6.2.5. "**Risorse destinate dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di centoventi unità di personale, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della Agenzia Spaziale Italiana**" e 6.2.6 "**Altre stabilizzazioni**":

- lo stanziamento previsto dal Decreto Ministeriale innanzi richiamato, che ammonta complessivamente a quasi **settemilioni di euro**, da utilizzare per la stabilizzazione di **120 "precari"**, precedentemente titolari di rapporti di lavoro a termine o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", è stato in parte destinato, per un importo pari a circa **quattro milioni e trecentomila euro**, alla stabilizzazione di **82 "precari"**, già immessi nei ruoli dell'Ente, mentre la parte rimanente, pari a circa **due milioni e settecentomila euro**, garantisce ampiamente la copertura delle spese, quantificate a regime in circa **due milioni e duecentomila euro**, previste per la stabilizzazione di altri **38 "precari"**, che dovrebbero essere immessi nei ruoli dell'Ente a decorrere dal **1° luglio 2021**;
- l'assunzione di **14** unità di personale, mediante chiamata nominativa, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, prevista nel corso del prossimo anno, comporta una spesa che, a regime, è pari ad **€ 835.000**, la quale trova ampia copertura finanziaria nelle economie di spesa, quantificate in **€ 1.756.980,08**, che, nello stesso periodo temporale, verranno realizzate a seguito della cessazione dal servizio di trenta unità di personale.

Secondo i dati riportati, invece, nel Paragrafo 6.2.8. "**Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca**" è stato previsto, per la predetta finalità, uno stanziamento di **cinquecentomila euro**, con inquadramenti decorrenti dal **1° luglio 2021**. A regime, il predetto stanziamento sarà, pertanto, di un **milione di euro**, che trova la sua copertura finanziaria, in parte nelle predette economie di spesa e in parte nelle economie di spesa, quantificate in **€ 1.068.015,40**, che verranno realizzate, nell'anno **2022**, a seguito della cessazione dal servizio di sedici unità di personale.

6.3 - Beni immobili

Con riferimento, invece, ai "**beni immobili**", è necessario rammentare che, a decorrere dall'anno 2004, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato escluso dal riparto dei fondi destinati alla edilizia universitaria che, fino all'anno precedente, avevano garantito alla "**rete**" degli "**Osservatori Astronomici ed Astrofisici**" l'accesso ad una importante fonte di finanziamento, destinata prioritariamente "*...alla realizzazione di interventi di "messa a norma" dei complessi immobiliari utilizzati a vario titolo dalle "Strutture di Ricerca", ivi compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche, e al completamento, mediante l'individuazione di lotti funzionali, delle opere comprese nei programmi finanziati con precedenti, specifici interventi normativi...*".

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha in dotazione un patrimonio immobiliare vasto ed eterogeneo, costituito da tutti i Complessi Immobiliari nei quali sono ubicate le Sedi della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**", che attualmente sono sedici, distribuite sull'intero territorio nazionale, oltre a quelli che ospitano le "**Strutture**" e le "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", ubicato a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**").

Tutti i Complessi Immobiliari che costituiscono attualmente il patrimonio dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" necessitano di costanti e onerosi interventi di "**messa a norma**", di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e di riqualificazione funzionale. Inoltre, molti dei predetti Complessi Immobiliari sono soggetti a vincoli architettonici e/o paesaggistici e, quindi, gli interventi edili ed impiantistici che li riguardano richiedono l'attivazione di procedimenti tecnici e amministrativi particolarmente complessi, oltre ad essere, di norma, quelli più costosi.

Al fine di contribuire nel miglior modo possibile alla realizzazione degli interventi innanzi specificati, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, comunque, investito, negli ultimi

cinque anni, una parte consistente delle proprie risorse finanziarie, per un importo complessivo pari a circa **sei milioni di euro**.

In particolare, con il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, con l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2020, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 novembre 2020, numero 89, è stato previsto uno stanziamento, con oneri a carico del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020**", di un importo pari ad un milione e seicentomila euro, sufficiente a garantire la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari.

Lo sforzo finora profuso, sebbene notevole, non è certamente sufficiente rispetto alle effettive esigenze da soddisfare, ma costituisce, in relazione alla endemica esiguità delle risorse disponibili, un importante segnale di attenzione nei confronti di problematiche complesse e delicate come quelle che riguardano la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro.

La previsione nella "**struttura organizzativa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di numerosi "**Centri di Responsabilità**", peraltro assolutamente funzionale alla sua articolazione in "**Strutture di Ricerca**", e la normativa di riferimento particolarmente complessa e stringente non hanno certamente agevolato il monitoraggio di lavori ed opere pubbliche ed, in particolare, degli interventi di messa a norma dei vari Complessi Immobiliari, sia edili che impiantistici.

È stato, pertanto, avviato un processo di potenziamento e di sviluppo dell'attuale "**sistema informativo-contabile**" con la implementazione, in particolare, di apposite funzionalità che consentano di svolgere una attenta analisi dell'andamento generale delle spese di gestione e di manutenzione dei predetti Complessi Immobiliari attraverso l'acquisizione di uno specifico "**software**", unico per l'intero Ente.

Il predetto "**software**", che sarà gestito dal "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici**", istituito con Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154, e modificato ed integrato con Determina Direttoriale del 12 ottobre 2018, numero 263, in relazione sia alla sua composizione che alle sue funzioni e alle sue competenze, risponde alla precisa esigenza di gestire in modo efficace ed efficiente tutti i procedimenti tecnici ed amministrativi preordinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici. Il "**software**" ha, dunque, lo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili in relazione al reale fabbisogno dell'Ente, armonizzando le procedure sia nella fase di previsione degli interventi che nella fase della loro realizzazione, garantendo il monitoraggio delle opere

programmate e di quelle già avviate, sia singolarmente che nel loro complesso, iniziando dalla progettazione, proseguendo con l'affidamento e la loro esecuzione e concludendo con le operazioni di collaudo.

6.4 - Obiettivi

Relativamente agli **"obiettivi"** prefissati dalla **"Direzione Generale"**, il **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"**, pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed al contenimento della spesa, si prefigge lo scopo di agevolare, come nel passato, la realizzazione di risultati di eccellenza nel campo della innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la promozione di efficaci iniziative di interazione, sia a livello nazionale che internazionale, con istituzioni pubbliche e private.

Sotto il profilo gestionale, la Direzione Generale intende attivare ed implementare un **"Piano di Razionalizzazione"** delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali attualmente disponibili al fine di ottimizzare il loro uso, potenziare, a tutti i livelli, la sinergia con le **"Strutture di Ricerca"** e migliorare, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo, il supporto allo svolgimento delle loro attività istituzionali.

A tal fine, assume notevole rilievo anche il **"Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato già da alcuni anni e che dovrebbe garantire, in futuro, notevoli economie di spesa, soprattutto attraverso l'acquisizione centralizzata di forniture di beni e servizi che sono funzionali all'intero Ente.

Per quanto concerne, inoltre, le attività amministrative, sono stati attivati numerosi procedimenti di informatizzazione, tra i quali rivestono fondamentale importanza:

- a) la creazione di un archivio unico per la gestione del personale;
- b) l'attivazione delle procedure di gestione del patrimonio e di implementazione dei relativi inventari, finalizzate ad assicurare il censimento dell'intero patrimonio dell'Ente, sia mobiliare che immobiliare;
- c) l'acquisizione di un sistema unico di rilevazione delle presenze in servizio del personale di ruolo;
- d) l'acquisizione di un nuovo sistema di protocollazione, fascicolazione ed archiviazione di atti e documenti amministrativi.

Particolarmente importante è, infine, l'attività di revisione dei processi di programmazione e di controllo di gestione, finalizzati alla analisi dei costi ed alla ottimizzazione dell'utilizzo delle

risorse disponibili.

CAPITOLO 7 - RIORGANIZZAZIONE ED ACCORPAMENTO DI SEDI TERRITORIALI E NUOVE SISTEMAZIONI LOGISTICHE

7.1. Riorganizzazioni ed accorpamento di alcune "Strutture di Ricerca".

Il processo di riorganizzazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede, tra le sue finalità più importanti ed incisive, anche l'accorpamento di alcune "**Strutture di Ricerca**" e una dislocazione più razionale delle loro articolazioni territoriali.

Ciò ha consentito di raggiungere, in termini di efficienza, di efficacia e di economicità, importanti risultati gestionali.

In questo processo, assume particolare rilievo la Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**, la modifica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) della articolazione territoriale della "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Osservatorio Astronomico di Teramo**", nel quale è confluita la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
 - b) della articolazione territoriale della "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Osservatorio Astronomico di Roma**", al quale è stata sottratta la giurisdizione sulla "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- autorizzato, a decorrere dalla medesima data, la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- disposto, sempre a decorrere dal **1° luglio 2017**, il trasferimento di tutte le risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al funzionamento dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e della "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**" allo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**".

In effetti, questa operazione:

- ha consentito di accorpare lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**", che insistono sullo stesso territorio, e di razionalizzare, a tal fine, l'uso delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al loro funzionamento;
- non ha comportato, pertanto, alcun costo aggiuntivo, né diretto, né indiretto;

- ha creato, con la **"ridenominazione"** dello **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** in **"Osservatorio Astronomico d'Abruzzo"**, che comprende anche la **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**, le condizioni necessarie per accedere anche a importanti finanziamenti sia ministeriali che regionali;
- rappresenta, quindi, una forma strategica di investimento, a medio e a lungo termine.

Particolarmente significativa è anche la Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- avviato *"...le procedure per l'accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**..."*;
- deciso, pertanto, di procedere *"...alla acquisizione dei pareri di rito, secondo le modalità definite dall'articolo 17, comma 3, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**..."*;
- autorizzato *"...le visite presso lo **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e lo **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, anche al fine di acquisire eventuali proposte finalizzate alla attuazione di misure specifiche per la migliore organizzazione interna della nuova **"Struttura di Ricerca"** in relazione alle sue esigenze di funzionamento ed alla sua vocazione scientifica..."*.

Le predette "visite" sono state regolarmente effettuate e, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"** è stato definitivamente perfezionato ed è diventato, quindi, pienamente operativo.

Con la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, denominato *"...la nuova **"Struttura di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, derivante dal processo di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, quale **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("**OAS**")..."*.

Sono in itinere altre analoghe iniziative che riguarderanno, nel prossimo futuro, altre **"Strutture di Ricerca"**, con evidenti positive ricadute in termini sia di razionalizzazione dell'uso delle risorse disponibili che di contenimento della spesa.

7.2 Nuove sistemazioni logistiche.

Importanti sono anche le iniziative in itinere al fine di adottare soluzioni logistiche più organiche e razionali.

Nel precedente Capitolo 5 "**Analisi specifica di alcune criticità**", Paragrafo 5.2 "**Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca**", Sottoparagrafo 5.2.1 "**Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal Consiglio Nazionale delle Ricerche allo Istituto Nazionale di Astrofisica**", sono già state ampiamente descritte le vicende che hanno caratterizzato i rapporti tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nell'arco temporale compreso tra il **2014** e il **2020** e che dovrebbero concludersi il **31 dicembre 2021** con il definitivo trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del patrimonio del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

Relativamente, invece, alla nuova sistemazione logistica dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nato dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", si rammenta che:

- con scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta innanzi al Dottore ██████████ ██████████ Notaio, Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, è stata perfezionata una "**Promessa di Vendita Immobiliare**" con la quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" si impegna a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";
- secondo l'importo stimato dal progetto esecutivo, alla predetta quota millesimale corrisponde un costo pari ad **€ 6.650.561,89** (seimilioneiseicentocinquantamilacinquecentosessantuno /89);
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si è, altresì, impegnato a corrispondere l'importo dovuto, come innanzi specificato, in quattro rate di **€ 1.662.640,47** e nel rispetto della seguente articolazione:
 - la prima rata al momento della stipula della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" innanzi richiamata;

- le "...rate successive al 50%, al 75% e al 100% dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere previste nella "**Unità Edilizia n. 3**", a seguito di apposita certificazione rilasciata dalla "**Direzione dei Lavori**"...";
- la prima delle predette rate, in conformità a quanto pattuito dalle "**parti**", è stata versata dallo Istituto Nazionale di Astrofisica in data **23 ottobre 2006**;
- l'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" rinvia, inoltre, ad una "...successiva "**Convenzione**" la regolamentazione dell'uso delle parti comuni e delle aree esterne del nuovo Complesso Immobiliare ubicato nella zona denominata "**Navile**", ed, in particolare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", e la ripartizione delle relative spese di gestione...";
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**" la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, infine, concordato, di "...non prevedere alcun incremento del corrispettivo che il predetto Istituto è tenuto a versare, qualora la Direzione dei Lavori dovesse accertare la necessità di realizzare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", ulteriori e maggiori opere rispetto a quelle inizialmente progettate e il loro importo non superi il limite massimo del **5%** del costo stimato, pari ad **€ 17.040.052,00**, ovvero di consentire al medesimo Istituto, qualora l'importo delle ulteriori e maggiori opere da realizzare rispetto a quelle inizialmente progettate ecceda il limite massimo del **5%**, di optare tra le due soluzioni di seguito riportate:
 - a) contribuire alla realizzazione delle predette opere per la sola parte eccedente il limite massimo innanzi specificato e, comunque, in una misura proporzionale non superiore al **390,29/1000** del loro costo complessivo;
 - b) richiedere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una riduzione proporzionale della propria quota millesimale di proprietà del predetto Complesso Immobiliare...";
- con nota del 7 maggio 2015, numero di protocollo 37.870, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" uno "...stato di avanzamento dei lavori pari al 50% di quelli complessivamente previsti e, in conformità a quanto stabilito dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**", ha richiesto il pagamento della seconda rata del corrispettivo pattuito...";

- con nota dell'11 luglio 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha proposto alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una modifica del "**piano dilazionato dei pagamenti**";
- il nuovo "**piano dilazionato dei pagamenti**", approvato dalla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" con Decreto Rettorale del 3 agosto 2016, Repertorio numero 865 e Protocollo numero 73262, e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 82, prevede:
 - il versamento immediato della seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41**;
 - il "...versamento delle restanti rate nel modo seguente:
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2017**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2018**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2019**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2020**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2021...**";
- a seguito della approvazione del nuovo "**piano di dilazione dei pagamenti**", in data 22 settembre 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha versato alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" la seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41** (euro duemilioniquattrocentottantasettemilanovecentoventuno/41);
- i "...lavori di realizzazione della "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", della "**Centrale Poliservizi**" e delle annesse aree esterne sono stati sostanzialmente ultimati in data **13 dicembre 2016**, ad eccezione di alcune residue lavorazioni di piccola entità che non incidono sull'uso e sulla funzionalità delle opere nel loro complesso...";
- in data **14 dicembre 2016**, è stato, pertanto, redatto e sottoscritto il "**certificato di ultimazione dei lavori**";
- inoltre, con "**Verbale**" del **23 dicembre 2016**, redatto e sottoscritto ai sensi dell'articolo 31 del Contratto di Appalto, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", nelle more del "**collaudo tecnico-amministrativo**", ha "**preso in**

consegna anticipata la "**Unità Edilizia n. 2**", denominata "**Ex Fornace Gallotti**", la "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", la "**Centrale Poliservizi**" e le annesse aree esterne;

- le lavorazioni residue che riguardavano la "**Unità Edilizia n. 3**" sono state completate il **27 gennaio 2017**;
- con nota del 14 aprile 2017, numero di protocollo 43745, il Dirigente Responsabile della Area del Patrimonio della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", a "*...seguito della avvenuta ultimazione, in data **7 aprile 2017**, del trasloco dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della "**Sezione di Astronomia**" del "**Dipartimento di Fisica e di Astronomia**" del predetto Ateneo nella "**Unità Edilizia n. 3**", già autorizzato con nota dirigenziale del 17 marzo 2017, ha, altresì, autorizzato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, la permanenza della "**Struttura di Ricerca**" del predetto "**Istituto**" negli spazi ad essa assegnati...";*
- con note del 4 luglio 2017, numero di protocollo 67145, e del 4 settembre 2017, numero di protocollo 90346, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" una stima degli oneri previsti, nell'anno di riferimento, per l'uso e la gestione ordinaria degli spazi che, nell'ambito della "**Unità Edilizia n. 3**", sono stati assegnati allo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", nelle more della "*...stipula della "**Convenzione**" che, ai sensi dell'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citata, dovrà regolamentare anche l'uso delle parti comuni del predetto Complesso Immobiliare e delle aree esterne...*";
- la rimodulazione del "**piano dilazionato dei pagamenti**" innanzi citato e altri importanti eventi che si sono verificati dopo la sua stipula, hanno determinato la necessità di modificare la predetta "**Promessa di Vendita Immobiliare**";
- pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" hanno, di comune accordo, deciso di modificare alcune delle condizioni previste dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**" sottoscritta il 12 dicembre 2006;
- a tal fine, le due "**Istituzioni**" hanno avviato una lunga e complessa trattativa;
- nel frattempo:

- come abbiamo già detto in precedenza, è stato costituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nato dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**".
- con Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92, il Dottore ██████████ è stato, quindi, nominato Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**"), a decorrere dal **1° gennaio 2018** e per la durata di un triennio.
- con Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, è stato, invece, conferito al Dottore ██████████ per il medesimo periodo temporale, l'incarico di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");
- con Delibera del 23 marzo 2018, numero 18, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato il "**Piano degli Investimenti**" per il Triennio 2018-2020, nel quale è stato inserito anche l'acquisto di quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiale del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");
- al termine della predetta trattativa, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con Delibera del 4 luglio 2018, numero 62, ha:
 - approvato le "**proposte**" avanzate dal Dirigente della "**Area del Patrimonio**" della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" al fine di perfezionare, in via definitiva, la stipula dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", sottoscritta in data 12 dicembre 2006, con la quale il predetto "**Ateneo**" si impegna a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte indivisa, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiale del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
 - autorizzato la sottoscrizione dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" che, in data 12 dicembre 2006, la Università degli Studi di

Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno perfezionato con apposita scrittura privata per le finalità innanzi specificate, a condizione che, nel relativo "**Schema**", già approvato dal medesimo Consiglio con Delibera del 28 settembre 2017, numero 79, vengano inserite le clausole che "...consentano allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di fruire pienamente della propria quota parte "**indivisa**", in deroga al disposto dell'articolo 1118 del Codice Civile, fatto salvo il riconoscimento da parte del medesimo "**Istituto**" del diritto di prelazione in favore del predetto "**Ateneo**", in caso di vendita della proprietà...";

- autorizzato il Dottore ██████████, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**"), a sottoscrivere il predetto "**Atto Modificativo**", subordinatamente alla verifica della condizione stabilita nel precedente capoverso.

Lo "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" che, nel frattempo, è stato rivisto secondo le predette indicazioni, è stato stipulato, con rogito notarile, il **28 dicembre 2018** innanzi alla Dottoressa ██████████ Notaio, Raccolta numero 2376, e registrato a Bologna in pari data al numero 26920.

Il predetto "**Atto**" modifica la scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta tra le medesime "**Parti**" innanzi al Dottore ██████████ Notaio, Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65.

Nel periodo compreso tra l'avvio della trattativa preordinata alla stipula del predetto "**Atto modificativo**" e la sua effettiva sottoscrizione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha provveduto a corrispondere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" le rate previste negli anni **2017** e **2018**.

L'articolo 1 dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" stipulato il 28 dicembre 2018, come innanzi richiamato, che sostituisce l'articolo 2, comma 2, dell'atto originario, stipulato il 12 dicembre 2016, e disciplina pertanto "**ex novo**" la "**rateazione**" del "**prezzo di acquisto**", prevede l'impegno dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a versare alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" i "...*successivi ratei come segue:*

- **€ 500.000,00**, alla data del 30 settembre 2019;

- € 500.000,00, alla data del 30 settembre 2020;
- € 500.000,00, alla data del 30 settembre 2021 e, comunque, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita...".

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha provveduto a corrispondere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" anche le rate previste negli anni **2019** e **2020**, mentre resta da pagare, nell'anno **2021**, l'ultima rata.

Il pagamento dell'ultima rata deve essere, peraltro, contestuale alla stipula dello "**atto definitivo di vendita**".

Nel pertinente capitolo di spesa del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stata stanziata la somma necessaria per garantire il pagamento al predetto "**Ateneo**" della rata prevista nell'anno **2021**.

La soluzione logistica prevista e disciplinata dagli atti notarili innanzi citati assume un notevole rilievo anche nell'ottica di consolidare e di sviluppare alcuni importanti rapporti internazionali, di grande valore strategico, in quanto:

- nel mese di luglio dell'anno 2012, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formalmente aderito al "**Funding Board**" del "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**"), assumendo, in seno al predetto organismo, le funzioni della "**vicepresidenza**";
- con la predetta adesione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deciso di contribuire alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, il "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**");
- con nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, il Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, inoltre, autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a partecipare, nella qualità di socio fondatore, alla società "*no-profit*" di diritto privato tedesco denominata "**Cherenkov Telescope Array Observatory gGmbH**" ("**CTAO gGmbH**"), alla quale aderiscono, peraltro, anche tutti gli altri "*soggetti partners*" interessati alla realizzazione della predetta infrastruttura;
- in occasione della riunione che si è svolta a Monaco di Baviera il 13 giugno 2016, il "**Council**" del "**CTAO gGmbH**" ha unanimemente deciso che "...gli "**Headquarters**" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") avranno la loro sede a Bologna, all'interno del Complesso Immobiliare in fase di ultimazione nella "**Unità Edilizia n. 3**" della zona denominata "**Navile**"...";

- l'insediamento dei predetti "**Headquarters**" nella "**Unità Edilizia n. 3**" rappresenta *"...una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca locale nel campo della astronomia e della astrofisica, stimola ulteriormente gli interessi di carattere scientifico sia dello **Istituto Nazionale di Astrofisica** che della Università degli Studi di Bologna **Alma Mater Studiorum**" e costituisce un motivo aggiunto per promuovere tra di esse una collaborazione sempre più stretta e duratura nel tempo..."*.

Con lo "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citato la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha espressamente autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ad ospitare *"...gli **Headquarters**" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata **Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**")..."* negli spazi che, nell'ambito della "**Unità Edilizia n. 3**", sono stati assegnati allo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**").

CAPITOLO 8 - STRUTTURA TECNICA DEL BILANCIO

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato redatto:

- in termini di competenza e di cassa;
- nel rispetto dei requisiti richiesti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, e dal "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore.

Le "**entrate**" sono ripartite in sei titoli, così denominati:

- II) trasferimenti correnti
- III) entrate extra tributarie
- IV) entrate in conto capitale
- V) entrate da riduzione di attività finanziarie
- VI) accensione di prestiti
- IX) entrate per conto terzi e partite di giro

Le "**uscite**" sono ripartite in cinque titoli, così denominati:

- I) spese correnti
- II) spese in conto capitale
- III) spese per incremento di attività finanziarie
- IV) rimborso di prestiti
- VII) uscite per conto terzi e partite di giro.

Nel corso dell'anno 2015 è stato adottato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il nuovo "**Piano dei Conti Integrato**".

In fase di applicazione del nuovo "**Piano dei Conti Integrato**" sono state riscontrate oggettive difficoltà operative soprattutto in relazione alla comparazione dei dati finanziari dell'anno 2016 con quelli degli anni precedenti.

In particolare, le modifiche strutturali introdotte dal "**Piano dei Conti Integrato**" hanno inciso negativamente sulla implementazione dei "**prospetti di comparazione**".

È stato, pertanto, necessario procedere, attraverso la predisposizione di appositi "**prospetti di raccordo**", alla corretta riclassificazione delle poste di bilancio.

Conseguentemente, a decorrere dall'anno 2016, la "**struttura tecnica**" del Bilancio è stata modificata:

- a) sostituendo i precedenti "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" ("**CRA**") con le

attuali "**Funzioni Obiettivo**" ("**Ob.Fu.**");

- b) sostituendo i precedenti "**Centri di Costo e di Risorse**" ("**C.Co.Ri.**") con gli attuali "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" ("**CRA**");
- c) rivedendo integralmente i "**capitoli**".

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato strutturato secondo la modalità "**bottom-up**", per cui le previsioni contabili elementari sono state definite, con riferimento all'intero "**Istituto**", per "**Centri di Responsabilità**" e "**Funzioni Obiettivo**".

CAPITOLO 9 - SITUAZIONE FINANZIARIA

La voce di "**entrata**" principale è rappresentata dal "**Fondo Ordinario**", che viene assegnato annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dal Ministero della Università e della Ricerca.

Come già anticipato nel precedente Capitolo 5 "**Analisi specifica di alcune criticità**", Paragrafo 5.1 "**Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate**", con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad **€ 110.022.966,00** e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 94.572.966,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.000.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 12.850.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 600.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" potrà essere iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2020**, che ammonta ad **€ 94.572.966,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, subito, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2019, che ammontava ad **€ 95.604.946,00**, una sensibile contrazione, pari ad **€ 1.031.980,00**.

Inoltre, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad **€ 2.000.000,00**, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito

a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), mentre l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo di **€ 600.000,00**.

Per quel che riguarda il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", è necessario evidenziare che il suo importo complessivo ha subito, sia nell'anno **2019** che nell'anno **2020**, un decremento di **€ 500.000,00**, rispetto all'importo del finanziamento erogato, nell'anno **2018**, per le medesime finalità.

Nel frattempo, il reale fabbisogno delle risorse necessarie a garantire il regolare funzionamento del "**Telescopio Nazionale Galileo**" è aumentato e, attualmente, si aggira intorno ai **duemilionesettecentomila euro**.

Appare, pertanto, evidente che il pregiudizio arrecato all'Ente da questa decisione governativa è notevole.

Infatti, anche nell'Esercizio Finanziario **2021**, come nel corrente Esercizio Finanziario, l'Ente, per coprire interamente il predetto fabbisogno, sarà costretto, suo malgrado, ad integrare l'assegnazione ministeriale con proprie risorse finanziarie, per un importo complessivo di **settecentomila euro**.

Per quanto riguarda, invece, l'assegnazione ministeriale destinata al Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", che ammonta ad **€ 600.000,00**, è, altresì, necessario precisare che:

- l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella "**Relazione Illustrativa del Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019**", trasmessa ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati con nota del 17 luglio 2019, numero di protocollo 22884, ha fatto presente che, al fine di "...consentire allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di avviare le procedure amministrative propedeutiche alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", che prevede, tra l'altro, anche la costituzione di una nuova "**articolazione organizzativa**" dell'Ente nel "**Campus**" della "**Università degli Studi della Calabria**", con sede a Cosenza, è stata inizialmente disposta l'assegnazione solo di una quota parte del finanziamento complessivo all'uopo stanziato...";
- in particolare, nella predetta "**Relazione Illustrativa**", l'allora Ministro della Istruzione,

della Università e della Ricerca ha chiarito che, per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCaI**":

- a) è previsto un finanziamento "**una tantum**" di € **2.000.000,00**, al fine di consentire la "...*installazione di uno spettro polarimetro per osservazioni solari in banda radio e la implementazione del corrispondente laboratorio di sviluppo a microonde nel "**Campus**" della "**Università degli Studi della Calabria**"...*" e di garantire una "...*dotazione di adeguate risorse di calcolo e di super calcolo...*";
- b) è, invece, previsto, a regime, un finanziamento complessivo di € **1.800.000,00**, per il reclutamento di trenta unità di personale, da inquadrare nei diversi profili e livelli professionali individuati dal vigente sistema di classificazione del personale del Comparto degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca.

➤ lo stesso Ministro, tenendo conto:

- che, probabilmente, il "...**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019** diverrà efficace e renderà disponibili realmente i nuovi stanziamenti a favore dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel mese di novembre...";
- delle "...*necessarie procedure amministrative che l'Ente deve attuare con gli atti civilistici per la fissazione della nuova sede nel "**Campus**" della "**Università degli Studi della Calabria**", nonché per l'acquisizione dell'investimento secondo le procedure di evidenza pubblica e di quelle assunzionali, con la rimodulazione del proprio fabbisogno di risorse umane e la conseguente modifica del "**Piano Triennale di Attività**"...*",

ha deciso di "...*stanziare:*

- *per l'anno 2019, due dodicesimi di entrambe le somme innanzi specificate, per un importo complessivo di € 600.000,00;*
- *per l'anno 2020, la quota residua dello stanziamento "**una tantum**" di cui alla precedente lettera a), per un importo di € 1.700.000,00, e, a regime, quello di cui alla precedente lettera b), per un importo di € 1.800.000,00...*";

➤ nella versione finale del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019**", sono state confermate, per l'anno **2019**, le assegnazioni previste per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCaI**", ma è stato eliminato ogni riferimento agli stanziamenti da iscrivere, a regime, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per**

"Esercizio Finanziario 2020";

- le stesse, identiche considerazioni valgono anche per il "***Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2020***".

Per quanto riguarda, infine, le "***Attività di Ricerca a Valenza Internazionale***", l'assegnazione prevista dal predetto Decreto Ministeriale, che ammonta complessivamente ad **€ 12.850.000,00**, comprende:

- un finanziamento di **€ 5.350.000,00**, destinato alla realizzazione dello "***Extremely Large Telescope***" ("***E-ELT***"), ovvero del "***Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo***" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "***European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere***" ("***ESO***"), per un costo totale di circa **un miliardo di euro**, e che dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio;
- un finanziamento di **€ 4.500.000,00**, destinato alla gestione del "***Sardinia Radio Telescope***" ("***SRT***"), uno dei più moderni "***Radiotelescopi Europei***", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che:
 - ha un valore, in conto capitale, di circa **sessanta milioni di euro**;
 - costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "***Array Italiano***" per la "***Interferometria a Base Molto Ampia***", ovvero la "***Very Long Baseline Interferometry***" ("***VLBI***");
 - rappresenta una "***facility internazionale***" di altissimo profilo;
- un finanziamento di **€ 3.000.000,00**, destinato alla gestione del "***Large Binocular Telescope***" ("***LBT***"), ovvero di un "***Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso***", sito nello "***Osservatorio del Monte Graham***", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "***Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici***" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa **duecentoventi milioni di euro**.

Come già detto in precedenza, anche in questo caso, sebbene, nell'ultimo quadriennio, il finanziamento ministeriale è stato notevolmente incrementato, l'Ente, al fine di garantire la copertura del reale fabbisogno necessario a garantire la realizzazione e/o il funzionamento di queste grandi infrastrutture, è stato finora costretto ad integrare la relativa assegnazione con proprie risorse.

Tuttavia, a decorrere dal prossimo esercizio finanziario, è prevista, al riguardo, una significativa inversione di tendenza.

Con specifico riferimento alla partecipazione dell'Ente alla realizzazione dello "**Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), il "**Disegno di Legge**" per l'approvazione del "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e del "**Bilancio Pluriennale per il Triennio 2021-2023**", sottoposto all'esame del "**Parlamento**" e attualmente in fase di discussione alla "**Camera dei Deputati**", prevede, all'articolo 125, comma 1-a), la copertura finanziaria, con oneri a carico del Ministero degli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale, dell'intero importo del contributo che l'Ente sarebbe tenuto a corrispondere per la predetta finalità, pari a **settemilioni di euro**.

In ogni caso, laddove, in sede di approvazione della "**Legge di Bilancio per l'Anno Finanziario 2021**", la disposizione attualmente presente nel "**Disegno di Legge**" non dovesse essere confermata, l'Ente sarà comunque in grado di garantire, per il prossimo esercizio finanziario, il pagamento del predetto contributo, mediante prelievo dallo "**avanzo di amministrazione non vincolato**", che è stato presuntivamente quantificato intorno ai **quattro milioni di euro**, di un importo, pari a **un milione e seicento cinquantamila euro**, che corrisponde alla differenza tra il contributo integrale che l'Ente è tenuto a versare per garantire la predetta partecipazione, come innanzi specificato, e il contributo destinato allo stesso scopo dal Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", pari a **cinque milioni e trecentocinquantamila euro**.

In ogni caso, nelle more dell'emanazione del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2021**", l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2020**" dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**", relativamente alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**" e alle "**Attività di Ricerca a Valenza Internazionale**", le stesse assegnazioni previste per l'anno **2020**.

Tabella n. 1: "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca" ed "Altre Entrate" (importi indicati in euro)

<i>Descrizione entrata</i>	<i>2018</i>	<i>note</i>	<i>2019</i>	<i>note</i>	<i>2020</i>	<i>note</i>	<i>2021</i>	<i>Note</i>
Assegnazione ordinaria	77.819.133,00	1	95.604.946,00	2	94.572.966,00	2	94.572.966,00	2
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	5.288.603,00	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1
Progettualità di carattere straordinario	2.500.000,00	1	2.600.000,00	2	2.000.000,00	2	2.000.000,00	2
Progettualità di carattere continuativo					600.000,00	2	600.000,00	2
Attività di ricerca a valenza internazionale	12.920.000,00	1	12.850.000,00	2	12.850.000,00	2	12.850.000,00	2
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450			16.000.000,00	3	5.000.000,00	3	9.000.000,00	3
Assegnazioni previste dall'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 631, e dall'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, n. 608	123.042,00	4						
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	1.047.138,00		Confluito nella assegnazione ordinaria (euro 4.591.298,00)		Confluito nella assegnazione ordinaria (euro 4.591.298,00)		Confluito nella assegnazione ordinaria (euro 4.591.298,00)	
Totale	99.697.916,00		127.054.946,00		115.022.966,00		119.022.966,00	
NOTE								

1) L'importo iscritto a preventivo nell'esercizio finanziario 2018 era pari ad euro 77.987.534,00, che corrisponde al 100% della "**assegnazione ordinaria**" per l'anno 2017 (come da comunicazione ministeriale). Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato invece assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad euro 83.107.763,00, composto da euro 77.819.133,00, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", e da euro 5.288.603,00, a titolo di "**ex premialità**", calcolata in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017. Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2018, gli stanziamenti di euro 2.500.000,00, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di euro 12.920.000,00, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 erano stati inizialmente iscritti gli stessi importi dell'anno 2017.

2) L'importo iscritto a preventivo nell'esercizio finanziario 2019 era pari ad euro 83.107.736,00, che corrisponde al 100% della "**assegnazione ordinaria complessiva**" per l'anno 2018 (come da comunicazione ministeriale). Con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2019, numero 856, allo Istituto Nazionale di Astrofisica è stato assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad euro 95.604.946,00. Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2019, gli stanziamenti di euro 2.600.000,00, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di euro 12.850.000,00, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**". Gli stessi importi erano già stati iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019. Gli importi assegnati all'Ente con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2019, numero 856 (articolo 2, comma 1), erano stati inizialmente iscritti anche nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad € 110.022.966,00 e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": € 94.572.966,00;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": € 2.000.000,00;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": € 12.850.000,00;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": € 600.000,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...*elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2020, che ammonta ad € 94.572.966,00.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, subito, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2019, che ammontava ad € 95.604.946,00, una sensibile contrazione, pari ad € 1.031.980,00.

Inoltre, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad € 2.000.000,00, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), mentre l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo di € 600.000,00.

3) Assegnazioni previste dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale è stato ripartito il Fondo costituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232. Il Fondo è destinato ad "...*assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...*". In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, con il predetto Decreto Ministeriale, un finanziamento complessivo di centoottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato iscritto, mediante apposita variazione, l'importo complessivo di 16 milioni di euro, suddiviso in 6 milioni di euro per l'annualità 2018 e in 10 milioni di euro per l'annualità 2019. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 è stato inizialmente iscritto, per la medesima finalità, l'importo di 10 milioni di euro.

Al riguardo, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie

complessivamente destinate, per il corrente esercizio finanziario, alla "**Missione**" denominata "**Ricerca e Innovazione**", rispetto a quelle previste, per le medesime finalità, dalla normativa previgente.

In particolare, lo stanziamento destinato ai "**Progetti Internazionali**" denominati "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") e "**Square Kilometre Array**" ("**SKA**"), a valere sul "**Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese**", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, è stato ridotto a **cinque milioni di euro**.

Con nota dell'8 luglio 2020, numero di protocollo 0010933, la "**Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati**" del Ministero della Università e della Ricerca ha formalmente comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la riduzione, per l'Esercizio Finanziario 2020, del predetto stanziamento, nella misura innanzi specificata.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato, invece, iscritto un importo pari a **nove milioni di euro**.

4) Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, è stato assegnato all'Ente, per l'anno 2018, uno stanziamento complessivo di euro 123.042,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, numero 631, e dell'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, numero 608, destinato alle assunzioni per chiamata diretta, previste dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213. Il predetto stanziamento riguarda somme che non erano state assegnate, per le medesime finalità, negli anni **2016**, per un importo di euro 61.521,23, e **2017**, per un importo di euro 61.520,77. Le stesse somme, non utilizzate negli anni 2016 e 2017, sono state assegnate all'Ente, nell'anno **2018**, con provvedimenti del Direttore Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca (Decreto del 5 ottobre 2018, numero 2585, relativamente all'anno 2016, e Decreto del 27 settembre 2018, numero 2476, relativamente all'anno 2017). Questo stanziamento ha comportato per l'Ente una maggiore entrata, pari ad euro 123.042,00, iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, mediante apposita variazione.

Analizzando i dati riportati nella "**Tabella n. 1**", è possibile svolgere alcune pregnanti considerazioni:

- i finanziamenti del Ministero della Università e della Ricerca incidono in modo determinante sulle scelte strategiche dell'Ente, in quanto:
 - sempre più numerosi e consistenti sono i fondi ministeriali destinati alla realizzazione di specifici programmi e progetti, non solo nel campo della ricerca scientifica ma anche nel settore della innovazione tecnologica, con la preferenza per quelli che hanno una grande rilevanza a livello internazionale;
 - sono stati, invece, gradualmente ridotti i cosiddetti "**fondi premiali**", che consentivano all'Ente di finanziare, sostanzialmente, la "**ricerca di base**", fino a giungere, di fatto, alla loro completa abolizione;
- questa tendenza è comprovata:
 - dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale:
 - a) è stato ripartito il Fondo previsto dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232, costituito per "*...assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione*

da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...";

- b) è stato assegnato, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un finanziamento complessivo di centoottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, che è destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**";
- in effetti, il finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, è strettamente legato ad un altro, precedente finanziamento, previsto dall'articolo 1, comma 177, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190 (Legge di Stabilità per l'Anno 2015), il quale stabilisce che, al fine di "*...sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia ("**Square Kilometer Array**") e della astronomia a raggi gamma ("**Cherenkov Telescope Array**"), è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica...";*
 - al contrario, i "**finanziamenti premiali**" hanno subito, nell'arco temporale compreso tra gli anni 2013 e 2017, una drastica riduzione, quantificabile in una misura percentuale pari al 50%, mentre, a decorrere dall'anno 2018, sono stati addirittura aboliti;
 - infatti, l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che prevedeva la destinazione di una quota non inferiore al 7% del "**fondo ordinario**" al "**finanziamento premiale**", è stato abrogato dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, per cui, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, l'assegnazione dei cosiddetti "**fondi premiali**" è confluita nella "**assegnazione ordinaria**".

Alla luce delle predette considerazioni, è possibile sostenere che, mentre da un lato, i finanziamenti ministeriali sostengono, in modo massiccio, la "**progettualità**" dell'Ente, dall'altra, invece, comprimono, in modo altrettanto evidente, la "**ricerca di base**", che della "**progettualità**" costituisce, peraltro, il fondamento e, quindi, l'ineliminabile presupposto.

Sarebbe, pertanto, auspicabile, che il Ministero della Università e della Ricerca attivi una politica di riequilibrio che, pur mantenendo la giusta attenzione per la "**progettualità**"

dell'Ente, preveda anche nuove fonti di finanziamento da destinare al sostegno della **"ricerca di base"**.

Al riguardo, si fa espresso rinvio alle politiche di bilancio definite dal Presidente nella sua **"Relazione Programmatica"**, che propone, peraltro, al Consiglio di Amministrazione le scelte da operare sulla base delle risorse disponibili al momento dell'approvazione del **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"**.

Ai fini della determinazione del volume complessivo delle **"entrate"** è necessario aggiungere al **"Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca"** le **"entrate proprie"** dell'Ente, che derivano da specifici finanziamenti di **"progetti di ricerca"** erogati da altri soggetti pubblici e/o da soggetti privati, per un importo complessivo di **€ 123.662.612,28**, lo **"avanzo di amministrazione presunto"**, per un importo di **€ 146.829.936,08**, ed altre entrate per **"partite di giro"**, che ammontano ad **€ 29.573.000,00**.

Il totale delle risorse disponibili per l'anno **2021** risulta, pertanto, pari ad **€ 300.065.548,36**, che corrisponde al totale delle uscite previste.

È opportuno rammentare che, ai sensi dell'articolo 12 del **"Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, le disponibilità derivanti dallo **"avanzo di amministrazione presunto vincolato"**, pari ad **€ 141.401.296,62**, sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste nell'esercizio finanziario **2021**, mentre la quota di **"avanzo non vincolato"**, pari ad **€ 5.428.639,46**, viene allocata nell'apposito **"Fondo"** previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del **"Conto Consuntivo"** relativo all'Esercizio Finanziario **2020**.

Da ciò deriva che l'Ente consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono essere considerate già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le predette disponibilità finanziarie.

CAPITOLO 10 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Alla data del **31 dicembre 2020**, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", iscritto nella prima posta del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**", ammonta ad **€ 146.829.936,08**.

Per completezza di informazione, è necessario precisare che l'importo presunto dello "**Avanzo**" è stato determinato a seguito di una proiezione stimata sulla base dei dati ricavati dall'ultima rilevazione contabile, effettuata il **5 novembre 2020**.

Tutti gli elementi che concorrono alla quantificazione dello "**Avanzo**" sono riportati, in modo dettagliato, nella "**Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione**" ("**Allegato C**" del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**").

Dalla "**Tabella**" all'uopo predisposta si evince che lo "**Avanzo di Amministrazione**" è costituito, quasi integralmente, da fondi con destinazione vincolata.

Gli importi dei predetti fondi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

Nella "**Tabella**" di seguito riportata lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" viene schematicamente riassunto, evidenziando le sue componenti più significative e confrontando i relativi dati con quelli del biennio precedente:

Tabella n. 2: Composizione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto dell'ultimo triennio

	Importi presunti in € al 31/12/2018	Importi presunti in € al 31/12/2019	Importi presunti in € al 31/12/2020
Avanzo Presunto vincolato per progetti scientifici ed attività istituzionali di supporto alla Ricerca	86.184.772,58	117.239.839,09	96.916.614,75
Avanzo Presunto vincolato per interventi edili	4.513.384,59	2.955.517,00	4.058.502,11
Avanzo Presunto vincolato per spese di personale	46.769.925,78	40.149.006,60	40.426.179,76
Totale Avanzo Presunto a destinazione vincolata	137.468.082,95	160.344.362,69	141.401.296,62
Avanzo Presunto non vincolato	531.000,99	4.805.702,42	5.428.639,46
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	137.999.083,94	165.150.065,11	146.829.936,08

La formazione di un "**Avanzo di Amministrazione**" così consistente è imputabile principalmente alla impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo ed adeguato, poiché la maggior parte delle entrate sono di provenienza ministeriale e le stesse vengono assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento.

Inoltre, anche alcuni finanziamenti e/o contributi esterni vengono erogati da soggetti pubblici e privati negli ultimi mesi dell'anno.

La tardiva assegnazione di queste risorse finanziarie riduce notevolmente la possibilità di un loro utilizzo, anche parziale, nell'esercizio finanziario di competenza.

È, altresì, necessario precisare che una buona parte dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" è costituito da finanziamenti destinati alla realizzazione di "**Progetti**" di durata pluriennale, che vengono, quindi, utilizzati in esercizi successivi a quello in cui vengono formalmente assegnati e, conseguentemente, iscritti in bilancio.

In particolare, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" per "**Progetti di Ricerca Scientifica e per attività istituzionali di supporto alla Ricerca**" ammonta complessivamente ad **€ 96.916.614,75** ed è così articolato:

- "**Progetti**" di "**Ricerca Scientifica**": **€ 94.555.039,70**
- "**Attività istituzionali di supporto alla Ricerca Scientifica**": **€ 2.361.575,05**.

Per una analisi più dettagliata dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" che riguarda i "**Progetti di Ricerca**" e, più in generale, la "**Ricerca Scientifica**", si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" del Direttore Scientifico del 17 dicembre 2020, allegata al presente "**Documento**" per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

La quota dello "**Avanzo vincolato presunto per attività istituzionali di supporto alla ricerca**" è così articolato:

- "**Piano della Formazione**": **€ 603.795,05**
- "**Fondo Rischi e Oneri**": **€ 1.757.780,00**

La quota dello "**avanzo vincolato presunto per attività istituzionali di supporto alla ricerca**" imputabile alla "**Formazione del Personale**", pari ad **€ 603.795,05**, si riferisce alle risorse assegnate sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale, ricercatore, tecnologo e tecnico-

amministrativo, a corsi di formazione e di aggiornamento professionale e ad altre, eventuali iniziative analoghe o similari.

Al riguardo, è necessario precisare che, fino a tre anni fa, è stato dato scarso rilievo alla formazione e questo ha determinato un accumulo delle risorse destinate allo scopo, quantificate, peraltro, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Nel corso dell'ultimo triennio la Direzione Generale ha dato un nuovo impulso alle attività formative del personale:

- attivando, sulla base di criteri oggettivi, un piano di ripartizione delle risorse disponibili tra le varie "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto**" e attribuendo, pertanto, alle "**Strutture di Ricerca**" ampia autonomia in materia di formazione;
- prevedendo la partecipazione più ampia possibile del personale a corsi di formazione e di aggiornamento professionale di carattere generale;
- prevedendo la partecipazione di determinate figure professionali a corsi di carattere specialistico.

Con specifico riguardo alla formazione dello "**avanzo vincolato presunto per attività istituzionali di supporto alla ricerca**" imputabile alla predetta "**voce**", è necessario rammentare che i commi 3 e 4 dell'articolo 51 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998 - 2001 ed il Biennio Economico 1998 - 1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, stabiliscono che:

- gli "*...Enti, nell'ambito dei propri obiettivi di sviluppo e sulla base delle risorse disponibili, promuovono e favoriscono la formazione continua, l'aggiornamento e l'addestramento del personale in servizio o di nuova assunzione, attraverso corsi di contenuto generale ovvero mirati su specifiche materie che tengano conto anche dell'evoluzione prevista delle competenze e dell'esigenza di non correlarli unicamente al profilo e al livello di appartenenza...*";
- ai "*...fini di cui al precedente comma le parti convengono circa l'esigenza che nei bilanci degli Enti vengano previsti appositi stanziamenti commisurati al monte retributivo pari, indicativamente e compatibilmente con le esigenze di flessibilità dei bilanci di ciascun Ente, ad almeno l'1% del monte retributivo...*";

- i "...fondi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati alla stessa finalizzazione nei successivi esercizi finanziari...".

Inoltre, l'importo di € 1.757.780,00, iscritto nel "**Fondo rischi e oneri**", è confluito nello "**Avanzo di Amministrazione vincolato presunto**", in conformità a quanto disposto dall'articolo 19, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

Lo "**avanzo presunto vincolato per interventi edili**" ammonta, invece, ad € 4.058.502,11 ed è costituito, prevalentemente:

- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, assegnati alle "**Strutture di Ricerca**" con il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021 e dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2019, che sono stati predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e sono stati approvati, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con Delibera del 29 marzo 2019, numero 20;
- dai fondi destinati al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, comprensivo dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2020, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 novembre 2020, numero 89, che ammontano ad € 1.600.000,00.

Con riferimento, infine, alla quota di "**avanzo presunto vincolato per spese di personale**", che ammonta ad € 40.426.179,76, si riporta di seguito la "**Tabella**" all'uopo predisposta dall'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**":

Tabella n. 3 "Avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2020 relativo alle spese del personale"

CRAM	DENOMINAZIONE CRAM	FUNZIONE OBIETTIVO	DENOMINAZIONE E FUNZIONE OBIETTIVO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE E CAPITOLO	AVANZO VINCOLATO PRESUNTO	note - motivazione
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.002.03	Stipendi e assegni fissi per il personale astronomo non contrattualizzato	15.000,00	somma vincolata per la ricostruzione di carriera di personale con la qualifica di astronomo da effettuare in esecuzione di sentenza del giudice amministrativo
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.002.04	Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	1.356.163,00	15.000 euro relativi alle ricostruzioni di carriera per il personale dei livelli I-III euro 1.341.163 per accantonamento rinnovo CCNL anni 2019 e 2020
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.004.01	Trattamento accessorio personale livelli I - III	785.000,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2011-2020
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.004.03	Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	1.400.000,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2017-2020
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.004.04	Fondo per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2ª fascia	510.538,56	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2015-2020
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.02.01.001.01	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	1.700.000,00	somma vincolata per pagamento oneri su arretrati
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	610.000,00	somma vincolata per pagamento IRAP su arretrati
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.03	Gestione Risorse umane - Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.228,72	accantonamento quota TFR anno 2020
1.03	OA Padova	1.08.01.03	Gestione Risorse umane - Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.468,09	accantonamento quota TFR anno 2020
1.07	OA Arcetri	1.08.01.03	Gestione Risorse umane - Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.228,72	accantonamento quota TFR anno 2020
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.04	Gestione Risorse umane - Fine Rapporto di Lavoro	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	30.978.851,45	fondo TFR + accantonamento quota TFR anno 2020
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.05	Gestione Risorse umane - Altre spese per il personale	1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori	2.808.029,55	somma vincolata per sussidi/benefici assistenziali ai sensi dell'art. 51 del CCNL 1994-1997 ed art. 10, comma 2, del "Regolamento per la concessione dei sussidi a favore dei dipendenti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" emanato con Decreto del Commissario Straordinario n. 59/2004 e modificato ed integrato dal Decreto del Commissario Straordinario n. 109/2004
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.05	Gestione Risorse umane - Altre spese per il personale	1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	255.671,67	somma vincolata per rimborsi di emolumenti relativi al personale di altre amministrazioni comandato presso l'INAF che devono essere ancora determinati in via definitiva
TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO PER SPESE DI PERSONALE						40.426.179,76	

CAPITOLO 11 - ENTRATE

Le "**entrate**", che ammontano complessivamente ad **€ 153.235.612,28**, al netto del predetto "**Avanzo**", costituiscono le risorse finanziarie disponibili che verranno utilizzate nel corso dell'Esercizio Finanziario **2021**.

La "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le principali "**voci**" di "**entrata**" negli ultimi quattro esercizi finanziari:

Tabella n. 4: Comparazione delle entrate iscritte nei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi finanziari (importi indicati in euro)

Entrate ordinarie	Preventivo 2018		Preventivo 2019		Preventivo 2020		Preventivo 2021	
Fondo Ordinario complessivo	87.807.534,00	1	98.527.736,00	2	111.054.946,00	3	110.022.966,00	3
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450					10.000.000,00	4	9.000.000,00	4
Finanziamento Premiale	4.900.000,00	5	Confluito nella assegnazione ordinaria		Confluito nella assegnazione ordinaria		Confluito nella assegnazione ordinaria	
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione			4.591.298,00	6	Confluito nella assegnazione ordinaria		Confluito nella assegnazione ordinaria	
Finanziamenti provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana	3.832.692,00	7	9.821.159,00	8	8.467.220,25	9	3.965.755,00	10
Finanziamenti provenienti dalla Unione Europea	47.000,00		235.377,34		678.484,94	11	190.091,87	12
Finanziamenti provenienti dal resto del mondo	112.000,00		62.000,00		0,00		0,00	
Finanziamenti provenienti da altri Enti Pubblici	7.000,00				54.681,86	13	0,00	
Entrate provenienti dalla vendita di beni			151.872,39		0,00		146.527,95	14
Entrate provenienti dalla vendita e dalla	446.213,25		93.261,21		0,00		167.049,30	15

erogazione di servizi						
Rimborsi in entrata					170.222,16	16
Altre entrate correnti	2.000,00		1.700,00		0,00	
Totale delle entrate al netto delle partite di giro	97.154.439,25		113.484.403,94		130.255.333,05	123.662.612,28
Entrate per partite di giro	29.488.000,00		29.199.000,00		28.573.000,00	29.573.000,00
Totale delle entrate ordinarie	126.642.439,25		142.683.403,94		158.828.333,05	153.235.612,28

Note alla Tabella numero 4:

1) L'importo iscritto a preventivo nell'Esercizio Finanziario 2018, che corrisponde al 100% della "**assegnazione complessiva**" relativa all'anno 2017, come definita dal Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, numero 608, è pari ad € **87.807.534,00**, che comprende la "**assegnazione ordinaria**", per un importo pari ad € **77.987.534,00**, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € **3.000.000,00**, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € **6.820.000,00**.

Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato invece assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad € **83.107.763,00**, che comprende l'importo di € **77.819.133,00**, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", e l'importo di € **5.288.603,00**, a titolo di "**ex premialità**", calcolata in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017.

Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2018, gli stanziamenti di € **2.500.000,00**, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di € **12.920.000,00**, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**".

2) L'importo iscritto a preventivo nell'Esercizio Finanziario 2019, che corrisponde al 100% della "**assegnazione complessiva**" relativa all'anno 2018, è pari ad € **98.527.736,00**, che comprende la "**assegnazione ordinaria complessiva**", per un importo pari ad € **83.107.763,00**, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € **2.500.000,00**, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € **12.920.000,00**.

Con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2019, numero 856, è stato invece assegnato all'Ente l'importo di € **111.054.946,00**, che comprende la "**assegnazione ordinaria**", per un importo pari ad € **95.604.946,00**, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € **2.600.000,00**, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € **12.850.000,00**.

3) L'importo iscritto a preventivo nell'Esercizio Finanziario 2020, che corrisponde al 100% della "**assegnazione complessiva**" relativa all'anno 2019, è pari ad € **111.054.946,00**, che comprende la "**assegnazione ordinaria**", per un importo pari ad € **95.604.946,00**, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € **2.600.000,00**, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € **12.850.000,00**.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad € **110.022.966,00** e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": € **94.572.966,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": € **2.000.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": € **12.850.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": € **600.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...**elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022**, gli Enti potranno considerare quale riferimento il **100%** dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di

disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2020**, che ammonta ad **€ 94.572.966,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, subito, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2019, che ammontava ad **€ 95.604.946,00**, una sensibile contrazione, pari ad **€ 1.031.980,00**.

Inoltre, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad **€ 2.000.000,00**, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), mentre l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo di **€ 600.000,00**.

4) Assegnazioni previste dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale è stato ripartito il Fondo costituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232. Il Fondo è destinato ad "...assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...". In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, con il predetto Decreto Ministeriale, un finanziamento complessivo di centoottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato iscritto, mediante apposita variazione, l'importo complessivo di sedici milioni di euro, suddiviso in sei milioni di euro per l'annualità 2018 e in dieci milioni di euro per l'annualità 2019. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 è stato inizialmente iscritto, per la medesima finalità, l'importo di dieci milioni di euro.

Al riguardo, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie complessivamente destinate, per il corrente esercizio finanziario, alla "**Missione**" denominata "**Ricerca e Innovazione**", rispetto a quelle previste, per le medesime finalità, dalla normativa previgente.

In particolare, lo stanziamento destinato ai "**Progetti Internazionali**" denominati "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") e "**Square Kilometre Array**" ("**SKA**"), a valere sul "**Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese**", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, è stato ridotto a **cinque milioni di euro**. Con nota dell'8 luglio 2020, numero di protocollo 0010933, la "**Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati**" del Ministero della Università e della Ricerca ha formalmente comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la riduzione, per l'Esercizio Finanziario 2020, del predetto stanziamento, nella misura innanzi specificata.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato, invece, iscritto un importo pari a **nove milioni di euro**.

5) Con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 5 febbraio 2018, numero 92, sono stati assegnati all'Ente i "**Finanziamenti Premiali**" relativi agli anni **2016**, per un importo di **€ 6.278.315,11** (sospeso in banca del 24 maggio 2018, numero 321), e **2017**, per un importo di **€ 6.140.376,07** (sospeso in banca del 4 dicembre 2108, numero 916). L'importo complessivo dei predetti "**Finanziamenti Premiali**" ammonta, pertanto, ad **€ 12.418.691,18**. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 è stato inizialmente iscritto uno stanziamento di **€ 4.900.000,00**, pari al 70% del "**Finanziamento Premiale**" assegnato all'Ente per l'anno 2016. La differenza tra lo stanziamento inizialmente previsto e quello definitivo, pari ad **€ 7.518.691,18**, è stata iscritta in Bilancio, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, mediante apposita variazione.

6) Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 è stato assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a titolo di cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, uno stanziamento complessivo di **€ 5.638.426,00**, costituito da **€ 1.047.138,00**, per l'anno **2018**, iscritto, mediante apposita variazione, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, e da **€ 4.591.298,00**, per l'anno **2019**, iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019. Successivamente, il predetto stanziamento è confluito nella "**assegnazione ordinaria**".

- 7) L'importo complessivo di € 3.832.692,00 comprende l'importo di € 3.126.002,30, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 706.689,70, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".
- 8) L'importo complessivo di € 9.821.159,00 comprende l'importo di € 7.442.581,13, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 2.378.577,87, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".
- 9) L'importo complessivo di € 8.467.220,25 comprende l'importo di € 6.283.987,66, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 2.183.232,59, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".
- 10) L'importo complessivo di € 3.965.755,00 comprende l'importo di € 2.837.611,61, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 1.128.143,39, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".
- 11) L'importo complessivo di € 678.484,94 comprende l'importo di € 421.260,94, imputabile ad entrate provenienti dai Fondi della Unione Europea, nell'ambito del Programma "HORIZON 2020", e destinati alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "FORNAX", presentato dallo "Osservatorio Astronomico di Cagliari", e l'importo di € 257.224,00, imputabile ad entrate provenienti dal "Grant Agreement numero 299/G/GRO/COPE/19/11109" e destinate alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "PROVISION OF THE SST SERVICE", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia di Bologna".
- 12) L'importo complessivo di € 190.091,87 comprende l'importo di € 110.091,87, imputabile ad entrate provenienti dai Fondi della Unione Europea e destinati alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "Provision of the SST Service-Grant Agreement numero 299/G/GRO/COPE/19/11109", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna, e l'importo di € 80.000,00, imputabile ad entrate previste dal "Contratto ESO numero 86930/ESO/19/93418/ASP", stipulato tra lo "European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere" ("ESO") e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "Additional Representative Images for Legacy (ARI-L) in the Science Archive", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna.
- 13) L'importo di € 54.681,86 riguarda un finanziamento della Regione Sardegna, erogato ai sensi della Legge Regionale 7 agosto 2007, numero 7, e destinato alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "Studio di nuove tecnologie per l'osservazione del cielo radio", presentato dallo "Osservatorio Astronomico di Cagliari".
- 14) L'importo di € 146.527,95 riguarda la "Milestone FM DRB" del Contratto "PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities", gestito dallo "Osservatorio Astrofisico di Torino".
- 15) L'importo complessivo di € 167.049,30 comprende l'importo di euro € 97.685,30, che riguarda la "Milestone FM TRR" del Contratto "PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities", gestito dallo "Osservatorio Astrofisico di Torino", l'importo di € 39.364,00, imputabile ad entrate previste dal Contratto "ESA Contract numero 4000128961/19/NL/IB/gg" ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "MARS EXPRESS MARSIS Radar DATA", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna, e l'importo di € 30.000,00, imputabile ad entrate previste dal Contratto "NEO - SSA P3-NEO-XXII NEO Observation Concepts for Radar Systems", gestito dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna.
- 16) L'importo complessivo di € 170.222,16 comprende:
- l'importo di € 86.222,16, relativo al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente, a titolo di anticipazione, per il trattamento economico di tre unità di personale in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche;
 - l'importo di € 69.000,00, relativo al rimborso della indennità di direzione corrisposta dall'Ente, a titolo di anticipazione, al Dottore ██████████, nella sua qualità di Gerente della "Fondazione Galileo Galilei";
 - l'importo di € 15.000,00, che corrisponde al rateo annuo versato dal Professore ██████████ ai fini della estinzione del debito contratto nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a seguito della Sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio del 19 luglio 2018, numero 8230 (*).

(*) L'Amministrazione ha autorizzato il Professore ██████████ a rateizzare il debito, per il quale aveva chiesto inizialmente l'estinzione mediante pagamento delle somme dovute in un'unica soluzione, in considerazione del suo ammontare complessivo, pari ad € 232.184,51, e della circostanza che l'Ente ha richiesto la restituzione dell'indebitato al lordo, e non al netto, delle imposte, che ammontano complessivamente ad € 85.464,96 (per un maggiore dettaglio della vicenda si fa espresso rinvio alla relazione all'uopo predisposta dalla Dottorssa ██████████, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Affari Legali e Contenzioso").

Invece, la "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le "**entrate straordinarie**" negli ultimi quattro esercizi finanziari:

Tabella n. 5: Comparazione, per anno di competenza, delle entrate straordinarie riferite agli ultimi quattro esercizi: confronto con i dati del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 (importi indicati in euro)

Entrate straordinarie	Preventivo 2018	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Finanziamento Premiale	Confluito nella assegnazione ordinaria			
Altre assegnazioni straordinarie:				
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del Progetto "Square Kilometre Array"	70.000,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Large Binocular Telescope"	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Sardinia Radio Telescope"	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati allo "Extra Large Telescope"	5.350.000,00	5.350.000,00	5.350.000,00	5.350.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Tescopio Nazionale Galileo"	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del Progetto "Space Weather" (in collaborazione con la Università degli Studi della Calabria)		600.000,00	600.000,00	600.000,00
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450	6.000.000,00	10.000.000,00	5.000.000,00	9.000.000,00

Totale di altre assegnazioni straordinarie	15.420.000,00	25.450.000,00	20.450.000,00	24.450.000,00
Assegnazioni previste dall'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 631, e dall'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, n. 608	123.042,00			
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	1.047.138,00	Confluita nell'assegnazione ordinaria	Confluita nell'assegnazione ordinaria	Confluita nell'assegnazione ordinaria
Totale entrate straordinarie	16.590.180,00	25.450.000,00	20.450.000,00	24.450.000,00

Come già sottolineato più volte in precedenza, la "**assegnazione ordinaria**" per l'esercizio finanziario **2021**, come pure gli stanziamenti destinati alle "**progettualità di carattere straordinario**", alle "**progettualità di carattere continuativo**" e alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", sono stati definiti sulla base della stessa assegnazione e dei medesimi stanziamenti previsti dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, con il quale è stato ripartito, per l'anno 2020, il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**".

CAPITOLO 12 – USCITE

Le "**uscite**", previste nel corso dell'Esercizio Finanziario **2021**, ammontano complessivamente ad **€ 153.235.612,28**, al netto dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", che è stato quantificato alla data del **31 dicembre 2020**.

La "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le principali "**voci**" di "**uscita**" degli ultimi tre esercizi finanziari, al netto del predetto "**Avanzo**":

Tabella n. 6: Comparazione delle uscite relative all'ultimo triennio

	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Spese Correnti			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	68.195.413,96	75.306.017,36	76.532.584,11
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.412.087,30	4.951.264,30	5.235.249,70
1.03. Acquisto di beni e servizi	21.696.719,61	26.648.000,74	18.206.094,89
1.04. Trasferimenti correnti	14.854.480,48	19.376.800,69	14.061.822,14
1.07. Interessi passivi	154.810,96	145.505,72	135.752,74
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	100.000,00	96.328,12	90.000,00
1.10. Altre spese correnti	1.732.011,25	1.741.300,00	1.468.147,51
Totale spese correnti	112.145.523,56	128.265.216,93	115.729.651,09
Spese in conto capitale			
2.02.01 Beni materiali	982.370,00	1.780.267,50	7.678.392,59
2.02.03 Beni immateriali	162.000,00	6.033,00	41.000,00
Totale spese in conto capitale	1.144.370,00	1.786.300,50	7.719.392,59
Spese per incremento attività finanziarie			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	194.510,38	203.815,62	213.568,60
Totale rimborso prestiti	194.510,38	203.815,62	213.568,60
Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01. Uscite per partite di giro	29.199.000,00	28.573.000,00	29.573.000,00
Totale partite di giro	29.199.000,00	28.573.000,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	142.683.403,94	158.828.333,05	153.235.612,28

Nella "**Tabella**" di seguito riportata sono, invece, elencate, nel dettaglio, le "**uscite complessive**", che comprendono anche la quota di "**Avanzo di Amministrazione Presunto a Destinazione Vincolata**", distinte per categorie di spesa:

Tabella n. 7: Uscite distinte per categorie di spesa: stanziamenti 2021 (importi in euro)

	Preventivo 2021	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	76.532.584,11	33.457.348,36	109.989.932,47
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.235.249,70	1.339.237,86	6.574.487,56
1.03. Acquisto di beni e servizi	18.206.094,89	47.841.006,33	66.047.101,22
1.04. Trasferimenti correnti	14.061.822,14	41.217.219,72	55.279.041,86
1.07. Interessi passivi	135.752,74	0,00	135.752,74
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.000,00	292.378,46	382.378,46
1.10. Altre spese correnti	1.468.147,51	7.229.379,49	8.697.527,00
Totale spese correnti	115.729.651,09	131.376.570,22	247.106.221,31
Spese in conto capitale			
2.02.01 Beni materiali	7.678.392,59	14.040.951,81	21.719.344,40
2.02.03 Beni immateriali	41.000,00	1.207.414,05	1.248.414,05
Totale spese in conto capitale	7.719.392,59	15.248.365,86	22.967.758,45
Spese per incremento attività finanziarie			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Rimborso Prestiti			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60	0,00	213.568,60
Totale rimborso prestiti	213.568,60	0,00	213.568,60
Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
Totale partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	153.235.612,28	146.829.936,08	300.065.548,36

La categoria "**spese correnti**" comprende le seguenti "**voci**":

- **Redditi da lavoro dipendente**: per il dettaglio delle "**uscite**" che riguardano questa "**voce**" si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**";
- **Imposte e tasse a carico dell'Ente**: questa "**voce**" comprende le spese previste per il pagamento di tasse e imposte a carico dell'Ente; in particolare, rientrano in questa categoria di "**uscite**" le spese previste per il pagamento:

- a) della "**Imposta Regionale sulle Attività Produttive**" ("**IRAP**"), calcolata, nella misura dell'8,50%, sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti in servizio di ruolo e al personale non strutturato;
 - b) della "**Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani**" ("**TARI**");
 - c) della "**Imposta sul Reddito delle Società**" ("**IRES**");
 - d) della "**Imposta Municipale Propria**" ("**IMU**"), calcolata esclusivamente sugli immobili di proprietà dell'Ente;
- **Acquisto di beni e servizi:** questa "**voce**" è costituita, prevalentemente, da spese previste per le acquisizioni di beni e servizi funzionali alla ricerca scientifica, alla innovazione e al trasferimento tecnologico, finanziate con fondi destinati alla realizzazione di "**Progetti**" e, quindi, vincolati; al fine di razionalizzare questa particolare tipologia di spesa, anche in ottemperanza a quanto disposto dal vigente "**Codice dei Contratti Pubblici**", è stato predisposto il "**Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi per il Biennio 2020-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 marzo 2020, numero 18;
- **Trasferimenti correnti:** questa "**voce**" comprende, prevalentemente, i finanziamenti di progetti di ricerca e di accordi internazionali ed, in particolare:
- a) il finanziamento destinato alle "**Strutture**" e alle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), per un importo di € **2.700.000,00**;
 - b) il finanziamento destinato alla gestione del "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), ovvero di un "**Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso**", sito nello "**Osservatorio del Monte Graham**", in Arizona (Stati Uniti di America), per un importo di € **3.362.703,36**;
 - c) il finanziamento destinato alla realizzazione dello "**Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), ovvero del "**Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo**" più grande del mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**" ("**ESO**"), per un importo di € **5.350.000,00**;
- rientrano in questa categoria di "**uscite**" anche:

- 1) la "**voce**" denominata "**Liquidazioni per fine rapporto di lavoro**", già esaminata, in modo dettagliato, nel Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 6.2.10 "**Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio**";
- 2) lo "**accantonamento**", per un importo di **€ 716.664,58**, previsto ai fini del versamento al Bilancio dello Stato delle somme dovute dall'Ente in attuazione delle norme vigenti in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica (al riguardo, si fa espresso rinvio al Capitolo 13 "**Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica**", Paragrafo 13.3 "**Altri adempimenti**");

➤ **Interessi passivi:** l'Ente corrisponde gli interessi passivi maturati su due mutui accesi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", come di seguito specificati:

- 1) Mutuo numero 4496638/00: con Delibera del 12 settembre 2006, numero 45, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'accensione, presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", di un mutuo di **due milioni e mezzo di euro**, al fine di garantire la copertura finanziaria dei lavori finalizzati alla realizzazione, presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", del "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"); il contratto di mutuo è stato stipulato il 3 ottobre 2006 e ha durata trentennale, con decorrenza dal **31 dicembre 2006**;
- 2) Mutuo numero 4518551/00: con Delibera del 3 aprile 2008, numero 14, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'accensione, presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", di un secondo mutuo, per un importo di **2,523 milioni di euro**, al fine di garantire la copertura finanziaria di lavori di carattere straordinario per la messa a norma, sia edile che impiantistica, di alcune Sedi delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"; il contratto di mutuo è stato stipulato il 9 settembre 2008 e ha durata ventennale, con decorrenza dal **31 dicembre 2008**,

fermo restando che la tipologia di ammortamento prevede una diminuzione costante degli interessi passivi nei vari esercizi finanziari, poiché alla minore spesa per gli interessi corrisponde un maggiore esborso per la quota capitale;

➤ **Rimborsi e poste correttive delle entrate:** questa "**voce**" comprende, in particolare, gli oneri previsti per il trattamento economico corrisposto alle unità di personale di altre amministrazioni pubbliche che sono in posizione di comando presso l'Ente;

- **Altre spese correnti:** questa "**voce**" comprende, oltre alle previsioni di spesa per i "**premi assicurativi**", anche l'accantonamento del "**Fondo di Riserva**", per un importo pari ad € 1.200.000,00.

Nella categoria "**Spese in conto capitale**" sono, invece, comprese le seguenti "**voci**":

- **Beni materiali:** questa "**voce**" comprende tutti gli investimenti previsti per le acquisizioni di macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché quelli per le acquisizioni di attrezzature e macchine per ufficio;
- **Beni immateriali:** questa "**voce**" comprende, invece, tutte le spese per l'acquisto e lo sviluppo di software e delle relative licenze d'uso e per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà di soggetti terzi.

La categoria "**spese per incremento di attività finanziarie**" comprende, a sua volta, le seguenti "**voci**":

- a) stanziamento di € 200.000,00, destinato alla implementazione del "**Fondo**" costituito con Decreto del Commissario Straordinario del 26 luglio 2004, numero 147, su espressa richiesta avanzata dall'allora Ministero della Università, della Istruzione e della Ricerca con nota del 26 luglio 2004, numero protocollo 717, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti di soggetti terzi dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), che gestisce il "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna;
- b) stanziamento di € 5.000,00, destinato al versamento della quota di partecipazione al capitale sociale della Società denominata "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**"), costituita per la gestione del Progetto Internazionale dal titolo "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**").

Con riferimento allo stanziamento di cui alla lettera b), si fa espresso rinvio alla documentazione di seguito specificata:

- Delibera dell'11 aprile 2013, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Direttore Scientifico "*pro-tempore*" l'incarico di avviare l'iter procedurale preordinato alla adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**");
- Delibera del 20 giugno 2014, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, fornito gli elementi integrativi richiesti dall'allora "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" in merito alla predetta adesione;

- nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, con la quale il "**Dipartimento per la Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca**" del "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ha autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**").

La categoria "**Rimborso Prestiti**" comprende, infine, la previsione di spesa relativa alle quote di capitale delle rate dei due mutui accessi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", come innanzi specificati.

CAPITOLO 13 - RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato predisposto tenendo conto del quadro normativo, vigente alla data della sua redazione, in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e, in particolare delle norme contenute nella Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**".

13.1 Quadro normativo di riferimento

La Legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamata, ha introdotto nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede:

- al comma 590, che, ai "*...fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge. Resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale. ...*";
- al comma 591, che, a "*...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...*";
- al comma 592, che, ai "*...fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate, con riferimento agli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, numero 132...*";

- al comma 593, che, fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...";
- al comma 594, che, al "...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento...";
- al comma 610, che le "...amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali nonché delle società dagli stessi partecipate, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riutilizzo dei sistemi e degli strumenti propri della "Information and Communication Technology" ("ICT"), di cui all'articolo 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017...".

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160:

- a "...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario

Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente legge...";

- resta ferma "...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...".

Pertanto, sono state espressamente abrogate dal legislatore le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica di seguito elencate e specificate:

- l'articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che le "...somme riguardanti **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità** comunque denominate, **corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...";
- l'articolo 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che definisce il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**";
- l'articolo 61, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per i "**convegni**", con la precisazione che il medesimo articolo prevede, tra l'altro, che "...la disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca...";
- l'articolo 61, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per le "**sponsorizzazioni**";
- l'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale stabilisce che:
 - a) fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, **le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità** comunque denominate, **corrisposti** dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, **ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati ed ai

titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...";

b) *sino al "...31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";*

- l'articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle spese per gli "**incarichi di consulenza**", fermo restando che il medesimo articolo ha esonerato tutti gli Enti Pubblici di Ricerca dalla osservanza dei limiti di spesa previsti per gli "**incarichi di consulenza**", ma nonostante ciò lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha svolto e continua a svolgere, sotto il profilo della legittimità, un controllo preliminare su tutti i contratti che rientrano in questa particolare tipologia, al fine di limitare il loro utilizzo ai casi ritenuti strettamente necessari e di verificare che venga previamente ed espressamente accertata l'assenza di figure professionali interne;
- l'articolo 6, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle "**spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**";
- l'articolo 6, comma 9, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite di spesa per le "**sponsorizzazioni**";
- l'articolo 6, comma 12, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa annua per gli "**incarichi di missione**";
- l'articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa per le "**attività di formazione**";
- l'articolo 6, comma 21, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che "*...Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...*";

- l'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**".

13.2 Limiti di spesa

I limiti di spesa fissati dalle disposizioni normative vigenti in materia, come di seguito specificati, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate con il "**Fondo Ordinario**":

A) Spese per "**autovetture**"

L'articolo 15, comma 1, del Decreto Legge del 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, ha ulteriormente novellato l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge del 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, in particolare, che, a "*...decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi...*". Questa misura di contenimento delle "**spese per autovetture**" si aggiunge alle riduzioni già operate precedentemente, per identiche finalità, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122.

La spesa sostenuta per le predette finalità nell'anno 2011, come risulta dal "**conto consuntivo**", è stata pari ad **€ 80.068,10** e, pertanto, il limite massimo di spesa previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate è pari ad **€ 24.020,43**.

Lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" ai fini della copertura delle "**spese per autovetture**" è inferiore al predetto limite, in quanto ammonta complessivamente ad **€ 24.000,00**.

Il predetto stanziamento è ripartito tra i pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio nel modo seguente:

- "**Capitolo**" 1.03.02.07.002.02 "**Noleggi di mezzi di trasporto (soggetto a limite di spesa)**": **€ 22.500,00**;
- "**Capitolo**
- " 1.03.01.02.002.02 "**Carburanti, combustibili e lubrificanti (soggetto a limite di**

spesa)": € 1.500,00.

B) Spese per gli "acquisti di beni e servizi"

L'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che, a *"...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per gli acquisti di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati..."*.

Il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" è stato determinato tenendo conto degli "**impegni di spesa**" assunti negli Esercizi Finanziari 2016, 2017 e 2018 e calcolando la "**spesa media**" sostenuta nei medesimi Esercizi.

La "**spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi**":

- ammonta, nell'anno 2016, ad **Euro 8.861.026,57**;
- ammonta, nell'anno 2017, ad **Euro 8.685.760,79**;
- ammonta, nell'anno 2018, ad **Euro 7.654.958,29**.

Pertanto, il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che corrisponde alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, è pari ad **Euro 8.400.581,88**.

Lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" ai fini della copertura delle "**spese per l'acquisto di beni e servizi**" ammonta ad **€ 11.478.507,39**.

Con nota del 24 novembre 2020, numero di protocollo 6268, la Direzione Generale ha manifestato al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la *"...volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018..."*.

Al riguardo, è innanzitutto opportuno rammentare che, con Verbale del 25 novembre 2020, numero 42, il "**Collegio dei Revisori dei Conti**":

a) premesso che:

- la Direzione Generale dell'Ente ha "...rappresentato la volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
 - la norma chiarisce che "...non concorrono alla quantificazione delle entrate le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...";
 - per "...lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** l'assegnazione **"FOE 2019"** ha registrato un incremento di **euro 17.785.813**, riconducibili al consolidamento all'interno del **"FOE"** di risorse finalizzate all'assunzione di personale, anche attraverso le procedure di stabilizzazione previste dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, quali, in particolare, le risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 (**euro 4.591.298**), le risorse finalizzate alla stabilizzazione del Personale ex ASI (**euro 6.994.880**) e le risorse afferenti all'assegnazione della cosiddetta **"ex quota premiale"** (circa **euro 5.288.603**)...";
 - la Direzione Generale dell'Ente "...ritiene ed argomenta che le risorse afferenti alla cosiddetta **"ex quota premiale"** sono da considerare maggiori risorse nel 2019 tenuto conto che la finalizzazione alla stabilizzazione del personale inserita nel Decreto Ministeriale 568/2018 di Riparto del FOE 2018 non è ripetuta nel DM 456/2019 e tenuto conto che l'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, ha espressamente abrogato le disposizioni che prevedevano la quota premiale dell'assegnazione ordinaria di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213...";
- b) ha espresso le proprie "...perplexità con riferimento a questa prospettazione, evidenziando che l'Istituto ha effettivamente utilizzato le risorse dell'ex quota premiale per procedere alle stabilizzazioni del personale secondo il piano deliberato nel 2018, che gli oneri conseguenti alle assunzioni di personale hanno effetti anche negli anni successivi e che tale interpretazione potrebbe valere anche per le ulteriori risorse assegnate per le assunzioni di personale...";

- c) ritiene, pertanto, opportuno che "...della questione sia interessato il Ministero vigilante che procede all'assegnazione delle risorse per il funzionamento ordinario degli enti di ricerca al fine di comprendere se e in che misura le maggiori assegnazioni 2019 possano essere considerate ai fini del superamento del limite di spesa per acquisti di beni e servizi...".

Con nota del 1° dicembre 2020, numero di protocollo 6391, trasmessa, per opportuna conoscenza, anche al "**Collegio**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Ministero Vigilante dello "**Istituto**", di condividere la posizione di questa "**Direzione Generale**" e di autorizzare, pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "**superare**", sia per l'anno 2020 che per quelli successivi, il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, è legittimo considerare, rispetto all'anno 2018, un aumento delle "**entrate**", ovvero un aumento, nell'ambito del "**Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", della "**Assegnazione Ordinaria**", per un importo almeno pari ad **Euro 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex premialità**" (o "**ex quota premiale**"), in quanto quest'ultima, a decorrere dall'anno 2019, costituisce parte integrante del predetto "**Fondo**" e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione, fermo restando che *"...la Direzione Generale garantisce comunque l'impegno dell'Amministrazione ad adottare tutte le misure necessarie per razionalizzare e contenere le spese per le acquisizioni di beni e servizi, al netto, peraltro, di quelle che sono assolutamente indispensabili per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente ed il perseguimento dei suoi fini statutari..."*.

La nota con la quale il Ministero della Università e della Ricerca dovrebbe pronunciarsi in merito alla posizione assunta dalla Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, eventualmente, autorizzare il "**superamento**", sia per l'anno 2020 che per quelli successivi, del "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, e considerando, a partire dall'anno 2019, un aumento delle "**entrate**", rispetto all'anno 2018, ovvero un aumento, nell'ambito del "**Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", della "**Assegnazione Ordinaria**", per un importo almeno pari ad **Euro 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex**

premialità" (o "**ex quota premiale**"), è in fase di predisposizione e dovrebbe essere trasmessa all'Ente in tempi relativamente brevi.

Tanto premesso, in attesa della predetta nota ministeriale e considerato che:

- con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, è stata attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno 2020, una "**Assegnazione Ordinaria**" di importo pari ad **Euro 94.572.966,00**;
- la "**Assegnazione Ordinaria**" attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno 2020, è superiore alla medesima "**Assegnazione**" riconosciuta all'Ente nell'anno 2018, che ammonta ad **Euro 77.819.133,00**;
- l'articolo 1, comma 593, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che:
 - fermo "*...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...*";
 - l'aumento "*...**dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...***";
 - non concorrono "*...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...*";
- l'articolo 2 del medesimo Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, come innanzi richiamato, prevede, tra l'altro, che "*...ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio...*",

lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**", a valere sui capitoli di bilancio presenti nella categoria "**1.03**" denominata "**Acquisto di beni e servizi**", un importo di **€ 11.478.507,39**, che è comunque inferiore all'importo massimo, pari ad **Euro 13.689.184,88**, che potrebbe essere effettivamente utilizzato dall'Ente per le predette finalità, se si considera, ai fini del "**superamento**", previsto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero

160, del "**limite di spesa**", previsto dal comma 591 del medesimo articolo, che, per questo Ente, è pari ad **Euro 8.400.581,88**, un aumento delle "**entrate**", per l'anno **2020**, di un importo almeno pari ad **Euro 5.288.603,00** (che corrisponde alla "**ex quota premiale**"), rispetto alle "**entrate**" dell'anno 2018.

Per ciò che concerne, invece, le "**maggiori spese**", imputabili all'importo che corrisponde all'aumento delle "**entrate**", si fa, altresì presente, che, in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 14 dicembre 2020, numero 26, le stesse saranno autorizzate e, pertanto, sostenute dall'Ente solo a seguito della approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2020**".

C) Spese per la "gestione corrente del settore informatico"

L'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che le amministrazioni pubbliche "...assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti propri della "Information and Communication Technology" ("ICT"), di cui all'articolo 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017...".

Il "**limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico**" previsto dall'articolo 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamata, è stato determinato calcolando un "**risparmio di spesa**" pari al "**dieci per cento**" della "**spesa media per la gestione corrente del settore informatico**" sostenuta negli anni 2016 e 2017.

La "**spesa media per la gestione corrente del settore informatico**" sostenuta negli Esercizi Finanziari 2016, 2017 è stata quantificata tenendo conto degli "**impegni di spesa**" assunti, in ciascuno dei predetti Esercizi Finanziari, nell'ambito delle "**Voci del Piano dei Conti Integrato**" indicate sia nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 aprile 2020, numero 9, come innanzi richiamata, che nel "**Prospetto**" predisposto da alcuni "**Uffici**" del Ministero dell'Economia e delle Finanze che controllano "**Enti Pubblici di Ricerca**" non vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, da utilizzare per il calcolo e per il monitoraggio sia del "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" che del "**limite di spesa per la gestione corrente del settore informatico**", reso disponibile ai dipendenti dei medesimi Enti che fanno parte del "**Tavolo Tecnico**" della

"**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**" in materia di "**bilancio**" e "**contabilità**".

Pertanto, la "**spesa sostenuta per la gestione corrente del settore informatico**":

- ammonta, nell'anno 2016, ad **Euro 876.725,23**;
- ammonta, nell'anno 2017, ad **Euro 993.672,64**;

Ne consegue che la "**spesa media per la gestione corrente del settore informatico**" è pari ad **Euro 935.198,94**.

Il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per la "**gestione corrente del settore informatico**" deve essere calcolato detraendo un risparmio del "**dieci per cento**" dal valore della "**spesa media per la gestione corrente del settore informatico**" nel biennio 2016-2017, pari ad **Euro 93.519,89**.

Pertanto il predetto "**limite**" è fissato in **Euro 841.679,04**.

Con riferimento alle "**Voci del Piano dei Conti Integrato**" riferite alla "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**" elencate nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 21 aprile 2020, numero 9, è, altresì, opportuno segnalare che, nell'ambito delle predette "**Voci**", risultano compresi anche i seguenti capitoli:

- 1.03.02.07.008 "**Noleggi di impianti e macchinari**";
- 1.03.02.09.004 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari**";
- 1.03.02.09.005 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature**".

Nell'ambito dei predetti capitoli devono essere imputate anche spese che non sono soggette al limite previsto dall'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, quali, a titolo meramente esemplificativo, le spese per la manutenzione degli impianti di elevazione, di condizionamento e di riscaldamento.

Pertanto, al fine di tenere separate le spese che non rientrano nella "**gestione corrente del settore informatico**" e che, pertanto, non sono soggette al predetto limite, questa "**Direzione Generale**" ha autorizzato la introduzione, a decorrere dall'Esercizio Finanziario 2021, nel "**Piano dei Conti Integrato dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei seguenti capitoli di "**sesto livello**":

- 1.03.02.07.008.01 "**Noleggi di impianti e macchinari**";
- 1.03.02.07.008.02 "**Noleggi di impianti e macchinari informatici (soggetti al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**";

- 1.03.02.09.004.01 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari**";
- 1.03.02.09.004.02 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari informatici (soggetta al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**";
- 1.03.02.09.005.04 "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature informatiche (soggetta al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**".

Per le motivazioni innanzi esposte, a decorrere dall'Esercizio Finanziario 2021, le "**spese per la gestione corrente del settore informatico**" saranno imputate, contabilmente, nei Capitoli di "**sesto livello**" denominati "**Noleggi di impianti e macchinari**", "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari**" e "**Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature**" e contraddistinti dalla seguente, ulteriore dicitura "**(soggetti/o/a al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)**".

Lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" ai fini della copertura delle "**spese per la gestione corrente del settore informatico**" ammonta ad **€ 274.750,00** e, quindi, è inferiore al predetto limite.

Come si evince dagli adempimenti descritti, in modo specifico e dettagliato, nei "**Paragrafi**" compresi tra la lettera **A)** e la lettera **C)**, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha correttamente e regolarmente osservato tutti gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica.

Gli stanziamenti inseriti nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" nell'ambito dei capitoli soggetti ai "**limiti di spesa**" per "**l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi**", per "**l'acquisto di beni e servizi**" e per la "**gestione corrente del settore informatico**", sono specificati nella "**Tabella**" di seguito riportata.

Tabella numero 8 - Stanziamenti relativi ai capitoli di bilancio oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa

STANZIAMENTI CATEGORIA "1.03" E.F. 2021			
CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI RELATIVI A BENI E SERVIZI	STANZIAMENTI RELATIVI A BENI E SERVIZI INFORMATICI
1.03.	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		
1.03.01.	Acquisto di beni		
1.03.01.01.	Giornali, riviste e pubblicazioni		
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	9.000,00 €	
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	0,00 €	
1.03.01.02.	Altri beni di consumo		
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	69.700,00 €	
1.03.01.02.002.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti (NON soggetto a limite di spesa)	62.040,00 €	
1.03.01.02.002.02	Carburanti, combustibili e lubrificanti (soggetto a limite di spesa)	1.500,00 €	
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.000,00 €	
1.03.01.02.004	Vestituario	450,00 €	
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	24.150,00 €	
1.03.01.02.006	Materiale informatico	44.900,00 €	44.900,00 €
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	66.096,00 €	
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	1.000,00 €	
1.03.01.02.011	Generi alimentari	500,00 €	
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00 €	
1.03.01.02.999.01	Spese tecniche di laboratorio	0,00 €	
1.03.01.02.999.02	Macchine di laboratorio	0,00 €	
1.03.01.02.999.03	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	267.864,75 €	
1.03.01.05.	Medicinali e altri beni di consumo sanitario		
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	68.300,00 €	
1.03.02.	Acquisto di servizi		
1.03.02.01.	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		
1.03.02.01.001.	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità		
1.03.02.01.001.01	Compensi per il Presidente ed il Consiglio di amministrazione	238.957,02 €	
1.03.02.01.001.02	Compensi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	33.640,00 €	
1.03.02.01.002.	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi		
1.03.02.01.002.01	Rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	2.500,00 €	
1.03.02.01.002.02	Rimborsi e gettoni presenza per il Consiglio Scientifico	5.000,00 €	
1.03.02.01.002.04	Rimborsi per Collegio dei Revisori	10.000,00 €	
1.03.02.01.002.05	Rimborsi per Presidente e Consiglio di amministrazione	36.000,00 €	
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	46.940,00 €	
1.03.02.02.	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		
1.03.02.02.001.	Rimborso per viaggio e trasloca	0,00 €	
1.03.02.02.001.01	Missioni per la ricerca scientifica	70.500,00 €	
1.03.02.02.001.02	Missioni del personale	123.246,49 €	
1.03.02.02.001.03	Rimborsi ai componenti del Gruppo di raccordo e al Collegio dei Direttori di struttura	0,00 €	
1.03.02.02.004.	Pubblicità	0,00 €	
1.03.02.02.004.01	Comunicazione e Divulgazione	74.250,00 €	
1.03.02.02.004.02	Spese per la pubblicità di cui all'art. 5 della legge 25/02/1987, n° 67	0,00 €	
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	1.000,00 €	
1.03.02.02.999.01	Organizzazione mostre	0,00 €	
1.03.02.04.	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente		
1.03.02.04.001	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00 €	
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00 €	
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	242.579,20 €	
1.03.02.05.	Utenze e canoni		
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	102.749,00 €	
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	31.300,00 €	
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	509.758,06 €	
1.03.02.05.004.01	Energia elettrica	1.695.828,30 €	
1.03.02.05.004.02	Energia grandi attrezzature scientifiche	63.850,00 €	
1.03.02.05.005	Acqua	181.436,00 €	
1.03.02.05.006	Gas	348.829,00 €	
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	75.600,00 €	
1.03.02.07.	Utilizzo di beni di terzi		
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	335.713,52 €	
1.03.02.07.002.01	Noleggi di mezzi di trasporto (NON soggetto a limite di spesa)	0,00 €	
1.03.02.07.002.02	Noleggi di mezzi di trasporto (soggetto a limite di spesa)	22.500,00 €	
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00 €	
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware		
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.051.295,25 €	
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari		
1.03.02.07.008.01	Noleggi di impianti e macchinari	58.826,97 €	
1.03.02.07.008.02	Noleggi di impianti e macchinari informatici (soggetti al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)	18.100,00 €	18.100,00 €
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	10.500,00 €	

1.03.02.09.	Manutenzione ordinaria e riparazioni		
1.03.02.09.001.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (non soggetto a limite di spesa)	0,00 €	
1.03.02.09.001.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (soggetto a limite di spesa)	0,00 €	
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.500,00 €	
1.03.02.09.003.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi (NON soggetto a limite di spesa)	0,00 €	
1.03.02.09.003.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi (soggetto a limite di spesa)	0,00 €	
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari		
1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.161.752,53 €	
1.03.02.09.004.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari informatici (soggetta al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)	24.000,00 €	24.000,00 €
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00 €	
1.03.02.09.005.01	Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche	500,00 €	
1.03.02.09.005.02	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche	5.500,00 €	
1.03.02.09.005.03	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche	0,00 €	
1.03.02.09.005.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature informatiche (soggetta al limite di cui all'articolo 1, comma 610, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160)	16.000,00 €	16.000,00 €
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	1.000,00 €	1.000,00 €
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	511.606,00 €	
1.03.02.10.	Consulenze		
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	57.500,00 €	
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00 €	
1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	0,00 €	
1.03.02.11.	Prestazioni professionali e specialistiche		
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	0,00 €	
1.03.02.11.004	Perizie	0,00 €	
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	0,00 €	
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	60.500,00 €	
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	0,00 €	
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	50.000,00 €	
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	41.075,00 €	
1.03.02.12.	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale		
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	30.000,00 €	
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00 €	
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00 €	
1.03.02.13.	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	407.821,00 €	
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.131.437,00 €	
1.03.02.13.003.01	Trasporti, traslochi e facchinaggio	33.000,00 €	
1.03.02.13.003.02	Trasporti di attrezzature, strumenti e sistemi scientifici	2.500,00 €	
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	0,00 €	
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	29.650,00 €	
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	0,00 €	
1.03.02.13.999.01	Servizi di disinfezione e disinfestazione	32.000,00 €	
1.03.02.13.999.02	Altri servizi per prevenzione e sicurezza	135.349,30 €	
1.03.02.16.	Servizi amministrativi		
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	10.100,00 €	
1.03.02.16.002	Spese postali	23.596,00 €	
1.03.02.16.004	Spese notarili	0,00 €	
1.03.02.17.	Servizi finanziari		
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	38.520,00 €	
1.03.02.18.	Servizi sanitari		
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	15.620,00 €	
1.03.02.19.	Servizi informatici e di telecomunicazioni		
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	118.500,00 €	118.500,00 €
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	1.650,00 €	1.650,00 €
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	50.000,00 €	50.000,00 €
1.03.02.99.	Altri servizi		
1.03.02.99.003	Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale comuni italiani, associazioni interuniversitarie, altre associazioni aperte alle Università)	17.437,00 €	
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	20.000,00 €	
1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	0,00 €	
1.03.02.99.009.01	Giardinaggio	231.043,00 €	
1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	0,00 €	
1.03.02.99.999.01	Altre spese di servizi per la ricerca scientifica	1.081.464,00 €	
1.03.02.99.999.02	Riunioni tecnico-scientifiche	0,00 €	
1.03.02.99.999.03	Altri servizi di terzi	130.487,00 €	
	TOTALE	11.478.507,39 €	274.150,00 €

13.3 Altri adempimenti

Al fine di provvedere, nell'Esercizio Finanziario **2021**, al versamento annuale in entrata al Bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, più volte richiamata, il quale prevede che, al "*...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento...*", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto uno stanziamento complessivo di **€ 716.664,58**, come di seguito analiticamente specificato.

L'articolo 61, comma 17, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, individua "**Ulteriori misure di riduzione della spesa**" e stabilisce, tra l'altro, che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato...*".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 3.821,60**, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le riduzioni delle "**spese per relazioni pubbliche e convegni**" previste dal comma 5 dell'articolo 61 innanzi citato, pari ad **€ 3.474,18**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 347,42**.

In conformità a quanto disposto, invece, dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge innanzi richiamato, che disciplina il "**controllo dei contratti nazionali ed integrativi**" e prevede, tra l'altro, che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli Enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del bilancio dello Stato...*", nel "**Bilancio**

"Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021" è stato iscritto uno stanziamento di € 353.171,00.

Per le riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, ed, in particolare, in attuazione di quanto disposto dai commi 3, 8, 12, e 13 dell'articolo 6, che disciplina la **"Riduzione dei costi degli apparati amministrativi"**, nel **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020"** è stato iscritto uno stanziamento complessivo di € 339.389,017, così articolato:

- per le riduzioni di spesa di cui al comma 3 del predetto articolo 6, il quale prevede che **"...le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010..."**, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamato, nel **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"** è stato iscritto uno stanziamento di € 23.373,108, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad € 21.248,280, incrementato del dieci per cento, pari ad € 2.124,828;
- per le riduzioni di spesa di cui al comma 8 del medesimo articolo 6, il quale prevede che, a **"...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità..."**, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamato, nel **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"** è stato iscritto uno stanziamento di € 1.038,686, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad € 944,260, incrementato del dieci per cento, pari ad € 94,426;

- per le riduzioni di spesa di cui al comma 12 dell'articolo 6 più volte citato, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 23.885,356**, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad **€ 21.713,960**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 2.171,396**;
- per le riduzioni di spesa di cui al successivo comma 13, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, la **spesa** annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche **per attività esclusivamente di formazione** deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, numero 160, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 291.091,867**, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno 2018 per le predette riduzioni di spesa, pari ad **€ 264.628,970**, incrementato del dieci per cento pari ad **€ 26.462,897**.

Infine, per le riduzioni di spesa attualmente in vigore e contenute nell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'**acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi...*", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 20.282,96**.

CAPITOLO 14 - BILANCIO PLURIENNALE

Al "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è allegato, per formarne parte integrante, il "**Bilancio Pluriennale**" per il Triennio 2021-2023, che è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore.

Per ciascuno degli Esercizi Finanziari **2021**, **2022** e **2023**, nelle "**entrate**" del "**Bilancio Pluriennale**" sono stati iscritti, relativamente al "**Fondo Ordinario**", gli stessi importi delle assegnazioni ricevute dall'Ente nell'Esercizio Finanziario **2020**.

Il metodo utilizzato per la redazione del "**Bilancio Pluriennale**" è, prevalentemente, quello matematico.

Al riguardo, è, peraltro, necessario chiarire che i valori di previsione che riguardano, in modo specifico, gli Esercizi Finanziari **2022** e **2023**, sono stati definiti applicando, in alcuni casi, la misura percentuale del 100% ai dati relativi alle spese che risultano dal "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" e tenendo conto, in altri casi, di precise indicazioni contenute nei provvedimenti di assegnazione degli stanziamenti che hanno durata pluriennale.

In particolare, nel predetto "**Documento Contabile**", con riferimento agli Esercizi Finanziari **2022** e **2023**, sono stati iscritti, con valore meramente programmatico, sia in "**entrata**" che in "**uscita**", le assegnazioni ministeriali destinate alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Progettualità di carattere continuativo**" ed alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**".

Utilizzando analogo criterio, non è stato possibile iscrivere nel "**Bilancio Pluriennale**" le "**entrate**" per le quali, ad oggi, non esiste un documento formale che ne comprovi l'attendibilità.

Il totale delle "**entrate**", negli Esercizi Finanziari **2021**, **2022** e **2023** ammonta, rispettivamente, ad € **153.235.612,28**, ad € **152.235.612,28** e ad € **156.235.612,28**, mentre il totale delle "**uscite**" è pari, rispettivamente, ad € **300.065.548,36**, ad € **294.839.001,16** e ad € **298.282.453,96**, con una differenza negativa, rispettivamente, di € **146.829.936,08**, di € **142.603.388,88**, e di € **142.046.841,68**, interamente coperta dai rispettivi "**avanzi iniziali presunti**".

Le previsioni sono state elaborate nonostante le oggettive difficoltà di programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, imputabili soprattutto alla assoluta incertezza dei finanziamenti, ivi compresi quelli di provenienza ministeriale, in quanto, al momento, non esistono elementi che consentono di stabilire se, e in che misura, gli stessi verranno effettivamente erogati e, soprattutto, di definire, anche approssimativamente, la loro precisa entità.

È infine, necessario precisare che le attività scientifiche e tecnologiche svolte dall'Ente hanno, nella maggior parte dei casi, carattere sperimentale e fortemente innovativo, per cui è oggettivamente difficile fare previsioni, a medio e a lungo termine, sui loro possibili sviluppi.

Molto spesso, infatti, la evoluzione dei "**Progetti**" è caratterizzata da frequenti e radicali cambiamenti che incidono in modo determinante anche sui relativi aspetti finanziari.

È, quindi, facile comprendere come la programmazione finanziaria dei "**Progetti**" per un periodo temporale abbastanza lungo, che è sostanzialmente diversa da quella degli impegni internazionali pluriennali, già assunti e definiti, rappresenta una operazione particolarmente complessa e con grossi margini di alea.

CAPITOLO 15 - CONCLUSIONI

Anche quest'anno, la quota di "**Fondo Ordinario di Funzionamento degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**") assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è nettamente inferiore rispetto alle effettive esigenze di funzionamento dell'Ente e non garantisce il necessario sostegno finanziario all'espletamento delle sue attività istituzionali. Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà la sua azione di razionalizzazione e di contenimento della spesa e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Peraltro, come già evidenziato sia nei precedenti "**Piani Triennali di Attività**" che in altri documenti programmatici, ivi compresi quelli contabili, il finanziamento ministeriale assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", se rapportato al numero dei dipendenti in servizio di ruolo (cosiddetto "**FOE pro-capite**"), è estremamente esiguo e, comunque, di gran lunga inferiore a quello di altri Enti e/o Istituzioni del Comparto Ricerca.

Ciò è dovuto, con ogni probabilità, oltre che ad una significativa sottostima dell'impatto sull'Ente del suo "**riordino**", a seguito del quale tre importanti "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ripartiti in sette sezioni dislocate sull'intero territorio nazionale, per un totale di oltre trecentosettanta dipendenti, sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", anche ad una non corretta valutazione dell'impatto delle procedure di stabilizzazione sull'equilibrio finanziario dell'Ente, atteso che le stesse hanno determinato non solo una sensibile lievitazione dei costi del personale, con riferimento sia a quelli diretti che a quelli indiretti, ma hanno contribuito anche a ridurre sensibilmente le risorse destinate al suo funzionamento, senza considerare che, nel contempo, sono stati completamente azzerati i "**finanziamenti premiali**", con conseguente grave nocimento al sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, sia di base che applicata.

È, pertanto, necessario e urgente che il Ministero della Università e della Ricerca valuti attentamente questo aspetto e tenga nella dovuta considerazione questa specificità dell'Ente, promuovendo, conseguentemente, iniziative finalizzate a realizzare un consistente intervento di riequilibrio, anche al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica italiana nel campo della astronomia e della astrofisica che ha raggiunto, negli ultimi anni, livelli di eccellenza assoluta, collocandosi ai primi posti nel panorama mondiale.

Nota Preliminare e Relazione Tecnica

ALLEGATI

Allegato numero 1 – "Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021"



Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021

Introduzione

Ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2021, il Direttore Scientifico ha esaminato le risultanze nei capitoli di pertinenza della Direzione Scientifica come prodotti nella tabella formato Excel "avanzo presunto vincolato complessivo" trasmessa a questa Direzione dall'Ufficio II della Direzione Generale in data 14.12.2020. Il file Excel, per ogni cifra in avanzo presunto, individua il CRAM, la Funzione Obiettivo e la sua denominazione, il Capitolo e la sua denominazione. L'importo totale di avanzo vincolato indicato è pari a Euro 94.552.940,19.

Come di consueto la presente relazione ha una valenza programmatica, che riflette le azioni poste in essere dalla Direzione Scientifica, e in cascata dai vari CRAM, in risposta agli indirizzi o alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, e in attuazione delle attività previste dalle varie fonti di finanziamento. Gli aspetti di natura contabile o giuridica sono curati dai competenti Uffici della Direzione Generale.

Le voci integrate considerate in nella presente relazione riflettono la programmazione e l'attuazione pluriennale delle attività di progetti o programmi a termine. Pertanto, in capo alle corrispondenti Funzioni Obiettivo, gravano solo le spese specifiche di una data attività a termine, e non le spese ricorrenti, ad esempio i consumi indiretti, o qualsiasi altra spesa non imputabile direttamente al progetto o programma, che sono in capo all'Assegnazione Ordinaria e pertanto non generano avanzi vincolati.

Il carattere vincolato dell'avanzo che si registra in ogni Funzione Obiettivo di ogni CRAM, deriva pertanto da una delle condizioni seguenti.

- Per i finanziamenti esterni, dal vincolo di finalità e di durata definito dal soggetto erogatore, al quale corrispondono svariate regole di rendicontazione. Esempi tipici sono i progetti finanziati dell'ASI dal MISE, dal MIUR, dalla UE, da Fondazioni Bancarie, etc..
- Per le assegnazioni interne dal vincolo di finalità e di durata definito dall'INAF per quelle attività che finanziano sul proprio bilancio. Esempio tipico è il bando PRIN-INAF per progetti di dimensioni medio-piccole, posto in essere a seguito dell'accertamento di determinate economie di bilancio, sia che derivino dall'assegnazione ordinaria che dalla quota premiale. Le risorse allocate al bando rimarranno vincolate per tutto il periodo di attuazione stabilito.
- In altri casi, rimane un vincolo, ma non più di finalità o di durata, per esempio laddove le spese generali forfettarie di un dato progetto finanziato con fondi esterni siano state rendicontate ed il rendiconto chiuso e approvato. Queste risorse rimangono di norma a disposizione dei CRAM di riferimento, e sono

Il Direttore Scientifico

impiegate tipicamente per fronteggiare spese non direttamente imputabili ad attività progettuali che non trovano copertura nell'assegnazione ordinaria.

Pertanto, in ogni CRAM, tutte le Funzioni Obiettivo commesse alle attività scientifiche dell'INAF, possono generare avanzi vincolati, per finalità e/o per durata, che garantiscano il completamento delle attività progettuali definite in fase di programmazione.

Analisi dell'avanzo vincolato presunto

Poiché le attività scientifiche in questione sono prevalentemente trasversali, e interessano differenti CRAM, a parte alcuni programmi locali finanziati tipicamente dalle Regioni, risulta efficace tracciare l'avanzo vincolato secondo uno schema organizzato per Obiettivo Funzione, denominate al terzo livello gerarchico:

- 1.05.01 Programmi Nazionali
- 1.05.02 Progetti Europei ed Internazionali
- 1.05.03 Infrastrutture da Terra
- 1.05.04 Spazio
- 1.05.05 Sviluppo Tecnologico
- 1.05.06 Premiali
- 1.05.07 Supporto per i progetti delle alte energie
- 1.05.08 Astronomia Multi Messenger

Gli Obiettivi Funzione sopra indicati sono successivamente articolati in un quarto livello gerarchico (ed ulteriori quando necessario). Nella presente relazione relativa all'avanzo vincolato presunto le considerazioni si limitano al terzo livello gerarchico. Nella relazione dell'avanzo vincolato che verrà fornita in occasione della approvazione del bilancio consuntivo verrà come di consueto considerato il dettaglio del quarto livello gerarchico.

Si riporta nella tabelle seguente un quadro riassuntivo dell'avanzo vincolato presunto e la relativa valutazione.

Obb.Fun.	Denominazione	Importo	Commenti
1.05.01	Programmi Nazionali	16.946.733,48 Avanzo Esercizio 2019: 17.697.189,90	I Programmi Nazionali costituiscono il centro della progettualità scientifica, didattica e di terzo settore. L'avanzo vincolato presunto è suddiviso approssimativamente in: <ul style="list-style-type: none"> • 3.6 M€ Sostegno alla progettualità di ricerca di base. • 4.4 M€ progettualità locale • 4.5 M€ progettualità pluriennale a bando in corso o in fase di assegnazione. • 0.5 M€ Biblioteche • 0.25 M€ Musei • 0.5 M€ Divulgazione

Il Direttore Scientifico

			<ul style="list-style-type: none"> • 0.5 M€ ICT • M€ Sostegno ai Dottorati di Ricerca • 1.5 M€ altre voci. <p>Si considera l'avanzo appropriato in ragione della molteplicità di progetti ascritti a questo comparto del bilancio.</p> <p>Si osserva che l'avanzo presunto di quest'anno è commensurabile seppur leggermente inferiore allo scorso anno.</p>
1.05.02	Progetti Europei ed int.li	12.878.871,91 Avanzo Esercizio 2019: 11.525.117,25	<p>Avanzo pari al valore medio delle allocazioni annuali (provenienza primaria EU, ESA, NASA, etc.) per questo tipo di progetti ed iniziative, in linea, seppure leggermente superiore a quello dello scorso anno.</p> <p>Dato il carattere pluriennale (in diversi casi superiore ai 5 anni) dei progetti si considera questo importo in avanzo appropriato</p>
1.05.03	Infrastrutture da Terra	38.547.164,39 Avanzo Esercizio 2019: 59.681.300,88	<p>Concorrono a questo importo soprattutto 3 voci: L'avanzo vincolato di "Astronomia Industriale" (7.5 M€ circa), il PON SRT (18.7 M€ circa) ed il fondo pluriennale SKA CTA (16 M€ iscritti a bilancio a fine esercizio 2019).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettualità per LBT 2.5 M€ • Progettualità per ESO 3.2 M€ • Progettualità SRT 13.9 (PON) • Progettualità per ALMA 0.6 M€ • Progettualità radio 1.0 M€ • Progetto MAORY 1.6 • Progetti da DM 450 7 M€ • Astronomia Industriale 7 M€ • Altri progetti <p>Si sottolinea la forte riduzione dell'avanzo vincolato presunto in questa voce dovuta alla esecuzione dei programmi.</p> <p>Si considera questo importo in avanzo appropriato per la natura di questi progetti.</p>
1.05.04	Spazio	21.612.878,16 Avanzo Esercizio 2019: 16.248.879,78	<p>Avanzo in linea con il valore medio storico delle allocazioni annuali (provenienza primaria ASI) per questo tipo di progetti ed iniziative ma consistentemente maggiore rispetto all'avanzo dello scorso anno per via dell'aumento della progettualità acquisita</p>

Il Direttore Scientifico

			dall'esterno e per via della riduzione delle spese dovuta alla pandemia. Dato il carattere pluriennale (in diversi casi superiore ai 5 anni) dei progetti si considera questo importo in avanzo appropriato
1.05.05	Sviluppo Tecnologico	764.060,79 Avanzo Esercizio 2019: 839.066,88	Avanzo appropriato per le varie attività di sviluppo tecnologico sostenuto con finanziamenti pluriennali di provenienza esterna all'Ente.
1.05.06	Premiali	3.668.979,50 Avanzo Esercizio 2019: 5.634.115,04	Per un importo pari a euro 3.527.875,84 si tratta di progetti premiali finalizzati. Per un importo pari a 2.106.239,20 di premialità indivisa non ancora finalizzata ad iniziative pluriennali specifiche.
1.05.07	Supporto progetto alte energie	1.404,02	Avanzi di importo modesto legati al premio GRAWITA, progetto tuttora in corso di svolgimento.
1.05.08	Astronomia multi-messenger	132.847,94	
Totale		94.552.940,19 Avanzo Esercizio 2019: 111.960.483,67	

Conclusioni

Come sottolineato in precedenti relazioni l'avanzo vincolato risulta principalmente dalla programmazione intrinseca dell'attività pluriennale, spesso finanziata con grandi importi a monte della esecuzione della attività stessa. In alcuni casi l'avanzo vincolato risponde alla necessità di dare continuità ad una attività i cui costi da coprire si prevedono all'inizio dell'esercizio successivo, e occorre garantirne la copertura. Infine talvolta l'avanzo vincolato rispecchia la necessità di accantonamento per coprire il differenziale di partecipazioni internazionali non sostenute con la necessaria continuità dai finanziatori preposti.

Nel complesso l'avanzo vincolato presunto, pur ridotto di circa 17 Me rispetto all'ultimo anno, risulta in linea con lo svolgimento pluriennale della progettualità dell'Ente. Per l'anno 2021 sono previste entrate di una certa importanza legate alla annualità 2021 del DM450 ed alla rimodulazione del FOE Internazionale. Sono però previste importanti impegni e spese legate alla seconda fase del progetto PON-SRT ed alla realizzazione del Mini-Array ASTRI a Tenerife. Si prevede pertanto un ulteriore riduzione dell'avanzo vincolato per il prossimo esercizio finanziario.

Roma, 18.12.2020

Il Direttore Scientifico

Il DIRETTORE SCIENTIFICO
DR.



PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

INAF <small>ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA CENTRALI, ISTITUTI PER APOLODOLITE</small>		PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
PARTE I - ENTRATE							
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021			ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
CODICE	DENOMINAZIONE	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
Avanzo di Cassa Presunto				138.856.374,71 €			
Avanzo di Amministrazione Presunto			146.829.936,08 €				
2.	Trasferimenti correnti	44.161.367,87 €	123.178.812,87 €	167.340.180,74 €	45.311.237,14 €	147.043.197,67 €	188.509.927,51 €
	Sede Centrale	4.670.621,01 €	107.414.769,72 €	112.085.390,73 €	4.581.955,01 €	102.415.971,12 €	104.129.359,34 €
	Strutture di Ricerca	39.490.746,86 €	15.764.043,15 €	55.254.790,01 €	40.729.282,13 €	44.627.226,55 €	84.380.568,17 €
2.01.	Trasferimenti correnti	44.161.367,87 €	123.178.812,87 €	167.340.180,74 €	45.311.237,14 €	147.043.197,67 €	188.509.927,51 €
	Sede Centrale	4.670.621,01 €	107.414.769,72 €	112.085.390,73 €	4.581.955,01 €	102.415.971,12 €	104.129.359,34 €
	Strutture di Ricerca	39.490.746,86 €	15.764.043,15 €	55.254.790,01 €	40.729.282,13 €	44.627.226,55 €	84.380.568,17 €
2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.614.144,95 €	122.988.721,00 €	164.602.865,95 €	42.371.339,86 €	134.591.285,24 €	174.649.689,53 €
	0. Sede Centrale	4.670.621,01 €	107.414.769,72 €	112.085.390,73 €	4.581.955,01 €	101.657.427,78 €	103.370.816,00 €
	1. Strutture di Ricerca	36.943.523,94 €	15.573.951,28 €	52.517.475,22 €	37.789.384,85 €	32.933.857,46 €	71.278.873,53 €
2.01.03.	Trasferimenti correnti da Imprese	42.490,00 €	0,00 €	42.490,00 €	228.986,55 €	123.218,16 €	361.301,01 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	42.490,00 €	0,00 €	42.490,00 €	228.986,55 €	123.218,16 €	361.301,01 €
2.01.04.	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00 €	0,00 €	55.000,00 €	0,00 €	82.300,00 €	82.300,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	55.000,00 €	0,00 €	55.000,00 €	0,00 €	82.300,00 €	82.300,00 €
2.01.05.	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.449.732,92 €	190.091,87 €	2.639.824,79 €	2.710.910,73 €	12.246.394,27 €	13.416.636,97 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	758.543,34 €	758.543,34 €
	1. Strutture di Ricerca	2.449.732,92 €	190.091,87 €	2.639.824,79 €	2.710.910,73 €	11.487.850,93 €	12.658.093,63 €
3.	Entrate extratributarie	148.106,59 €	483.799,41 €	631.906,00 €	369.303,40 €	782.767,95 €	1.272.861,40 €
	Sede Centrale	0,00 €	170.222,16 €	170.222,16 €	0,00 €	263.761,30 €	263.786,30 €
	Strutture di Ricerca	148.106,59 €	313.577,25 €	461.683,84 €	369.303,40 €	519.006,65 €	1.009.075,10 €
3.01.	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	135.316,00 €	313.577,25 €	448.893,25 €	342.948,11 €	302.625,00 €	731.103,89 €
	Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Strutture di Ricerca	135.316,00 €	313.577,25 €	448.893,25 €	342.948,11 €	302.625,00 €	731.103,89 €
3.01.01.	Vendita di beni	0,00 €	146.527,95 €	146.527,95 €	151.872,39 €	0,00 €	151.872,39 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	146.527,95 €	146.527,95 €	151.872,39 €	0,00 €	151.872,39 €
3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	135.316,00 €	167.049,30 €	302.365,30 €	191.075,72 €	301.785,00 €	578.391,50 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	135.316,00 €	167.049,30 €	302.365,30 €	191.075,72 €	301.785,00 €	578.391,50 €
3.01.03.	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	840,00 €	840,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	840,00 €	840,00 €
3.03.	Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.03.03.	Altri interessi attivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.04.	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.04.03.	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.04.99.	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.05.	Rimborsi e altre entrate correnti	12.790,59 €	170.222,16 €	183.012,75 €	26.355,29 €	480.142,95 €	541.757,51 €
	Sede Centrale	0,00 €	170.222,16 €	170.222,16 €	0,00 €	263.761,30 €	263.786,30 €
	Strutture di Ricerca	12.790,59 €	0,00 €	12.790,59 €	26.355,29 €	216.381,65 €	277.971,21 €
3.05.01.	Indennizzi di assicurazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.05.02.	Rimborsi in entrata	5.649,10 €	170.222,16 €	175.871,26 €	17.587,69 €	289.247,87 €	304.023,93 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	170.222,16 €	170.222,16 €	0,00 €	263.548,80 €	263.548,80 €
	1. Strutture di Ricerca	5.649,10 €	0,00 €	5.649,10 €	17.587,69 €	25.699,07 €	40.475,13 €
3.05.99.	Altre entrate correnti n.a.c.	7.141,49 €	0,00 €	7.141,49 €	8.767,60 €	190.895,08 €	237.733,58 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	212,50 €	237,50 €	237,50 €
	1. Strutture di Ricerca	7.141,49 €	0,00 €	7.141,49 €	8.767,60 €	190.682,58 €	237.496,08 €

4.	Entrate in conto capitale	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
4.02.	Contributi agli investimenti	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
4.02.01.	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
4.02.03.	Contributi agli investimenti da imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.02.05.	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.04.	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.04.01.	Alienazione di beni materiali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5.	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5.01.	Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.	Accensione Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.03.	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.03.01.	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9.	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.426.819,16 €	29.573.000,00 €	30.999.819,16 €	1.225.498,88 €	35.779.462,28 €	37.338.577,72 €
	<i>Sede Centrale</i>	1.096.366,23 €	19.557.000,00 €	20.653.366,23 €	1.086.623,62 €	22.590.000,00 €	23.863.601,10 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	330.452,93 €	10.016.000,00 €	10.346.452,93 €	138.875,26 €	13.189.462,28 €	13.474.976,62 €
9.01.	Entrate per partite di giro	1.426.819,16 €	29.573.000,00 €	30.999.819,16 €	1.225.498,88 €	35.779.462,28 €	37.316.177,72 €
	<i>Sede Centrale</i>	1.096.366,23 €	19.557.000,00 €	20.653.366,23 €	1.086.623,62 €	22.570.000,00 €	23.843.601,10 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	330.452,93 €	10.016.000,00 €	10.346.452,93 €	138.875,26 €	13.187.062,28 €	13.472.576,62 €
9.01.01.	Altre ritenute	5.723,72 €	3.682.000,00 €	3.687.723,72 €	385,91 €	4.825.000,00 €	4.840.480,36 €
	0. Sede Centrale	313,66 €	482.000,00 €	482.313,66 €	0,66 €	545.000,00 €	545.251,09 €
	1. Strutture di Ricerca	5.410,06 €	3.200.000,00 €	3.205.410,06 €	385,25 €	4.280.000,00 €	4.295.229,27 €
9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	928.623,57 €	20.385.000,00 €	21.313.623,57 €	889.153,15 €	23.837.062,28 €	24.722.121,38 €
	0. Sede Centrale	913.120,77 €	17.505.000,00 €	18.418.120,77 €	887.716,63 €	20.155.000,00 €	21.039.102,88 €
	1. Strutture di Ricerca	15.502,80 €	2.880.000,00 €	2.895.502,80 €	1.436,52 €	3.682.062,28 €	3.683.018,50 €
9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.400,00 €	121.000,00 €	122.400,00 €	450,00 €	133.000,00 €	133.000,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	1.400,00 €	96.000,00 €	97.400,00 €	450,00 €	108.000,00 €	108.000,00 €
9.01.99.	Altre entrate per partite di giro	491.071,87 €	5.385.000,00 €	5.876.071,87 €	335.509,82 €	6.962.000,00 €	7.620.575,98 €
	0. Sede Centrale	182.931,80 €	1.545.000,00 €	1.727.931,80 €	198.906,33 €	1.845.000,00 €	2.234.247,13 €
	1. Strutture di Ricerca	308.140,07 €	3.840.000,00 €	4.148.140,07 €	136.603,49 €	5.117.000,00 €	5.386.328,85 €
9.02.	Entrate per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	22.400,00 €	22.400,00 €
	<i>Sede Centrale</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	<i>Strutture di Ricerca</i>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
9.02.01.	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9.02.02.	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9.02.03.	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9.02.04.	Depositi di/preso terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	22.400,00 €	22.400,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
9.02.05.	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9.02.99.	Altre entrate per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLO		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021			ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	44.161.367,87 €	123.178.812,87 €	167.340.180,74 €	45.311.237,14 €	147.043.197,67 €	188.509.927,51 €
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	148.106,59 €	483.799,41 €	631.906,00 €	369.303,40 €	782.767,95 €	1.272.861,40 €
TITOLO IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €	5.200,00 €	0,00 €	5.200,00 €
TITOLO V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO VI	ACCENSIONE PRESTITI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.426.819,16 €	29.573.000,00 €	30.999.819,16 €	1.225.498,88 €	35.779.462,28 €	37.338.577,72 €
TOTALE ENTRATE		45.741.493,62 €	153.235.612,28 €	198.977.105,90 €	46.911.239,42 €	183.605.427,90 €	227.126.566,63 €
<i>Avanzo di Amministrazione utilizzato</i>		<i>0,00 €</i>	<i>146.829.936,08 €</i>	<i>0,00 €</i>	<i>0,00 €</i>	<i>173.229.658,77 €</i>	<i>0,00 €</i>
TOTALE GENERALE		45.741.493,62 €	300.065.548,36 €	198.977.105,90 €	46.911.239,42 €	356.835.086,67 €	227.126.566,63 €

INAF		PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2021					
PARTE II - USCITE							
CODICE	DENOMINAZIONE	ESERCIZIO FINANZIARIO 2021			ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
1.	Spese correnti	20.875.185,35 €	247.106.221,31 €	267.981.406,66 €	12.660.409,51 €	282.262.645,31 €	297.941.958,08 €
	Sede Centrale	1.559.649,97 €	165.287.645,75 €	166.847.295,72 €	3.975.755,60 €	163.886.450,58 €	164.498.757,91 €
	Strutture di Ricerca	19.315.535,38 €	81.818.575,56 €	101.134.110,94 €	8.684.653,91 €	118.376.194,73 €	133.443.200,17 €
1.01.	Redditi da lavoro dipendente	4.440.553,53 €	109.989.932,47 €	114.430.486,00 €	2.371.882,07 €	115.078.277,38 €	120.179.565,09 €
	Sede Centrale	112.419,41 €	84.341.731,88 €	84.454.151,29 €	1.899.405,09 €	80.542.106,61 €	80.626.862,50 €
	Strutture di Ricerca	4.328.134,12 €	25.648.200,59 €	29.976.334,71 €	472.476,98 €	34.536.170,77 €	39.552.702,59 €
1.01.01.	Retribuzioni lorde	3.984.653,18 €	90.743.819,36 €	94.728.472,54 €	456.002,45 €	94.851.267,79 €	99.497.171,97 €
	0. Sede Centrale	78.950,78 €	67.061.528,07 €	67.140.478,85 €	127.618,30 €	62.896.924,32 €	62.972.081,94 €
	1. Strutture di Ricerca	3.905.702,40 €	23.682.291,29 €	27.587.993,69 €	328.384,15 €	31.954.343,47 €	36.525.090,03 €
1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	455.900,35 €	19.246.113,11 €	19.702.013,46 €	1.915.879,62 €	20.227.009,59 €	20.682.393,12 €
	0. Sede Centrale	33.468,63 €	17.280.203,81 €	17.313.672,44 €	1.771.786,79 €	17.645.182,29 €	17.654.780,56 €
	1. Strutture di Ricerca	422.431,72 €	1.965.909,30 €	2.388.341,02 €	144.092,83 €	2.581.827,30 €	3.027.612,56 €
1.02.	Imposte e tasse a carico dell'ente	256.256,57 €	6.574.487,56 €	6.830.744,13 €	713.375,25 €	6.465.537,52 €	6.710.433,70 €
	Sede Centrale	1.031,26 €	5.665.517,49 €	5.666.548,75 €	594.620,72 €	5.324.397,64 €	5.327.717,78 €
	Strutture di Ricerca	255.225,31 €	908.970,07 €	1.164.195,38 €	118.754,53 €	1.141.139,88 €	1.382.715,92 €
1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	256.256,57 €	6.574.487,56 €	6.830.744,13 €	713.375,25 €	6.465.537,52 €	6.710.433,70 €
	0. Sede Centrale	1.031,26 €	5.665.517,49 €	5.666.548,75 €	594.620,72 €	5.324.397,64 €	5.327.717,78 €
	1. Strutture di Ricerca	255.225,31 €	908.970,07 €	1.164.195,38 €	118.754,53 €	1.141.139,88 €	1.382.715,92 €
1.03.	Acquisto di beni e servizi	14.202.410,05 €	66.047.101,22 €	80.249.511,27 €	8.281.258,17 €	81.804.478,65 €	90.945.077,11 €
	Sede Centrale	769.644,93 €	20.164.913,40 €	20.934.558,33 €	750.783,14 €	18.567.438,00 €	19.075.409,06 €
	Strutture di Ricerca	13.432.765,12 €	45.882.187,82 €	59.314.952,94 €	7.530.475,03 €	63.237.040,65 €	71.869.668,05 €
1.03.01.	Acquisto di beni	1.053.153,86 €	5.443.319,22 €	6.496.473,08 €	533.145,18 €	8.103.704,82 €	8.756.561,91 €
	0. Sede Centrale	17.589,44 €	59.500,00 €	77.089,44 €	14.222,99 €	705.224,62 €	718.808,73 €
	1. Strutture di Ricerca	1.035.564,42 €	5.383.819,22 €	6.419.383,64 €	518.922,19 €	7.398.480,20 €	8.037.753,18 €
1.03.02.	Acquisto di servizi	13.149.256,19 €	60.603.782,00 €	73.753.038,19 €	7.748.112,99 €	73.700.773,83 €	82.188.515,20 €
	0. Sede Centrale	752.055,49 €	20.105.413,40 €	20.857.468,89 €	17.862.213,38 €	18.356.600,33 €	18.356.600,33 €
	1. Strutture di Ricerca	12.397.200,70 €	40.498.368,60 €	52.895.569,30 €	7.011.552,84 €	55.838.560,45 €	63.831.914,87 €
1.04.	Trasferimenti correnti	1.317.827,58 €	55.279.041,86 €	56.596.869,44 €	566.358,93 €	74.335.886,01 €	75.527.646,73 €
	Sede Centrale	18.416,75 €	46.004.439,11 €	46.022.855,86 €	4.536,11 €	54.953.718,50 €	54.969.978,74 €
	Strutture di Ricerca	1.299.410,83 €	9.274.602,75 €	10.574.013,58 €	561.822,82 €	19.382.167,51 €	20.557.667,99 €
1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	582.034,59 €	6.250.928,84 €	6.832.963,43 €	179.727,59 €	23.415.898,48 €	23.682.165,85 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	866.664,58 €	866.664,58 €	0,00 €	14.913.645,96 €	14.929.865,82 €
	1. Strutture di Ricerca	582.034,59 €	5.384.264,26 €	5.966.298,85 €	179.727,59 €	8.502.252,52 €	8.752.300,03 €
1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	709.612,99 €	35.485.951,32 €	36.195.564,31 €	348.415,34 €	36.750.170,76 €	37.634.164,11 €
	0. Sede Centrale	18.236,75 €	32.498.697,39 €	32.516.934,14 €	4.536,11 €	32.206.261,76 €	32.206.302,14 €
	1. Strutture di Ricerca	691.376,24 €	2.987.253,93 €	3.678.630,17 €	343.879,23 €	4.543.909,00 €	5.427.861,97 €
1.04.03.	Trasferimenti correnti a Imprese	134,00 €	134.000,00 €	134.000,00 €	0,00 €	633.266,24 €	633.266,24 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	34.000,00 €	34.000,00 €	0,00 €	633.266,24 €	633.266,24 €
1.04.04.	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00 €	547.694,55 €	547.694,55 €	1.716,00 €	815.150,91 €	815.150,91 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	547.694,55 €	547.694,55 €	1.716,00 €	815.150,91 €	815.150,91 €
1.04.05.	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	26.180,00 €	12.860.467,15 €	12.886.647,15 €	36.500,00 €	12.721.399,62 €	12.762.899,62 €
	0. Sede Centrale	180,00 €	12.539.077,14 €	12.539.257,14 €	0,00 €	7.833.810,78 €	7.833.810,78 €
	1. Strutture di Ricerca	26.000,00 €	321.390,01 €	347.390,01 €	36.500,00 €	4.887.588,84 €	4.929.088,84 €
1.05.	Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.05.01.	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.07.	Interessi passivi	0,00 €	135.752,74 €	135.752,74 €	0,01 €	145.505,72 €	146.043,32 €
	Sede Centrale	0,00 €	135.752,74 €	135.752,74 €	0,00 €	145.505,72 €	145.505,72 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,01 €	0,00 €	537,60 €
1.07.05.	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	135.752,74 €	135.752,74 €	0,00 €	145.505,72 €	145.505,72 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	135.752,74 €	135.752,74 €	0,00 €	145.505,72 €	145.505,72 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.07.06.	Altri interessi passivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,01 €	0,00 €	537,60 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,01 €	0,00 €	537,60 €

1.09.	Rimborsi e poste correttive delle entrate	658.137,62 €	382.378,46 €	1.040.516,08 €	726.410,54 €	457.099,84 €	457.099,84 €
	Sede Centrale	658.137,62 €	345.671,67 €	1.003.809,29 €	726.410,54 €	457.099,84 €	457.099,84 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	36.706,79 €	36.706,79 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.09.01.	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	658.137,62 €	345.671,67 €	1.003.809,29 €	726.410,54 €	457.099,84 €	457.099,84 €
	0. Sede Centrale	658.137,62 €	345.671,67 €	1.003.809,29 €	726.410,54 €	457.099,84 €	457.099,84 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.09.99.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00 €	36.706,79 €	36.706,79 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	36.706,79 €	36.706,79 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.10.	Altre spese correnti	0,00 €	8.697.527,00 €	8.697.527,00 €	1.124,54 €	3.975.860,19 €	3.976.092,29 €
	Sede Centrale	0,00 €	8.629.619,46 €	8.629.619,46 €	0,00 €	3.896.184,27 €	3.896.184,27 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	67.907,54 €	67.907,54 €	1.124,54 €	79.675,92 €	79.908,02 €
1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00 €	8.386.419,46 €	8.386.419,46 €	0,00 €	3.644.420,84 €	3.644.420,84 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	8.386.419,46 €	8.386.419,46 €	0,00 €	3.644.420,84 €	3.644.420,84 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.10.02.	Fondo pluriennale vincolato	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.10.03.	Versamenti IVA a debito	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.10.04.	Premi di assicurazione	0,00 €	265.054,03 €	265.054,03 €	1.124,54 €	283.433,23 €	283.665,33 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €	0,00 €	210.000,00 €	210.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	55.054,03 €	55.054,03 €	1.124,54 €	73.433,23 €	73.665,33 €
1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00 €	42.853,51 €	42.853,51 €	0,00 €	31.137,02 €	31.137,02 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	24.945,93 €	24.945,93 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	12.853,51 €	12.853,51 €	0,00 €	6.191,09 €	6.191,09 €
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	0,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	0,00 €	16.869,10 €	16.869,10 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €	0,00 €	16.817,50 €	16.817,50 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	51,60 €	51,60 €
2.	Spese in Conta Capitale	14.727.092,69 €	22.967.758,45 €	37.694.851,14 €	2.385.315,96 €	38.384.163,46 €	40.783.467,12 €
	Sede Centrale	273.291,67 €	9.290.564,04 €	9.563.855,71 €	206.306,68 €	3.590.384,70 €	3.798.036,35 €
	Strutture di Ricerca	14.453.801,02 €	13.677.194,41 €	28.130.995,43 €	2.179.009,28 €	34.793.778,76 €	36.985.430,77 €
2.02.	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.727.092,69 €	22.967.758,45 €	37.694.851,14 €	2.385.315,96 €	38.384.163,46 €	40.783.467,12 €
	Sede Centrale	273.291,67 €	9.290.564,04 €	9.563.855,71 €	206.306,68 €	3.590.384,70 €	3.798.036,35 €
	Strutture di Ricerca	14.453.801,02 €	13.677.194,41 €	28.130.995,43 €	2.179.009,28 €	34.793.778,76 €	36.985.430,77 €
2.02.01.	Beni materiali	14.269.441,00 €	21.719.344,40 €	35.988.785,40 €	1.749.456,64 €	36.497.890,34 €	38.285.153,95 €
	0. Sede Centrale	153.682,97 €	8.874.064,04 €	9.027.747,01 €	110.609,98 €	2.933.884,70 €	3.045.839,65 €
	1. Strutture di Ricerca	14.115.758,03 €	12.845.280,36 €	26.961.038,39 €	1.638.846,66 €	33.564.005,64 €	35.239.314,30 €
2.02.03.	Beni immateriali	457.651,69 €	1.248.414,05 €	1.706.065,74 €	635.859,32 €	1.886.273,12 €	2.498.313,17 €
	0. Sede Centrale	119.608,70 €	416.500,00 €	536.108,70 €	95.696,70 €	656.500,00 €	752.196,70 €
	1. Strutture di Ricerca	338.042,99 €	831.914,05 €	1.169.957,04 €	540.162,62 €	1.229.773,12 €	1.746.116,47 €
3.	Spese per incremento attività finanziarie	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
	Sede Centrale	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.01.	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
	Sede Centrale	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.01.01.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.01.04.	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.	Rimborso Prestiti	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
	Sede Centrale	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.03.	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
	Sede Centrale	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
	Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.03.01.	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

7.	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.165.654,21 €	29.573.000,00 €	31.738.654,21 €	4.953.887,70 €	35.779.462,28 €	38.102.875,56 €
	Sede Centrale	1.471.477,68 €	19.557.000,00 €	21.028.477,68 €	3.392.832,14 €	22.590.000,00 €	24.579.804,08 €
	Strutture di Ricerca	694.176,53 €	10.016.000,00 €	10.710.176,53 €	1.561.055,56 €	13.189.462,28 €	13.523.071,48 €
7.01.	Uscite per partite di giro	2.150.061,46 €	29.573.000,00 €	31.723.061,46 €	4.953.887,70 €	35.757.062,28 €	38.080.475,56 €
	Sede Centrale	1.458.284,93 €	19.557.000,00 €	21.015.284,93 €	3.392.832,14 €	22.570.000,00 €	24.559.804,08 €
	Strutture di Ricerca	691.776,53 €	10.016.000,00 €	10.707.776,53 €	1.561.055,56 €	13.187.062,28 €	13.520.671,48 €
7.01.01.	Versamenti di altre ritenute	469.405,46 €	3.682.000,00 €	4.151.405,46 €	381.338,11 €	4.825.000,00 €	4.940.767,85 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	482.000,00 €	482.000,00 €	130.155,27 €	545.000,00 €	545.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	469.405,46 €	3.200.000,00 €	3.669.405,46 €	251.182,84 €	4.280.000,00 €	4.395.767,85 €
7.01.02.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.497.775,79 €	20.385.000,00 €	21.882.775,79 €	3.246.892,71 €	23.837.062,28 €	25.912.507,21 €
	0. Sede Centrale	1.329.293,71 €	17.505.000,00 €	18.834.293,71 €	3.051.709,20 €	20.155.000,00 €	22.075.458,94 €
	1. Strutture di Ricerca	168.482,08 €	2.880.000,00 €	3.048.482,08 €	195.183,51 €	3.682.062,28 €	3.837.048,27 €
7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	1.425,30 €	121.000,00 €	122.425,30 €	16.792,05 €	133.000,00 €	138.579,27 €
	0. Sede Centrale	585,00 €	25.000,00 €	25.585,00 €	6.009,95 €	25.000,00 €	25.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	840,30 €	96.000,00 €	96.840,30 €	10.782,10 €	108.000,00 €	113.579,27 €
7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	181.454,91 €	5.385.000,00 €	5.566.454,91 €	1.308.864,83 €	6.962.000,00 €	7.088.621,23 €
	0. Sede Centrale	128.406,22 €	1.545.000,00 €	1.673.406,22 €	204.957,72 €	1.845.000,00 €	1.914.345,14 €
	1. Strutture di Ricerca	53.048,69 €	3.840.000,00 €	3.893.048,69 €	1.103.907,11 €	5.117.000,00 €	5.174.276,09 €
7.02.	Uscite per conto terzi	15.592,75 €	0,00 €	15.592,75 €	0,00 €	22.400,00 €	22.400,00 €
	Sede Centrale	13.192,75 €	0,00 €	13.192,75 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	Strutture di Ricerca	2.400,00 €	0,00 €	2.400,00 €	0,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
7.02.01.	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7.02.02.	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7.02.03.	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7.02.04.	Depositi di/prezzo terzi	15.592,75 €	0,00 €	15.592,75 €	0,00 €	22.400,00 €	22.400,00 €
	0. Sede Centrale	13.192,75 €	0,00 €	13.192,75 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	1. Strutture di Ricerca	2.400,00 €	0,00 €	2.400,00 €	0,00 €	2.400,00 €	2.400,00 €
7.02.05.	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7.02.99.	Altre uscite per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0. Sede Centrale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1. Strutture di Ricerca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
RIEPILOGO USCITE PER TITOLO		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021			ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
TITOLO I	SPESE CORRENTI	20.875.185,35 €	247.106.221,31 €	267.981.406,66 €	12.660.409,51 €	282.262.645,31 €	297.941.958,08 €
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	14.727.092,69 €	22.967.758,45 €	37.694.851,14 €	2.385.315,96 €	38.384.163,46 €	40.783.467,12 €
TITOLO III	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €	0,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
TITOLO IV	RIMBORSO PRESTITI	0,00 €	213.568,60 €	213.568,60 €	0,00 €	203.815,62 €	203.815,62 €
TITOLO VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.165.654,21 €	29.573.000,00 €	31.738.654,21 €	4.953.887,70 €	35.779.462,28 €	38.102.875,56 €
TOTALE USCITE		37.767.932,25 €	300.065.548,36 €	337.833.480,61 €	19.999.613,17 €	356.835.086,67 €	377.237.116,38 €
Avanzo di Amministrazione utilizzato		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE GENERALE		37.767.932,25 €	300.065.548,36 €	337.833.480,61 €	19.999.613,17 €	356.835.086,67 €	377.237.116,38 €

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Avanzo di cassa presunto		146.829.936,08	138.856.374,71			
	Avanzo di amministrazione presunto						
	0. - Sede Centrale						
2.01.01	2. - Trasferimenti correnti						
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.670.621,01	107.414.769,72	112.085.390,73	4.581.955,01	101.657.427,78	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	758.543,34	
0.2.01	Trasferimenti correnti	4.670.621,01	107.414.769,72	112.085.390,73	4.581.955,01	102.415.971,12	
	TOTALE 0. - Sede Centrale	4.670.621,01	107.414.769,72	112.085.390,73	4.581.955,01	102.415.971,12	
	1. - Strutture di Ricerca						
2.01.01	2. - Trasferimenti correnti						
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	36.943.523,94	15.573.951,28	52.517.475,22	37.789.384,85	32.933.857,46	
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	42.490,00	0,00	42.490,00	228.986,55	123.218,16	
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	82.300,00	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.449.732,92	190.091,87	2.639.824,79	2.710.910,73	11.487.850,93	
1.2.01	Trasferimenti correnti	39.490.746,86	15.764.043,15	55.254.790,01	40.729.282,13	44.627.226,55	
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	39.490.746,86	15.764.043,15	55.254.790,01	40.729.282,13	44.627.226,55	
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	44.161.367,87	123.178.812,87	167.340.180,74	45.311.237,14	147.043.197,67	
	0. - Sede Centrale						
3.05.02	3. - Entrate extrabutarie						
	Rimborsi in entrata	0,00	170.222,16	170.222,16	0,00	263.548,80	
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	212,50	
0.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	170.222,16	170.222,16	0,00	263.761,30	

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	170.222,16	170.222,16	0,00	263.761,30	263.766,30
	1. - Strutture di Ricerca						
	3. - Entrate extratributarie						
3.01.01	Vendita di beni	0,00	146.527,95	146.527,95	151.872,39	0,00	151.872,39
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	135.316,00	167.049,30	302.365,30	191.075,72	301.785,00	578.391,50
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	840,00	840,00
1.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	135.316,00	313.577,25	448.893,25	342.948,11	302.625,00	731.103,89
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	5.649,10	0,00	5.649,10	17.587,69	25.699,07	40.475,13
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	7.141,49	0,00	7.141,49	8.767,60	190.682,58	237.496,08
1.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	12.790,59	0,00	12.790,59	26.355,29	216.381,65	277.971,21
	4. - Entrate in conto capitale						
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.02	Contributi agli investimenti	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	153.306,59	313.577,25	466.883,84	374.503,40	519.006,65	1.014.275,10
	TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	0. - Sede Centrale						
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5.01.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0.5.01	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	313,66	482.000,00	482.313,66	0,66	545.000,00	
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	913.120,77	17.505.000,00	18.418.120,77	887.716,63	20.155.000,00	
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	182.931,80	1.545.000,00	1.727.931,80	198.908,33	1.845.000,00	
0.9.01	Entrate per partite di giro	1.096.366,23	19.557.000,00	20.653.366,23	1.086.623,62	22.570.000,00	
9.02.04	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
0.9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.096.366,23	19.557.000,00	20.653.366,23	1.086.623,62	22.590.000,00	
	1. - Strutture di Ricerca						
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	5.410,06	3.200.000,00	3.205.410,06	385,25	4.280.000,00	
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	15.502,80	2.880.000,00	2.895.502,80	1.436,52	3.682.062,28	
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	1.400,00	96.000,00	97.400,00	450,00	108.000,00	
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	308.140,07	3.840.000,00	4.148.140,07	136.603,49	5.117.000,00	
1.9.01	Entrate per partite di giro	330.452,93	10.016.000,00	10.346.452,93	138.875,26	13.472.576,62	
9.02.04	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	
1.9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	330.452,93	10.016.000,00	10.346.452,93	138.875,26	13.189.462,28	13.474.976,62
	TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.426.819,16	29.573.000,00	30.999.819,16	1.225.498,88	35.779.462,28	37.338.577,72
	Totale delle Entrate	45.741.493,62	153.235.612,28	198.977.105,90	46.911.239,42	183.605.427,90	227.126.566,63
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale						
	Titolo II	4.670.621,01	107.414.769,72	112.085.390,73	4.581.955,01	102.415.971,12	104.129.359,34
	Titolo III	0,00	170.222,16	170.222,16	0,00	263.761,30	263.786,30
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.096.366,23	19.557.000,00	20.653.366,23	1.086.623,62	22.590.000,00	23.863.601,10
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	5.766.987,24	127.141.991,88	132.908.979,12	5.668.578,63	125.269.732,42	128.256.746,74
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca						
	Titolo II	39.490.746,86	15.764.043,15	55.254.790,01	40.729.282,13	44.627.226,55	84.380.568,17
	Titolo III	148.106,59	313.577,25	461.683,84	369.303,40	519.006,65	1.009.075,10
	Titolo IV	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
	Titolo IX	330.452,93	10.016.000,00	10.346.452,93	138.875,26	13.189.462,28	13.474.976,62
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	39.974.506,38	26.093.620,40	66.068.126,78	41.242.660,79	58.335.695,48	98.869.819,89
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va						

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Titolo II	44.161.367,87	123.178.812,87	167.340.180,74	45.311.237,14	147.043.197,67	188.509.927,51
	Titolo III	148.106,59	483.799,41	631.906,00	369.303,40	782.767,95	1.272.861,40
	Titolo IV	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.426.819,16	29.573.000,00	30.999.819,16	1.225.498,88	35.779.462,28	37.338.577,72
	TOTALE	45.741.493,62	153.235.612,28	198.977.105,90	46.911.239,42	183.605.427,90	227.126.566,63
	Avanzo di amministrazione utilizzato		146.829.936,08			173.229.658,77	
	TOTALE GENERALE	45.741.493,62	300.065.548,36	198.977.105,90	46.911.239,42	356.835.086,67	227.126.566,63

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	0. - Sede Centrale						
	1. - Spese correnti						
1.01.01	Ributuzioni lorde	78.950,78	67.061.528,07	67.140.478,85	127.618,30	62.896.924,32	
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	33.468,63	17.280.203,81	17.313.672,44	1.771.786,79	17.654.780,56	
0.1.01	Redditi da lavoro dipendente	112.419,41	84.341.731,88	84.454.151,29	1.899.405,09	80.626.862,50	
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.031,26	5.665.517,49	5.666.548,75	594.620,72	5.324.397,64	
0.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.031,26	5.665.517,49	5.666.548,75	594.620,72	5.324.397,64	
1.03.01	Acquisto di beni	17.589,44	59.500,00	77.089,44	14.222,99	705.224,62	
1.03.02	Acquisto di servizi	752.055,49	20.105.413,40	20.857.468,89	736.560,15	17.862.213,38	
0.1.03	Acquisto di beni e servizi	769.644,93	20.164.913,40	20.934.558,33	750.783,14	18.567.438,00	
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	866.664,58	866.664,58	0,00	14.913.645,96	
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	18.236,75	32.498.697,39	32.516.934,14	4.536,11	32.206.261,76	
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	180,00	12.539.077,14	12.539.257,14	0,00	7.833.810,78	
0.1.04	Trasferimenti correnti	18.416,75	46.004.439,11	46.022.855,86	4.536,11	54.963.718,50	
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	135.752,74	135.752,74	0,00	145.505,72	
0.1.07	Interessi passivi	0,00	135.752,74	135.752,74	0,00	145.505,72	
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	658.137,62	345.671,67	1.003.809,29	726.410,54	457.099,84	
0.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	658.137,62	345.671,67	1.003.809,29	726.410,54	457.099,84	
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	8.386.419,46	8.386.419,46	0,00	3.644.420,84	
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	24.945,93	
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	16.817,50	
0.1.10	Altre spese correnti	0,00	8.629.619,46	8.629.619,46	0,00	3.896.184,27	
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.559.649,97	165.287.645,75	166.847.295,72	3.975.755,60	163.886.450,58	
	1. - Strutture di Ricerca						
	1. - Spese correnti						
1.01.01	Ributazioni lordi	3.905.702,40	23.682.291,29	27.587.993,69	328.384,15	31.954.343,47	
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	422.431,72	1.965.909,30	2.388.341,02	144.092,83	2.581.827,30	
1.1.01	Redditi da lavoro dipendente	4.328.134,12	25.648.200,59	29.976.334,71	472.476,98	34.536.170,77	
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	255.225,31	908.970,07	1.164.195,38	118.754,53	1.141.139,88	
1.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	255.225,31	908.970,07	1.164.195,38	118.754,53	1.141.139,88	
1.03.01	Acquisto di beni	1.035.564,42	5.383.819,22	6.419.383,64	518.922,19	7.398.480,20	
1.03.02	Acquisto di servizi	12.397.200,70	40.498.368,60	52.895.569,30	7.011.552,84	55.838.560,45	
1.1.03	Acquisto di beni e servizi	13.432.765,12	45.882.187,82	59.314.952,94	7.530.475,03	63.237.040,65	
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	582.034,59	5.384.264,26	5.966.298,85	179.727,59	8.502.252,52	
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	691.376,24	2.987.253,93	3.678.630,17	343.879,23	4.543.909,00	
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	34.000,00	34.000,00	0,00	633.266,24	
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	547.694,55	547.694,55	1.716,00	815.150,91	
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	26.000,00	321.390,01	347.390,01	36.500,00	4.887.588,84	
1.1.04	Trasferimenti correnti	1.299.410,83	9.274.602,75	10.574.013,58	561.822,82	19.382.167,51	
1.07.06	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	
1.1.07	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	36.706,79	36.706,79	0,00	0,00	0,00
1.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	36.706,79	36.706,79	0,00	0,00	0,00
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	55.054,03	55.054,03	1.124,54	73.433,23	73.665,33
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	12.853,51	12.853,51	0,00	6.191,09	6.191,09
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	51,60	51,60
1.1.10	Altre spese correnti	0,00	67.907,54	67.907,54	1.124,54	79.675,92	79.908,02
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	19.315.535,38	81.818.575,56	101.134.110,94	8.684.653,91	118.376.194,73	133.443.200,17
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	20.875.185,35	247.106.221,31	267.981.406,66	12.660.409,51	282.262.645,31	297.941.958,08
	0. - Sede Centrale						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	153.882,97	8.874.064,04	9.027.747,01	110.609,98	2.933.884,70	3.045.899,65
2.02.03	Beni immateriali	119.608,70	4.16.500,00	536.108,70	95.696,70	656.500,00	752.196,70
0.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	273.291,67	9.290.564,04	9.563.855,71	206.306,68	3.590.384,70	3.798.036,35
	TOTALE 0. - Sede Centrale	273.291,67	9.290.564,04	9.563.855,71	206.306,68	3.590.384,70	3.798.036,35
	1. - Strutture di Ricerca						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	14.115.758,03	12.845.280,36	26.961.038,39	1.638.846,66	33.564.005,64	35.239.314,30
2.02.03	Beni immateriali	338.042,99	831.914,05	1.169.957,04	540.162,62	1.229.773,12	1.746.116,47
1.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.453.801,02	13.677.194,41	28.130.995,43	2.179.009,28	34.793.778,76	36.985.430,77
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	14.453.801,02	13.677.194,41	28.130.995,43	2.179.009,28	34.793.778,76	36.985.430,77

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (Iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	14.727.092,69	22.967.758,45	37.694.851,14	2.385.315,96	38.384.163,46	40.783.467,12
	0. - Sede Centrale						
	3. - Spese per incremento attività finanziarie						
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti						
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	213.568,60	213.568,60	0,00	203.815,62	203.815,62
0.4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	213.568,60	213.568,60	0,00	203.815,62	203.815,62
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro						
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	0,00	482.000,00	482.000,00	130.155,27	545.000,00	545.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.329.293,71	17.505.000,00	18.834.293,71	3.051.709,20	20.155.000,00	22.075.458,94
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	585,00	25.000,00	25.585,00	6.009,95	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	128.406,22	1.545.000,00	1.673.406,22	204.957,72	1.845.000,00	1.914.345,14
0.7.01	Uscite per partite di giro	1.458.284,93	19.557.000,00	21.015.284,93	3.392.832,14	22.570.000,00	24.559.804,08
7.02.04	Depositi di presso terzi	13.192,75	0,00	13.192,75	0,00	20.000,00	20.000,00
0.7.02	Uscite per conto terzi	13.192,75	0,00	13.192,75	0,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.471.477,68	19.975.568,60	21.447.046,28	3.392.832,14	22.998.815,62	24.988.619,70
	1. - Strutture di Ricerca						
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro						
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	469.405,46	3.200.000,00	3.669.405,46	251.182,84	4.280.000,00	4.395.767,85
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	168.482,08	2.880.000,00	3.048.482,08	195.183,51	3.682.062,28	3.837.048,27
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	840,30	96.000,00	96.840,30	10.782,10	108.000,00	113.579,27

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	53.048,69	3.840.000,00	3.893.048,69	1.103.907,11	5.117.000,00	5.174.276,09
1.7.01	Uscite per partite di giro	691.776,53	10.016.000,00	10.707.776,53	1.581.055,56	13.187.062,28	13.520.671,48
7.02.04	Depositi di presso terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
1.7.02	Uscite per conto terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	694.176,53	10.016.000,00	10.710.176,53	1.561.055,56	13.189.462,28	13.523.071,48
	TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.165.654,21	29.573.000,00	31.738.654,21	4.953.887,70	35.779.462,28	38.102.875,56
	Totale delle Uscite	37.767.932,25	300.065.548,36	337.833.480,61	19.999.613,17	356.835.086,67	377.237.116,38
	<i>Riepilogo dei titoli</i>						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm. va Sede Centrale						
	Titolo I	1.559.649,97	165.287.645,75	166.847.295,72	3.975.755,60	163.886.450,58	164.498.757,91
	Titolo II	273.291,67	9.290.564,04	9.563.855,71	206.306,68	3.590.384,70	3.798.036,35
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	213.568,60	213.568,60	0,00	203.815,62	203.815,62
	Titolo VII	1.471.477,68	19.557.000,00	21.028.477,68	3.392.832,14	22.590.000,00	24.579.804,08
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm. va Sede Centrale	3.304.419,32	194.553.778,39	197.858.197,71	7.574.894,42	190.475.650,90	193.285.413,96
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm. va Strutture di Ricerca</i>						
	Titolo I	19.315.535,38	81.818.575,56	101.134.110,94	8.684.653,91	118.376.194,73	133.443.200,17
	Titolo II	14.453.801,02	13.677.194,41	28.130.995,43	2.179.009,28	34.793.778,76	36.985.430,77
	Titolo VII	694.176,53	10.016.000,00	10.710.176,53	1.561.055,56	13.189.462,28	13.523.071,48

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2021			ANNO FINANZIARIO 2020		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2020	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	34.463.512,93	105.511.769,97	139.975.282,90	12.424.718,75	166.359.435,77	183.951.702,42
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli del Centro Resp. Amm.va</i>						
	Titolo I	20.875.185,35	247.106.221,31	267.981.406,66	12.660.409,51	282.262.645,31	297.941.958,08
	Titolo II	14.727.092,69	22.967.758,45	37.694.851,14	2.385.315,96	38.384.163,46	40.783.467,12
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	213.568,60	213.568,60	0,00	203.815,62	203.815,62
	Titolo VII	2.165.654,21	29.573.000,00	31.738.654,21	4.953.887,70	35.779.462,28	38.102.875,56
	TOTALE	37.767.932,25	300.065.548,36	337.833.480,61	19.999.613,17	356.835.086,67	377.237.116,38
			0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE	37.767.932,25	300.065.548,36	337.833.480,61	19.999.613,17	356.835.086,67	377.237.116,38

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	Avanzo di cassa presunto				138.856.374,71
	Avanzo di amministrazione presunto			146.829.936,08	
	0. - Sede Centrale				
	2. - Trasferimenti correnti				
	2.01. - Trasferimenti correnti				
	2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri				
	TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	0,00	101.518.148,84	107.414.769,72	107.414.769,72
	2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni	88.666,00	88.666,00	0,00	88.666,00
	TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	88.666,00	101.606.814,84	107.414.769,72	107.503.435,72
	2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
	2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
	TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza				
	2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS				
	TOTALE 2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS	4.581.955,01	50.612,94	0,00	4.581.955,01
	TOTALE 2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	4.581.955,01	50.612,94	0,00	4.581.955,01
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.670.621,01	101.657.427,78	107.414.769,72	112.085.390,73
	2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione	0,00	758.543,34	0,00	0,00
0.2.01.01.					

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.2.01.05.	TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dell'Unione Europea	0,00	758.543,34	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	758.543,34	0,00	0,00
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	4.670.621,01	102.415.971,12	107.414.769,72	112.085.390,73
	TOTALE 0. - Sede Centrale	4.670.621,01	102.415.971,12	107.414.769,72	112.085.390,73
	1. - Strutture di Ricerca				
	2. - Trasferimenti correnti				
	2.01. - Trasferimenti correnti				
	2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri				
	TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	18.086.569,88	16.570.765,04	11.608.196,28	29.694.766,16
	2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni	17.006.498,41	15.549.803,13	3.965.755,00	20.972.253,41
	2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre	35.093.068,29	32.120.568,17	15.573.951,28	50.667.019,57
	TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.780.000,65	618.340,21	0,00	1.780.000,65
	2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
	2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
	TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province	0,00	60,00	0,00	0,00
	2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni				
	TOTALE 2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni	37.955,00	108.229,08	0,00	37.955,00
	2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università				
	TOTALE 2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università	0,00	83.160,00	0,00	0,00
	2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e				
	TOTALE 2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali				
	TOTALE 2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre	32.500,00	3.500,00	0,00	32.500,00
	TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.850.455,65	813.289,29	0,00	1.850.455,65
1.2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	36.943.523,94	32.933.857,46	15.573.951,28	52.517.475,22
	2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese				
	2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese				
	TOTALE 2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	42.490,00	123.218,16	0,00	42.490,00
	TOTALE 2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese	42.490,00	123.218,16	0,00	42.490,00
1.2.01.03.	Trasferimenti correnti da Imprese	42.490,00	123.218,16	0,00	42.490,00
	2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
	2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
	TOTALE 2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	55.000,00	82.300,00	0,00	55.000,00
	TOTALE 2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	82.300,00	0,00	55.000,00
1.2.01.04.	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	82.300,00	0,00	55.000,00
	2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.449.672,92	11.261.450,93	190.091,87	2.639.764,79
	TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	2.449.672,92	11.261.450,93	190.091,87	2.639.764,79
	2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
	2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	60,00	226.400,00	0,00	60,00
	TOTALE 2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	60,00	226.400,00	0,00	60,00
	TOTALE 2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	2.449.732,92	11.487.850,93	190.091,87	2.639.824,79
1.2.01.05.	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.449.732,92	11.487.850,93	190.091,87	2.639.824,79
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	39.490.746,86	44.627.226,55	15.764.043,15	55.254.790,01

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	39.490.746,86	44.627.226,55	15.764.043,15	55.254.790,01
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	44.161.367,87	147.043.197,67	123.178.812,87	167.340.180,74
	0. - Sede Centrale				
	3. - Entrate extratributarie				
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti				
	3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00	56.548,80	86.222,16	86.222,16
	TOTALE 3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00	56.548,80	86.222,16	86.222,16
	TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale				
	3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
	3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE 3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di				
	3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	207.000,00	69.000,00	69.000,00
	TOTALE 3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	207.000,00	69.000,00	69.000,00
	TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	207.000,00	84.000,00	84.000,00
	Rimborsi in entrata	0,00	263.548,80	170.222,16	170.222,16
	3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	212,50	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	212,50	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	212,50	0,00	0,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	212,50	0,00	0,00
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	263.761,30	170.222,16	170.222,16

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	263.761,30	170.222,16	170.222,16
	1. - Strutture di Ricerca				
	3. - Entrate extratributarie				
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	3.01.01. - Vendita di beni				
	3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	0,00	146.527,95	146.527,95
	TOTALE 3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	0,00	146.527,95	146.527,95
	TOTALE 3.01.01.01. - Vendita di beni	0,00	0,00	146.527,95	146.527,95
1.3.01.01.	Vendita di beni				
	3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi				
	3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca				
	TOTALE 3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della	115.314,00	281.754,00	167.049,30	282.363,30
	3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni				
	TOTALE 3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni	3.050,00	7.000,00	0,00	3.050,00
	3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.				
	TOTALE 3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.	16.952,00	13.031,00	0,00	16.952,00
	TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi	135.316,00	301.785,00	167.049,30	302.365,30
1.3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	135.316,00	301.785,00	167.049,30	302.365,30
	3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni				
	3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e				
	TOTALE 3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di	0,00	840,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni	0,00	840,00	0,00	0,00
1.3.01.03.	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	840,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	135.316,00	302.625,00	313.577,25	448.893,25
3.03. - Interessi attivi					
3.03.03.02. - Interessi attivi di mora					
3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 3.03.03.02. - Interessi attivi di mora		0,00	0,00	0,00	0,00
Altri interessi attivi		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti					
3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni					
3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili					
TOTALE 3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili		0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili					
TOTALE 3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili		0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni					
TOTALE 3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni		0,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzi di assicurazione					
TOTALE 3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni		0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					
3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando...)					
TOTALE 3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale		0,00	390,00	0,00	0,00
TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale		0,00	390,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte				
	<u>3.05.02.02.001. - Entrate per rimborsi di imposte indirette</u>				
	TOTALE 3.05.02.02.001. - Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>3.05.02.02.003. - Entrate da rimborsi di imposte dirette</u>				
	TOTALE 3.05.02.02.003. - Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte</u>				
	3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
	<u>3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</u>				
	TOTALE 3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	3,34	1.096,92	0,00	3,34
	<u>3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</u>				
	TOTALE 3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	51,11	5.000,28	0,00	51,11
	<u>3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme</u>				
	TOTALE 3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	5.594,65	19.211,87	0,00	5.594,65
	<u>TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</u>	5.649,10	25.309,07	0,00	5.649,10
	<u>Rimborsi in entrata</u>	5.649,10	25.699,07	0,00	5.649,10
1.3.05.02.	3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	<u>3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.</u>				
	TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.	7.141,49	190.682,58	0,00	7.141,49
	<u>TOTALE 3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.</u>	7.141,49	190.682,58	0,00	7.141,49
	<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	7.141,49	190.682,58	0,00	7.141,49
1.3.05.99.	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	12.790,59	216.381,65	0,00	12.790,59
	4. - Entrate in conto capitale				
	<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
1.4.02.01.	4.02.01.02. - Contributi agli Investimenti da Amministrazioni Locali				
	4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	TOTALE 4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	<u>TOTALE 4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni</u>	<u>5.200,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.200,00</u>
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	<u>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
1.4.02.05.	TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
	4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali				
	TOTALE 4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature				
	4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche				
	TOTALE 4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
	Alienazione di beni materiali				
1.4.04.01.	TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	153.306,59	519.006,65	313.577,25	466.883,84

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	0. - Sede Centrale				
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	<u>5.01. - Alienazione di attività finanziarie</u>				
	5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
0.5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	313,66	545.000,00	482.000,00	482.313,66
	TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	313,66	545.000,00	482.000,00	482.313,66
	<u>TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</u>	313,66	545.000,00	482.000,00	482.313,66
0.9.01.01.	Altre ritenute				
	9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per...				
	TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	34.336,26	14.100.000,00	12.000.000,00	12.034.336,26
	<u>TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente</u>	34.336,26	14.100.000,00	12.000.000,00	12.034.336,26
	9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su	874.467,38	5.550.000,00	5.000.000,00	5.874.467,38
	TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	874.467,38	5.550.000,00	5.000.000,00	5.874.467,38
	9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
	9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
	TOTALE 9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per	4.317,13	505.000,00	505.000,00	509.317,13
	TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per	4.317,13	505.000,00	505.000,00	509.317,13
0.9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	913.120,77	20.155.000,00	17.505.000,00	18.418.120,77
	9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto				
	terzi				
	9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per				
	TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro				
	autonomo per conto terzi				
	9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0.9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.9.01.99.	TOTALE 9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse	182.931,80	1.820.000,00	1.520.000,00	1.702.931,80
	TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse	182.931,80	1.820.000,00	1.520.000,00	1.702.931,80
	Altre entrate per partite di giro	182.931,80	1.845.000,00	1.545.000,00	1.727.931,80
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	1.096.366,23	22.570.000,00	19.557.000,00	20.653.366,23
	9.02. - Entrate per conto terzi				
	9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	0,00	20.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o	0,00	20.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	0,00	20.000,00	0,00	0,00
0.9.02.04.	Depositi di presso terzi	0,00	20.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	20.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.01.01.01.01.01. - Sede Centrale	1.096.366,23	22.590.000,00	19.557.000,00	20.653.366,23
	1. - Strutture di Ricerca				
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
	9.01. - Entrate per partite di giro				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5.410,06	4.280.000,00	3.200.000,00	3.205.410,06
	9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	5.410,06	4.280.000,00	3.200.000,00	3.205.410,06
	TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split	5.410,06	4.280.000,00	3.200.000,00	3.205.410,06
	TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split	5.410,06	4.280.000,00	3.200.000,00	3.205.410,06
1.9.01.01.	Altre ritenute				
	9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro	434,62	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.434,62
	TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	434,62	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.434,62
	9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro	15.068,18	2.402.062,28	1.600.000,00	1.615.068,18
	TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro	15.068,18	2.402.062,28	1.600.000,00	1.615.068,18
	TOTALE 9.01.02.02.- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro su redditi da lavoro dipendente	15.502,80	3.682.062,28	2.880.000,00	2.895.502,80
1.9.01.02.	9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.400,00	92.000,00	80.000,00	81.400,00
	TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.400,00	92.000,00	80.000,00	81.400,00
	TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.400,00	92.000,00	80.000,00	81.400,00
	9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE 9.01.03.02.- Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.400,00	108.000,00	96.000,00	97.400,00
1.9.01.03.	9.01.99.03. - Rimborsamento di redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.99.03.001. - Rimborsamento di redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.483,74	400.000,00	400.000,00	430.483,74
	TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborsamento di redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.483,74	400.000,00	400.000,00	430.483,74
	TOTALE 9.01.99.03. - Rimborsamento di redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.483,74	400.000,00	400.000,00	430.483,74
	9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse	277.656,33	4.717.000,00	3.440.000,00	3.717.656,33
	TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse	277.656,33	4.717.000,00	3.440.000,00	3.717.656,33
1.9.01.99.	<u>Altre entrate per partite di giro</u>	308.140,07	5.117.000,00	3.840.000,00	4.148.140,07
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	330.452,93	13.187.062,28	10.016.000,00	10.346.452,93
	<u>9.02. - Entrate per conto terzi</u>				
	9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	<u>9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</u>				
	TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o	0,00	2.400,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	0,00	2.400,00	0,00	0,00
	<u>Depositi di presso terzi</u>	0,00	2.400,00	0,00	0,00
1.9.02.04.	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	2.400,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	330.452,93	13.189.462,28	10.016.000,00	10.346.452,93
	TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.426.819,16	35.779.462,28	29.573.000,00	30.999.819,16
	Totale delle Entrate	45.741.493,62	183.605.427,90	153.235.612,28	198.977.105,90
	Riepilogo dei titoli				
	Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale				
	Titolo II	4.670.621,01	102.415.971,12	107.414.769,72	112.085.390,73
	Titolo III	0,00	263.761,30	170.222,16	170.222,16
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.096.366,23	22.590.000,00	19.557.000,00	20.653.366,23
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	5.766.987,24	125.269.732,42	127.141.991,88	132.908.979,12
	Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	Titolo II	39.490.746,86	44.627.226,55	15.764.043,15	55.254.790,01
	Titolo III	148.106,59	519.006,65	313.577,25	461.683,84
	Titolo IV	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	Titolo IX	330.452,93	13.189.462,28	10.016.000,00	10.346.452,93
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	39.974.506,38	58.335.695,48	26.093.620,40	66.068.126,78
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va				
	Titolo II	44.161.367,87	147.043.197,67	123.178.812,87	167.340.180,74
	Titolo III	148.106,59	782.767,95	483.799,41	631.906,00
	Titolo IV	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.426.819,16	35.779.462,28	29.573.000,00	30.999.819,16
	TOTALE	45.741.493,62	183.605.427,90	153.235.612,28	198.977.105,90
	Avanzo di amministrazione utilizzato		173.229.658,77	146.829.936,08	
	TOTALE GENERALE	45.741.493,62	356.835.086,67	300.065.548,36	198.977.105,90

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.	Sede Centrale				
1.	Spese correnti				
1.01.	Redditi da lavoro dipendente				
1.01.01.	Retribuzioni in denaro				
1.01.01.01.002.	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.	0,00	47.071.575,28	50.473.875,09	50.473.875,09
TOTALE 1.01.01.01.002.	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
1.01.01.01.004.	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.	230,00	9.708.648,78	9.266.616,51	9.266.846,51
TOTALE 1.01.01.01.004.	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
1.01.01.01.006.	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.	0,00	929.068,86	2.214.691,45	2.214.691,45
TOTALE 1.01.01.01.006.	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
1.01.01.01.008.	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.	47.999,20	174.027,88	210.388,89	258.388,09
TOTALE 1.01.01.01.008.	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
1.01.01.01.009.	Assegni di ricerca	0,00	1.908.833,06	1.457.269,12	1.457.269,12
TOTALE 1.01.01.01.009.	Assegni di ricerca				
TOTALE 1.01.01.01.001.	Retribuzioni in denaro	48.229,20	59.792.153,86	63.622.841,06	63.671.070,26
1.01.01.02.	Altre spese per il personale				
1.01.01.02.001.	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o.	0,00	2.918.955,46	3.248.029,55	3.248.029,55
TOTALE 1.01.01.02.001.	Contributi per asili nido e strutture sportive,				
1.01.01.02.002.	Buoni pasto	0,00	140.815,00	170.657,46	170.657,46
TOTALE 1.01.01.02.002.	Buoni pasto				
1.01.01.02.999.	Altre spese per il personale n.a.c.	30.721,58	45.000,00	20.000,00	50.721,58
TOTALE 1.01.01.02.999.	Altre spese per il personale n.a.c.				
TOTALE 1.01.01.02.	Altre spese per il personale	78.950,78	62.896.924,32	67.061.528,07	67.140.478,85
0.1.01.01.	Retribuzioni lordi				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
	1.01.02.01.001. - <u>Contributi obbligatori per il personale</u>				
	TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale	3.126,68	14.895.485,39	15.702.122,01	15.705.248,69
	1.01.02.01.002. - <u>Contributi previdenza complementare</u>				
	TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare	0,00	1.539,69	5.000,00	5.000,00
	1.01.02.01.003. - <u>Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite</u>				
	TOTALE 1.01.02.01.003. - Contributi per indennità di fine rapporto	30.341,95	428.236,41	420.750,00	451.091,95
	TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	33.468,63	15.325.261,49	16.127.872,01	16.161.340,64
	1.01.02.02. - Contributi sociali				
	1.01.02.02.003. - <u>Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota</u>				
	TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	2.319.920,80	1.152.331,80	1.152.331,80
	TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali	0,00	2.319.920,80	1.152.331,80	1.152.331,80
0.1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	33.468,63	17.645.182,29	17.280.203,81	17.313.672,44
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	112.419,41	80.542.106,61	84.341.731,88	84.454.151,29
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	1.02.01.01.001. - <u>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</u>				
	TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.031,26	5.273.493,18	5.623.017,49	5.624.048,75
	TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	1.031,26	5.273.493,18	5.623.017,49	5.624.048,75
	1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	1.02.01.02.001. - <u>Imposta di registro e di bollo</u>				
	TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	TOTALE 1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)				
	1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex				
	TOTALE 1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche	0,00	9.238,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE 1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex	0,00	9.238,00	10.000,00	10.000,00
	1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				
	n.a.c.				
	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				
	TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	0,00	18.666,46	9.500,00	9.500,00
	TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	0,00	18.666,46	9.500,00	9.500,00
0.1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.031,26	5.324.397,64	5.665.517,49	5.666.548,75
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.031,26	5.324.397,64	5.665.517,49	5.666.548,75
	1.03. - Acquisto di beni e servizi				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
	1.03.01.01.001. - Giornali e riviste				
	TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
	1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati				
	TOTALE 1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati	13.829,67	25.125,00	25.000,00	38.829,67
	1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti				
	TOTALE 1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti	205,37	1.500,00	1.500,00	1.705,37

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
1.03.01.02.006	- Materiale informatico	0,00	13.000,00	11.000,00	11.000,00
	TOTALE 1.03.01.02.006. - Materiale informatico				
1.03.01.02.999	- Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.554,40	25.000,00	17.000,00	20.554,40
	TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.				
	TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo	17.589,44	64.625,00	54.500,00	72.089,44
1.03.01.05	- Medicinali e altri beni di consumo sanitario				
1.03.01.05.999	- Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	0,00	635.599,62	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.				
	TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario	0,00	635.599,62	0,00	0,00
0.1.03.01.	Acquisto di beni	17.589,44	705.224,62	59.500,00	77.089,44
1.03.02.01	- Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
1.03.02.01.001	- Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità				
	TOTALE 1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	0,00	237.036,21	272.597,02	272.597,02
1.03.02.01.002	- Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi				
	TOTALE 1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	0,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
1.03.02.01.008	- Compensi agli organi istituzionali di revisione di				
	TOTALE 1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di	0,00	42.246,00	46.940,00	46.940,00
1.03.02.02	- Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
1.03.02.02.001	- Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	0,00	332.782,21	373.037,02	373.037,02
1.03.02.02.001	- Rimborso per viaggio e trasloco				
	TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborso per viaggio e trasloco	1.041,92	1.871.959,95	2.059.863,82	2.060.905,74
1.03.02.02.004	- Pubblicità				
	TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità	23.912,00	285.100,00	112.600,00	136.512,00
1.03.02.02.005	- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a	0,00	297.765,19	350.000,00	350.000,00
	1.03.02.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità	24.953,92	2.454.825,14	2.522.463,82	2.547.417,74
	1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
	1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e	28.249,00	181.991,01	242.579,20	270.828,20
	TOTALE 1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per	28.249,00	181.991,01	242.579,20	270.828,20
	TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento				
	1.03.02.05. - Utenze e canoni				
	1.03.02.05.001. - Telefonia fissa	5.717,20	10.000,00	10.000,00	15.717,20
	TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa				
	1.03.02.05.002. - Telefonia mobile	811,92	5.000,00	5.000,00	5.811,92
	TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile				
	1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.782,20	40.000,00	30.000,00	34.782,20
	TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on				
	1.03.02.05.004. - Energia elettrica	39.797,78	1.271.305,78	35.000,00	74.797,78
	TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica				
	1.03.02.05.005. - Acqua	59.817,21	70.000,00	70.000,00	129.817,21
	TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua				
	1.03.02.05.006. - Gas	20.139,58	15.000,00	15.000,00	35.139,58
	TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas				
	TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni	131.065,89	1.411.305,78	165.000,00	296.065,89
	1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi				
	1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto	59,58	22.500,00	22.500,00	22.559,58
	TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto				
	1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software	225.520,34	1.015.653,74	1.019.000,00	1.244.520,34
1.03.02.07.008.	- Noleggi di impianti e macchinari	659,76	15.000,00	15.000,00	15.659,76
	TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari	226.239,68	1.053.153,74	1.056.500,00	1.282.739,68
	TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi				
1.03.02.09.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni	3.752,73	64.605,10	105.000,00	108.752,73
1.03.02.09.004.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e				
	TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di				
1.03.02.09.005.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00	1.612.853,54	2.903.799,58	2.903.799,58
1.03.02.09.008.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	96.473,11	147.594,11	140.000,00	236.473,11
	TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni	100.225,84	1.825.052,75	3.148.799,58	3.249.025,42
	TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni				
1.03.02.10.	- Consulenze				
1.03.02.10.001.	- Incarichi libero professionali di studi, ricerca e	64.379,38	100.000,00	50.000,00	114.379,38
	TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca	64.379,38	100.000,00	50.000,00	114.379,38
	TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze				
1.03.02.11.	- Prestazioni professionali e specialistiche				
1.03.02.11.008.	- Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	0,00	60.000,00	60.500,00	60.500,00
	TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e				
1.03.02.11.010.	- Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	19.591,83	150.725,22	50.000,00	69.591,83
	TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	19.591,83	150.725,22	50.000,00	69.591,83
1.03.02.11.999.	- Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e				
	TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche	19.591,83	210.725,22	110.500,00	130.091,83
1.03.02.12.	- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	agenzie di lavoro interinale				
	1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
	TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro	4.365,92	30.000,00	30.000,00	34.365,92
	TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	4.365,92	30.000,00	30.000,00	34.365,92
	1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
	1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
	TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	8.881,00	165.394,90	160.000,00	168.881,00
	1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia				
	TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia	14.680,88	80.000,00	80.000,00	94.680,88
	1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio				
	TOTALE 1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura				
	TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura	23.912,00	40.000,00	0,00	23.912,00
	1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di				
	TOTALE 1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.	0,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	47.473,88	303.894,90	258.500,00	305.973,88
	1.03.02.16. - Servizi amministrativi				
	1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara				
	TOTALE 1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara	0,00	3.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.03.02.16.002. - Spese postali				
	TOTALE 1.03.02.16.002. - Spese postali	13.163,58	7.100,00	10.100,00	23.263,58
	TOTALE 1.03.02.16.999. - Altre spese per servizi amministrativi	0,00	87,50	0,00	0,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi	13.163,58	10.187,50	20.100,00	33.263,58
1.03.02.17.	- Servizi finanziari				
1.03.02.17.002.	- Oneri per servizio di tesoreria	19.094,40	38.000,00	38.520,00	57.614,40
	TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari	19.094,40	38.000,00	38.520,00	57.614,40
1.03.02.18.	- Servizi sanitari				
1.03.02.18.001.	- Spese per accertamenti sanitari resi necessari	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.18. - Servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.19.	- Servizi informatici e di telecomunicazioni				
1.03.02.19.004.	- Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
1.03.02.19.007.	- Servizi di gestione documentale	19.459,95	50.000,00	50.000,00	69.459,95
	TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni	19.459,95	50.000,00	70.000,00	89.459,95
1.03.02.99.	- Altri servizi				
1.03.02.99.003.	- Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale)	0,00	10.000,00	17.437,00	17.437,00
	TOTALE 1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione	0,00	10.000,00	17.437,00	17.437,00
1.03.02.99.005.	- Spese per commissioni e comitati dell'Ente	0,00	130.763,93	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	0,00	130.763,93	20.000,00	20.000,00
1.03.02.99.009.	- Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	4.168,90	80.000,00	70.000,00	74.168,90
	TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	4.168,90	80.000,00	70.000,00	74.168,90
1.03.02.99.011.	- Servizi per attività di rappresentanza	0,00	236,07	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza	0,00	236,07	0,00	0,00
1.03.02.99.999.	- Altri servizi diversi n.a.c.				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.1.03.02.	TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.	49.623,32	9.639.295,13	11.911.976,78	11.961.600,10
	TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi	53.792,22	9.860.295,13	12.019.413,78	12.073.206,00
	<u>Acquisto di servizi</u>	752.055,49	17.862.213,38	20.105.413,40	20.857.468,89
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	769.644,93	18.567.438,00	20.164.913,40	20.934.558,33
	<i>1.04. - Trasferimenti correnti</i>				
	1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni	0,00	14.135.115,38	0,00	0,00
	1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in				
	TOTALE 1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero	0,00	778.530,58	716.664,58	716.664,58
	TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	0,00	14.913.645,96	716.664,58	716.664,58
	1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università				
	TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
0.1.04.01.	<u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</u>	0,00	14.913.645,96	866.664,58	866.664,58
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro				
	TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	18.236,75	30.815.986,02	30.990.994,81	31.009.231,56
	TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali	18.236,75	30.815.986,02	30.990.994,81	31.009.231,56
	1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
	1.04.02.03.001. - Borse di studio				
	TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio	0,00	115.784,82	125.003,66	125.003,66

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.1.04.02.	1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca	0,00	1.274.490,92	1.382.698,92	1.382.698,92
	TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	1.390.275,74	1.507.702,58	1.507.702,58
	18.236,75	32.206.261,76	92.498.697,99	32.516.934,14	
	1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese				
	1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
0.1.04.03.	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
	1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00	3.362.703,36	3.362.703,36
	TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00	3.362.703,36	3.362.703,36
	TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	0,00	3.362.703,36	3.362.703,36
	1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE				
	1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	180,00	7.833.810,78	9.176.373,78	9.176.553,78
	TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	180,00	7.833.810,78	9.176.373,78	9.176.553,78
	TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	180,00	7.833.810,78	9.176.373,78	9.176.553,78
0.1.04.05.	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	180,00	7.833.810,78	12.539.077,14	12.539.257,14
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	18.416,75	54.953.718,50	46.004.439,11	46.022.855,86
	1.07. - Interessi passivi				
	1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
	1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA s.p.a.	0,00	145.505,72	135.752,74	135.752,74
	TOTALE 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti	0,00	145.505,72	135.752,74	135.752,74

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.1.07.05.	TOTALE 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo.	0,00	145.505,72	135.752,74	135.752,74
	<u>Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	0,00	145.505,72	135.752,74	135.752,74
	TOTALE 1.07. - Interessi passivi	0,00	145.505,72	135.752,74	135.752,74
	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate				
	1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	658.137,62	457.099,84	345.671,67	1.003.809,29
	TOTALE 1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	658.137,62	457.099,84	345.671,67	1.003.809,29
	TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	658.137,62	457.099,84	345.671,67	1.003.809,29
0.1.09.01.	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	658.137,62	457.099,84	345.671,67	1.003.809,29
	1.10. - Altre spese correnti				
	1.10.01.01. - Fondo di riserva				
	1.10.01.01.001. - Fondi di riserva				
	TOTALE 1.10.01.01.001. - Fondi di riserva	0,00	1.526.284,62	1.200.000,00	1.200.000,00
	TOTALE 1.10.01.01. - Fondi di riserva	0,00	1.526.284,62	1.200.000,00	1.200.000,00
	1.10.01.02. - Fondo speciali				
	1.10.01.02.001. - Fondi speciali	0,00	0,00	5.428.639,46	5.428.639,46
	TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondi speciali	0,00	0,00	5.428.639,46	5.428.639,46
	TOTALE 1.10.01.02. - Fondo speciali	0,00	0,00	5.428.639,46	5.428.639,46
	1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti				
	1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.	0,00	2.118.136,22	1.757.780,00	1.757.780,00
	TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti	0,00	2.118.136,22	1.757.780,00	1.757.780,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.1.10.01.	<u>Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>	0,00	3.644.420,84	8.386.419,46	8.386.419,46
	1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni				
	1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili				
	TOTALE 1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	130.000,00	150.000,00	150.000,00
	1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso				
	TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni				
	TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni	0,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
0.1.10.04.	Premi di assicurazione	0,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
	1.10.05.04. - Oneri da contenzioso				
	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso				
	TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	24.945,93	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso	0,00	24.945,93	30.000,00	30.000,00
0.1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	24.945,93	30.000,00	30.000,00
	1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.				
	1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.				
	TOTALE 1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	16.817,50	3.200,00	3.200,00
	TOTALE 1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	16.817,50	3.200,00	3.200,00
0.1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	16.817,50	3.200,00	3.200,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	0,00	3.896.184,27	8.629.619,46	8.629.619,46
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.559.649,97	163.886.450,58	165.287.645,75	166.847.295,72
	1. - Strutture di Ricerca				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1. - Spese correnti				
	<i>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</i>				
	1.01.01. - Retribuzioni in denaro				
	<i>1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	<i>1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</i>				
	TOTALE 1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.		13.500,00	2.500,00	2.500,00
	<i>1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</i>				
	TOTALE 1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	<i>1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</i>	1.228.731,29	10.257.004,23	7.553.322,33	8.782.053,62
	TOTALE 1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	<i>1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca</i>	146.822,21	1.150.096,52	983.975,27	1.130.797,48
	TOTALE 1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca				
	TOTALE 1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca	2.032.543,71	18.976.801,44	13.824.850,69	15.857.394,40
	TOTALE 1.01.01.01.01. - Retribuzioni in denaro	3.408.097,21	30.397.402,19	22.364.648,29	25.772.745,50
	1.01.01.02. - Altre spese per il personale				
	<i>1.01.01.02.002. - Buoni pasto</i>				
	TOTALE 1.01.01.02.002. - Buoni pasto				
	<i>1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.</i>	491.757,52	1.210.424,50	975.623,00	1.467.380,52
	TOTALE 1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.				
	TOTALE 1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.	5.847,67	346.516,78	342.020,00	347.867,67
	TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale	497.605,19	1.556.941,28	1.317.643,00	1.815.248,19
1.1.01.01.	Retribuzioni lorde	3.905.702,40	31.954.343,47	23.682.291,29	27.587.993,69
	1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
	<i>1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale</i>				
	TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale	422.431,72	2.142.347,20	1.611.073,00	2.033.504,72

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare				
	TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	422.431,72	2.142.347,20	1.611.073,00	2.033.504,72
	1.01.02.02. - Contributi sociali				
	1.01.02.02.001. - Assegni familiari				
	TOTALE 1.01.02.02.001. - Assegni familiari	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	439.480,10	354.836,30	354.836,30
	1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota				
	TOTALE 1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali	0,00	439.480,10	354.836,30	354.836,30
1.1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	422.431,72	2.581.827,30	1.965.909,30	2.388.341,02
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	4.328.134,12	34.536.170,77	25.648.200,59	29.976.334,71
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive	161.591,61	913.255,55	697.482,15	859.073,76
	TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	161.591,61	913.255,55	697.482,15	859.073,76
	1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo				
	TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo	8.956,00	18.926,73	9.059,33	18.015,33
	TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo	8.956,00	18.926,73	9.059,33	18.015,33
	1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	79.542,52	167.927,20	177.606,50	257.149,02
	TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	79.542,52	167.927,20	177.606,50	257.149,02
	1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
	1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa)	470,18	5.211,19	4.037,09	4.507,27
	TOTALE 1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore	470,18	5.211,19	4.037,09	4.507,27
	TOTALE 1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
	1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
	1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria				
	1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria	3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
	TOTALE 1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria	3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
	TOTALE 1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria	3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
	1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	1.423,00	29.336,21	13.785,00	15.208,00
	TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	1.423,00	29.336,21	13.785,00	15.208,00
	TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	1.423,00	29.336,21	13.785,00	15.208,00
1.1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	255.225,31	1.141.139,88	908.970,07	1.164.195,38
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	255.225,31	1.141.139,88	908.970,07	1.164.195,38
	1.03. - Acquisto di beni e servizi				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
	1.03.01.01.001. - Giornali e riviste				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
1.03.01.01.002	TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste	2.711,02	5.812,64	4.000,00	6.711,02
	TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni	16.533,66	179.290,10	167.771,74	184.305,40
	TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni	19.244,68	185.102,74	171.771,74	191.016,42
1.03.01.02.	- Altri beni di consumo				
1.03.01.02.001	- Carta, cancelleria e stampati	4.134,14	50.008,04	48.765,00	52.899,14
1.03.01.02.002	- Carburanti, combustibili e lubrificanti	15.807,12	78.510,66	104.820,02	120.627,14
1.03.01.02.003	- Equipaggiamento	177,60	1.200,59	1.100,00	1.277,60
1.03.01.02.004	- Vestiario	0,00	7.802,12	2.450,00	2.450,00
1.03.01.02.005	- Accessori per uffici e alloggi	11.700,71	21.954,76	28.750,00	40.450,71
1.03.01.02.006	- Materiale informatico	65.786,77	1.090.892,93	951.109,00	1.016.895,77
1.03.01.02.007	- Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	576.208,31	2.625.994,29	2.143.595,20	2.719.803,51
1.03.01.02.008	- Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	26.888,80	64.252,37	95.196,04	122.084,84
1.03.01.02.011	- Generi alimentari	0,00	500,00	500,00	500,00
1.03.01.02.014	- Stampati specialistici	168,36	2.463,60	1.500,00	1.668,36

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.				
	TOTALE 1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	300.032,42	3.206.250,76	1.764.762,22	2.064.794,64
	TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo	1.000.904,23	7.149.830,12	5.142.547,48	6.143.451,71
	1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario				
	1.03.01.05.999 - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	15.415,51	63.547,34	69.500,00	84.915,51
	TOTALE 1.03.01.05.999 - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	15.415,51	63.547,34	69.500,00	84.915,51
	TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario	1.035.564,42	7.398.480,20	5.383.819,22	6.419.383,64
1.1.03.01.	Acquisto di beni				
	1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
	1.03.02.02.001. - Rimborsato per viaggio e trasloco	41.778,06	9.757.423,53	7.667.701,62	7.709.479,68
	TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborsato per viaggio e trasloco	41.778,06	9.757.423,53	7.667.701,62	7.709.479,68
	1.03.02.02.004. - Pubblicità				
	TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità	61.665,08	497.924,99	356.222,62	417.887,70
	1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e				
	TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a	12.276,45	234.158,33	185.674,97	197.951,42
	1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni	115.719,59	10.489.506,85	8.209.599,21	8.325.318,80
	TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità	115.719,59	10.489.506,85	8.209.599,21	8.325.318,80
	1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
	1.03.02.04.004. - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.600,00	4.000,00	3.000,00	4.600,00
	TOTALE 1.03.02.04.004. - Acquisto di servizi per formazione	1.600,00	4.000,00	3.000,00	4.600,00
	1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e				
	TOTALE 1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per	21.369,20	614.597,46	496.922,47	518.291,67

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento.	22.969,20	618.597,46	499.922,47	522.891,67
1.03.02.05. - Utenze e canoni					
1.03.02.05.001. - Telefonia fissa		23.794,74	90.902,06	95.689,00	119.483,74
	TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa				
1.03.02.05.002. - Telefonia mobile		5.291,55	37.813,84	37.602,07	42.893,62
	TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile				
1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line		38.628,93	855.578,61	480.758,06	519.386,99
	TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line				
1.03.02.05.004. - Energia elettrica		522.666,04	2.506.415,48	2.157.026,39	2.679.692,43
	TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica				
1.03.02.05.005. - Acqua		48.887,36	95.920,08	114.436,00	163.323,36
	TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua				
1.03.02.05.006. - Gas		29.788,38	333.208,88	333.829,00	363.617,38
	TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas				
1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.		2.632,30	71.528,95	75.600,00	78.232,30
	TOTALE 1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni	671.689,30	3.991.367,90	3.294.940,52	3.966.629,82
1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi					
1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili		0,00	335.713,52	335.713,52	335.713,52
	TOTALE 1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili				
1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto		4.408,51	27.464,14	22.387,85	26.796,36
	TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto				
1.03.02.07.003. - Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.07.003. - Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie				
1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware					

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.07.006.	- Licenze d'uso per software				
	TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software	187.040,83	470.360,69	428.690,51	615.731,34
1.03.02.07.008.	- Noleggi di impianti e macchinari				
	TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari	63.525,36	126.787,91	77.853,66	141.379,02
1.03.02.07.999.	- Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.07.999. - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	150,00	450,00	10.500,00	10.650,00
	TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi	255.124,70	960.776,26	875.145,54	1.130.270,24
1.03.02.09.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni				
1.03.02.09.001.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso.				
	TOTALE 1.03.02.09.001. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso.	0,00	9.530,25	8.000,00	8.000,00
1.03.02.09.003.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi				
	TOTALE 1.03.02.09.003. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	295,53	1.500,00	1.500,00
1.03.02.09.004.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e				
	TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e	396.187,93	1.659.933,43	1.528.420,93	1.924.608,86
1.03.02.09.005.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature				
	TOTALE 1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	273.707,76	4.506.524,18	2.694.057,27	2.967.765,03
1.03.02.09.006.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per				
	TOTALE 1.03.02.09.006. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per	9.156,28	39.921,69	1.437,42	10.593,70
1.03.02.09.008.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
	TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	343.340,22	2.037.738,82	1.834.031,48	2.177.371,70
	TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.022.392,19	8.253.943,90	6.067.447,10	7.089.839,29
1.03.02.10.	- Consulenze				
1.03.02.10.001.	- Incarichi libero professionali di studi, ricerca e				
	TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e	44.957,17	75.281,49	7.500,00	52.457,17

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli			0,00	0,00
	1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e	44.957,17	77.281,49	9.500,00	54.457,17
	TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze				
	1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
	1.03.02.11.006. - Patrocinio legale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.11.006. - Patrocinio legale			0,00	0,00
	1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	0,00	24.200,00	21.134,05	21.134,05
	TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e			21.134,05	21.134,05
	1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	20.194,50	353.251,52	227.486,63	247.681,13
	TOTALE 1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di			227.486,63	247.681,13
	1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti			0,00	0,00
	1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.577.325,51	3.796.952,22	3.894.281,53	5.471.607,04
	TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche	1.577.325,51	3.796.952,22	3.894.281,53	5.471.607,04
	TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche	1.597.520,01	4.174.403,74	4.142.902,21	5.740.422,22
	1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
	1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro			0,00	0,00
	1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	59.451,27	15.000,00	15.000,00
	TOTALE 1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto			15.000,00	15.000,00
	1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	10.052,00	14.552,00	5.000,00	15.052,00
	TOTALE 1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	10.052,00	14.552,00	5.000,00	15.052,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	10.052,00	74.003,27	20.000,00	30.052,00
1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
1.03.02.13.001.	- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	60.553,15	562.572,52	547.676,00	608.229,15
	TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e				
1.03.02.13.002.	- Servizi di pulizia e lavanderia	310.346,59	1.143.669,39	1.108.916,19	1.419.262,78
	TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia				
1.03.02.13.003.	- Trasporti, traslocchi e facchinaggio	30.024,25	72.703,98	66.552,82	96.577,07
1.03.02.13.004.	- Stampa e rilegatura	5.863,32	2.331,22	0,00	5.863,32
	TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura				
1.03.02.13.006.	- Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di	2.064,93	22.969,63	40.850,00	42.914,93
	TOTALE 1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-				
1.03.02.13.999.	- Altri servizi ausiliari n.a.c.	247.364,81	406.354,34	218.024,30	465.389,11
	TOTALE 1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	656.217,05	2.210.601,08	1.982.019,31	2.638.236,36
1.03.02.16.	- Servizi amministrativi				
1.03.02.16.001.	- Pubblicazione bandi di gara	13.934,20	96.224,34	21.028,00	34.962,20
1.03.02.16.002.	- Spese postali	1.228,89	12.788,80	13.796,39	15.025,28
	TOTALE 1.03.02.16.002. - Spese postali				
	TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi	15.163,09	109.013,14	34.824,39	49.987,48
1.03.02.17.	- Servizi finanziari				
1.03.02.17.002.	- Oneri per servizio di tesoreria	0,00	2,00	25,00	25,00
	TOTALE 1.03.02.17.002. - Oneri per servizio di tesoreria				
	TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari	0,00	2,00	25,00	25,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.03.02.18. - Servizi sanitari				
	1.03.02.18.001. - Spese per accertamenti sanitari resi necessari				
	TOTALE 1.03.02.18.001. - Spese per accertamenti sanitari resi necessari	5.031,59	8.796,43	15.620,00	20.651,59
	TOTALE 1.03.02.18. - Servizi sanitari	5.031,59	8.796,43	15.620,00	20.651,59
	1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni				
	1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa				
	TOTALE 1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa	0,00	185.916,81	108.660,00	108.660,00
	1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione				
	TOTALE 1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	24.429,81	11.621,21	6.650,00	31.079,81
	TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni	24.429,81	197.538,02	115.310,00	139.739,81
	1.03.02.99. - Altri servizi				
	1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale				
	TOTALE 1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale	131,50	1.131,50	5.156,18	5.287,68
	1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente				
	TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	147,89	1.119,24	0,00	147,89
	1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)				
	TOTALE 1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano				
	TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	41.272,27	159.429,85	167.343,00	208.615,27
	1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.	7.914.383,34	24.511.048,32	15.058.613,67	22.972.997,01
	TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi	7.955.935,00	24.672.728,91	15.231.112,85	23.187.047,85
	Acquisto di servizi	12.397.200,70	55.838.560,45	40.498.368,60	52.895.569,30
1.1.03.02.	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	13.432.765,12	63.237.040,65	45.882.187,82	59.314.952,94

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.04 - Trasferimenti correnti				
	1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni	114.618,12	3.289.260,04	1.489.263,56	1.603.881,68
	TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	114.618,12	3.289.260,04	1.489.263,56	1.603.881,68
	1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
	1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università	467.416,47	5.212.992,48	3.895.000,70	4.362.417,17
	TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università	467.416,47	5.212.992,48	3.895.000,70	4.362.417,17
	TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	582.034,59	8.502.252,52	5.384.264,26	5.966.298,85
1.1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche				
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro				
	TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	346.393,44	825.819,45	671.267,70	1.017.661,14
	TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali	346.393,44	825.819,45	671.267,70	1.017.661,14
	1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
	1.04.02.03.001. - Borse di studio	164.396,48	1.984.528,17	1.128.344,83	1.292.741,31
	TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio	164.396,48	1.984.528,17	1.128.344,83	1.292.741,31
	1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca	180.586,32	1.733.561,38	1.187.641,40	1.368.227,72
	TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca	180.586,32	1.733.561,38	1.187.641,40	1.368.227,72
	TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di	344.982,80	3.718.089,55	2.315.986,23	2.660.969,03
	Trasferimenti correnti a Famiglie	691.376,24	4.543.909,00	2.987.253,93	3.678.630,17
1.1.04.02.	1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	633.266,24	34.000,00	34.000,00
	TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese	0,00	633.266,24	34.000,00	34.000,00
1.1.04.03.	<u>Trasferimenti correnti a imprese</u>	0,00	633.266,24	34.000,00	34.000,00
	1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	815.150,91	547.694,55	547.694,55
	1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	815.150,91	547.694,55	547.694,55
	TOTALE 1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali	0,00	815.150,91	547.694,55	547.694,55
	TOTALE 1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	815.150,91	547.694,55	547.694,55
1.1.04.04.	<u>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	815.150,91	547.694,55	547.694,55
	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	1.264.415,80	144.000,00	144.000,00
	1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	1.264.415,80	144.000,00	144.000,00
	TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	1.264.415,80	144.000,00	144.000,00
	TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	0,00	1.264.415,80	144.000,00	144.000,00
	1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	26.000,00	3.623.173,04	177.390,01	203.390,01
	1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	26.000,00	3.623.173,04	177.390,01	203.390,01
	TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	26.000,00	3.623.173,04	177.390,01	203.390,01
	TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	26.000,00	3.623.173,04	177.390,01	203.390,01
1.1.04.05.	<u>Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo</u>	1.299.410,83	19.382.167,51	9.274.602,75	10.574.013,58
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	1.299.410,83	19.382.167,51	9.274.602,75	10.574.013,58
	1.07. - <u>Interessi passivi</u>				
	1.07.06.02. - Interessi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.07.06.02.003. - Interessi di mora a Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.07.06.02.003. - Interessi di mora a Enti previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.07.06.02. - Interessi di mora	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
1.1.07.06.	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.07. - Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>				
	1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali.				
	TOTALE 1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali.	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	TOTALE 1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	36.706,79	36.706,79
	TOTALE 1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	36.706,79	36.706,79
1.1.09.99.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	36.706,79	36.706,79
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	36.706,79	36.706,79
	<i>1.10. - Altre spese correnti</i>				
	1.10.01.02. - Fondo speciali				
	1.10.01.02.001. - Fondo speciali				
	TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondo speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondo speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti				
	1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.				
	TOTALE 1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
1.1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni				
	1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili				
	TOTALE 1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	3.886,53	1.558,03	1.558,03
	1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso				
	TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità	0,00	18.465,50	16.844,00	16.844,00
	1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni				
	TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	51.081,20	36.652,00	36.652,00
	TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni	0,00	73.433,23	55.054,03	55.054,03
1.1.10.04.	Premi di assicurazione	0,00	73.433,23	55.054,03	55.054,03
	1.10.05.04. - Oneri da contenzioso				
	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso				
	TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	6.191,09	12.853,51	12.853,51
	TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso	0,00	6.191,09	12.853,51	12.853,51
1.1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	6.191,09	12.853,51	12.853,51
	1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.				
	1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.				
	TOTALE 1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	51,60	0,00	0,00
	TOTALE 1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	51,60	0,00	0,00
1.1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	51,60	0,00	0,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	0,00	79.675,92	67.907,54	67.907,54
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	19.315.535,38	118.376.194,73	81.818.575,56	101.134.110,94
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	20.875.185,35	282.262.645,31	247.106.221,31	267.981.406,66

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0. - Sede Centrale					
2. - Spese in conto capitale					
<i>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>					
2.02.01.03. - Mobili e arredi					
2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio		6.331,80	20.000,00	20.000,00	26.331,80
TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio		6.331,80	20.000,00	20.000,00	26.331,80
2.02.01.04. - Impianti e macchinari					
2.02.01.04.002. - Impianti		47.351,24	469.725,00	209.905,00	257.256,24
TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti		47.351,24	469.725,00	209.905,00	257.256,24
2.02.01.05. - Attrezzature					
2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche		99.999,93	863.075,50	6.885.500,00	6.985.499,93
TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche		99.999,93	863.075,50	6.885.500,00	6.985.499,93
2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.		0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.		0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche		99.999,93	873.075,50	6.895.500,00	6.995.499,93
2.02.01.07. - Hardware					
2.02.01.07.001. - Server		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 2.02.01.07.001. - Server		0,00	0,00	0,00	0,00
2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro		0,00	442.961,59	77.381,54	77.381,54
TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro		0,00	442.961,59	77.381,54	77.381,54
2.02.01.07.003. - Periferiche		0,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche		0,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	<u>2.02.01.07.004 - Apparecchi di telecomunicazione</u>				
	TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparecchi di telecomunicazione	0,00	5.000,00	35.000,00	35.000,00
	<u>2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile</u>				
	TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<u>2.02.01.07.999. - Hardware n.e.c.</u>				
	TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.e.c.	0,00	8.527,61	11.682,50	11.682,50
	TOTALE 2.02.01.07. - Hardware	0,00	467.489,20	145.064,04	145.064,04
	2.02.01.09. - Beni immobili				
	<u>2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale</u>				
	TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale	0,00	173.828,78	673.828,78	673.828,78
	TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili	0,00	173.828,78	673.828,78	673.828,78
	2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico				
	<u>2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.</u>				
	TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.	0,00	929.766,22	929.766,22	929.766,22
	TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed.	0,00	929.766,22	929.766,22	929.766,22
	2.02.01.99. - Altri beni materiali				
	<u>2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico</u>				
	TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali	153.682,97	2.933.884,70	8.874.064,04	9.027.747,01
0.2.02.01.	Beni materiali				
	2.02.03.02. - Software				
	<u>2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva</u>				
	TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	23.912,00	240.000,00	0,00	23.912,00
	TOTALE 2.02.03.02. - Software	23.912,00	240.000,00	0,00	23.912,00
	2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di				
	TOTALE 2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di	0,00	416.500,00	416.500,00	416.500,00
	TOTALE 2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di	0,00	416.500,00	416.500,00	416.500,00
	2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi				
	2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	95.696,70	0,00	0,00	95.696,70
	TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni	95.696,70	0,00	0,00	95.696,70
	TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	119.608,70	656.500,00	416.500,00	536.108,70
0.2.02.03.	Beni immateriali				
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	273.291,67	3.590.384,70	9.290.564,04	9.563.855,71
	TOTALE 0. - Sede Centrale	273.291,67	3.590.384,70	9.290.564,04	9.563.855,71
	1. - Strutture di Ricerca				
	2. - Spese in conto capitale				
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
	2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali				
	TOTALE 2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.01.03. - Mobili e arredi				
	2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio	5.362,73	41.858,65	26.800,00	32.162,73
	TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio	5.362,73	41.858,65	26.800,00	32.162,73
	2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze				
	TOTALE 2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	0,00	21.515,00	10.000,00	10.000,00
	2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE 2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori	0,00	150,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi	5.362,73	63.523,65	86.800,00	92.162,73
2.02.01.04. - Impianti e macchinari					
2.02.01.04.001. - Macchinari					
	TOTALE 2.02.01.04.001. - Macchinari	0,00	81.508,84	4.000,00	4.000,00
2.02.01.04.002. - Impianti					
	TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti	92.567,06	495.346,88	502.350,00	594.917,06
2.02.01.05. - Attrezzature					
2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche					
	TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	92.567,06	576.855,72	506.350,00	598.917,06
2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.					
	TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.	13.469.518,45	29.105.937,18	9.738.919,24	23.208.437,69
2.02.01.06. - Macchine per ufficio					
2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio					
	TOTALE 2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio	322,08	10.254,80	0,00	322,08
2.02.01.07. - Hardware					
2.02.01.07.001. - Server					
	TOTALE 2.02.01.07.001. - Server	57.099,51	284.290,81	410.203,00	467.302,51
2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro					
	TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro	38.952,57	328.284,65	192.674,31	231.626,88
2.02.01.07.003. - Periferiche					
	TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche	33.293,01	110.221,82	46.000,00	79.293,01

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
2.02.01.07.004	- Apparat. di telecomunicazione	5.570,52	72.942,44	8.000,00	13.570,52
	TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparat. di telecomunicazione				
2.02.01.07.005	- Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	6.932,04	23.684,03	17.801,09	24.733,13
	TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile				
2.02.01.07.999	- Hardware n.e.c.	114.431,29	892.521,38	566.654,99	681.086,28
	TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.e.c.				
	TOTALE 2.02.01.07. - Hardware	256.278,94	1.711.945,13	1.241.333,99	1.497.612,33
2.02.01.09. - Beni immobili					
2.02.01.09.001	- Fabbricati ad uso abitativo	0,00	28.317,49	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.09.001. - Fabbricati ad uso abitativo				
2.02.01.09.014	- Opere per la sistemazione del suolo	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00
	TOTALE 2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo				
2.02.01.09.019	- Fabbricati ad uso strumentale	3.037,30	685.648,08	150.462,73	153.500,03
	TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale				
	TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili	3.037,30	713.965,57	285.462,73	288.500,03
2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico					
2.02.01.10.002	- Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore	0,00	0,00	118.600,00	118.600,00
	TOTALE 2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e				
	TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed	0,00	0,00	118.600,00	118.600,00
2.02.01.99. - Altri beni materiali					
2.02.01.99.001	- Materiale bibliografico	30.134,01	197.256,70	69.162,39	99.296,40
	TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico				
2.02.01.99.999	- Altri beni materiali diversi	0,00	1.401,00	28.000,00	28.000,00
	TOTALE 2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi				
	TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali	30.134,01	198.657,70	97.162,39	127.296,40

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
1.2.02.01.	Beni materiali	14.115.758,03	33.564.005,64	12.845.280,36	26.961.038,39
	2.02.03.02. - Software				
	2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva				
	TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	7.978,80	8.000,00	0,00	7.978,80
	2.02.03.02.002. - Acquisto software				
	TOTALE 2.02.03.02.002. - Acquisto software	15.860,00	40.956,60	21.507,00	37.367,00
	TOTALE 2.02.03.02.002. - Software	23.838,80	48.956,60	21.507,00	45.345,80
	2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore				
	2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore				
	TOTALE 2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi				
	2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi				
	TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	28.130,99	976.106,82	752.277,84	780.408,83
	2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi				
	TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	286.073,20	204.709,70	58.129,21	344.202,41
	TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	314.204,19	1.180.816,52	810.407,05	1.124.611,24
1.2.02.03.	Beni immateriali	338.042,99	1.229.773,12	831.914,05	1.169.957,04
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.453.801,02	34.793.778,76	13.677.194,41	28.130.995,43
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	14.453.801,02	34.793.778,76	13.677.194,41	28.130.995,43
	0. - Sede Centrale				
	3. - Spese per incremento attività finanziarie				
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	14.727.092,69	38.384.163,46	22.967.750,45	37.694.851,14

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				
	3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese				
	3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01.01.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti				
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
	4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese				
	4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
	TOTALE 4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio	0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
	TOTALE 4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
	TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
	7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA	0,00	545.000,00	482.000,00	482.000,00
	TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione	0,00	545.000,00	482.000,00	482.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.7.01.01.	<u>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile</u>	0,00	545.000,00	482.000,00	482.000,00
	<u>Versamenti di altre ritenute</u>	0,00	545.000,00	482.000,00	482.000,00
	<u>7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	<u>7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>				
	TOTALE 7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	917.428,94	14.100.000,00	12.000.000,00	12.917.428,94
	<u>TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	917.428,94	14.100.000,00	12.000.000,00	12.917.428,94
	<u>7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	<u>7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				
	<u>TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e</u>	411.692,97	5.550.000,00	5.000.000,00	5.411.692,97
	<u>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</u>	411.692,97	5.550.000,00	5.000.000,00	5.411.692,97
	<u>7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi</u>				
	<u>7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per</u>				
	TOTALE 7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale	171,80	505.000,00	505.000,00	505.171,80
	TOTALE 7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale	171,80	505.000,00	505.000,00	505.171,80
0.7.01.02.	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	1.329.293,71	20.155.000,00	17.505.000,00	18.834.293,71
	<u>7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>				
	<u>7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>				
	TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da	585,00	20.000,00	20.000,00	20.585,00
	<u>TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	585,00	20.000,00	20.000,00	20.585,00
	<u>7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>				
	<u>7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
0.7.01.03.	TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<u>Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo</u>	585,00	25.000,00	25.000,00	25.585,00
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	128.406,22	1.820.000,00	1.520.000,00	1.648.406,22
	TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	128.406,22	1.820.000,00	1.520.000,00	1.648.406,22
	TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	128.406,22	1.845.000,00	1.545.000,00	1.673.406,22
0.7.01.99.	<u>Altre uscite per partite di giro</u>	1.458.284,93	22.570.000,00	19.557.000,00	21.015.284,93
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro				
	7.02. - Uscite per conto terzi				
	7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	13.192,75	20.000,00	0,00	13.192,75
	TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o	13.192,75	20.000,00	0,00	13.192,75
	TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	13.192,75	20.000,00	0,00	13.192,75
0.7.02.04.	<u>Depositi di presso terzi</u>	13.192,75	20.000,00	0,00	13.192,75
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	13.192,75	20.000,00	0,00	13.192,75
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.471.477,68	22.998.815,62	19.975.568,60	21.447.046,28
	1. - Strutture di Ricerca				
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	<u>Z.01. - Uscite per partite di giro</u>				
	<u>7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</u>				
	<u>Z.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA</u>	469.405,46	4.280.000,00	3.200.000,00	3.669.405,46
	TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione	469.405,46	4.280.000,00	3.200.000,00	3.669.405,46
	<u>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile</u>	469.405,46	4.280.000,00	3.200.000,00	3.669.405,46
1.7.01.01.	<u>Versamenti di altre ritenute</u>				
	<u>7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	<u>Z.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	10.188,03	1.280.000,00	1.280.000,00	1.290.188,03
	TOTALE 7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da	10.188,03	1.280.000,00	1.280.000,00	1.290.188,03
	<u>TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	10.188,03	1.280.000,00	1.280.000,00	1.290.188,03
	<u>7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	<u>Z.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				
	<u>TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e</u>	158.294,05	2.402.062,28	1.600.000,00	1.758.294,05
	<u>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</u>	158.294,05	2.402.062,28	1.600.000,00	1.758.294,05
1.7.01.02.	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	168.482,08	3.682.062,28	2.880.000,00	3.048.482,08
	<u>7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>				
	<u>Z.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	840,30	92.000,00	80.000,00	80.840,30
	TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da	840,30	92.000,00	80.000,00	80.840,30
	<u>TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	840,30	92.000,00	80.000,00	80.840,30
	<u>7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	<u>Z.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				
	TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	<u>TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</u>	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
1.7.01.03.	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	840,30	108.000,00	96.000,00	96.840,30
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	<u>7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali</u>				
	TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte	6.500,00	400.000,00	400.000,00	406.500,00
	<u>TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali</u>	6.500,00	400.000,00	400.000,00	406.500,00
	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	<u>7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</u>	46.548,69	4.717.000,00	3.440.000,00	3.486.548,69
	TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	46.548,69	4.717.000,00	3.440.000,00	3.486.548,69
	<u>TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</u>	53.048,69	5.117.000,00	3.840.000,00	3.893.048,69
1.7.01.99.	<u>Altre uscite per partite di giro</u>	691.776,53	13.187.062,28	10.016.000,00	10.707.776,53
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro				
	<u>7.02. - Uscite per conto terzi</u>				
	7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	<u>7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</u>	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
	TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
	<u>TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</u>	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
1.7.02.04.	<u>Depositi di presso terzi</u>	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	2.400,00	2.400,00	0,00	2.400,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	694.176,53	13.189.462,28	10.016.000,00	10.710.176,53
	TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.165.654,21	35.779.462,28	29.573.000,00	31.738.654,21

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	Totale delle Uscite	37.767.932,25	356.835.086,67	300.065.548,36	337.833.480,61
	<i>Riepilogo dei titoli</i>				
	<i>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>				
Titolo I		1.559.649,97	163.886.450,58	165.287.645,75	166.847.295,72
Titolo II		273.291,67	3.590.384,70	9.290.564,04	9.563.855,71
Titolo III		0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Titolo IV		0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
Titolo VII		1.471.477,68	22.590.000,00	19.557.000,00	21.028.477,68
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	3.304.419,32	190.475.650,90	194.553.778,39	197.858.197,71
	<i>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>				
Titolo I		19.315.535,38	118.376.194,73	81.818.575,56	101.134.110,94
Titolo II		14.453.801,02	34.793.778,76	13.677.194,41	28.130.995,43
Titolo VII		694.176,53	13.189.462,28	10.016.000,00	10.710.176,53
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	34.463.512,93	166.359.435,77	105.511.769,97	139.975.282,90
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>				
Titolo I		20.875.185,35	282.262.645,31	247.106.221,31	267.981.406,66
Titolo II		14.727.092,69	38.384.163,46	22.967.758,45	37.694.851,14
Titolo III		0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Titolo IV		0,00	203.815,62	213.568,60	213.568,60
Titolo VII		2.165.654,21	35.779.462,28	29.573.000,00	31.738.654,21

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2021)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2020)	Previsioni di competenza per l'anno 2021	Previsioni di cassa per l'anno 2021
	TOTALE	37.767.932,25	356.835.086,67	300.065.548,36	337.833.480,61
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	37.767.932,25	356.835.086,67	300.065.548,36	337.833.480,61

SEZIONE SECONDA

“Quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria”

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2021

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2021		ANNO FINANZIARIO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	123.178.812,87	167.340.180,74	147.043.197,67	188.509.927,51
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	313.577,25	448.893,25	302.625,00	731.103,89
-Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
-Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-Rimborsi e altre entrate correnti	170.222,16	183.012,75	480.142,95	541.757,51
A) Totale entrate correnti	123.662.612,28	167.972.086,74	147.825.965,62	189.782.788,91
-Contributi agli investimenti	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale entrate c/capitale	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
C) Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
-Entrate per partite di giro	29.573.000,00	30.999.819,16	35.757.062,28	37.316.177,72
-Entrate per conto terzi	0,00	0,00	22.400,00	22.400,00
D) Entrate c/terzi e partite di giro	29.573.000,00	30.999.819,16	35.779.462,28	37.338.577,72
(A+B+C+D) Totale entrate	153.235.612,28	198.977.105,90	183.605.427,90	227.126.566,63
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	146.829.936,08		173.229.658,77	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		138.856.374,71		150.110.549,75
Totali a pareggio	300.065.548,36	337.833.480,61	356.835.086,67	377.237.116,38

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2021		ANNO FINANZIARIO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Redditi da lavoro dipendente	109.989.932,47	114.430.486,00	115.078.277,38	120.179.565,09
-Imposte e tasse a carico dell'ente	6.574.487,56	6.830.744,13	6.465.537,52	6.710.433,70
-Acquisto di beni e servizi	66.047.101,22	80.249.511,27	81.804.478,65	90.945.077,11
-Trasferimenti correnti	55.279.041,86	56.596.869,44	74.335.886,01	75.527.646,73
-Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
-Interessi passivi	135.752,74	135.752,74	145.505,72	146.043,32
-Rimborsi e poste correttive delle entrate	382.378,46	1.040.516,08	457.099,84	457.099,84
-Altre spese correnti	8.697.527,00	8.697.527,00	3.975.860,19	3.976.092,29
A1) Totale uscite correnti	247.106.221,31	267.981.406,66	282.262.645,31	297.941.958,08
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.967.758,45	37.694.851,14	38.384.163,46	40.783.467,12
B1) Totale uscite c/capitale	22.967.758,45	37.694.851,14	38.384.163,46	40.783.467,12
-Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60	213.568,60	203.815,62	203.815,62

Pagina: 1


ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2021

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2021		ANNO FINANZIARIO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
C1) Altre uscite	418.568,60	418.568,60	408.815,62	408.815,62
-Uscite per partite di giro	29.573.000,00	31.723.061,46	35.757.062,28	38.080.475,56
-Uscite per conto terzi	0,00	15.592,75	22.400,00	22.400,00
D1) Uscite c/terzi e partite di giro	29.573.000,00	31.738.654,21	35.779.462,28	38.102.875,56
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	300.065.548,36	337.833.480,61	356.835.086,67	377.237.116,38
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
Totali a pareggio	300.065.548,36	337.833.480,61	356.835.086,67	377.237.116,38

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2021		ANNO FINANZIARIO 2020	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-123.443.609,03	-100.009.319,92	-134.436.679,69	-108.159.169,17
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-22.967.758,45	-37.689.651,14	-38.384.163,46	-40.778.267,12
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-146.411.367,48	-137.698.971,06	-172.820.843,15	-148.937.436,29
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-146.411.367,48	-137.698.971,06	-172.820.843,15	-148.937.436,29
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-146.829.936,08	-138.856.374,71	-173.229.658,77	-150.110.549,75

SEZIONE TERZA

“Preventivo Economico”

PREVENTIVO ECONOMICO

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato una serie di attività finalizzate all'adozione di un "**sistema di contabilità integrata**", che prevede collegamenti tra la "**contabilità finanziaria**", la "**contabilità economico-patrimoniale**" e la "**contabilità analitica**", in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In particolare, l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene alcune misure di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", stabilisce che gli Enti di Ricerca "*...adottano con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...*".

L'interpretazione della disposizione normativa innanzi richiamata non è univoca e fa sorgere notevoli dubbi e perplessità, in quanto non è chiaro se il legislatore abbia inteso semplicemente ribadire la necessità che gli Enti Pubblici di Ricerca adottino, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 191, dei "**sistemi contabili integrati**" per il controllo analitico della spesa, ovvero abbia deciso di inserire, a tutti gli effetti, gli Enti Pubblici di Ricerca fra le amministrazioni pubbliche in regime di "**contabilità civilistica**" e, quindi, di riformare radicalmente il loro ordinamento.

Al fine di eliminare, al riguardo, ogni forma di incertezza, sia di tipo ermeneutico che di tipo applicativo, con nota del 21 aprile 2017, numero di protocollo 5, la "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**" ("**CODIGER**") ha richiesto un parere allo "**Ispettorato Generale di Finanza**" del Ministero della Economia e delle Finanze.

Anche l'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha inoltrato, sullo stesso argomento, un formale quesito al Ministero della Economia e delle Finanze.

Con nota del 9 agosto 2017, numero di protocollo 162286, lo "**Ispettorato Generale di Finanza**" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha affermato che, fatto "*...salvo diverso avviso delle amministrazioni proponenti...*", anche gli Enti Pubblici di Ricerca sarebbero tenuti ad emanare i nuovi "*...Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità, prevedendo, in conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, l'adozione di*

"sistemi di contabilità economico-patrimoniale", anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...".

Peraltro, lo stesso **"Ispettorato"** ha precisato, al riguardo:

- che *"...non va sottaciuto che l'articolo 10 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, non prevedendo una disciplina della fase transitoria per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e per centri di costo né, tantomeno, l'emanazione di decreti attuativi di elaborazione di principi contabili applicati, idonei a disciplinare la predetta fase, è da intendersi innovativo del quadro normativo in materia contabile, facendo rientrare gli enti di ricerca tra le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica..."*;
- che, in *"...ordine alle modalità della effettiva applicazione della normativa in esame. non può che rinviarsi alle determinazioni che verranno fornite univocamente dalle Amministrazioni vigilanti sugli Enti che sono sottoposti al citato Decreto Legislativo ed ai quali è indirizzata la presente nota per opportuna conoscenza, atteso che, ai sensi dell'articolo 4 del medesimo Decreto Legislativo, non è previsto il concerto di questa Amministrazione per l'approvazione dei Regolamenti per la Amministrazione, la Finanza e la Contabilità..."*.

A tutt'oggi, gli Enti Pubblici di Ricerca sono ancora in attesa di istruzioni dai Ministeri Vigilanti.

In particolare, il Ministero della Università e della Ricerca non ha ancora assunto in merito una posizione chiara ed univoca.

Con nota del 3 settembre 2020, numero di protocollo 3, la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani"** (**"CODIGER"**) ha richiesto, tra l'altro, al Ministero della Economia e delle Finanze ed al Ministero della Università e della Ricerca di valutare la opportunità di attivare un apposito **"Tavolo Tecnico"** per stabilire se, come e quando debba essere introdotto, negli Enti di Ricerca, il sistema della **"contabilità economico-patrimoniale"**.

Al predetto **"Tavolo Tecnico"** dovrebbero partecipare i Rappresentanti dei Dicasteri interessati e i Rappresentanti di tutti gli Enti Pubblici di Ricerca.

In particolare, con la nota innanzi richiamata, la **"Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani"** (**"CODIGER"**):

- propone "...di supportare l'evoluzione e il miglioramento della gestione del sistema della ricerca pubblica italiana, attraverso il confronto continuo tra pari, in un'ottica di collaborazione volontaria, destinata a incrementare il coordinamento del comparto...";
- nell'ambito "...delle iniziative avviate, evidenzia l'esigenza di un autorevole coordinamento delle attività di attuazione del disposto dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...";
- a "...tal fine, auspica la costituzione di un gruppo di lavoro presso il Ministero della Economia e delle Finanze, con la partecipazione congiunta dei Rappresentanti degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) e delle Amministrazioni vigilanti, volto ad esaminare le problematiche comuni derivanti dalla specificità, anche normativa degli Enti Pubblici di Ricerca, finalizzata a definire linee guida omogenee per un'attuazione unitaria delle norme, tenuto conto del complessivo quadro dell'armonizzazione contabile nazionale e, in prospettiva, europea...";
- sostiene che la "...complessità del cambiamento definito dalla normativa richiede valutazioni di carattere metodologico e organizzativo e può essere superata attraverso la condivisione non solo di principi contabili in senso stretto, ma anche di linee direttrici comuni, destinati in particolare a veicolare l'introduzione della contabilità economica negli Enti Pubblici di Ricerca, non più rinviabile nel più ampio processo di riforma della contabilità pubblica...";
- fa presente che le "...maggiori criticità emerse, ad oggi, sono sintetizzabili:
 - nella gestione delle procedure di transizione tra i sistemi contabili, che si concretizzerà con operazioni di carattere straordinario, legate alla modifica dei criteri di valutazione e di classificazione, fermo restando che la corretta attuazione di questa fase pone le basi per l'efficace implementazione della contabilità economico-patrimoniale...";
 - nella individuazione di principi contabili comuni, assicurando così l'uniforme applicazione della normativa e la piena armonizzazione dei bilanci degli Enti Pubblici di Ricerca con quelli degli altri Enti pubblici, anche tenuto conto della funzione autorizzativa della contabilità pubblica;
 - nella definizione condivisa di modelli gestionali, regolamenti e manuali di contabilità economico patrimoniali, che guidino gli enti nel trattamento delle specifiche fattispecie concrete;
 - nella disciplina relativa alla gestione dei risultati economici della gestione;

- *nella opportunità di automatizzare alcuni adempimenti periodici in tema contabile richiesti dal Ministero della Economia e delle Finanze (ad esempio, dalla Ragioneria Generale dello Stato in tema di bilancio degli Enti)...".*

Una iniziativa del genere è necessaria, oltre che auspicabile, in quanto, per adottare un nuovo "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**", che consenta di attivare e di gestire in modo corretto ed efficace il nuovo sistema di contabilità, sarebbe fondamentale che i Ministeri Vigilanti definiscano, in modo omogeneo ed uniforme, i nuovi principi contabili ed i relativi documenti.

Al riguardo, è opportuno sottolineare che anche le "**istituzioni universitarie**" sono state chiamate, prima degli Enti Pubblici di Ricerca, ad adottare il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", ma il legislatore ha immotivatamente definito, nei due casi, procedure assolutamente diverse e, quindi, incoerenti.

Infatti, per le "**istituzioni universitarie**", è stata prevista una fase transitoria, che ha consentito alle stesse di sperimentare il predetto sistema, prima di adottarlo definitivamente. La stessa Legge 30 dicembre 2010, numero 240 (cosiddetta "**Riforma Gelmini**"), che ha introdotto nell'ordinamento universitario il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", ha conferito al Governo una serie di specifiche deleghe per la emanazione di alcuni Decreti Legislativi, che, in una fase successiva, hanno fissato i nuovi principi contabili e hanno definito gli schemi dei relativi documenti.

Un altro delicato problema riguarda la progettazione e/o l'acquisizione di strumenti informatici che consentano di gestire, correttamente ed efficacemente, un sistema così complesso come quello della "**contabilità economico-patrimoniale**".

Relativamente alle "**istituzioni universitarie**", il sistema informatico per la gestione del nuovo sistema contabile è stato progettato e fornito dal "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") e, nonostante tutto, la sua adozione, soprattutto nei primi anni, è stata tutt'altro che agevole, in quanto complessi e di difficile risoluzione sono stati i problemi applicativi.

Gli Enti Pubblici di Ricerca restano ancora in attesa di indicazioni dai Ministeri Vigilanti e, comunque, non hanno ancora deciso se adottare un sistema informatico unico e, in caso positivo, non hanno ancora deciso se acquisirlo dal "**CINECA**" o mutuare quello già eventualmente sperimentato da altri Enti di Ricerca.

A prescindere dalle considerazioni di carattere generale finora svolte, permangono, peraltro, allo stato attuale, anche alcune criticità interne all'Ente, già evidenziate nei precedenti

esercizi, che certamente non agevolerebbero, laddove venga presa, come sembra, una decisione in tal senso, la introduzione, soprattutto in tempi brevi, del sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**".

Le predette criticità possono essere così sintetizzate:

- disomogeneità dei procedimenti e dei processi, sia amministrativi che contabili, adottati dalle diverse "**articolazioni organizzative**", sia a livello centrale che a livello territoriale;
- frammentazione e scarsa "**interoperabilità**" tra i vari sistemi informativi adottati dalle varie "**articolazioni organizzative**";
- difformità dei comportamenti tenuti dalle diverse "**articolazioni organizzative**", sia a livello centrale che a livello territoriale, in sede di interpretazione e di applicazione delle disposizioni normative che riguardano, più in generale, le pubbliche amministrazioni e, più specificatamente, gli Enti Pubblici di Ricerca;
- derivazione delle scritture di contabilità economico-patrimoniale, adottate in via sperimentale, da quelle finanziarie;
- peculiarità delle attività svolte, sia a livello centrale che a livello territoriale, e difficoltà di inquadramento delle stesse nel contesto normativo di riferimento;
- natura giuridica, consistenza e caratteristiche tecniche e funzionali molto variegata e complesse dei beni mobili ed immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente (complessi edilizi di diversa natura e provenienza, beni museali, universalità di beni, con particolare riguardo a quelli bibliografici, grandi attrezzature scientifiche, alcune delle quali progettate e realizzate direttamente dal personale dello "**Istituto**");
- adeguamento dell'assetto organizzativo e dell'ordinamento interno ai vari processi di riforma, atteso che dalla costituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ad oggi sono stati emanati il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**", e il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, che hanno comportato, in assoluto, cambiamenti radicali;
- conseguente necessità di definire nuovamente e/o di implementare i vari sistemi contabili, con tutte le difficoltà operative che nascono dalla attivazione di nuovi e, a volte, complicati processi;

- grave carenza di personale, sia a livello centrale che a livello territoriale, per la mancanza, soprattutto, di figure apicali in possesso di specifiche conoscenze e competenze, anche di tipo specialistico, e di elevata qualificazione professionale in determinati settori o materie.

È necessario infine, sottolineare la notevole difficoltà di generare documenti di "**contabilità economico-patrimoniale**", come ad esempio il "**Preventivo Economico**", partendo da operazioni di "**contabilità finanziaria**", atteso che la "**lettura**" dei risultati prodotti da questo processo di "**derivazione**" spesso non è immediata, né intellegibile, e richiede, pertanto, una serie di esplicazioni, chiare ed analitiche.

Il "**Preventivo Economico**" è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

Il "**Preventivo Economico**" confronta i proventi e i costi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è corredato dal "**Quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti**", di cui all'allegato 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come innanzi richiamato.

Il "**Preventivo Economico**" dell'Esercizio Finanziario **2021** è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie secondo le logiche proprie dei valori economico-patrimoniali e, in particolare, mediante l'attivazione di un processo di abbinamento che collega ogni singolo "**conto economico-patrimoniale**" al corrispondente "**capitolo finanziario**".

Il predetto "**documento contabile**" consiste, prevalentemente, nella rielaborazione dei valori finanziari del "**Bilancio Annuale di Previsione**", che sono stati rimodulati sulla base della "**congruenza economica**" di "**Uscite**" ed "**Entrate**", equiparate, rispettivamente, ai "**costi**" e ai "**ricavi**".

In questo quadro di riferimento, il "**Preventivo economico**" all'uopo predisposto prevede la chiusura con un "**avanzo economico**" pari ad € **9.132.961,19**.

Il "**valore della produzione**" è pari ad € **123.662.612,28** ed è costituito prevalentemente dai trasferimenti che l'Ente prevede di ricevere nel corso dell'Esercizio Finanziario 2021.

I "**costi di produzione**", invece, ammontano ad € **114.393.898,35**.

La "**gestione caratteristica**" presenta un saldo positivo pari ad € **9.268.713,93**.

La "**gestione finanziaria**" presenta un saldo negativo pari ad **€ 135.752,74**, che si riferisce agli interessi passivi sui mutui accesi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**".

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2021		 <small>ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS</small>		
		Anno 2021		Anno 2020
Codice Conto	Descrizione	Euro		Euro
E1	Componenti positivi della gestione			
E1.3.1	Trasferimenti correnti	123.662.612,28		130.255.333,05
	Totale COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	123.662.612,28		130.255.333,05
E2	Componenti negativi della gestione			
E2.1.1	acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.112.363,58		1.149.200,04
E2.1.2	prestazioni di servizi	15.580.415,57		28.077.103,30
E2.1.3	utilizzo di beni di terzi	1.513.315,74		911.813,52
E2.1.4	personale	76.532.584,11		75.306.017,36
E2.1.9.	oneri diversi di gestione	5.593.397,21	1	5.958.482,03
E2.2	ammortamenti e svalutazioni			0,00
E2.3.1	trasferimenti correnti	14.061.822,14		18.698.211,08
E 2.4	accantonamenti	0,00		0,00
	Totale COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	114.393.898,35		130.100.827,33
	Differenza tra valore e costi della produzione	9.268.713,93		154.505,72
E3	Proventi e oneri finanziari			
E3.1.1	interessi ed altri oneri finanziari	-135.752,74		-145.505,72
	Totale Proventi e oneri finanziari	-135.752,74		-145.505,72
E4	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	rivalutazioni	0,00		0,00
	svalutazioni	0,00		0,00
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00		0,00
E5	proventi e oneri straordinari			
E5.1	oneri straordinari	0,00		0,00
E5.1.1	sopravvenienze passive	0,00		0,00
E5.1.4	minusvalenze	0,00		0,00
E5.2	proventi straordinari	0,00		0,00
E5.2.3	sopravvenienze attive	0,00		0,00
E5.2.4	plusvalenze	0,00		0,00
	Totale proventi e oneri straordinari	0,00		0,00
	Risultato economico della gestione	9.132.961,19		9.000,00
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
E2.1.9.01.01.	Imposte correnti		2	9.000,00
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	0,00		9.000,00
	Risultato economico della gestione	9.132.961,19		0,00

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI PRESUNTI 2021		 <small>ISTITUTO NAZIONALE DI ASTRONOMIA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS</small>		
	Anno 2021	Anno 2020	+o-	
	Euro	Euro	Euro	
A. RICAVI	123.662.612,28	130.255.333,05	-6.592.720,77	
Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00	
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	123.662.612,28	130.255.333,05		
Consumo di materie prime e servizi esterni	-37.861.314,24	-54.794.809,97	16.933.495,73	
C. VALORE AGGIUNTO	85.801.298,04	75.460.523,08		
Costo del lavoro	-76.532.584,11	-75.306.017,36	-1.226.566,75	
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	9.268.713,93	154.505,72		
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	
Stanziameti a fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	
Saldo proventi ed oneri diversi	0,00	0,00	0,00	
E. RISULTATO OPERATIVO	9.268.713,93	154.505,72		
Proventi ed oneri finanziari	-135.752,74	-145.505,72	9.752,98	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	9.132.961,19	9.000,00		
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.132.961,19	9.000,00		
Imposte di esercizio		9.000,00	-9.000,00	
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	9.132.961,19	0,00		



BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

ALLEGATI

ALLEGATO “A”

“Bilancio Pluriennale”

 ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS		PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE PER GLI ANNI 2021-2023		
PARTE I - ENTRATE				
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		Esercizio Finanziario 2021	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023
2.	Trasferimenti correnti			
2.01.	Trasferimenti correnti			
2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	122.988.721,00 €	121.988.721,00 €	125.988.721,00 €
2.01.03.	Trasferimenti correnti da Imprese			
2.01.04.	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
2.01.05.	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	190.091,87 €	190.091,87 €	190.091,87 €
2.01.	TOTALE - Trasferimenti correnti	123.178.812,87 €	122.178.812,87 €	126.178.812,87 €
2.	TOTALE - Trasferimenti correnti	123.178.812,87 €	122.178.812,87 €	126.178.812,87 €
3.	Entrate extratributarie			
3.01.	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.01.	Vendita di beni	146.527,95 €	146.527,95 €	146.527,95 €
3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	167.049,30 €	167.049,30 €	167.049,30 €
3.01.03.	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.01.	TOTALE - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	313.577,25 €	313.577,25 €	313.577,25 €
3.03.	Interessi attivi			
3.03.03.	Altri interessi attivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.03.	TOTALE - Interessi attivi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.04.	Altre entrate da redditi da capitale			
3.04.03.	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.04.99.	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.04.	TOTALE - Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.05.	Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.01.	Indennizzi di assicurazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.05.02.	Rimborsi in entrata	170.222,16 €	170.222,16 €	170.222,16 €
3.05.99.	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3.05.	TOTALE - Rimborsi e altre entrate correnti	170.222,16 €	170.222,16 €	170.222,16 €
3.	TOTALE - Entrate extratributarie	483.799,41 €	483.799,41 €	483.799,41 €

4.	Entrate in conto capitale			
4.02.	Contributi agli investimenti			
4.02.01.	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.02.03.	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.02.05.	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.02.	TOTALE - Contributi agli investimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.04.	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4.04.01.	Alienazione di beni materiali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.04.	TOTALE - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4.	TOTALE - Entrate in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5.	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
5.01.	Alienazione di attività finanziarie			
5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5.01.	TOTALE - Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5.	TOTALE - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.	Accensione Prestiti			
6.03.	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
6.03.01.	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.03.	TOTALE - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6.	TOTALE - Accensione Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
9.	Entrate per conto terzi e partite di giro			
9.01.	Entrate per partite di giro			
9.01.01.	Altre ritenute	3.682.000,00 €	3.682.000,00 €	3.682.000,00 €
9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	20.385.000,00 €	20.385.000,00 €	20.385.000,00 €
9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	121.000,00 €	121.000,00 €	121.000,00 €
9.01.99.	Altre entrate per partite di giro	5.385.000,00 €	5.385.000,00 €	5.385.000,00 €
9.01.	TOTALE - Entrate per partite di giro	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €
9.	TOTALE - Entrate per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €
TOTALE ENTRATE		153.235.612,28 €	152.235.612,28 €	156.235.612,28 €
RIEPILOGO ENTRATE PER TIPOLO				
		Esercizio Finanziario 2021	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023
TITOLO II	TRASFERIMENTI CORRENTI	123.178.812,87 €	122.178.812,87 €	126.178.812,87 €
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	483.799,41 €	483.799,41 €	483.799,41 €
TITOLO IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO VI	ACCENSIONE PRESTITI	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO IX	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €
TOTALE ENTRATE		153.235.612,28 €	152.235.612,28 €	156.235.612,28 €

 ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS		PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE PER GLI ANNI 2021-2023		
PARTE II - USCITE				
CODICE	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA		
		Esercizio Finanziario 2021	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023
1.	Spese correnti			
1.01.	Redditi da lavoro dipendente			
1.01.01.	Retribuzioni lorde	90.743.819,36 €	90.187.272,16 €	89.630.724,96 €
1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	19.246.113,11 €	19.246.113,11 €	19.246.113,11 €
1.01.	TOTALE - Redditi da lavoro dipendente	109.989.932,47 €	109.433.385,27 €	108.876.838,07 €
1.02.	Imposte e tasse a carico dell'ente			
1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.574.487,56 €	6.574.487,56 €	6.574.487,56 €
1.02.	TOTALE - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.574.487,56 €	6.574.487,56 €	6.574.487,56 €
1.03.	Acquisto di beni e servizi			
1.03.01.	Acquisto di beni	5.443.319,22 €	5.443.319,22 €	5.443.319,22 €
1.03.02.	Acquisto di servizi	60.603.782,00 €	60.603.782,00 €	60.603.782,00 €
1.03.	TOTALE - Acquisto di beni e servizi	66.047.101,22 €	66.047.101,22 €	66.047.101,22 €
1.04.	Trasferimenti correnti			
1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche	6.250.928,84 €	6.250.928,84 €	6.250.928,84 €
1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	35.485.951,32 €	35.485.951,32 €	35.485.951,32 €
1.04.03.	Trasferimenti correnti a Imprese	134.000,00 €	134.000,00 €	134.000,00 €
1.04.04.	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	547.694,55 €	547.694,55 €	547.694,55 €
1.04.05.	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	12.860.467,15 €	12.860.467,15 €	12.860.467,15 €
1.04.	TOTALE - Trasferimenti correnti	55.279.041,86 €	55.279.041,86 €	55.279.041,86 €
1.05.	Trasferimenti di tributi			
1.05.01.	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.05.	TOTALE - Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1.07.	Interessi passivi			
1.07.05.	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	135.752,74 €	135.752,74 €	135.752,74 €
1.07.06.	Altri interessi passivi			
1.07.	TOTALE - Interessi passivi	135.752,74 €	135.752,74 €	135.752,74 €

1.09.	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
1.09.01.	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	345.671,67 €	345.671,67 €	345.671,67 €
1.09.99.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	36.706,79 €	36.706,79 €	36.706,79 €
1.09.	TOTALE - Rimborsi e poste correttive delle entrate	382.378,46 €	382.378,46 €	382.378,46 €
1.10.	Altre spese correnti			
1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	8.386.419,46 €	8.386.419,46 €	8.386.419,46 €
1.10.02.	Fondo pluriennale vincolato			
1.10.03.	Versamenti IVA a debito			
1.10.04.	Premi di assicurazione	265.054,03 €	265.054,03 €	265.054,03 €
1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	42.853,51 €	42.853,51 €	42.853,51 €
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	3.200,00 €	3.200,00 €	3.200,00 €
1.10.	TOTALE - Altre spese correnti	8.697.527,00 €	8.697.527,00 €	8.697.527,00 €
1.	TOTALE - Spese correnti	247.106.221,31 €	246.549.674,11 €	245.993.126,91 €
2.	Spese in Conto Capitale			
2.02.	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
2.02.01.	Beni materiali	21.719.344,40 €	17.049.344,40 €	21.049.344,40 €
2.02.03.	Beni immateriali	1.248.414,05 €	1.248.414,05 €	1.248.414,05 €
2.02.	TOTALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.967.758,45 €	18.297.758,45 €	22.297.758,45 €
2.	TOTALE - Spese in Conto Capitale	22.967.758,45 €	18.297.758,45 €	22.297.758,45 €
3.	Spese per incremento attività finanziarie			
3.01.	Acquisizioni di attività finanziarie			
3.01.01.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
3.01.04.	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
3.01.	TOTALE - Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
3.	TOTALE - Spese per incremento attività finanziarie	205.000,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
4.	Rimborso Prestiti			
4.03.	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			
4.03.01.	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60 €	213.568,60 €	213.568,60 €
4.03.	TOTALE - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60 €	213.568,60 €	213.568,60 €
4.	TOTALE - Rimborso Prestiti	213.568,60 €	213.568,60 €	213.568,60 €

7.	Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01.	Uscite per partite di giro			
7.01.01.	Versamenti di altre ritenute	3.682.000,00 €	3.682.000,00 €	3.682.000,00 €
7.01.02.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	20.385.000,00 €	20.385.000,00 €	20.385.000,00 €
7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	121.000,00 €	121.000,00 €	121.000,00 €
7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	5.385.000,00 €	5.385.000,00 €	5.385.000,00 €
7.01.	TOTALE - Uscite per partite di giro	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €
7.	TOTALE - Uscite per conto terzi e partite di giro	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €
TOTALE USCITE		300.065.548,36 €	294.839.001,16 €	298.282.453,96 €
RIEPILOGO USCITE PER TITOLO				
		Esercizio Finanziario 2021	Esercizio Finanziario 2022	Esercizio Finanziario 2023
TITOLO I	SPESE CORRENTI	247.106.221,31 €	246.549.674,11 €	245.993.126,91 €
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	22.967.758,45 €	18.297.758,45 €	22.297.758,45 €
TITOLO III	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	205.000,00 €	205.000,00 €	205.000,00 €
TITOLO IV	RIMBORSO PRESTITI	213.568,60 €	213.568,60 €	213.568,60 €
TITOLO VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €	29.573.000,00 €
TOTALE USCITE		300.065.548,36 €	294.839.001,16 €	298.282.453,96 €


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	0. - Sede Centrale			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	107.414.769,72	106.414.769,72	110.414.769,72
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	107.414.769,72	106.414.769,72	110.414.769,72
	TOTALE 0. - Sede Centrale	107.414.769,72	106.414.769,72	110.414.769,72
	1. - Strutture di Ricerca			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.573.951,28	15.573.951,28	15.573.951,28
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	190.091,87	190.091,87	190.091,87
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	15.764.043,15	15.764.043,15	15.764.043,15
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	15.764.043,15	15.764.043,15	15.764.043,15
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	123.178.812,87	122.178.812,87	126.178.812,87
	0. - Sede Centrale			
	3. - Entrate extratributarie			
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>			
3.05.02	Rimborsi in entrata	170.222,16	170.222,16	170.222,16

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 1


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	170.222,16	170.222,16	170.222,16
	TOTALE 0. - Sede Centrale	170.222,16	170.222,16	170.222,16
	1. - Strutture di Ricerca			
	3. - Entrate extratributarie			
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.01	Vendita di beni	146.527,95	146.527,95	146.527,95
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	167.049,30	167.049,30	167.049,30
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	313.577,25	313.577,25	313.577,25
	3.03. - Interessi attivi			
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
	4. - Entrate in conto capitale			
	4.02. - Contributi agli investimenti			

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 2


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.02 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	313.577,25	313.577,25	313.577,25
	TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	0. - Sede Centrale			
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
5.01.01	5.01. - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
9.01.01	9.01. - Entrate per partite di giro	482.000,00	482.000,00	482.000,00
	Altro ritenuto			
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.505.000,00	17.505.000,00	17.505.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 3


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
9.02.04	9.02. - Entrate per conto terzi			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	1. - Strutture di Ricerca			
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
	9.01. - Entrate per partite di giro			
9.01.01	Altre ritenute	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	96.000,00	96.000,00	96.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	3.840.000,00	3.840.000,00	3.840.000,00
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
9.02.04	9.02. - Entrate per conto terzi			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle Entrate	153.235.612,28	152.235.612,28	156.235.612,28
	Riepilogo dei titoli			
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale			


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	<i>Titolo II</i>	107.414.769,72	106.414.769,72	110.414.769,72
	<i>Titolo III</i>	170.222,16	170.222,16	170.222,16
	<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	127.141.991,88	126.141.991,88	130.141.991,88
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca			
	<i>Titolo II</i>	15.764.043,15	15.764.043,15	15.764.043,15
	<i>Titolo III</i>	313.577,25	313.577,25	313.577,25
	<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	26.093.620,40	26.093.620,40	26.093.620,40
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va			
	<i>Titolo II</i>	123.178.812,87	122.178.812,87	126.178.812,87
	<i>Titolo III</i>	483.799,41	483.799,41	483.799,41
	<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo V</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	TOTALE	153.235.612,28	152.235.612,28	156.235.612,28


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	0. - Sede Centrale			
	1. - Spese correnti			
	1.01. - Redditi da lavoro dipendente			
1.01.01	Ritribuzioni lordo	67.061.528,07	67.061.528,07	67.061.528,07
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	17.280.203,81	17.280.203,81	17.280.203,81
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	84.341.731,88	84.341.731,88	84.341.731,88
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente			
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.665.517,49	5.665.517,49	5.665.517,49
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.665.517,49	5.665.517,49	5.665.517,49
	1.03. - Acquisto di beni e servizi			
1.03.01	Acquisto di beni	59.500,00	59.500,00	59.500,00
1.03.02	Acquisto di servizi	20.105.413,40	20.105.413,40	20.105.413,40
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	20.164.913,40	20.164.913,40	20.164.913,40
	1.04. - Trasferimenti correnti			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	866.664,58	866.664,58	866.664,58
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	32.498.697,39	32.498.697,39	32.498.697,39
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	12.539.077,14	12.539.077,14	12.539.077,14
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	46.004.439,11	46.004.439,11	46.004.439,11
1.07.05	1.07. - Interessi passivi			
	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	135.752,74	135.752,74	135.752,74

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 6


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	TOTALE 1.07. - Interessi passivi	135.752,74	135.752,74	135.752,74
1.09.01	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	345.671,67	345.671,67	345.671,67
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	345.671,67	345.671,67	345.671,67
1.10.01	1.10. - Altre spese correnti Fondi di riserva e altri accantonamenti	8.386.419,46	8.386.419,46	8.386.419,46
1.10.04	Premi di assicurazione	210.000,00	210.000,00	210.000,00
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.10.99	Altre spese correnti n. a.c.	3.200,00	3.200,00	3.200,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	8.629.619,46	8.629.619,46	8.629.619,46
	TOTALE 0. - Sede Centrale	165.287.645,75	165.287.645,75	165.287.645,75
	1. - Strutture di Ricerca			
	1. - Spese correnti			
1.01.01	1.01. - Redditi da lavoro dipendente Retribuzioni lordi	23.682.291,29	23.125.744,09	22.569.196,89
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.965.909,30	1.965.909,30	1.965.909,30
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	25.648.200,59	25.091.653,39	24.535.106,19
1.02.01	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	908.970,07	908.970,07	908.970,07
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	908.970,07	908.970,07	908.970,07

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 7


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
1.03.01	<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>			
	Acquisto di beni	5.383.819,22	5.383.819,22	5.383.819,22
1.03.02	Acquisto di servizi	40.498.368,60	40.498.368,60	40.498.368,60
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	45.882.187,82	45.882.187,82	45.882.187,82
1.04.01	<u>1.04. - Trasferimenti correnti</u>			
	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	5.384.264,26	5.384.264,26	5.384.264,26
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.987.253,93	2.987.253,93	2.987.253,93
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	34.000,00	34.000,00	34.000,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	547.694,55	547.694,55	547.694,55
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	321.390,01	321.390,01	321.390,01
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	9.274.602,75	9.274.602,75	9.274.602,75
1.09.99	<u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>			
	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	36.706,79	36.706,79	36.706,79
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.706,79	36.706,79	36.706,79
1.10.01	<u>1.10. - Altre spese correnti</u>			
	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
1.10.04	Premi di assicurazione	55.054,03	55.054,03	55.054,03
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	12.853,51	12.853,51	12.853,51
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	67.907,54	67.907,54	67.907,54
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	81.818.575,56	81.262.028,36	80.705.481,16

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 8


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	247.106.221,31	246.549.674,11	245.993.126,91
	0. - Sede Centrale			
	2. - Spese in conto capitale			
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
2.02.01	Beni materiali	8.874.064,04	7.874.064,04	11.874.064,04
2.02.03	Beni immateriali	416.500,00	416.500,00	416.500,00
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.290.564,04	8.290.564,04	12.290.564,04
	TOTALE 0. - Sede Centrale	9.290.564,04	8.290.564,04	12.290.564,04
	1. - Strutture di Ricerca			
	2. - Spese in conto capitale			
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
2.02.01	Beni materiali	12.845.280,36	9.175.280,36	9.175.280,36
2.02.03	Beni immateriali	831.914,05	831.914,05	831.914,05
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.677.194,41	10.007.194,41	10.007.194,41
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	13.677.194,41	10.007.194,41	10.007.194,41
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	22.967.758,45	18.297.758,45	22.297.758,45
	0. - Sede Centrale			
	3. - Spese per incremento attività finanziarie			
	3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie			
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 9


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
4.03.01	4. - Rimborsio Prestiti 4.03. - Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine Rimborsio Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60	213.568,60	213.568,60
	TOTALE 4.03. - Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60	213.568,60	213.568,60
7.01.01	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro 7.01. - Uscite per partite di giro Versamenti di altre ritenute	482.000,00	482.000,00	482.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.505.000,00	17.505.000,00	17.505.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
7.02.04	7.02. - Uscite per conto terzi Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.975.568,60	19.975.568,60	19.975.568,60
7.01.01	1. - Strutture di Ricerca 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro 7.01. - Uscite per partite di giro Versamenti di altre ritenute	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 10


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	96.000,00	96.000,00	96.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	3.840.000,00	3.840.000,00	3.840.000,00
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
7.02.04	<u>7.02. - Uscite per conto terzi</u>			
	Depositi di presso terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle Uscite	300.065.548,36	294.839.001,16	298.282.453,96
	Riepilogo dei titoli			
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale			
	Titolo I	165.287.645,75	165.287.645,75	165.287.645,75
	Titolo II	9.290.564,04	8.290.564,04	12.290.564,04
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	213.568,60	213.568,60	213.568,60
	Titolo VII	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	194.553.778,39	193.553.778,39	197.553.778,39
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca			
	Titolo I	81.818.575,56	81.262.028,36	80.705.481,16
	Titolo II	13.677.194,41	10.007.194,41	10.007.194,41

29/12/2020 - 14:16:57

Pagina: 11


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2021

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2021	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023
	<i>Titolo VII</i>	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	105.511.769,97	101.285.222,77	100.728.675,57
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va			
	<i>Titolo I</i>	247.106.221,31	246.549.674,11	245.993.126,91
	<i>Titolo II</i>	22.967.758,45	18.297.758,45	22.297.758,45
	<i>Titolo III</i>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	213.568,60	213.568,60	213.568,60
	<i>Titolo VII</i>	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	TOTALE	300.065.548,36	294.839.001,16	298.282.453,96

ALLEGATO “B”

“Relazione Programmatica”

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'INAF – ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

RELAZIONE PROGRAMMATICA



Il Presidente INAF

17 dic. 2020

Sommario

1. Introduzione	3
2. Situazione finanziaria dell'INAF a fine dicembre 2020	4
3. Assegnazione fondi FOE	5
4. Fondi per infrastrutture astronomiche: FOE "straordinario"	7
5. Fondi per infrastrutture scientifiche DM 450	8
6. Fondi per attività spaziali da ASI	9
7. Altri fondi esterni	10
8. Reclutamento e progressioni del personale	10
9. Bilancio di previsione 2021	12
10. Prospettive a medio termine e necessità	13

1. Introduzione

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è Ente pubblico di ricerca sotto egida del Ministero della Università e Ricerca (MUR). L'istituto svolge attività di ricerca astrofisica focalizzata sullo studio dell'Universo con l'impiego di personale scientifico-tecnico e amministrativo distribuito in 16 strutture di ricerca in tutto il territorio nazionale più la sua Sede Centrale a Roma. L'Ente è relativamente giovane, essendo nato nel 1999 dall'unione degli Osservatori Astronomici con l'inclusione poi successiva nel 2005 di quattro istituti di astrofisica spaziale, uno di radioastronomia e uno di planetologia fino a quell'epoca operanti nel CNR.

La varietà delle attività scientifiche e tecnologiche dell'INAF attuale riflette quindi la sua storia inizialmente come somma di entità indipendenti e ora come Ente di ricerca finalizzato a favorire l'eccellenza dell'astrofisica italiana. In questi anni l'INAF ha "fatto sistema", favorendo la crescita omogenea tra varie sedi dei programmi scientifici, e coordinando e armonizzando sempre più le procedure amministrative incoraggiando la cosiddetta "amministrazione diffusa" qualora necessaria.

Il Piano Triennale delle Attività dell'INAF (PTA) per gli anni 2020-2022 contiene tutte le informazioni rilevanti che riguardano sia le attività di ricerca scientifica e tecnologica che le attività amministrative dell'Ente. Si rimandano a tale Piano i riferimenti specifici di attività qui menzionate.

Anche se la presente Relazione è focalizzata sul Bilancio di Previsione del 2021, non è superfluo qui sottolineare come l'INAF si posizioni in termini di eccellenza nel panorama degli Enti di Ricerca italiani e internazionali. Eccellenza ottenuta da un'alta qualità della ricerca astrofisica (quantificata dalle valutazioni periodiche dell'ANVUR e da analisi bibliografiche) molto spesso realizzata con dei mezzi finanziari e con un numero di personale scientifico/tecnico di gran lunga più contenuti rispetto quelli dei nostri partner europei ed internazionali. Il finanziamento delle attività di ricerca dell'INAF riflette gli orientamenti di politica generali del Governo, e potrebbe beneficiare molto produttivamente sia di un aumento del fondo di funzionamento ordinario che di un rafforzato sostegno per la progettualità.

Come si evince da questa Relazione, l'INAF opera quindi in generale "con parsimonia" relativamente al budget disponibile. Nonostante i vincoli oggettivi, l'INAF è un cardine della ricerca scientifica italiana e un volano di conoscenza, innovazione e cultura dai forti impatti sociali.

2. Situazione finanziaria dell'INAF a fine dicembre 2020

Il bilancio dell'INAF è un'entità dinamica che si basa su fondi in entrata annualmente trasferiti da attori istituzionali esterni, dalle spese e impegni finanziari, e dagli avanzi di amministrazione derivanti da entrate precedenti. I fondi in entrata sono erogati direttamente dal MUR (FOE ordinario, FOE straordinario) e da altri Enti o agenzie quali l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), fondi regionali, fondi EU (Horizon 2020, Interreg, ERC ed altri). Le uscite sono classificabili in spese per il personale, il funzionamento delle strutture e infrastrutture, edilizia, attività e fondi di pertinenza delle Direzioni Generali e Scientifica, e i programmi scientifici e tecnologici.

La tabella 1 fornisce un quadro indicativo dei fondi accertati e impegnati durante il 2020.

Tabella 1 – Quadro dei fondi accertati e impegnati nel corso del 2020

FOE ordinario	94.573.000
FOE straordinario per infrastrutture	15.450.000
Fondi ASI per attività spaziali	15.570.000
Fondi per i programmi SKA e CTA	5.000.000
Fondi regionali	620.000
PON e Progetti collegati	1.420.000
Fondi EU	12.020.000
Altre entrate	1.667.000
Avanzo di Amministrazione utilizzato	14.100.000
TOTALE	160.420.000

	Fondi impegnati nel 2020 (in €) (*)
Spese per il personale	70.250.000
Spese di Funzionamento (Strutture + DG + DS)	10.000.000
Edilizia	1.070.000
Sistemi Informativi + Rete	1.150.000
Programmi scientifici e tecnologici	77.000.000
Altre attività istituzionali	950.000
TOTALE	160.420.000

(*) Cifre stimate al 10/12/2020.

Si evidenzia come l'equilibrio tra spese e fondi disponibili nel corso del 2020 è dovuto all'utilizzo di avanzi di amministrazione vincolati e liberi che sono accertati in sede di approvazione del bilancio consuntivo. La dinamica dei flussi di finanziamento e l'operabilità dei progetti scientifici e tecnologici dell'Ente portano necessariamente a uno "sfasamento" tra l'effettiva ricezione di fondi e l'impegno di spesa finale per le varie attività dell'Ente. Ciò comporta un fisiologico accumulo di risorse finanziarie che risultano essere vincolate ai progetti per la maggior parte dei casi. L'andamento dei finanziamenti evidenziato nella Figura 1 fa capire come poi l'effettiva spendibilità delle risorse rese disponibili può avvenire in periodi successivi. Tali avanzi sono quindi non solo fisiologici, ma anzi importanti per poter mantenere gli impegni realizzativi e per completare le attività scientifiche e tecnologiche dell'Ente. La Tabella 1 conferma questo aspetto importante.

La descrizione dettagliata della situazione degli avanzi di gestione è presentata nella Relazione sul Bilancio del Direttore Generale come anche nella Relazione sul Bilancio consuntivo 2020 del Direttore Scientifico per ciò che riguarda le attività scientifiche e tecnologiche.

3. Assegnazione fondi FOE

L'assegnazione da parte del MUR di FOE ordinario per l'anno 2020 è stata di € 94.572.966,00 (circa un milione di euro in meno rispetto al FOE dell'anno precedente, compensato dallo stanziamento ministeriale destinato al rimborso delle spese sostenute dall'Ente per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia in atto).

La Figura 1 mostra l'andamento del FOE ordinario assegnato all'INAF nell'ultimo decennio, attraverso la raffigurazione delle diverse tipologie di entrate che concorrono alla formazione del bilancio dell'ente (serie storica dal 2009); come si nota, l'Istituto è riuscito a compensare il progressivo calo della assegnazione ordinaria, fino a tutto il 2018, con l'aumento delle altre entrate ottenute su base competitiva o per assegnazioni straordinarie non consolidate da parte del ministero vigilante. Nel 2019 si è registrato un aumento dell'assegnazione ordinaria dovuto a fondi dedicati alle assunzioni di personale da parte del MIUR, che è cresciuta sino ad arrivare a 95 Milioni di euro. In parallelo, come evidenziato nella Figura 2 si è assistito a un notevole incremento per le spese di personale a tempo indeterminato. È interessante notare che le altre entrate diverse dal FOE ordinario (FOE straordinario per infrastrutture, fondi ASI, fondi UE e altri fondi da programmi infrastrutturali e regionali) siano anche in media cresciute nel corso degli anni segno di una progettualità di successo da parte dell'INAF.

È importante rilevare come la differenza tra le entrate di FOE (più premialità) e le spese di personale a tempo indeterminato sia diminuita progressivamente sempre di più, di fatto erodendo la capacità di R&S dell'Ente tenuto conto delle spese incompressibili di gestione. È questa una peculiarità importante del bilancio dell'INAF attuale che ha impatto sulla gestione dei fondi "strutturali" dell'Ente (quali possono considerarsi i fondi per R&S diversi da progetti specifici).

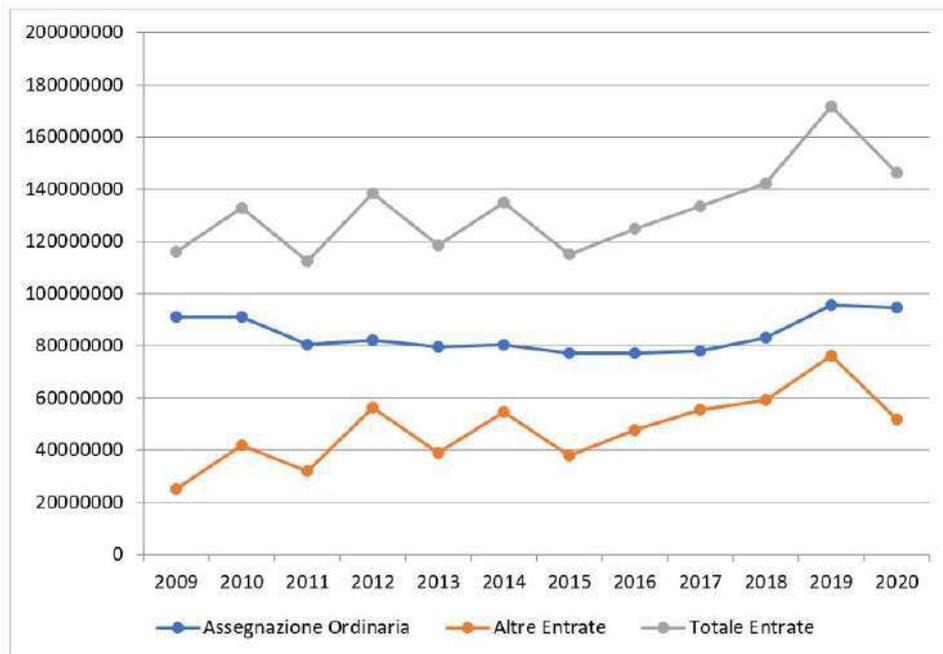


Figura 1 – Andamento del FOE ordinario INAF e del totale di tutte le altre entrate.

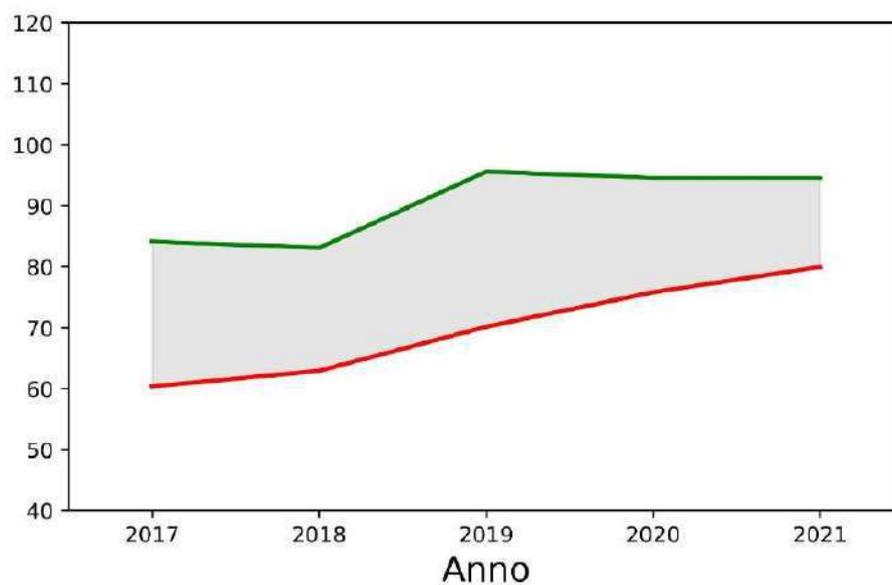


Figura 2 – Andamento temporale della somma del FOE ordinario e della premialità (curva verde) con le spese di personale a tempo indeterminato (curva rossa). Per il 2021 le cifre si riferiscono al preventivo 2021 presentato in questa Relazione.

4. Fondi per infrastrutture astronomiche: FOE “straordinario”

Il MUR assegna all’INAF un fondo di FOE straordinario pari a 15.450.000 €, ora articolato in progettualità a valenza internazionale, progettualità speciale e progettualità a carattere continuativo. Tale fondo ha lo scopo di sostenere le spese di funzionamento e di impegni internazionali legati alle infrastrutture di ricerca in cui l’INAF è programmaticamente coinvolto. La Tabella 2 riassume le assegnazioni del 2020 e 2021 e il reale fabbisogno.

L’INAF gestisce il telescopio astronomico TNG (Telescopio Nazionale Galileo) all’isola di La Palma (Canarie) attraverso una Fondazione di diritto spagnolo di cui è unico socio.

L’INAF è proprietaria e gestisce direttamente diversi radiotelescopi: le antenne di Medicina (Bologna) e di Noto (Siracusa), il Sardinian Radio Telescope (SRT) e la cosiddetta “Croce del Nord” a Medicina.

L’INAF contribuisce alla gestione del telescopio astronomico LBT (Large Binocular Telescope) in Arizona (USA) nella misura del 25% di una partecipazione in una Corporation di diritto americano.

L’INAF partecipa in modo sostanziale allo sviluppo del telescopio di 39 m di diametro (E-ELT, Extremely Large Telescope) in fase di realizzazione in Cile sotto l’egida dell’organizzazione internazionale European Southern Observatory (ESO) che gestisce diversi telescopi avanzatissimi in Cile. L’INAF con mandato del MAECI è rappresentante dell’Italia nel Council dell’ESO. I fondi di partecipazione italiana all’ESO sono erogati dal MAECI. I fondi aggiuntivi invece per il contributo allo sviluppo del nuovo telescopio E-ELT sono stati forniti nel corso degli anni in parte da contributi MUR e in parte da contributi INAF erogati attraverso fondi di premialità, e recentemente, fondi FOE per coprire gli incrementi dei contributi nel tempo come determinati da ESO. Inoltre, L’ESO ha assegnato ad INAF lo sviluppo dello strumento MAORY per E-ELT.

Nel corso del 2018 il MIUR ha disposto di dedicare una parte di fondi del FOE straordinario come “progettualità a carattere continuativo” per sostenere attività scientifiche di una unità di astrofisica alla Università della Calabria. La cifra di 600.000 € è stata orientata da INAF per sviluppare un progetto di “Space Weather”.

Tabella 2 – Assegnazioni di FOE straordinario per infrastrutture e progetti (in keuro)

	Assegnazione 2020	Assegnazione presunta 2021	Fabbisogno 2021	Disavanzo 2021
TNG	2.000	2.000	2.700	700
Radiotelescopi	4.500	4.500	4.500	0
LBT	3.000	3.000	3.000	0
E-ELT (*)	5.350	0	0	0
Space Weather (Univ..Calabria)	600	600	600	0

(*) Cifre per il 2021 derivanti dalla Legge Finanziaria 2021 (art. 125, comma 1-a).

Come si evince dalla Tabella 2, esiste una criticità per ciò che riguarda il finanziamento del telescopio italiano alle Canarie TNG le cui attività richiedono un finanziamento annuale attestato a circa 2.7 M€ ma che negli ultimi 2 anni non è stato possibile comprendere entro i fondi di FOE straordinario per scelta governativa del 2018 (che ha assegnato 600.000 euro all'anno per la costituzione di una unità scientifica in Calabria nell'ambito di una progettualità a carattere continuativo).

Inoltre, la quota che l'Italia deve sostenere per i fondi specifici per lo sviluppo di E-ELT dell'ESO è solo parzialmente coperta da fondi del FOE straordinario.

In ambedue i casi, l'INAF ha dovuto sopperire in passato alla differenza di finanziamento con fondi ottenuti tramite FOE.

Tuttavia, a partire dal 2021, si prevede una modifica di tale situazione, con specifico riguardo alla partecipazione dell'Ente alla realizzazione di E-ELT, dovuta all'inserimento nella Legge Finanziaria 2021, in corso di approvazione al momento della redazione della presente Relazione (art. 125, comma 1-a), della copertura finanziaria, con oneri a carico del MAECI, dell'intero importo del contributo che INAF è tenuto a corrispondere. In ogni caso, laddove, in sede di approvazione della Legge Finanziaria per il prossimo anno, la disposizione attualmente presente nel Disegno di legge non dovesse essere confermata, l'Ente sarà comunque in grado di garantire l'impegno finanziario per il 2021 con oneri a carico del proprio Bilancio, mediante prelievo dall'avanzo non vincolato (che è stato presuntivamente quantificato in modo prudenziale intorno ai 4 M€) di un importo pari a circa 1.7 M€. Tale cifra corrisponde alla differenza tra il contributo effettivo che l'INAF è tenuto a versare per garantire la partecipazione a E-ELT e il contributo destinato allo stesso scopo dal MUR. Si prevede, infine, una rimodulazione della ripartizione del FOE straordinario a partire dal 2021 in intesa con il MUR.

Per ciò che riguarda il 2021 la criticità rimane solo per TNG per cui è stata prevista la copertura dei 700 keuro tramite FOE.

5. Fondi per infrastrutture scientifiche DM 450

Derivante dal DPCM del 28 novembre 2018, il Decreto Ministeriale (DM) 450 del 4 giugno 2019 assegna all'INAF fondi a partire dal 2018 e fino al 2033 per lo sviluppo dei programmi scientifici SKA e CTA come evidenziato nella Tabella 3.

Tabella 3 – Assegnazioni dal DM 450 per R&S dei progetti SKA e CTA (in Meuro)

Interventi	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
R&S per SKA e CTA	6,00	10,00	10,00	9,00	8,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	15,00

L'Italia tramite l'INAF contribuisce in maniera sostanziale al progetto internazionale di radioastronomia SKA (Square Kilometer Array) di grande rilevanza e di gestazione decennale. L'INAF è infatti socio da diversi anni della SKA-Ltd, società di diritto britannico che ha gestito il progetto SKA fino alla transizione verso una Inter-Governmental Organization (IGO) il cui primo incontro del

Council è previsto avvenire nel mese di gennaio 2021. La partecipazione finanziaria dell'Italia al progetto SKA avverrà a partire dal 2021 attraverso un'erogazione del MAECI all'IGO mediata dall'INAF. Il Governo ha sostenuto attività per SKA attraverso il programma di "Astronomia industriale" del 2015-2017. Attualmente il Governo sostiene le attività di ricerca, sviluppo di strumentazione e sviluppo per SKA attraverso un contributo speciale previsto dal Decreto Ministeriale (DM) 450 (si veda la Tabella 3).

L'INAF partecipa in modo fondamentale al progetto di astrofisica delle alte energie CTA (Cherenkov Telescope Array) che mira a installare centinaia di telescopi a luce Cherenkov di varia grandezza nei siti dell'isola di La Palma (Canarie) e in Cile (Paranal). L'INAF è socio da diversi anni della CTAO-gGmbH, società di diritto tedesco che gestisce attualmente il programma CTA. Il progetto sta evolvendo verso un'ERIC (European Research Infrastructure Consortium) la cui finalizzazione è prevista nel 2021. Il Governo sostiene il programma CTA e la sua partecipazione alla gGmbH e successivamente all'ERIC attraverso fondi del DM 450.

Il Governo ha sostenuto attività per CTA (congiuntamente a SKA) attraverso il programma di "Astronomia industriale" del 2015-2017. Attualmente il Governo sostiene le attività di ricerca, sviluppo di strumentazione e sviluppo per CTA attraverso il DM 450 (si veda la Tabella 3).

Da notare che un altro progetto INAF collegato alle tematiche scientifiche di CTA e allo sviluppo di rivelatori è il programma ASTRI, che mira a sviluppare e posizionare 9 telescopi Cherenkov nell'osservatorio del Teide nell'isola di Tenerife (Canarie) a partire dal 2022. Questo progetto può essere considerato un precursore del contributo italiano ai telescopi di CTA, e come tale il suo finanziamento è stato inserito nei fondi assegnati per il programma di "Astronomia industriale" ed in parte nel programma finanziato con il (DM) 450 del 4 giugno 2019.

6. Fondi per attività spaziali da ASI

L'attività di ricerca spaziale è congenita alle attività scientifiche dell'INAF che è l'Ente scientifico di riferimento in Italia per lo studio dell'Universo e per l'esplorazione del sistema solare. I fondi per la ricerca spaziale sono assegnati all'INAF principalmente da ASI ed ESA sia per programmi specifici legati a missioni spaziali e satelliti, sia per la ricerca e sviluppo di nuova strumentazione. L'INAF è coinvolto in decine di programmi che spaziano dallo studio del Sole, del nostro sistema planetario e di eso-pianeti (in collaborazione con ESA, NASA e ROSCOSMOS), all'astrofisica stellare ed extragalattica (in programmi ESA), all'astrofisica delle alte energie. La Figura 3 mostra l'andamento temporale dei fondi trasferiti all'INAF da ASI.

L'andamento dei finanziamenti è il prodotto sia dell'evoluzione dei progetti spaziali svolti da INAF che di politiche ASI di finanziamento. Il livello attuale di finanziamento totale nel 2020 (circa 15 M€) riflette la molteplicità degli interventi e sviluppi di strumentazione e analisi dati della comunità INAF (programmi svolti molto spesso in collaborazione con altri Enti e Università italiane di cui INAF è il leader progettuale). Data la molteplicità dei progetti spaziali dell'INAF, si prevede che tale quota rappresenti anche il contributo ASI per il 2021.

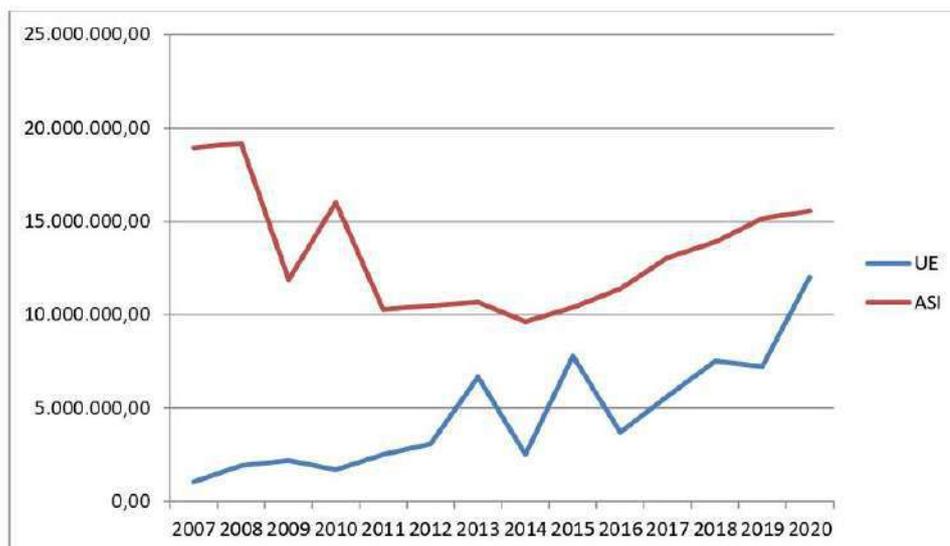


Figura 3 – Andamento temporale dei fondi assegnati all’INAF derivanti da ASI e da fondi EU.

7. Altri fondi esterni

L’INAF recepisce fondi di ricerca ottenuti su base competitiva da una serie di fonti istituzionali, che includono Bandi PRIN del MIUR (ora MUR), bandi regionali, bandi Horizon 2020 ed altri bandi della EU e bandi cosiddetti PON o POR. La Figura 3 mostra l’evoluzione di questi fondi esterni nel corso degli ultimi anni. La crescita di tali fondi è la conseguenza della competitività e eccellenza dei programmi scientifici dell’INAF, un andamento da consolidare e rafforzare con uno sforzo “strutturale” dell’Ente.

8. Reclutamento e progressioni del personale

In una situazione pluriennale per cui l’Assegnazione Ordinaria del FOE assegnato all’INAF copre in maniera preponderante i costi fissi di gestione e del personale, il reclutamento di nuove unità di personale si è basato nel corso degli ultimi anni solo sul turn-over.

Il processo di stabilizzazione e di immissione straordinaria del personale scientifico-tecnico e amministrativo favorito da iniziative Governative nel corso del 2018 e 2019 ha visto l’INAF in prima linea nel favorire questa iniziativa fondamentale per la crescita scientifica del Paese. Tale processo, indicato qui come “di stabilizzazione” ha comportato un notevole sforzo da parte dell’amministrazione INAF nel corso degli ultimi anni.

Il processo è iniziato nel 2018 con il DPCM (11 apr. 2018) sulle stabilizzazioni che ha assegnato all’INAF una quota pari a circa 4.5 M€, seguita poi dalla indicazione di assegnare alle stabilizzazioni la cosiddetta “ex quota premiale” riassegnata al FOE di circa 5.3 M€. L’INAF ha utilizzato questo

importo al fine di garantire il cofinanziamento obbligatorio previsto dal predetto DPCM, pari 2.3 M €, e uno stanziamento aggiuntivo di circa 1 M€ rispetto a quello assegnato dal MIUR per il reclutamento di 24 giovani ricercatori e tecnologi. Sommati all'incremento del FOE ottenuto nel 2019 per gli stabilizzandi ex contratti ASI di 7 M€, la somma totale dedicata al processo di assunzione è di circa 20 M€, un numero rilevante.

Tenuto conto della verifica dei costi effettivi del personale a medio termine (non solo al momento dell'assunzione) e di altri oneri collegati, il numero di personale giovane assunto negli ultimi 3 anni sarà di più di 250 unità. Considerando che l'INAF era composto di circa 1000 unità (personale scientifico-tecnico e amministrativo) all'inizio del processo di stabilizzazione, si evidenzia come tale processo abbia prodotto l'aumento di personale a tempo indeterminato di circa il 25% del totale.

Mai nella sua storia l'INAF aveva avuto tale incremento percentuale di personale scientifico-tecnico e amministrativo.

Nel corso del 2021 si prevede di completare tale processo in modo da raggiungere il numero previsto in base all'evoluzione delle allocazioni finanziarie e agli oneri determinati sul medio termine.

L'INAF ha quindi un impatto sociale importante in termini di occupazione di personale altamente specializzato con competenze scientifiche e tecniche di prim'ordine.

A regime, nel periodo di medio termine, l'INAF si adopererà per mettere a disposizione per futuri reclutamenti, oltre alla quota naturale di pensionamenti, anche ulteriori fondi aggiuntivi da ottenersi tramite MUR.

9. Bilancio di previsione 2021

La Tabella 4 fornisce i dettagli del bilancio di previsione dell'INAF per il 2021 per ciò che riguarda gli impegni finanziari attribuibili al FOE ordinario e riassume gli altri impegni previsti nel 2021.

Tabella 4 – Quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2021

	Preventivo 2021 (in €) - Entrate
Spese di personale	78.765.991
Funzionamento Strutture di ricerca	7.665.622
Versamento al Bilancio dello Stato	716.665
Edilizia – Navile	500.000
Servizi di staff Direzione Generale	158.247
Formazione	130.000
Direzione Generale	2.516.441
Direzione Scientifica	1.440.000
Presidenza	200.000
Servizi Informatici e Rete	1.280.000
Fondi da assegnare	1.200.000
TOTALE FOE Ordinario	94.572.966
FOE straordinario per infrastrutture	15.450.000
Fondi ASI per attività spaziali	3.965.755
Fondi per i programmi SKA e CTA	9.000.000
Fondi EU	190.092
Altre entrate	483.799
TOTALE	123.662.612

Tale quadro di previsione di spesa è “conservativo” nel senso che assume entrate di FOE ordinario uguali a quelle del 2020 (tenuto conto del contributo Covid-19). Impegna risorse certe e stabili accertabili a inizio 2021 e interessa attività assolutamente essenziali per INAF.

I programmi scientifici si prevede siano finanziati attraverso canali aggiuntivi al FOE ordinario, quali il FOE straordinario per le infrastrutture, il DM 450, fondi ASI, fondi UE, fondi aggiuntivi regionali/PON, PRIN del MUR, e contributi da DPCM. I precedenti capitoli di questa Relazione anticipano l’inviluppo finanziario di massima che potrà essere applicabile anche al 2021.

In particolare, la Tabella 5 mostra una proiezione ragionata delle voci di bilancio principali dell’INAF nel corso del 2021.

Tabella 5 – Proiezioni di voci del bilancio INAF nel corso del 2021

	Preventivo 2021 (in €) Uscite (solo competenza)
Spese per il personale	78.918.000
Funzionamento Strutture di Ricerca	13.775.000
Edilizia – Navile	500.000
Sistemi Informatici e Rete	1.380.000
Programmi scientifici e tecnologici	27.559.612
Altre attività istituzionali e Formazione	330.000
Fondi da assegnare	1.200.000
TOTALE	123.662.612

10. Prospettive a medio termine e necessità

L'INAF è un Ente di ricerca finanziariamente stabile e in buona salute dal punto di vista dei "fondamentali" di amministrazione. La vivacità dell'attività scientifica e tecnologica della comunità astrofisica italiana vede l'INAF coinvolto in molteplici progetti e attività di astronomia da terra e dallo spazio che obbligano ad una razionalizzazione degli impegni sostenibili.

Nonostante la difficoltà cronica (e presente anche nel 2021) nel reperire fondi da allocare alla ricerca di base (R&S) non finalizzata a progetti, l'INAF è molto impegnato verso l'eccellenza della ricerca scientifica. È un Ente scientificamente e programmaticamente in "fase di espansione".

L'enorme sforzo fatto in questi anni nella messa in ruolo a tempo indeterminato di una quota aggiuntiva pari a circa il 25% del suo personale, se ha riscontri senz'altro molto positivi in termini capacità scientifica e di impatto sociale, si riflette necessariamente sulla gestione delle molteplici attività dell'Ente. L'INAF dovrà quindi ricercare nell'immediato futuro una migliore armonizzazione delle sue attività gestionali e programmatiche con le attività di R&S e innovazione.

Dopo circa 20 anni di attività, possiamo dire che l'evoluzione del bilancio dell'INAF ha delle caratteristiche "strutturali" e altre legate a contingenze temporali particolari. Tra le caratteristiche strutturali risulta evidente che la proposizione progettuale dell'Ente richiede una gestione di programmi pluriennali con una base stabile di finanziamenti. Qualora questo avvenga (ultimamente con i casi dei progetti SKA e CTA) il beneficio per il sistema INAF è evidente. Nel caso invece una continuità di finanziamenti con margine operativo non possa realizzarsi (si vedano i programmi dell'ESO per strumentazione di E-ELT), la gestione diviene più complessa e può interferire con altre linee di azione dell'Ente.

Si prevede quindi un'azione concertata con MUR e altri Ministeri partecipanti e coinvolti nei nostri progetti per avere "più margine" per le attività progettuali delle grandi infrastrutture o esperimenti che vedono l'INAF nel ruolo di leadership (es. strumentazione per E-ELT, strumentazione per

astronomia radio, ottica e delle alte energie). Ciò può concretizzarsi con interventi del legislatore ad hoc come del caso di DPCM precedenti.

Inoltre, ed è questo un punto di importanza per INAF, un possibile aumento di FOE ordinario nei prossimi anni potrebbe finalmente dotare l'Ente di quel margine finanziario per poter consolidare non solo la gestione corrente (gestita dalle Direzioni Generale e Scientifica) sia delle Strutture che del personale, ma anche fornire una base consolidata per finanziare regolarmente e in modo sostanziale la ricerca di base e le attività di R&S dell'INAF. Quest'ultimo punto è particolarmente importante perché è qui che si basano le maggiori prospettive di innovazione.

Infine, sarebbe auspicabile un riequilibrio storico per i fondi della ricerca e sviluppo in ambito spaziale, che ad INAF vengono trasferiti in contesti che si sono dimostrati non continuativi. Anche in questo caso, una interlocuzione con ASI e MUR sulla visione a medio e lungo termine dell'INAF nel contesto della ricerca italiana e internazionale sarà di grande importanza.

L'INAF quindi vive una fase "espansiva" di attività scientifica (che si traduce ovviamente nella crescita professionale e numerica del suo personale) con il compito di affrontare i grandi temi dell'astrofisica agli estremi confini del nostro Universo. L'impegno di tutti in INAF e la collaborazione dei soggetti istituzionali saranno indispensabili per i successi futuri del nostro Istituto.

ALLEGATO “C”

“Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione”

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'Esercizio 2020

Fondo cassa iniziale	146.318.032,52+
(+) Residui attivi iniziali 2020	46.911.239,42+
(-) Residui passivi iniziali 2020	19.999.613,17+
Avanzo di amministrazione iniziale 2020	173.229.658,77+
(+) Variazioni residui attivi al 05/11/2020	0,02-
(-) Variazioni residui passivi al 05/11/2020	95.238,28-
(+) Accertato al 05/11/2020	162.486.870,94+
(-) Impegnato al 05/11/2020	151.331.143,38+
Avanzo di amministrazione al 05/11/2020	184.480.624,59+
(+) Variazioni residui attivi presunte	0,00+
(-) Variazioni residui passivi presunte	237.055,43-
(+) Da accertare presunto	16.982.666,04+
(-) Da impegnare presunto	54.870.409,98+
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020	146.829.936,08+
Suddiviso in:	
Avanzo disponibile	5.428.639,46+
Avanzo vincolato	141.401.296,62+

ALLEGATO “D”

“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti”

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2021 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota n. 6658 del 18 dicembre 2020. La documentazione è stata integrata in data 23 dicembre 2020 con la trasmissione del preventivo economico (nota prot. n. 6717) e da ultimo nel pomeriggio della data odierna in ragione della necessità di aggiornare gli schemi di bilancio e la relazione già trasmessi (nota prot. 6747). Tenuto conto che la relativa deliberazione del Consiglio di Amministrazione è stata inizialmente prevista per la seduta del 22 dicembre, ora aggiornata al 30 dicembre, si rileva il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Si invita l'Ente, per il futuro, ad attenersi ai termini richiamati al fine di consentire all'organo di controllo una piena valutazione della documentazione sottoposta al suo esame, oltre che a consentire al Consiglio di Amministrazione di acquisire tempestivamente le valutazioni del Collegio dei revisori.

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale) illustrato dalla Nota preliminare e Relazione tecnica;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.P.R. n. 97/2003 e delle vigenti disposizioni statutarie (art. 14) e regolamentari (articoli da 4 a 7 Regolamento contabilità).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi mentre non è stato adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in relazione al quale viene segnalata la mancata definizione di un sistema minimo di indicatori di risultato da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 19 comma 4 del d.lgs. n. 91/2011.

Non risultano attivate iniziative per l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 218/2016, in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'università e della ricerca.



Il bilancio di previsione in esame complessivamente prevede:

un disavanzo di euro 146.829.936,08 determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte corrente di euro – 123.443.609,03 e quello di parte capitale di euro – 22.967.758,45 ed altre uscite per euro 418.568,60.

La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'integrale utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2020 in euro 146.829.936,08, la cui quota vincolata è pari a euro 141.401.296,62 mentre la quota disponibile è pari a euro 5.428.639,46.

Al riguardo, il Collegio richiama quanto previsto dall'art. 13 c. 1 della legge n. 243/2012 secondo il quale *"I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quanto, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato"*. La circolare MEF-RGS n. 26 del 2016 ha fornito alcune indicazioni in merito ammettendo *"l'utilizzo delle risorse iscritte nell'avanzo ... sotto la responsabilità dell'Amministrazione... qualora presenti caratteri di precisione e certezza, tali da escluderne la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi"*. La circolare precisa pertanto che, *"al fine di garantire la continuità gestionale ed il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati"*.

Alla luce delle predette indicazioni e ferma restando l'opportunità che l'Ente chieda al Ministero vigilante l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima dell'approvazione del rendiconto di esercizio, il Collegio evidenzia che non appare coerente con il carattere pluriennale dei progetti cui viene riferita la maggior parte del predetto avanzo vincolato (ad es. euro 94.555.039,70 per progetti di ricerca scientifica, euro 30.978.851,45 per TFR/TFS) prevedere l'integrale utilizzo di tali fondi nel prossimo esercizio finanziario.

Si rinnova, pertanto, l'invito all'Ente a migliorare la capacità di programmazione dovendo le previsioni di spesa essere supportate dalla concreta esigenza di sostenerle ed essere improntate alla effettiva realizzabilità delle stesse (v. relazione al consuntivo 2019).

Per quanto riguarda la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto, questa è stata allocata nel fondo previsto dall'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'ente, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del conto consuntivo 2020. Al riguardo, si ritiene maggiormente aderente alle disposizioni sopra richiamate che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile sia previsto solo in seguito all'approvazione del conto consuntivo. Per il futuro si invita l'Ente a conformarsi a tale indicazione.

Ciò premesso, il bilancio di previsione dell'esercizio 2021, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2021							
Entrate		Previsione Iniziale 2020 (a)	Previsione definitiva 2020 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza 2021 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa 2021 (f)
Trasferimenti correnti - titolo II	Euro	130.255.333,05	147.043.197,67	- 23.864.384,80	123.178.812,87	-16%	187.007.510,93
Entrate extra tributarie - titolo III	Euro	0,00	782.767,95	- 298.968,54	483.799,41	-38%	1.266.515,12
Entrate conto capitale - titolo IV	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	5.200,00
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie - titolo III e rimborso prestiti - titolo IV)	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX	Euro	28.573.000,00	35.779.462,28	- 6.206.462,28	29.573.000,00	-17%	37.295.837,72
Totale Entrate	Euro	158.828.333,05	183.605.427,90	- 30.369.815,62	153.235.612,28	-17%	225.574.063,77
Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato (es. 2020)	Euro	165.150.065,11	173.229.658,77	8.079.593,66	140.029.936,09	5%	
Utilizzo della cassa iniziale	Euro						150.110.549,75
Totale Generale	Euro	323.978.398,16	356.835.086,67	-56.769.538,31	300.065.548,36	-16%	375.684.613,52
Spese		Previsione Iniziale anno 2020 (a)	Previsione definitiva anno 2020 (b)	Variazioni +/- (c=d-b)	Previsione di competenza anno 2021 (d)	Differenza % (e=c/b)	Previsione di cassa anno 2021
Spese correnti - titolo I	Euro	265.803.331,97	282.262.645,31	-35.156.424,00	247.106.221,31	-12%	297.157.835,43
Spese in conto capitale - titolo II	Euro	29.193.250,57	38.384.163,46	-15.416.405,01	22.967.753,45	-40%	40.057.826,91
Altre spese (incremento attività finanziarie - titolo III e rimborso prestiti - titolo IV)	Euro	408.815,62	408.815,62	9.752,98	418.566,60	2%	408.815,62
Uscite per conto terzi e partite di giro (titolo VI)	Euro	28.573.000,00	35.779.462,28	-6.206.462,28	29.573.000,00	-17%	38.060.135,56
Totale Uscite	Euro	323.978.398,16	356.835.086,67	-56.769.538,31	300.065.548,36	-16%	375.684.613,52
Disavanzo di amministrazione	Euro						
Totale Generale	Euro	323.978.398,16	356.835.086,67	-56.769.538,31	300.065.548,36	-16%	375.684.613,52

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge uno squilibrio della cassa, pari alla differenza tra le riscossioni e i pagamenti previsti, interamente compensato, come detto, dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2020 come si evince dalla tabella di seguito

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2021
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	138.856.374,71
Riscossioni previste	198.977.105,90
Pagamenti previsti	337.833.480,61
Saldo finale di cassa	0,00

Al riguardo, il Collegio rileva che la previsione di integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa.

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020:

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'Esercizio 2020	
Fondo cassa iniziale	146.318.032,52+
(+) Residui attivi iniziali 2020	46.911.239,42+
(-) Residui passivi iniziali 2020	19.999.613,17+
Avanzo di amministrazione iniziale 2020	173.229.658,77+
(+) Variazioni residui attivi al 05/11/2020	0,02-
(-) Variazioni residui passivi al 05/11/2020	95.238,28-
(+) Accertato al 05/11/2020	162.486.870,94+
(-) Impegnato al 05/11/2020	151.331.143,38+
Avanzo di amministrazione al 05/11/2020	184.480.624,59+
(+) Variazioni residui attivi presunte	0,00+
(-) Variazioni residui passivi presunte	237.055,43-
(+) Da accertare presunte	16.982.666,04+
(-) Da impegnare presunte	54.870.409,98+
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2020	146.829.936,08+
Suddiviso in:	
Avanzo disponibile	5.428.639,46+
Avanzo vincolato	141.401.296,62+

4

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate correnti</i>		<i>Previsione iniziale 2020 (a)</i>	<i>Previsione definitiva 2020 (b)</i>	<i>Variazioni (c=d-b)</i>	<i>Previsione competenza 2021</i>	<i>Diff. %</i>
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	130.255.333,05	147.043.197,67	-23.864.384,80	123.178.812,87	-16,23%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Euro	0,00	302.625,00	10.952,25	313.577,25	3,62%
Interessi attivi	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Rimborsi e altre entrate correnti	Euro	0,00	480.142,95	-309.920,79	170.222,16	-64,55%
Totale	Euro	130.255.333,05	147.825.965,62	-24.163.353,34	123.662.612,28	-16,35%

Le entrate dell'Inaf sono costituite prevalentemente da trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche, principalmente MUR e Agenzia spaziale italiana e, in minor parte, dall'Unione europea e altre istituzioni internazionali. Rispetto ai valori della previsione iniziale 2020 la previsione 2021 fa registrare una flessione che non viene motivata nella relazione tecnica e nota integrativa del Direttore generale che si sofferma maggiormente sulle entrate derivanti dai trasferimenti correnti da parte del Ministero dell'università e della ricerca stimati in euro 119.022.966,00 in aumento rispetto ai trasferimenti ricevuti nel 2020 (euro 115.022.966,00).

In particolare il bilancio di previsione 2021 espone (trasferimenti correnti) come principale fonte di entrata le risorse assegnate dal MUR in sede di ripartizione del FOE "Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca" indicate in misura pari alle assegnazioni complessive ricevute per l'esercizio 2020 comprensive del finanziamento delle progettualità di carattere straordinario, progettualità di carattere continuativo e delle attività a valenza internazionale, conformemente alle disposizioni del D.M. 744 dell'8 ottobre 2020 (euro 115.022.966,00).

A queste risorse si aggiungono i trasferimenti attesi a valere della ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale di cui all'art. 1 comma 140 della legge n. 232/2016. La ripartizione di tali risorse è stata definita con decreto MUR 4 giugno 2019 n. 450 che assegnava all'ente 10 mln di euro per l'anno 2020 e 9 mln di euro nel 2021 per il "Finanziamento dei progetti internazionali SKA e CTA..."

La legge n. 160/2019 ha tuttavia ridotto le predette assegnazioni a 5 mln di euro per gli anni 2020, 2021 e 2022 superando il piano di riparto di cui al citato decreto MUR 450/2019. L'Ente ha infatti dovuto rivedere le previsioni iniziali di entrata per tale voce nel corso dell'esercizio 2020. Alla luce di ciò, il Collegio rileva che, secondo principi di prudenza, la previsione di entrata per l'esercizio 2021 per tale voce avrebbe dovuto tener conto del mutato quadro normativo e ragionevolmente attestarsi sull'importo di 5 mln di euro.

La tabella che segue fornisce un dettaglio dei trasferimenti correnti da MUR dal 2018 al 2020 e le correlate previsioni 2021:

Trasferimenti correnti da MUR	assegnazioni 2018	assegnazioni 2019	assegnazioni 2020	previsioni 2021
Riparto FOE	98.650.778,00	111.054.946,00	110.022.966,00	110.022.966,00
Assegnazione ordinaria	77.819.133,00	95.604.946,00	94.572.966,00	94.572.966,00
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	5.288.603,00	confluita nell'assegnazione ordinaria		
Assegnazione ex Articolo 1, comma 4, lettera f) del DM 631/2016 e lettera d) del DM 608/017	123.042,00	confluita nell'assegnazione ordinaria		
Attività di ricerca a valenza internazionale	12.920.000,00	12.850.000,00	12.850.000,00	12.850.000,00
Progettualità di carattere straordinario	2.500.000,00	2.600.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Progettualità di carattere continuativo			600.000,00	600.000,00
DPCM 11.4.2018 cofinanziamento stabilizzazione	4.591.298,00	confluita nell'assegnazione ordinaria		
D.M. 4 giugno 2019 n. 450 (Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale)		16.000.000	5.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE	103.242.076,00	127.054.946,00	115.022.966,00	119.022.966,00

Giova rilevare il consolidamento nell'assegnazione ordinaria FOE delle risorse assegnate in anni precedenti e finalizzate al finanziamento delle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale, tra le quali occorre considerare anche l'assegnazione ex premialità che il D.M. 568 del 2018 aveva destinato alle stabilizzazioni previste dall'art. 20 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 75/2017 (su indicazione del Parlamento) come ricordato nella relazione tecnica e nota integrativa del Direttore generale.

In base alle assegnazioni ricevute nel 2020 sono stati confermati i finanziamenti per "attività di ricerca a valenza internazionale" e per "progettualità di carattere straordinario" (euro 2.000.000,00 per il Telescopio Nazionale Galileo) "progettualità di carattere continuativo" (euro 600.000,00 per il finanziamento del progetto "Space Weather" in collaborazione con l'Università della Calabria).

La riduzione dell'assegnazione ministeriale destinata al finanziamento della Fondazione Galileo Galilei per la gestione del Telescopio Nazionale Galileo attestatasi negli anni precedenti ad euro 2,5 mln e dal 2019 ridotta ad euro 2 mln, viene compensata da un'integrazione del contributo ricevuto dal bilancio dello Stato a valere sulle risorse di cui all'assegnazione ordinaria del FOE. Il contributo complessivamente riconosciuto alla Fondazione TNG si attesta a 2,7 mln di euro anche nella previsione 2021 ed, inoltre, ulteriori risorse sono riconosciute alla Fondazione per la collaborazione in progetti differenti dalla gestione del Telescopio nazionale Galileo. In merito alla gestione della Fondazione e al monitoraggio e controllo che Inaf opera sulla stessa, il Collegio ha evidenziato

aspetti critici e ritiene opportuno che venga migliorata l'azione di monitoraggio e controllo posta in essere dall'Inaf. Sul punto si rinvia alle considerazioni espresse nei verbali 35 e 43/2020.

Inoltre, sempre con riferimento alle entrate giova rappresentare che perdurano le criticità derivanti dalla mancata definizione dei rapporti con il CNR a seguito dell'annessione all'Ente di tre istituti del CNR ai sensi del d.lgs. n. 213/2009. Si fa riferimento:

- alla disciplina degli aspetti correlati alla mobilità obbligatoria di 316 dipendenti transitati dai ruoli del CNR in quelli dell'Inaf con riferimento alla gestione del TFR/TFS maturato da questi dipendenti alla data del trasferimento (31.12.2004). Secondo quanto riportato nella relazione tecnica del Direttore generale la proposta di definizione della controversia avanzata dal CNR nel febbraio 2020 è ancora in corso di esame da parte dell'Ente;
- alla mancata definizione del passaggio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Inaf dei beni immobili già utilizzati da predetti istituti e provvisoriamente risolto attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato con scadenza al 22.11.2019, in relazione al quale il CdA ha approvato la sottoscrizione di un atto di rinnovo che dovrebbe consentire la prosecuzione del contratto di comodato fino al 31.12.2021, data entro la quale dovrebbe perfezionarsi il definitivo trasferimento degli immobili in questione all'INAF.

La mancata definizione dei rapporti con il CNR rappresenta ormai uno dei nodi irrisolti conseguenti al riordino dell'Istituto, quasi una questione "storica", che si segnala al Ministero vigilante.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti titolo I		Previsione iniziale 2020 (a)	Previsione Definitiva anno 2020 (b)	Variazioni (c-d-b)	Previsione competenza 2021 (d)	Differenza % (c/b)
Redditi da lavoro dipendente	Euro	100.386.702,85	115.078.277,38	-5.088.344,91	109.989.932,47	-4,42%
Imposte e tasse a carico dell'ente	Euro	6.009.688,35	6.465.537,52	108.950,04	6.574.487,56	1,69%
Acquisto di beni e servizi	Euro	88.499.103,84	81.804.478,65	-15.757.377,43	66.047.101,22	-19,26%
Trasferimenti correnti	Euro	61.954.282,42	74.335.886,01	-19.056.844,15	55.279.041,86	-25,64%
Interessi passivi	Euro	145.505,72	145.505,72	-9.752,98	135.752,74	-6,70%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	Euro	457.099,84	457.099,84	-74.721,38	382.378,46	-16,35%
Altre spese correnti	Euro	8.350.948,95	3.975.860,19	4.721.666,81	8.697.527,00	118,76%
Totale	Euro	265.803.331,97	282.262.645,31	-35.156.424,00	247.106.221,31	-12,46%

I “redditi da lavoro dipendente” sono sostanzialmente in linea con le previsioni definitive 2020 (sul dato incidono anche gli oneri conseguenti ai rapporti di lavoro a tempo determinato attivate a valere su progetti finanziati con fondi dedicati).

Più in generale, per quanto concerne le spese di personale, l'Ente ha completato il programma di reclutamento e stabilizzazione del personale a tempo determinato avviato nel 2018 e, sulla scorta del PTA 2020-2022 sottoposto all'approvazione del CdA, intende proseguire nel 2021 con il programma di stabilizzazione del personale con specifico riferimento a 38 unità di personale da assumere ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 e a 14 unità di personale da assumere ai sensi dell'art. 20 comma 1 del d.lgs. n. 75/2017 ai quali si aggiungono le procedure di reclutamento di 36 unità di personale per diversi profili.

Il valore delle spese di personale complessive a carico dell'Ente per l'anno 2021 viene stimato in euro € 79.965.991,26 pari all'84,5% dell'assegnazione ordinaria FOE. Si prende atto di quanto riportato nella Relazione tecnica del Direttore Generale che precisa che a regime gli oneri delle nuove assunzioni dovrebbero essere compensati dai risparmi derivanti dalle cessazioni di personale che si verificheranno nel 2021 e nel 2022.

In proposito, tuttavia, la Relazione tecnica del Direttore Generale non manca di rappresentare come gli oneri derivanti dall'attuazione delle procedure di stabilizzazione del personale precario “richiesta dal Governo” abbiano determinato “una sensibile erosione dell'assegnazione ordinaria” con impossibilità di garantire in assenza di maggiori assegnazioni le attività di ricerca di base e attività scientifiche istituzionali.

In merito, questo Collegio, già in occasione dell'esame del bilancio consuntivo 2019, ha invitato l'Ente a procedere con cautela alla prosecuzione delle politiche di reclutamento e stabilizzazione e rinnova anche in questa sede tale raccomandazione, dovendo essere attentamente valutati i profili di sostenibilità della spesa del personale generata a seguito delle nuove politiche di reclutamento e dalla consistenza di organico che si viene a determinare a seguito delle stesse, alla luce anche degli altri oneri /costi fissi che trovano copertura a valere dell'assegnazione ordinaria FOE.

Tra le voci che compongono i redditi da lavoro dipendente è compreso l'accantonamento per indennità di fine rapporto. Si rileva che l'accantonamento della quota annuale per le indennità di fine rapporto e le indennità di fine servizio pari a euro 1.152.331,80 è inferiore alla stima dell'accantonamento annuale indicata nella relazione tecnica del Direttore Generale pari a 2,3 mln. A tale proposito il Collegio rappresenta la necessità e l'urgenza di procedere all'integrazione di tale stanziamento trattandosi di accantonamenti obbligatori previsti dalla legge in favore del personale. In ordine alla stima della quota annuale da accantonare, pari a quella degli anni precedenti, il Collegio ha acquisito in data 28 dicembre a mezzo mail i chiarimenti della Responsabile del personale che, pur non fornendo ulteriori dettagli, ha ribadito la correttezza della quota annualmente accantonata.

La voce "Acquisti di beni e servizi" riguarda in larga misura le spese per acquisizioni di beni e servizi funzionali alla ricerca scientifica, alla innovazione e al trasferimento tecnologico, finanziate con fondi a destinazione vincolata espressamente previsti da "Progetti di Ricerca". Si tornerà su tale voce in sede di esame del rispetto delle norme di razionalizzazione della spesa introdotte dalla legge n. 160/2019.

Nei "Trasferimenti correnti" è stato compreso l'intero importo delle risorse accantonate negli anni pregressi per il pagamento del Trattamento di fine rapporto e del Trattamento di fine servizio da riconoscere ai dipendenti al momento del collocamento in quiescenza (previsioni di competenza liquidazioni per fine rapporto lavoro euro 31.662.262,51). Al riguardo si rinvia alle considerazioni sopra rappresentate in ordine alla necessità che le previsioni di spesa siano fondate sulla concreta possibilità di sostenerle.

La voce "Interessi passivi" si riferisce alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (accesso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (accesso nel 2008).

Tra le "Altre spese correnti" risultano previsti accantonamenti al fondo di riserva (€ 1.200.000 di poco superiore all'1% delle spese correnti) e al fondo rischi ed oneri (€ 1.757.780) a valere delle risorse rinvenienti nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Con riferimento alla congruità del fondo rischi ed oneri il Collegio rinnova la raccomandazione di valutare la sua integrazione tenuto conto delle difficoltà di recuperare il credito nei confronti dell'INPS in relazione a contributi erroneamente versati in anni pregressi pari a euro 4.581.955,01.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Spese in conto capitale		Previsione iniziale 2020 (a)	Previsione definitiva 2020 (b)	Variazioni (c=d-b)	Previsione di competenza 2021 (c)	Differenza % (c/b)
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni di cui:	Euro	29.193.250,57	38.384.163,46	-15.416.405,01	22.967.758,45	-40,16%
- beni materiali	Euro	27.990.966,63	36.497.890,34	-14.778.545,94	21.719.344,40	-40,49%
sede centrale	Euro	997.884,04	2.933.884,70	5.940.179,34	8.874.064,04	202,47%
strutture di ricerca	Euro	26.993.082,59	33.564.005,64	-20.718.725,28	12.845.280,36	-61,73%
- beni immateriali	Euro	1.202.283,94	1.886.273,12	-637.859,07	1.248.414,05	-33,82%
sede centrale	Euro	0,00	656.500,00	-240.000,00	416.500,00	-36,56%
strutture di ricerca	Euro	1.202.283,94	1.229.773,12	-397.859,07	831.914,05	-32,35%

La voce attiene a investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica nonché di attrezzature e macchine per ufficio nonché la previsione per spese di acquisto di software e per manutenzioni varie su beni di proprietà di terzi.

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Spese per incremento attività finanziarie		Previsione iniziale 2020 (a)	Previsione definitiva 2020 (b)	Variazioni (c=d-b)	Previsione di competenza 2021 (d)	Differenza % (c/b)
Acquisizioni di attività finanziarie	Euro	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	0,00%

Il conto "Spese per incremento attività finanziarie" riguarda l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione di un fondo pari euro 200.000 a garanzia delle future obbligazioni che la Fondazione Galileo Galilei dovrà assumere nei confronti di terzi come richiesto dal Miur in sede di autorizzazione alla costituzione della Fondazione (nota 26.9.2004 prot. 717).

La residua somma di euro 5.000,00 riguarda la quota di partecipazione al capitale sociale della società "Gesellschaft mit beschränkter Haftung (G.m.b.H.)" per il progetto Cherenkov Telescope Array (CTA), approvata con delibera Cda n. 34 del 20 giugno 2014 e autorizzata dal MIUR con nota prot. 16334 del 10 luglio 2014.

RIMBORSO PRESTITI

<i>Rimborso prestiti</i>		<i>Previsione iniziale 2020 (a)</i>	<i>Previsione definitiva 2020 (b)</i>	<i>Variazioni (c=d-b)</i>	<i>Previsione di competenza 2021 (d)</i>	<i>Differenza % (c/b)</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	Euro	203.815,62	203.815,62	9.752,98	213.568,60	4,79%

Il conto "Rimborso prestiti" è attinente alla previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 29.573.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dai cassieri e da questi rendicontate o rimborsate.

Ciò posto, al fine di fornire una rappresentazione complessiva delle diverse tipologie delle uscite e porre in rilievo anche il corrispondente avanzo presunto, si riporta una tabella dimostrativa delle uscite 2021:

	Preventivo 2021	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	76.532.584,11	33.457.348,36	109.989.932,47
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.235.249,70	1.339.237,86	6.574.487,56
1.03. Acquisto di beni e servizi	18.206.094,89	47.841.006,33	66.047.101,22
1.04. Trasferimenti correnti	14.061.822,14	41.217.219,72	55.279.041,86
1.07. Interessi passivi	135.752,74	0,00	135.752,74
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.000,00	292.378,46	382.378,46
1.10. Altre spese correnti	1.468.147,51	7.229.379,49	8.697.527,00
Totale spese correnti	115.729.651,09	131.376.570,22	247.106.221,31
Spese in conto capitale			
2.02.01 Beni materiali	7.678.392,59	14.040.951,81	21.719.344,40
2.02.03 Beni immateriali	41.000,00	1.207.414,05	1.248.414,05
Totale spese in conto capitale	7.719.392,59	15.248.365,86	22.967.758,45
Spese per incremento attività finanziarie			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Rimborso Prestiti			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	213.568,60	0,00	213.568,60
Totale rimborso prestiti	213.568,60	0,00	213.568,60
Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
Totale partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	153.235.612,28	146.829.936,08	300.065.548,36

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In merito all'ottemperanza delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalla legge di bilancio 2020 (commi 590-613), il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione 2021 ritenendo di poter superare il limite costituito dalla spesa media per acquisti di beni

e servizi sostenuta nel triennio 2016-2018 (comma 591) in forza del disposto di cui al comma 593 della legge 160/2019.¹

In particolare il limite di spesa rappresentato dalla spesa media per acquisti di beni e servizi sostenuta nel triennio 2016-2018 a valere sulle risorse destinate al funzionamento ordinario (con esclusione delle spese effettuate a valere su finanziamenti specificamente destinati) è pari a euro 8.400.581,88, secondo i calcoli forniti dall'Ente.

L'Ente richiamando il predetto comma 593 ha previsto il superamento del limite di spesa in considerazione delle maggiori entrate accertate nel 2020 (euro 94.572.966) rispetto al 2018 (euro 77.819.133) non considerando le assegnazioni specificamente finalizzate alle procedure di reclutamento e stabilizzazione.²

In particolare, l'Ente ha stanziato a valere sui capitoli di bilancio presenti nella categoria 1.03 *Acquisto di beni e servizi* un importo di € 11.478.507,39, al netto delle spese finanziate con fondi finalizzati.

Il Collegio aveva espresso perplessità in ordine alla possibilità di considerare maggiori entrate anche il consolidamento nell'assegnazione ordinaria della quota ex premiale che il D.M. 568 del 2018 aveva destinato alle stabilizzazioni previste dall'art. 20 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 75/2017 (su indicazione del Parlamento) ritenendo che anche tali risorse dovessero essere considerate finalizzate in ragione di quanto previsto dal ricordato decreto ministeriale 568/2018.

Tuttavia, sul punto si prende atto di quanto precisato dal Ministero vigilante, con nota del 23.12.2020 n. 6712 che ha chiarito che la quota ex premiale "ferma restando la copertura finanziaria delle assunzioni effettuate mediante la richiamata, a decorrere dall'anno 2019," costituisce parte integrante del predetto "Fondo" e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione. Con successiva nota del 28 dicembre 2020 la Direzione generale ha rappresentato che l'intero importo della ex quota premiale non viene più utilizzato per garantire la copertura finanziaria di spese di personale.

Con riguardo al rispetto del limite relativo alle spese informatiche di cui al comma 610, pari alla spesa media sostenuta nel biennio 2016-2017 decurtata del dieci per cento, questo viene determinato nella relazione tecnica in misura pari a euro 841.679,04. Le previsioni per tale tipologia di spesa risultano inferiori al predetto limite (euro 274.150,00).

Infine, dall'esame della documentazione trasmessa risulta stanziato in apposito capitolo del bilancio di previsione l'importo da riversare in entrata al bilancio dello Stato in adempimento degli obblighi di versamento previsti sia dal comma 594 della legge 160/2019 che dalle specifiche disposizioni di contenimento tuttora vigenti applicabili agli enti di ricerca.

¹ "Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi".

² Si fa riferimento al DPCM 11.4.2018, al D.M. 631/2016 e al D.M. 608/2017 nonché le risorse ex FOE ASI pure finalizzate all'assunzione dei ricercatori e tecnologi i cui contratti a tempo determinato sono stati finanziati in forza degli accordi con ASI - ulteriori 6,9 mln

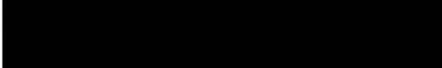
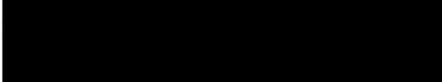
CONCLUSIONI

Il Collegio richiamando le considerazioni espresse nella presente relazione, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2021** formulando le seguenti osservazioni:

- con riferimento all'integrale applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2021, si invita l'Ente a migliorare la capacità di programmazione dovendo le previsioni di spesa essere supportate dalla concreta esigenza di sostenerle ed essere improntate alla effettiva realizzabilità delle stesse;
- con riferimento alla quota annuale per indennità di fine rapporto (TFR/TFS) si rappresenta la necessità e l'urgenza che l'Ente provveda all'integrale accantonamento di quanto di competenza, ricordando che tale accantonamento in favore del personale è obbligatorio ai sensi della normativa vigente;
- con riferimento alla previsione di entrate derivanti dai trasferimenti a valere della ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale di cui all'art. 1 comma 140 della legge n. 232/2016 si rappresenta la necessità che l'Ente tenga conto della circostanza che la legge n. 160/2019 ha ridotto le predette assegnazioni a 5 mln di euro per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispetto al piano di riparto di cui al citato decreto MUR 4 giugno 2019 n. 450 che assegnava all'ente e 9 mln di euro nel 2021 per il "Finanziamento dei progetti internazionali SKA e CTA".

Roma, li 29 dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.		(Presidente)
Rag.		(Componente)
Dott.		(Componente)

ALLEGATO “E”

“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "**Titolo V**" del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, disciplina il "**Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio**".

In particolare, l'articolo 19 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, prevede che:

- le "...*amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati...*";
- il "**Piano**" illustra "...*il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti...*";
- al fine di "...*assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione deve inserire nel proprio "**Piano**"...*".

L'articolo 23 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:

- con "...*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...*";
- con "...*il medesimo Decreto sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle predette linee guida...*".

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 sono state definite le "...*linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...*".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 stabilisce, tra l'altro, che:

- con "...*appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio...*";
- eventuali "...*aggiornamenti delle linee guida potranno essere adottati mediante appositi Decreti del Ministro della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministro della Economia e delle Finanze...*".

Ciò premesso, è necessario far presente che, a tutt'oggi, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato alcuna Direttiva, Circolare o altro tipo di atto, analogo o simile, che contenga le istruzioni tecniche previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, né, tanto meno, ha predisposto i modelli da utilizzare per la redazione del "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" e per il loro monitoraggio.

Peraltro, neanche il Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Dicastero Vigilante degli Enti Pubblici di Ricerca e, quindi, anche dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha finora definito un "**Sistema minimo di indicatori di risultati**", comune ai predetti Enti, ai fini della predisposizione del "**Piano**" più volte citato.

Alla luce delle considerazioni finora svolte, l'Ente, al momento, non è oggettivamente nelle condizioni di predisporre il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" ed è quindi impossibilitato a dare attuazione alle disposizioni normative innanzi richiamate.

ALLEGATO “F”

“Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi”

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il "**Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi**" è stato predisposto:

- a) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili**";
- b) nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012;
- c) in conformità alle indicazioni fornite dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze**" con la Circolare del 13 maggio 2013, numero 23.

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		COMPETENZA	CASSA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVENTIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
Missione: 017.	Ricerca e Innovazione		
Programma: 017.022	Ricerca Scientifica e tecnologica di base e applicata		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	246.220.987,21	278.728.355,23
Totale 017.022	Ricerca Scientifica e tecnologica di base e applicata	246.220.987,21	278.728.355,23
Totale 017.	Ricerca e Innovazione	246.220.987,21	278.728.355,23
Missione: 032.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma: 032.002	Indirizzo politico		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	373.037,02	373.037,02
Totale 032.002	Indirizzo politico	373.037,02	373.037,02
Programma: 032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	15.162.783,33	18.257.693,35
Totale 032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	15.162.783,33	18.257.693,35
Totale 032.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	15.535.820,35	18.630.730,37
Missione: 033.	Fondi da ripartire		
Programma: 033.001	Fondi da assegnare		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	8.386.419,46	8.386.419,46
Totale 033.001	Fondi da assegnare	8.386.419,46	8.386.419,46
Totale 033.	Fondi da ripartire	8.386.419,46	8.386.419,46
Missione: 091.	Debito da finanziamento dell'Amministrazione		
Programma: 091.001	Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	135.752,74	135.752,74
Totale 091.001	Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	135.752,74	135.752,74
Programma: 091.002	Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	213.568,60	213.568,60
Totale 091.002	Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	213.568,60	213.568,60
Totale 091.	Debito da finanziamento dell'Amministrazione	349.321,34	349.321,34

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2021	
		COMPETENZA	CASSA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVENTIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
Missione: 099.	Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma: 099.001	Servizi per conto terzi e partite di giro		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	29.573.000,00	31.738.654,21
	Totale 099.001	29.573.000,00	31.738.654,21
	Totale 099.	29.573.000,00	31.738.654,21
	Totale Spese	300.065.548,36	337.833.480,61